

Dîs di si
al furlan
a scuele
par to fi!

GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

ARL^{EF} AGENZIE REGIONAL
PE LENGHE FURLANE
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 21 GENNAIO 2024

€1,50

ANNO 79 - N° 18

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1.C. 10CB UDINE



La nostra carta proviene
da materiali riciclati o da foreste
gestite in maniera sostenibile



Il commercio cerca il rilancio puntando sui venti distretti

CESCON, VENERUS E AVIANI / PAGINE 4 E 5



Infortuni, malori, sentieri perduti Sempre più soccorsi in montagna

AVIANI / PAGINA 12



I NODI DELLA POLITICA

IL VERTICE A ISTANBUL

Meloni da Erdogan per l'accordo sui migranti dalla Libia



Meloni ed Erdogan a Istanbul

Giorgia Meloni ottiene da Recep Tayyip Erdogan una sponda per limitare i flussi migratori dalla Libia, cercando di replicare gli sforzi condivisi che hanno frenato quelli sulla tratta Turchia-Italia. È la principale novità emersa dall'incontro a Istanbul, in cui la premier ha ringraziato il presidente turco per gli sforzi di mediazione fra Ucraina e Russia. Sull'altra grande crisi geopolitica, quella fra Israele e Hamas, c'è decisamente meno enfasi nel resoconto che filtra da fonti italiane, secondo cui la guerra a Gaza è rientrata nel confronto sui grandi temi globali, anche alla luce della presidenza del G7 appena passata sulle spalle del governo di Roma.
CAPPELLERI / PAG. 6

L'ARBITRO FERMA IL GIOCO PER ALCUNI MINUTI DOPO LE PROTESTE DEL PORTIERE ROSSONERO MAIGNAN, PRESO DI MIRA DAGLI ULTRÀ

Cori razzisti, partita sospesa

Udinese-Milan si apre con gli insulti della curva bianconera e si chiude con la sconfitta allo scadere

Sconfitta e figuraccia. Sull'ennesima emorragia di punti nei minuti finali per l'Udinese stavolta c'è appiccicata un'etichetta che l'intero Stadio Friuli - Bluenergy Stadium non meritava e che invece sarà riproposta in ogni angolo del mondo per colpa di pochi sciocchi "non tifosi" che ai piedi della Curva Nord hanno provocato, con i loro insulti razzisti ai danni del portiere del Milan, Mike Maignan, la sospensione della partita per cinque minuti. Da una parte la fuga da scudetto da tamponare, dall'altra il fiato su collo della zona retrocessione. È una stata una sfida tiratissima, quella di ieri sera ai Rizzi.
OLEOTTO / PAG. 50

IL GIOCATORE FRANCESE

Maignan si sfoga: «Mi facevano il verso della scimmia»

Mike Magnain nel dopo partita a fine gara racconta: «Mi hanno fatto il verso della scimmia, poi altre due volte».



Il portiere del Milan, il francese Mike Maignan, esce dal campo dopo gli insulti razzisti e si confronta con il dt dell'Udinese Balzaretti

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA / PAG.

UN'ALTRA STRADA PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE

La crisi in corso in Medio Oriente si sta incancrendo in modi che nessuno aveva saputo prevedere con chiarezza.

LE MISURE ADOTTATE DAL GOVERNO E I PROVVEDIMENTI COMUNALI

Esercito e volontari nelle vie per rafforzare la sicurezza

In Friuli Venezia Giulia opereranno 385 dei 6.800 militari coinvolti nell'operazione "Strade sicure" per il 2024. Sono un'ottantina di unità in più rispetto all'anno scorso in regione e di 1.400 su tutto il territorio nazionale.

Intanto a Udine Prefettura e Comune stanno mettendo a punto un accordo che coinvolgerà i semplici cittadini come vere e proprie sentinelle di quartiere.
BALLICO E RIGO / PAGG. 3, 22 E 23

CAMPOLONGO

Scivola dal cofano dell'automobile: grave ragazzo di vent'anni

È salito sul cofano dell'auto e ha chiesto all'amica, al volante, di percorrere qualche metro.
MICHELLUT / PAG. 40

CERVIGNANO

Caduto dalle scale dell'abitazione 54enne muore dopo tre giorni

Ricoverato martedì a Udine in seguito a una caduta dalle scale, è morto tre giorni dopo.
ARTICO / PAG. 40

LO SCAMBIO DI ALLOGGI

Piace sempre più andare in vacanza in casa d'altri

ELISA COLONI

Andare in vacanza a casa d'altri, letteralmente. E offrire in cambio la propria, come fosse un baratto, uno scambio alla pari: io dormo nel tuo letto e tu nel mio, io uso la tua cucina e tu la mia.
/ PAGG. 10 E 11

ARL^{EF} AGENZIE REGIONAL
PE LENGHE FURLANE
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Dîs di si
al furlan
a scuele
par to fi!

Sceglilo entro
il 10 febbraio 2024
al momento dell'iscrizione on-line
o presso la segreteria della scuola.

arlef.it

IL MAESTRO

Gli ottant'anni di Uto Ughi: «Studio ogni giorno»

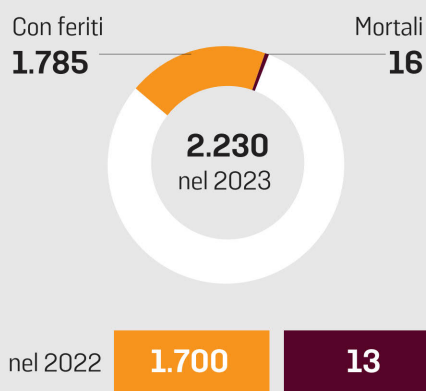
ALEX PESSOTTO

«È proprio quello a cui non tengo. Gli anni passano, la vita continua». Davvero è impossibile, però, non soffermarsi sulle ottanta candeline che spegne oggi Uto Ughi, il più celebre violinista italiano. / PAGG. 46 E 47

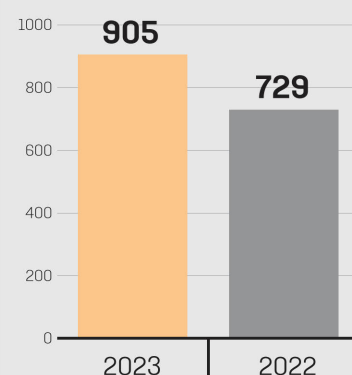
Forze dell'ordine in Friuli Venezia Giulia

COMANDI POLIZIA LOCALE FVG 2023

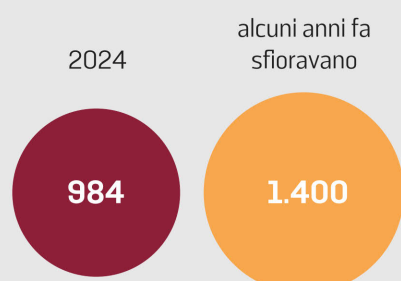
INCIDENTI

VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE
AL CODICE DELLA STRADA

PATENTI RITIRATE

**2.216** controlli edilizi**6.369** ambientali**2.955** nei pubblici esercizi

GLI AGENTI SUL TERRITORIO REGIONALE

**93.085**
Veicoli fermati
su strada per controlli**1.866**
ore di educazione
stradale nelle scuole
regionali

WITHUB



Più incidenti con vittime e feriti

Nel 2023 sono stati 2.230, l'anno prima si erano fermati a 1.713

Chiara Benotti / SACILE

Nel 2023 gli incidenti sulle strade regionali sono aumentati: in tutto 2 mila 230 con feriti oppure con esito mortale, mentre quelli con soli danni alle cose sono 2 mila 641. Nel 2022 erano stati 13 gli incidenti mortali e 1.700 con feriti. Numeri a confronto, ieri a Sacile, nella celebrazione della Giornata numero 15 della polizia locale 2024, che cade durante la ricorrenza

del protettore San Sebastiano. «Gli agenti mettono il cuore davanti al dovere e sono sempre in prima linea per presidiare i territori» ha sottolineato Walter Milocchi comandante della polizia locale di Trieste e coordinatore regionale che ha aperto la celebrazione al teatro Zancanaro a Sacile. Assieme al sindaco Carlo Spagnol, c'erano il comandante Stefano Antonel, l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti, il

ministro per i Rapporti con il parlamento Luca Ciriani, il viceministro all'Ambiente Vannia Gava e il prefetto di Pordenone Natalino Domenico Manno.

I NUMERI 2023

Le violazioni amministrative al Codice della strada sono state 326 mila 239 mentre 2 mila 635 sono stati i conducenti sottoposti ad accertamenti per la verifica sull'assunzione di alcolici. Sono stati

sottoposti a controlli per verificare l'assunzione di stupefacenti in 468, mentre le patenti ritirate sono state 905. I documenti di veicoli ritirati (carte di circolazione, certificati di idoneità tecnica) risultano 1.035, i veicoli sottoposti a fermo o sequestro 2 mila 144. Il confronto: nel 2022 i veicoli sottoposti a fermo erano 1.391, le patenti ritirate 729. I controlli edilizi nel 2023 sono stati 2 mila 216, quelli ambientali 6 mila 369

e 2 mila 955 nei pubblici esercizi. Gli agenti in servizio sono 984 sul territorio regionale e alcuni anni fa sfioravano 1.400. Hanno fermato 93 mila 85 veicoli su strada per controlli, e per 1.866 ore sono saliti in cattedra nelle scuole per le lezioni di educazione stradale.

L'APPELLO

«C'è bisogno di accelerare i tempi per consentire la condizionale delle banche dati Sdi

a disposizione delle forze dell'ordine anche con le polizie locali». Roberti è stato chiaro nell'appello lanciato al legislatore nazionale. «La polizia locale – ha detto – è il corpo di maggiore prossimità con il cittadino, che con il proprio supporto può sicuramente dare il proprio importante contributo per incrementare la sicurezza delle nostre comunità». L'esponente dell'esecutivo Fedriga ha voluto porre in risalto alcuni dati registrati nel corso dello scorso anno che testimoniano il grande lavoro svolto dagli agenti operanti nei vari comuni.

I VALORI

«Questa giornata – ha detto Roberti – è un momento di celebrazione, ma anche di riflessione, sull'anno di attività della polizia locale. Si analizzano i numeri registrati per l'attività svolta: sottolineo con particolare rilevanza i controlli ambientali, oltre 6 mila 300 da parte dei più di 900 agenti in servizio». I numeri sono gli indicatori sul «cruscotto» della sensibilità ecologica. «È cresciuta nel

INIZIATIVA DEL PROGRAMMA SICUREZZA

Lotta alla tratta di esseri umani Bando regionale da 640 mila euro

IL PROGETTO

MATTIA PERTOLDI

La Regione conferma la volontà di partecipare anche quest'anno al riparto nazionale dei fondi attraverso cui finanziare progetti contro la tratta di esseri umani.

Il bando prevede un budget complessivo, per l'ambito

del Friuli Venezia Giulia, non superiore ai 640 mila euro con decorrenza dal 1° marzo per una durata complessiva di circa un anno e mezzo. In particolare, il progetto si avvale di un sistema integrato di intervento in regione anche attraverso un primo contatto da parte degli operatori delle associazioni con le potenziali vittime di tratta e sfruttamento che emergono nel contesto dei richiedenti asilo e attra-

verso l'accompagnamento all'emersione di eventuali fenomeni in Friuli Venezia Giulia.

Allo stesso tempo, inoltre, si prevede il contrasto ai sistemi di coercizione e di sfruttamento sessuale e lavorativo e il sostegno alle persone vittime del fenomeno così come l'aiuto a chi subisce violenza domestica e matrimonio forzato in accordo con i centri anti-violenza che operano sul

territorio regionale, oltre alla tutela legale delle vittime e alla realizzazione di politiche dell'accoglienza e di progetti educativi individualizzati con le persone prese in carico. «La possibilità di ottenere il nuovo finanziamento – ha spiegato l'assessore alla Sicurezza Roberti – consentirà di garantire la continuazione del progetto "Fvg in rete contro la tratta" che, attraverso una rete di associazioni ed enti del Registro delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, ha l'obiettivo di offrire alle persone vittime di tratta la possibilità di scegliere programmi di protezione sociale e di predisporre il sostegno da parte dei servizi sociali territoriali, oppure prevedere iniziative di rien-

tro volontario e assistito nel Paese d'origine».

L'adesione al piano nazionale è parte integrante della nuova legge sull'immigrazione che il centrodestra ha approvato alla fine della passata legislatura. Al di là del contrasto alla tratta di esseri umani e ai rimborsi ai Comuni per i minori stranieri non accompagnati, nella quota non coperta dallo Stato, una parte centrale della norma – finanziata con 3 milioni 50 mila euro fino al 2025 – riguarda le azioni volte a favorire le attività di controllo. Nel concreto, cioè, si parla di finanziamenti agli enti locali per verifiche sulla regolarità degli adempimenti amministrativi degli stranieri e per una serie di interventi in campo urbanisti-



Migranti lungo la rotta balcanica

Forze dell'ordine in Friuli Venezia Giulia

IL COMANDANTE

«In prima linea»



«La polizia di comunità è nel nostro Dna: siamo a contatto con la gente e l'obiettivo è creare fiducia». Stefano Antonel comandante della polizia locale a Sacile non ha dubbi. «Siamo al servizio dei cittadini – ha aggiunto ieri sul palco allo Zancanaro – e sempre in prima linea su strade e piazze. Con prevenzione, controlli, educazione stradale e civica nelle scuole, corsi di autodifesa e incontri sulla sicurezza».

VANNIA GAVA

«Riforma a breve»



«Presto una legge di riforma, e subito l'accesso alla banca dati Sdi». Vannia Gava viceministro alla Sicurezza energetica, ha elogiato ieri a Sacile, gli agenti della polizia locale che rivestono «un ruolo fondamentale sui territori a presidio della sicurezza e comunità: confermo l'attenzione del Governo al corpo, presto destinatario della legge di riforma grazie al ministro Matteo Piantedosi».

QUOTE ROSA

Media del 39%



Donne in uniforme nella polizia locale regionale? Le "quote rosa" sono un numero crescente nella fotografia scattata dall'Anci nel Rapporto sull'attività delle polizie locali 2023. Nei comandi hanno la media del 39%. Tra loro, le agenti Claudia Cipolat Gotet ispettore capo a Muggia, Martina Degano in servizio nella comunità montana in Carnia e Alice Bonavolontà in squadra a Trieste hanno ricevuto l'elogio a Sacile.

L'OPERAZIONE DI CONTROLLO DEL TERRITORIO

Altri 80 militari per Strade Sicure Il totale sale a 385

Il Viminale invia rinforzi a Udine, Trieste e Gorizia
Dreosto (Lega): segnale importante dal Governo



Marco Ballico / TRIESTE

In Friuli Venezia Giulia opereranno 385 dei 6 mila 800 militari coinvolti nell'operazione "Strade sicure" per il 2024. Si tratta di un incremento di un'ottantina di unità rispetto all'anno scorso in regione e di 1.400 su tutto il territorio nazionale.

Trieste conterà su 185 divise (+20), Udine su 110 (+30), Gorizia su 90 (+30). All'asciutto il Pordenonese, considerata evidentemente area più sicura, anche se il senatore leghista Marco Dreosto non esclude che, se necessario, qualche rinforzo all'attività ordinaria delle forze dell'ordine possa arrivare in un secondo momento. "Strade sicure" è un progetto attuato dal 2008, in relazione alle esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo e attraverso l'impiego di personale dell'esercito che agisce con le funzioni di agente di pubblica sicurezza.

I fondi nazionali hanno garantito l'anno scorso la presenza di oltre 5 mila militari, un contingente ora aumentato. «Segnale concreto dell'attenzione che il governo sta rivolgendo alle richieste di maggiore vigilanza e prevenzione nelle nostre città», dichiara il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi richiamando anche l'impegno dell'esecutivo, sin dal suo insediamento, per incrementare le assunzioni nelle Forze di polizia, che sta consentendo una significativa inversio-

IL PROGETTO
INAUGURATO NEL 2008 È STATO
CONFERMATO DA TUTTI I GOVERNI

Nel Pordenonese
il potenziamento
del personale
potrebbe essere
autorizzato in un
secondo momento

L'esercito viene
impiegato dal 2008
con funzioni di
pubblica sicurezza
in tutto il territorio
nazionale

ne di tendenza rispetto all'aggravamento delle carenze in organico registrate negli anni precedenti».

L'arrivo dei 385 militari previsti per il Friuli Venezia Giulia non stupisce l'assessore alla Sicurezza Pierpaolo Roberti. «Ne avevo parlato con il ministro Piantedosi e con il sottosegretario Nicola Molteni e mi era stato annunciato lo sforzo per un territorio che si trova nella necessità di presidiare ancor più di prima un confine interessato dalla sospensione di Schengen e, nel contesto internazionale che stiamo vivendo, i siti sensibili delle nostre città».

«Un importante segnale

a tutela della sicurezza – aggiunge – grazie all'impegno del ministro Piantedosi e del sottosegretario Molteni che hanno avuto una particolare attenzione per la nostra regione anche in seguito agli ultimi incresciosi casi di violenza avvenuti a Tolmezzo. Ancora una volta, una risposta concreta a un'esigenza reale dei cittadini. Per la Lega, la sicurezza è e resta una priorità dell'azione politica».

In un'operazione che piazza tra l'altro 800 militari a presidiare le stazioni ferroviarie di Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna, Firenze, Bari e dei maggiori capoluoghi del Paese, 1.394 complessivamente nella capitale, 801 a Milano, 774 a Napoli, 593 a Torino, 144 a Firenze, 141 a Bari, 125 a Bologna, il Veneto conterà 86 tra uomini e donne dell'esercito nelle sue città, di cui una cinquantina a Venezia, «specialmente in quei luoghi critici come le stazioni – commenta il governatore Luca Zaia – che sempre più spesso vengono prese d'assalto dall'audacia e dalla sfrenatezza di borseggiatori ai danni di anziani, turisti e viaggiatori. Questa è la concretezza di cui abbiamo bisogno e che dimostra come la sicurezza è, e sarà sempre, una delle nostre priorità». «Dopo anni di tagli dei governi di sinistra, un nuovo impegno mantenuto dal Governo e dal ministero dell'Interno», le parole del sottosegretario Molteni. —

LA FESTA A SACILE
SI È SVOLTA IERI LA GIORNATA ANNUALE
DELLA POLIZIA LOCALE DEL FVG

Le cifre sono state
presentate nel corso
dei festeggiamenti
per la polizia locale

L'assessore Roberti:
«Serve accelerare
sulla condivisione
delle banche dati»

tempo la sensibilità sul tema – ha proseguito Roberti –. A ciò si aggiungono le 1.866 ore trascorse dagli agenti della Polizia locale insieme agli studenti. Un'iniziativa, questa che contribuisce ad aumentare la cultura della legalità, ma anche l'educazione stradale a favore dei nostri giovani. Il numero di veicoli fermati per controlli di polizia locale nel corso del 2023 sono stati più di 93 mila. Ma alle polizie municipali serve

utilizzare lo Sdi, cioè la banca dati delle forze dell'ordine». È ancora bloccato l'accesso per gli agenti municipali e una seconda richiesta è lanciata al legislatore. «Rinnovare la legge quadro 65 del 1986 – hanno proposto i comandanti Antonel e Milocchi – per ridare dignità agli agenti e alla loro attività».

AGENTI 4.0

«Gli agenti della polizia locale non sono più i vigili addetti alle multe – ha confermato Antonel –. Gli impegni di indagine, di verifica, i controlli e la collaborazione con le altre forze di polizia si affiancano al presidio del territorio». Coordinamento regionale e intercomunale sono la prospettiva 2024 per i corpi territoriali. «Il Governo – ha sottolineato Ciriani – prevede il riordino delle norme per la polizia locale». Sono quindi stati premiati i comandi che hanno inviato personale in aiuto nelle zone alluvionate in Emilia-Romagna con anche 26 encomi semplici e quattro solenni a chi si è distinto nel 2023. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

co, sociale oppure culturale. Ci sono, inoltre, anche fondi, sia per i Comuni sia per le associazioni senza scopo di lucro, a favore di interventi di mediazione sociale per favorire la risoluzione di conflitti e la buona convivenza nelle aree ad alta densità abitativa di popolazione straniera e per operazioni di cura e pulizia dei territori interessati dal passaggio dei migranti. Un ulteriore stanziamento, andando oltre, è stato destinato all'acquisto di attrezzature e strumenti da concedere in uso alle forze di polizia dello Stato finalizzate ad agevolare le attività di controllo sulla regolarità dei flussi di persone immigrate e contrastare le organizzazioni criminali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il futuro del commercio



I NUMERI

Coinvolte 12 mila imprese a Udine

In provincia di Udine i Distretti del commercio previsti dall'articolo 10 della legge SviluppoImpresa del 2021 e riconosciuti ufficialmente dalla Regione sono 11. Coinvolgono 63 comuni su 134 (da Codroipo a Cividale, da Tarvisio a Latisana), poco meno di uno su due dunque, per una popolazione di oltre 350mila persone. In questi ambiti territoriali operano più di 12mila imprese del commercio e del terziario, il 70% del totale provinciale. L'impegno della Regione per Udine supera i 4, 6 milioni di euro.

GLI OBIETTIVI

Aumentare il giro d'affari complessivo

«Ogni Distretto ha un target di giro d'affari da centrare - spiega il vice presidente di Confcommercio Udine Fabio Passon - che punta alla crescita e all'offerta di esperienze nuove alla clientela. È un'evoluzione del commercio, la digitalizzazione è molto importante per ciascun operatore. Tarvisio ha un discorso legato all'Austria e al suo storico mercato. Latisana ha una progettualità specifica, ci sono due architetti che stanno facendo i progetti per quei Comuni della Bassa».

IL CAPOLUOGO FRIULANO

«In città criticità in due, tre vie»

«Creare delle azioni comuni o nel caso di Udine lavorare sui borghi e sul centro storico - spiega ancora Passon - . È stato fatto anche un monitoraggio con l'università di Udine, con la Camera di commercio e con il Comune per Udine città. Abbiamo camminato via per via in centro e nei borghi, abbiamo mappato negozi attivi o sfitti. Una mappatura dinamica, una luce verde si spegne e diventa rossa quando l'insegna si chiude. Abbiamo visto che in due, tre vie sarebbe urgente intervenire».

Negozi

20 Distretti e nuove sfide

Categorie e Regione puntano sull'avvio del progetto Tematiche ed esigenze differenti per ciascun territorio

Maurizio Cescon / UDINE

Il commercio guarda al futuro e, in un mondo che corre veloce, ha bisogno di avere sempre appeal per attirare i potenziali consumatori nei centri delle città e per conservare integro il tessuto sociale dei piccoli paesi. Questa la filosofia alla base del progetto dei Distretti del commercio, 20 in tutta la regione, che tra il 2024 e il 2025 diventeranno realtà. Cospicuo il budget che l'assessore regionale Sergio Bini e la giunta Fedriga hanno destinato al format: 10,5 milioni di euro, 4,6 dei quali per la sola provincia di Udine. Al vertice di ciascun Distretto il sindaco o il rappresentante del Comune capofila, ma figura chiave della governance sarà un manager che avrà il compito di individuare le strategie più efficaci per l'area di competenza.

DA POZZO: FATTORE CHIAVE

«I Distretti rappresentano un fattore chiave per rigenerare i centri cittadini». Ne è convinto il presidente di Confcommercio Udine Giovanni Da Pozzo, sostenitore dell'iniziativa. «Sono numeri di grande significato - sottolinea ancora Da Pozzo - per un piano che ha come punto di partenza la presa d'atto che il commercio è un ambito decisivo per lo sviluppo economico e sociale del territorio. La Regione, proprio attraverso i Distretti, e più in generale con la legge SviluppoImpresa, ne ha riconosciuto la strategicità. Con l'as-

GIOVANNI DA POZZO
PRESIDENTE PROVINCIALE
DI CONFCOMMERIO UDINE

«Fattore chiave per rigenerare i centri urbani delle città e dei piccoli paesi, viene riconosciuta la nostra strategicità»

Il vicepresidente Fabio Passon: abbiamo studiato modelli di altre regioni e lavorato con il Politecnico di Milano

«Il Tresemane è caratterizzato dall'asse viario che va fino a Tricesimo: l'obiettivo è creare un'identità precisa»

sore Bini è in atto una collaborazione virtuosa mirata a valorizzare e rigenerare i centri cittadini e le aree urbane a vocazione commerciale. I Comuni, che accompagneranno la Regione nel finanziamento dei progetti, hanno avuto il compito di individuare un ambito territoriale nel quale sviluppare il progetto distrettuale. Ma è ora nell'alleanza tra pubblico, privato e associazioni di categoria che si può davvero concretizzare il contenuto della legge. Alla nostra società "Terziaria Cat Udine" sono già state affidate le attività di progettazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio del Distretto del Friuli orientale, nonché quelle di marketing e animazione urbana, con la conferma della collaborazione di Edi Sommariva. È intanto prossima la partenza delle operazioni sul Distretto Tresemane per il quale "Terziaria Cat Udine" ha elaborato e redatto uno specifico progetto di distretto».

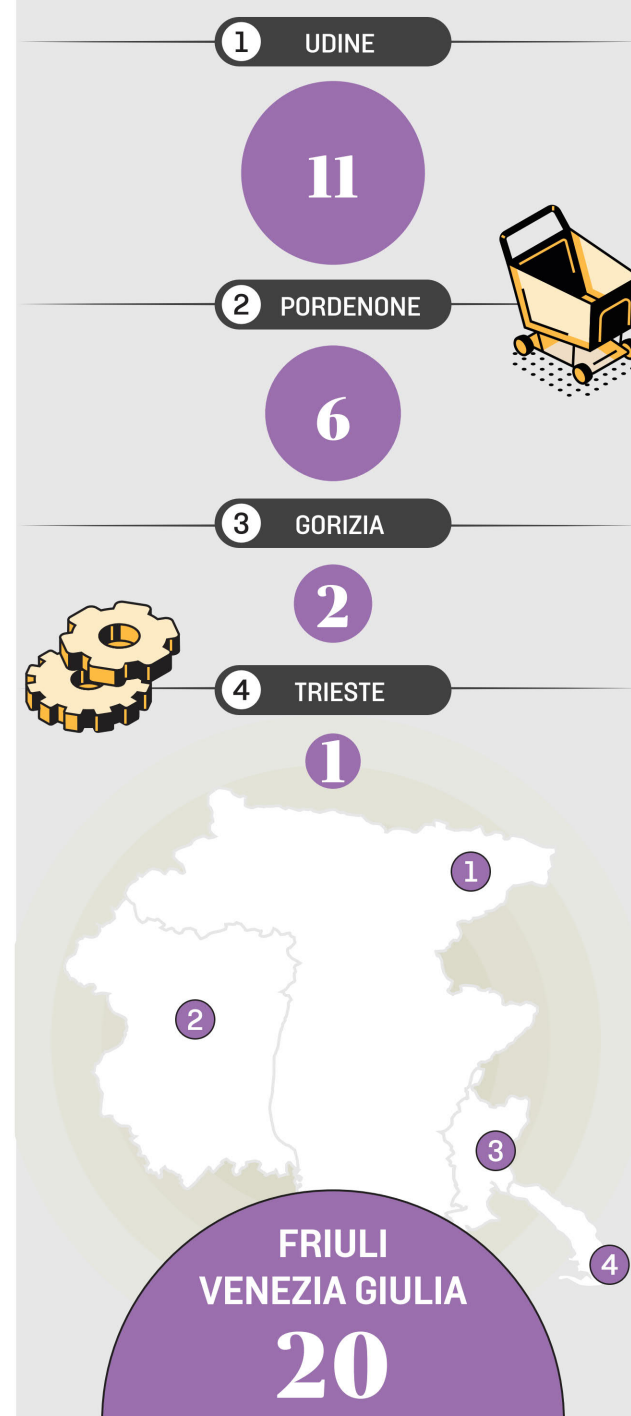
PASSON: FASE AVANZATA

«Quasi tutti i Distretti che si sono costituiti stanno sviluppando o sono in una fase avanzata del progetto - spiega il vicepresidente di Confcommercio Udine Fabio Passon, che segue sin dall'inizio il percorso -, in modo coerente con le specificità del territorio di riferimento. In alcuni casi hanno già affidato l'incarico a professionisti, il cosiddetto "manager del Distretto", che avrà il compito di tradurre la visione del pro-

getto in azioni concrete, ascoltando le esigenze delle imprese e collaborando con gli altri stakeholder e le amministrazioni comunali. Sarà importante anche procedere, Distretto per Distretto, con la stesura di un bando per le imprese specifico, in modo che le ricadute del sostegno regionale abbiano riscontro immediato per le aziende. Confcommercio, oltre a essere presente negli accordi di partenariato, vuole avere parte attiva in questo percorso di ascolto e crescita». «I Distretti - aggiunge Passon - sono un'evoluzione di un format, quello dei Centri commerciali naturali, che nel passato non ha dato i risultati sperati. Allora mancava una governance, adesso c'è ed è strutturata. Abbiamo studiato anche i modelli delle altre regioni, Veneto e Lombardia in primis, abbiamo parlato con i professori del Politecnico di Milano, oltre al lavoro fatto insieme alla Regione per dare supporto sulla scrittura della legge. Ogni Distretto ha una sua finalità specifica. Il Tresemane, per esempio, che comprende i Comuni a nord di Udine, ha un bacino molto grande di commercio, si sviluppa su un asse viario ben identificato. L'obiettivo è creare un'identità per il Distretto, ognuno avrà il suo target, ognuno farà le sue promozioni, spingendo molto sulla digitalizzazione. E il Distretto sarà riconoscibile anche attraverso un logo che caratterizzerà il brand». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUMERO DI DISTRETTI COMMERCIALI PREVISTI



Sono 20 i Distretti del commercio previsti in Friuli Venezia Giulia: attività al via entro quest'anno

Il futuro del commercio



IN REGIONE

Adesione confermata da 123 Comuni

In tutto il Friuli Venezia Giulia, i Distretti rappresentano un'operazione che ha visto l'adesione di 123 Comuni su 215 (57%) con una popolazione coinvolta di 982.294 cittadini accanto alle associazioni del territorio, di categoria e 30.904 imprese e che ha come obiettivo il rilancio del commercio locale, la valorizzazione e rigenerazione dei centri cittadini e delle aree urbane a vocazione commerciale. Nel dettaglio ci sono 11 Distretti in provincia di Udine, 6 a Pordenone, 2 a Gorizia e uno a Trieste.



BINI

«Sinergia tra pubblico e privato»

«L'amministrazione regionale, attraverso il sostegno finanziario ai Distretti – ha spiegato l'assessore Sergio Bini –, intende promuovere il commercio come fattore strategico di sviluppo economico sostenibile, di coesione e crescita sociale oltre che per la valorizzazione delle risorse del territorio. Siamo convinti che la sinergia fra Regione, Comuni, categorie e privati darà di nuovo impulso ai centri storici che hanno caratterizzato la vita sociale ed economica per tanti decenni».



CIVIDALE

Tra le idee la consegna a domicilio

Fra le iniziative al vaglio del Distretto del commercio di Cividale rientra pure l'ipotesi di attivare un servizio di consegna di prodotti a domicilio, per restituire competitività ai negozi nell'era degli acquisti online: una forma di contrasto all'ormai dilagante e-commerce, insomma, studiata in primis «per le persone che hanno difficoltà a muoversi», precisa il referente del Distretto per la città ducale, il consigliere comunale Manlio Boccolini, ma «potenzialmente estendibile».



STANZIAMENTO REGIONALE PER L'AVVIO DEI DISTRETTI

10,5 MILIONI DI EURO

STANZIAMENTO PER GLI 11 DISTRETTI DELLA PROVINCIA DI UDINE

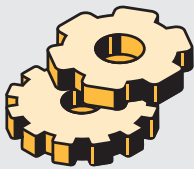
4,6 MILIONI DI EURO

COMUNI CAPOFILA DEI DISTRETTI DELLA PROVINCIA DI UDINE

- | | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Udine | <input type="checkbox"/> Tarvisio | <input type="checkbox"/> Latisana |
| <input type="checkbox"/> Gemona | <input type="checkbox"/> Paularo | <input type="checkbox"/> Pavia di Udine |
| <input type="checkbox"/> Codroipo | <input type="checkbox"/> Cervignano | <input type="checkbox"/> Cividale |
| <input type="checkbox"/> Tavagnacco | <input type="checkbox"/> Mortegliano | |

MESSA A TERRA DEI PROGETTI E AVVIO DEI DISTRETTI

Biennio
2024-2025



WITHUB

Organizzazione affidata a Federico Ingargiola
«Corsi ad hoc per il personale dei negozi»

Pordenone lancia “The great distretto”: digitale e formazione

PORDENONE

LAURA VENERUS

Costituito un mese fa, il 18 dicembre 2023, il Distretto del commercio di Pordenone ha già le idee chiare e ha attivato il turbo per quanto riguarda obiettivi, attività e iniziative da mettere in campo. Il nome, “The Great Distretto”, strizza l'occhio al leggendario movimento artistico e musicale “The Great Complotto” ed è costituito dagli 8 Comuni di Pordenone, Aviano, Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola. Tra le associazioni di categoria, anch'esse firmatarie del Protocollo d'Intesa, figurano Ascom Pordenone, Confcommercio, Confcooperative Pordenone, Sviluppo e Territorio e la Camera di Commercio di Udine e Pordenone. Il Distretto pordenonese è in linea con l'evoluzione della maggior parte dei distretti del commercio del Friuli Venezia Giulia ma Pordenone, a differenza degli altri capoluoghi regionali, si è assunto l'impegno di fare da capofila ad altri comuni.

Lo scorso novembre, la Regione aveva concesso al Comune di Pordenone il contributo di 500 mila euro per il progetto relativo alla costituzione del Distretto del commercio, con l'intento di aumentare l'attrattività del territorio, favorire il commercio di vicinato, essere volano per le attività economiche e rigenerare il tessuto urbano dei comuni che vi fanno parte. Tra gli obiettivi c'è la costituzione di una rete che favorirà il confronto, valorizzando le esperienze reciproche e la formazione per commercianti e imprenditori del territorio.

Il primo passo del Distretto



FEDERICO INGARGIOLA
È IL MANAGER
NEL PORDENONESE

Aggregazioni anche a San Vito, Maniago, Sacile, Spilimbergo e Azzano Decimo

to sarà la creazione di un calendario di eventi condiviso affinché gli 8 comuni si supportino vicendevolmente, evitando di farsi concorrenza. A breve uscirà un bando per le imprese cofinanziato che andrà a favorire alcuni aspetti critici del mondo del commercio e, contestualmente, verranno preparati percorsi ad hoc per la formazione di tutti coloro che hanno a che fare con le attività commerciali. «Presto – conferma Federico Ingargiola, manager di The Great Distretto – verrà definito un bando per le imprese del commercio legato a incentivare iniziative digitali e alla sostenibilità aziendale. Andremo a sviluppare progetti formativi a favore dei commercianti e nel corso dell'anno seguiranno altre attività di animazione urbana, marketing e comunicazione».

Per quanto riguarda il resto del territorio provinciale, i distretti del commercio sono stati costituiti anche a San Vito, Maniago, Sacile, Spilimbergo e Azzano Decimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il manager sarà scelto entro febbraio
«Cureremo promozione e comunicazione»

«Nel Cividalese individuiamo gli spazi per mercati e attività»

FRIULI ORIENTALE

LUCIA AVIANI

Ha registrato la prima azione concreta il Distretto del commercio “Natisone” che a Cividale capofila, affianca i centri delle Valli del Natisone e le municipalità di Torreano, Faedis e Attimis, per un totale di 11 aderenti: è infatti pronta l'analisi «sullo stato di fatto del territorio, commissionata a un professionista a fine 2023 – ricorda il consigliere comunale cividalese delegato a seguire il progetto, Manlio Boccolini – per individuare gli spazi più indicati, nelle singole località, per lo svolgimento di attività promozionali, mercatini e manifestazioni mirate». «Si tratta – conferma quindi – del primo effettivo atto della nuova realtà distrettuale. Presto verrà promosso un incontro con le attività imprenditoriali per illustrare gli esiti dello studio, finanziato tramite i fondi assegnati dalla Regione al nostro Distretto. Nel corso della riunione verranno gettate le basi alla programmazione degli eventi da proporre nel comprensorio». Non è stato ancora nominato, invece, il manager del Distretto, «che sarà il regista delle future attività», commenta Boccolini, anticipando che il conferimento del mandato è atteso per fine febbraio. Uno degli obiettivi prioritari sarà tracciare visivamente il perimetro del Distretto, installando in un'area indicata da ciascuna municipalità una comunicazione ad hoc; parallelamente verrà curata una campagna promozionale e si cercherà di dare impulso al bando rivolto alle imprese, che mette a disposizione fondi per finanziare al 50% interventi di ammodernamento e sviluppo tecnologico.



MANLIO BOCCOLINI
REFERENTE DEL DISTRETTO
PER IL CIVIDALESE

Il sindaco di Pavia di Udine Govetto: dobbiamo migliorare gli arredi urbani

E ha ormai ingranato la marcia pure il Distretto del Commercio del Friuli Orientale, capitanato da Pavia di Udine e composto da altri 11 Comuni: è stato affidato a un professionista, Edi Sommaviva, il compito di approfondire la programmazione operativa e si sono già svolti tre incontri itineranti (l'ultimo ieri sera) per illustrare le finalità che ci si prefigge. «Il riscontro è molto positivo: si colgono interesse e desiderio di confrontarsi», commenta il sindaco di Pavia di Udine, Beppino Govetto, tracciando la scaletta delle priorità: «Fondamentale – elenca – è elaborare il brand del Distretto, che necessita di un logo identificativo; bisogna poi lavorare per il rafforzamento dell'identità territoriale, sviluppando una rete fra commercio e turismo e varando una comunicazione marketing integrata. Si dovrà inoltre partire quanto prima con il bando per le imprese, concentrandosi in parallelo sul miglioramento dell'arredo urbano e delle isole pedonali».



I nodi della politica

Migranti dalla Libia

Meloni incontra Erdogan

L'obiettivo è rafforzare la cooperazione tra i due Stati nel Mediterraneo. Diverse le sensibilità sul dossier mediorientale

Paolo Cappelleri / ISTANBUL

Giorgia Meloni ottiene da Recep Tayyip Erdogan una sponda per limitare i flussi migratori dalla Libia, cercando di replicare gli sforzi condivisi che hanno frenato quelli sulla tratta Turchia-Italia. È la principale novità emersa dalle oltre due ore di incontro a Istanbul, in cui la premier ha ringraziato il presidente turco per gli sforzi di mediazione fra Ucraina e Russia, in particolare sull'accordo sul grano. Sull'altra grande crisi geopolitica, quella fra Israele e Hamas, c'è decisamente meno enfasi nel resoconto che filtra da fonti italiane, secondo cui la guerra a Gaza è rientrata nel confronto sui grandi temi globali, anche alla luce della presidenza del G7 appena passata sulle spalle del governo di Roma. Si possono intuire sensibilità diverse su quel delicato dossier, che comunque è stato trattato e su cui Meloni tiene il punto sull'obiettivo dei due Stati.

ITEMI CALDI

L'Italia sta cercando di muoversi con equilibrio nella polveriera mediorientale, mentre Erdogan da qualche tempo ha infiammato i suoi attacchi verso Israele. E non è forse casuale nemmeno che Anadolu, l'agenzia di Stato turca, a ridosso dell'incontro abbia rilanciato le parole pronunciate 24 ore prima dalla segretaria dem Elly Schlein sulla necessità di evitare di inviare armi a Israele. Comunque «le guerre che si combattono ai confini dell'Europa ci riguardano», come ha avvertito il presidente Sergio Mattarella ricordando che «l'Europa, ha iscritto la parola pace nella sua identità» e richiamando «alla responsabilità i governanti». Le tensioni nel Mar Rosso sono l'ultima urgenza geopolitica entrata in modo dirompente nell'agenda

anche dell'esecutivo italiano e di Meloni, che ha scelto la delicata missione a Istanbul per iniziare una serie di impegni internazionali (a inizio febbraio il prossimo in Giappone) nell'anno del G7.

LA GIORNATA

Nelle ore in cui Meloni atterra all'aeroporto Ataturk, le tv locali sono focalizzate sul primo astronauta turco a bordo della Stazione spaziale internazionale, nella missione di cui fa parte anche l'italiano Walter Villadei. La sua visita inizia dal Gran Bazar, il mercato più

La premier ha ringraziato il leader turco per aver mediato l'accordo sul grano

grande e antico di Istanbul, tappa obbligata per i turisti. Circondata dagli agenti di scorta, la premier riceve applausi da negozianti e curiosi presenti, scambia qualche battuta con chi la saluta in italiano, fra chi le offre un caffè turco e un kazandibi, un dolce tipico a base di pollo. Poi la riceve Erdogan al palazzo Vahdetin, una residenza presidenziale sulla sponda asiatica della città, battuta da un forte temporale. Fra il colloquio e la cena ufficiale, in circa due ore e mezzo si affrontano le priorità condivise fra i due alleati Nato affacciati sul Mediterraneo. A partire dall'instabilità della sponda sud del bacino. L'obiettivo è rafforzare la cooperazione migratoria che, notano fonti italiane, lo scorso anno ha portato a una riduzione del 56% dei flussi irregolari lungo il corridoio Italia-Turchia. Sarà sempre più stretta anche in relazione alla Libia, dove i rispettivi ministeri degli Esteri intendono concludere un'intesa. —



La premier Giorgia Meloni con il presidente turco Recep Tayyip Erdogan

MA PER GIORGETTI È PIÙ CORRETTO PARLARE DI «RAZIONALIZZAZIONE»

Avanti con le privatizzazioni

L'opposizione: «Una svendita»

ROMA

Il percorso delle privatizzazioni per ridurre il debito è già tracciato nella Nadef: si prevede un incasso di 20 miliardi fino al 2026, almeno l'1% del pil. Ma i tempi di eventuali cessioni e incassi precisi ancora non sono nero su bianco. Dipende - come sempre - dalle condizioni di mercato e dalla necessità, per alcune società,

di mantenere saldamente il controllo pubblico. Così se è vero che, ad esempio, il Mef è impegnato a uscire (entro l'anno si ipotizza) da Mps e già ha collocato sul mercato una quota, dall'altro lato alcune cessioni sono più accidentate e va garantito il controllo pubblico. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti torna sull'argomento in un colloquio sul Corriere della

Sera e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, garantisce: «Il governo non fa cassa. In un piano di privatizzazioni anche per sostenere il debito pubblico il governo mette in campo alcuni strumenti per acquisire risorse ben garantendo però il controllo pubblico delle aziende strategiche del Paese».

Ma l'opposizione attacca a testa bassa parlando an-



Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti ANSA

cora di «svendita dei gioielli di famiglia».

C'è anche chi per trovare risorse fresche, come l'economista Carlo Cottarelli, guarda altrove: «Bisogna riprendere in mano il lavoro sulla revisione della spesa che io ho fatto dieci anni fa. Le voci sono sempre le stesse: gli acquisti di beni e servizi, su cui c'è ancora parecchio da risparmiare».

C'è poi da garantire il controllo pubblico. Non a caso Giorgetti spiega: «È più corretto parlare di razionalizzazione del patrimonio delle partecipate, quindi il pubblico decide di entrare di più in alcune realtà e cedere altre quote perché tutto sia più efficiente e razionale e al passo con i tempi». —

I nodi della politica

NON SI SBLOCCA NEL CENTRODESTRA IL REBUS DELLE REGIONALI

Forza Italia alza la posta sui nomi «Non molliamo le nostre Regioni»

Il segretario Tajani ribadisce: «Non esistono ipotesi alternative a Cirio e Bardi in Piemonte e Basilicata»

Michela Suglia / ROMA

Il timone delle due regioni forziste, a breve alla prova elettorale, non si tocca. Il concetto, sottinteso nei giorni scorsi, diventa mantra. E ora il tono di Antonio Tajani si fa perentorio: «Per quanto ci riguarda, non esiste ipotesi alternativa» ai governatori uscenti in Basilicata e Piemonte. Per FI, Vito Bardi e Alberto Cirio saranno i candidati del centro-destra perché «sono in alta classifica, i migliori per vincere avendo governato bene», insiste il segretario azzurro da Torino. Archiviata dunque la partita per la Sardegna (la prima regione al voto, il 25 febbraio), Forza Italia alza la posta sulle prossime elezioni: non solo blinda la corsa al bis dei «suoi» dal rischio di mire leghiste (con il nome di Pasquale Pepe, ex senatore e fedelissimo di Matteo Salvini). Ma affossa il piano B, di un candidato civico, che circola soprattutto in Basilicata.

L'AVVISO AGLI ALLEATI

La Lega, in cerca di riscatto dopo aver ceduto sul governatore sardo Christian Solinas, è avvisata. Il partito che sta per spegnere 30 candeline si mobilita. Per recuperare consensi e per difendersi dal fuoco alleato che cova sotto la cenere. Il battage è cominciato e coincide con la stagione dei congressi: da nord a sud, passando per la Capitale dove domani dovrebbe essere eletta Luisa Regidenti. Nel frattempo la tensione nel centrodestra resta viva, anche se poco loquace. Tace Matteo Salvini concentrato, da ministro dei Trasporti, sulla battaglia sui 30 km all'ora imposti alle auto a Bologna. Tanto che Nicola Fratoianni ironizza: «È in difficoltà su tutto e si inventa nemici». E tace pure Fratelli



Il vicepremier Antonio Tajani con il governatore del Piemonte, Alberto Cirio ANSA

Piace sempre più l'idea di sostenere l'eventuale candidatura di Cairo a sindaco di Milano

d'Italia se non per confermare - così come fa anche Fi - il no al terzo mandato dei presidenti di regione: al momento non c'è nemmeno il doppio mandato per il capo del governo, è il ragionamento. Ci punta invece la Lega che, maliziosamente, potrebbe almeno assicurarsi di nuovo Zaia in Veneto, anche se lì si voterà tra un anno. Chissà se il prossi-

mo Consiglio dei ministri sbloccherà il tetto dei mandati per i sindaci dei Comuni fino a 15 mila abitanti, che è stato stoppato la settimana scorsa ufficialmente perché finito in coda alla riunione.

IL PRESIDENTE LUCANO

Intanto per la coalizione parla la FI. E per la prima volta a esporsi è Bardi: il generale della finanza voluto dal Cavaliere in Basilicata nel 2019 ammette che è pronto al bis. Sceglie il plurale per dirlo («Ci candidiamo, come coalizione, per governare la prossima legislatura») convinto che «per cambiare rotta e vederne gli effetti occorre pur-

troppo più di qualche anno». Bardi lo dice rispondendo alla lettera aperta di uno studente che l'aveva interpellato sulla situazione delle famiglie povere. Che il suo nome non sia in discussione lo dice apertamente anche Licia Ronzulli. Intoccabile è pure il piemontese Cirio. E proprio tra i forzisti cresce la suggestione di un altro colpo potenzialmente da centrare: quello di Urbano Cairo sindaco di Milano. All'editore e presidente del Torino, che non disdegna il sogno, arriva il misurato endorsement di Letizia Moratti. O quello più aperto dell'ex sindaco di Milano, Gabriele Albertini. —

LO SCONTRO

Bologna a 30 all'ora Il Mit annuncia una direttiva

Mentre gli automobilisti bolognesi si stanno abituando ai nuovi limiti, sale lo scontro fra il vicepremier Salvini e il Comune di Bologna, con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che annuncia una direttiva sulla questione e il Comune che si dice tranquillo, perché le nuove regole sono state fatte «con il supporto del ministero». —

L'ACCIAIERIA

Ex-Illva, Mittal pronta alla cessione delle quote

ROMA

Pronti a cedere le quote a Invitalia oppure a restare in Ilva con una quota di minoranza. ArcelorMittal fa una nuova mossa con l'invio di una lettera al governo per riaprire il dialogo sul dossier ex Ilva. Lettera indirizzata alla premier, Giorgia Meloni, alla quale viene prospettata una «soluzione amichevole». Dalla missiva insomma sembra che per il gruppo siderurgico franco-indiano tutte le soluzioni siano ancora percorribili. La lettera si chiude infatti con questo inciso dell'Ad Aditya Mittal che spera «che questa lettera convinca il suo governo che azioni unilaterali ed estreme sono sia indesiderabili sia superflue alla luce della proposta concreta e specifica che abbiamo presentato, e restiamo in attesa di essere contattati dal suo ufficio o dai suoi rappresentanti sui prossimi passi. Il nuovo passo arriva dopo la rottura e il via all'iter per il commissariamento, insieme alla garanzia di liquidità corrente con un prestito ponte per 320 milioni da parte dell'esecutivo. Lo spiraglio sulla trattativa resta comunque quindi aperto. Ma tempo e condizioni sono da vedere.

«I soci, ovviamente, tra di loro possono sempre discutere, confrontarsi e raggiungere eventualmente un'intesa», diceva ieri il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, rimarcando che l'obiettivo restava quello di salvaguardare la continuità produttiva. «Abbiamo doverosamente attivato le procedure, vista la situazione in campo», affermava ancora il ministro. Procedure che potrebbero portare all'amministrazione straordinaria nell'arco di un paio di settimane. Si tratta ora di capire se è possibile arrivare ad un'intesa in extremis. —

CONFAPI FVG
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE



L'Associazione Piccole e Medie Industrie
del Friuli Venezia Giulia
rappresenta e tutela gli interessi di

911 Imprese
con 18.600 dipendenti

Le guerre

BOCCIATO IL PIANO DEGLI STATI UNITI

Netanyahu gela Biden su Gaza «No alla sovranità palestinese»

Il premier tira dritto sul futuro della Striscia. La sua casa assediata: «Dimettiti»
Raid israeliano su un edificio a Damasco. Morto il capo delle spie Pasdaran in Siria



L'edificio distrutto a Damasco dove è rimasto ucciso il capo dell'intelligence dei Pasdaran iraniani in Siria

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Benjamin Netanyahu gela di nuovo Joe Biden aprendo un nuovo scontro con gli Usa sulla guerra a Gaza. Se infatti il presidente americano aveva definito «non impossibile» la creazione di uno Stato palestinese con Netanyahu al governo dopo il colloquio telefonico di venerdì - il primo dopo 27 giorni di silenzio tra i due -, il premier israeliano irritato per le indiscrezioni trapelate ha replicato che nella Striscia non ci potrà mai essere una sovranità palestinese dell'Anp

di Abu Mazen, perché striderebbe con le esigenze di sicurezza dello Stato ebraico. «Israele - ha chiarito l'ufficio di Netanyahu - deve mantenere il pieno controllo della sicurezza della Striscia per garantire che Gaza non rappresenti più una minaccia, e questo è in conflitto con la richiesta di sovranità palestinese».

Mentre un raid attribuito a Israele ha ucciso a Damasco 5 pasdaran iraniani, tra cui il capo dell'intelligence dei Guardiani della rivoluzione in Siria e il suo vice. Teheran ha promesso vendetta per il

raid: «La Repubblica islamica non lascerà senza risposta i crimini del regime sionista», ha avvertito il presidente Ebrahim Raisi.

LE PROTESTE

Netanyahu intanto appare sempre più isolato sulla scena internazionale e non solo. Le proteste contro il governo di Bibi intanto stanno dilagando anche all'interno del Paese. Ieri sera migliaia di persone hanno sfilato a Tel Aviv chiedendo lo scioglimento della Knesset e le dimissioni di Netanyahu. Venerdì sera un'analog

manifestazione si è svolta a Cesarea, vicino alla casa del primo ministro, con le famiglie degli ostaggi che hanno avanzato le stesse richieste. E le turbolenze nel Likud non fanno che aumentare.

LA RISPOSTA INTERNAZIONALE

Il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres ha bollato come «inaccettabile il rifiuto della soluzione dei due Stati e la negazione del diritto ad uno Stato per il popolo palestinese». «Ciò - ha osservato il capo delle Nazioni Unite - prolungherebbe indefinitamente il conflitto, che è diventato una grave minaccia per la pace e la sicurezza globale, esacerberebbe la polarizzazione e incoraggerebbe gli estremisti ovunque». Stessi toni da parte dell'Alto rappresentante Ue Josep Borrell, che anzi è andato oltre accusando il governo Netanyahu di aver «finanziato Hamas nel tentativo di indebolire l'Autorità palestinese». Per tornare agli Stati Uniti, la delusione nei confronti del governo di destra israeliano, non solo alla Casa Bianca, è palese: 60 deputati democratici hanno chiesto al segretario di Stato Antony Blinken di reimpostare i rapporti con il governo di Gerusalemme, sordo a qualsiasi richiesta Usa. Un attacco alle parole di Biden e alla soluzione dei 2 Stati è arrivato peraltro anche da Hamas, d'accordo con Netanyahu anche se per ragioni opposte. —

UCRAINA

Zelensky sfida Trump «Venga a Kiev se può fermare lui la guerra»

ROMA

«Se può davvero fermare la guerra in un giorno, venga a Kiev e lo faccia». L'invito di Volodymyr Zelensky è ben lontano dalla cortesia e suona come una sfida di un uomo che non crede alle soluzioni facili. Il destinatario è Donald Trump, ex presidente americano, che più volte ha sostenuto di avere la ricetta giusta per «trovare un accordo in 24 ore» sulla guerra. «Per favore, Donald Trump, ti invito in Ucraina», ha detto il presidente ucraino. «Forse ha una vera idea e può dividerla con me».

Quella di Zelensky non è un'uscita nuova, la polemica con Trump va avanti da mesi. Ma la sfida del leader ucraino comporta dei rischi, perché le dichiarazioni di Trump svelano un chiaro disinteresse per la resistenza ucraina: il suo partito ha già messo i bastoni fra le ruote ai fondi destinati agli aiuti militari per l'Ucraina nel Congresso Usa. E il quasi certo candidato repubblicano ha già fatto intendere di voler chiudere i rubinetti americani per il Paese invaso dai russi, se fosse rieletto.

Intervenendo a Davos all'inizio di questa settimana, Zelensky ha provato ad allontanare i timori di un calo dei finanziamenti militari in caso di ritorno di Trump, sostenendo che «un uomo non può cambiare un'intera nazione». E la posizione ufficiale ucraina resta di apertura, con il ministro degli Esteri Dmytro



Volodymyr Zelensky ANSA

Kuleba che ha sottolineato l'intenzione di Kiev di «lavorare con qualunque realtà si presenterà dopo le elezioni» americane. Ma è chiaro che la vittoria repubblicana porterebbe un'aria tutta diversa nel conflitto, lontana dagli stretti abbracci e le promesse di sostegno incommensurabile di Biden e Zelensky. Il presidente ucraino ha tutte le ragioni per diffidare del tycoon: se non bastasse la sua chiara resistenza agli aiuti militari, Trump vanta un passato di elogi espliciti nei confronti di Vladimir Putin, giudicato un uomo «intelligente» per aver occupato «una vasta area, un grande pezzo di terra con molte persone».

C'è tempo fino a novembre per scoprire quale sarà il futuro della politica americana sull'Ucraina. Nel frattempo, Zelensky è fiducioso di incassare nuovi pacchetti di aiuti militari da Usa e Europa mentre la guerra infuria e Kiev si avvicina al secondo anniversario dell'invasione. —

I centri sociali manifestavano contro la presenza di uno stand di Tel Aviv alla fiera dell'oro
Condanna bipartisan alle violenze. Piantedosi solidale con i poliziotti: «Si è evitato il peggio»

Scontri a Vicenza al corteo anti-Israele Dieci agenti feriti e 5 manifestanti fermati

TENSIONI IN PIAZZA

VICENZA

La contestazione contro le azioni di Israele a Gaza è sfociata in violenti scontri di piazza stamane a Vicenza, dove la polizia ha dovuto usare la forza e gli idranti per fermare il corteo dei centri sociali che tentava di raggiungere i padiglioni della Fiera dell'oro, dove visono anche espositori da Tel Aviv. Nei disordini, scoppiati dopo che gli attivisti avevano deviato dal percorso autorizzato, forzando un cancello della Fiera, sono rimasti feriti



Polizia e dimostranti si fronteggiano nel corso del corteo ANSA

o contusi 10 agenti. Nel corteo c'erano 500 persone, scudi, barriere, e armati di grossi petardi. Qualche contuso anche tra i dimostranti. Cinque di loro sono stati denunciati.

Il cordone di sicurezza coordinato dalla questura e dal prefetto ha impedito conseguenza più gravi, che sarebbero state inevitabili nel caso i facinorosi fossero riusciti ad entrare alla Fiera dell'oro. Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi ha telefonato al questore della città berica, Dario Sallustio, per manifestare la propria solidarietà agli agenti aggrediti, ed ha espresso «apprezzamento per come le forze di polizia hanno saputo

gestire ancora una volta, con la consueta professionalità, una situazione difficile, evitando guai peggiori e confermandosi presidio fondamentale di difesa della democrazia». Condanna per la giornata di violenza a è stata espressa dalle forze politiche in modo bipartisan.

Il presidente del Senato, Ignazio La Russa, ha espresso vicinanza ad Israele e agli agenti feriti, definendo «grave e ingiustificabile quanto avvenuto. Nessuna tolleranza è ammissibile». Posizione analoga verso chi ha causato gli scontri anche da parte del Pd: per Piero Fassino questi episodi indicano «quanti danni stanno producendo la criminalizzazione di Israele e la diffusione di pulsioni antisemite e antiebraiche». E sempre dai dem, il segretario in Veneto, il senatore Andrea Martella, ha sottolineato che «non ci sono giustificazioni per chi utilizza il diritto di manifestare come occasione per violare le più basilari regole della convivenza civile e democratica». Sulla stessa linea Mara

Carfagna, di Azione, - «una nuova inaccettabile manifestazione di violenza contro Israele, a conferma di quanto il veleno antisemita si stia diffondendo» - mentre il deputato Silvio Giovine, di Fratelli d'Italia, ha espresso «totale solidarietà ai ragazzi in divisa». Per la Lega, il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, ha definito «opera di provocatori di professione» i disordini. «Gli antagonisti e gli extracomunitari che si sono dati appuntamento a Vicenza - ha proseguito Ciambetti - rifiutano la civile convivenza, le regole della democrazia».

Netto il giudizio del sindaco dem di Vicenza, Giacomo Possamai: «non esiste giustificazione alcuna per le scene che abbiamo visto: chi scende in piazza con i bastoni e il viso coperto va contro l'eredità dei padri costituenti». Di tutt'altro tenore la manifestazione pacifica sfilata nel pomeriggio sempre a Vicenza, promossa dalla comunità palestinese e da Rifondazione Comunista. —

Convention Maico. Presentato a Udine in Sala Ajace l'apparecchio acustico ricaricabile e invisibile

L'apparecchio acustico “Piccolo O”, lo indossi e lo dimentichi. Tutto dentro l'orecchio l'unico al mondo!



“ Udine, Sala Ajace. Numerosa partecipazione alla presentazione della nuova tecnologia Maico ”

Nell’antico palazzo nella Sala Ajace a Udine nel corso della conferenza è stata presentata la nuova frontiera degli apparecchi acustici per la salute del tuo Udito.



LO INDOSSI, NON LO VEDI E LO DIMENTICHI

Piccolo, talmente piccolo e connettivo con tutta la nuova tecnologia, telefoni, televisioni, computer, iPad etc. etc. perché da Maico il futuro è già passa-

to. Per i deboli di Udito c’è l’incentivo per il singolo apparecchio acustico dotato di intelligenza artificiale, con il quale capire sarà semplice e naturale. Per avere informazioni recati negli studi d’eccellenza Maico i quali saranno a tua disposizione, oppure telefona al numero verde 800 322 229, potrai avere anche informazioni sul Piccolo O ricaricabile. Maico, dal 1937 al servizio dei deboli d’udito, continua a crescere. Crescita, sviluppo e servizi agli assistiti sono i punti cardine che l’organizza-

zione ha portato avanti nel corso della sua lunga storia. Con uno staff composto da oltre 140 persone presenti in maniera capillare tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, Maico si riconferma la più grande realtà presente su tutto il territorio del Nord-Est, in grado di offrire nei suoi Studi una location moderna, fornita di attrezzature all’avanguardia e un team di tecnici esperti. Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l’unica organizzazione in grado di fornire ai suoi assistiti tutti

i servizi che migliorano il benessere della persona. Dai controlli alla regolazione costante degli apparecchi, dalla consulenza qualificata all’opportunità di essere seguiti dai tecnici direttamente a casa, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona e tutte le sue necessità. Un impegno dimostrato anche dalla presenza e dalla partecipazione costante alle campagne di informazione e sensibilizzazione sull’udito e sulla corretta prevenzione.

Udine P.zza XX Settembre, 24 Tel. 0432 25463 dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-18.00	Cividale del F. Via A. Manzoni, 21 Tel. 0432 730123 dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	Feletto Umberto Piazza Unità d'Italia, 6 Tel. 0432 419909 dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	Codroipo Via IV Novembre, 11 Tel. 0432 900839 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	Latisana Via Vendramin, 58 Tel. 0431 513146 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	Cervignano del F. Via Trieste, 88/1 Tel. 0431 886811 dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento	Tolmezzo Via Morgagni, 37/39 Tel. 0433 41956 dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	Gemona Via Piovega, 39 Tel. 0432 876701 dal lunedì al venerdì 15.00-18.00
---	---	---	---	---	---	--	--

Ricaricabile “Piccolo Piccolo” il piacere di Sentire e Capire con eleganza

apparecchio acustico ricaricabile

- RICARICABILE
- FACILE DA INDOSSARE
- POTENTE E DISCRETO
- CONNESSO ALLA TUA TELEVISIONE
- REGOLABILE DAL TELEFONO
- SEMPRE CON TE NELLA QUOTIDIANITÀ
- PICCOLO E INVISIBILE

SCONTO
 30%

sull’acquisto della nuova tecnologia acustica

offerta valida fino al 27 gennaio

In esclusiva da

LE PRIMARIE DEL PARTITO REPUBBLICANO USA

Trump stacca Haley in New Hampshire Ma è l'ultima chance per restare in gioco

Nonostante il recupero, rimane indietro a 17 punti dal tycoon
Ci sono ombre sul processo contro l'ex presidente in Georgia

Serena Di Ronza / NEW YORK

La prima vera primaria della corsa alla Casa Bianca è già l'ultima chance di Nikki Haley per fermare Donald Trump. In New Hampshire l'ex governatrice della South Carolina si gioca tutto o quasi e sogna una vittoria a sorpresa o quanto meno un solido secondo posto. I sondaggi, però, per ora non sono dalla sua parte: le ultime rilevazioni indicano infatti l'ex presidente al 53%, in vantaggio di ben 17 punti sulla sfidante. Un trionfo del tycoon in New Hampshire potrebbe di fatto chiudere la corsa per la nomination repubblicana. Forte della valanga di consensi incassati in Iowa, l'ex presidente Usa punta a sbancare anche martedì e involarsi verso Milwaukee per l'incoronazione durante la convention del prossimo luglio. «Possiamo chiudere la corsa e poi puntare Biden», ha detto Trump ai suoi sostenitori a Concord, in uno degli ultimi rally prima del voto e dopo aver incassato l'appoggio dell'ex rivale Tim Scott, l'unico repubblicano afroamericano in Senato. «Abbiamo bisogno di lui. Abbiamo bisogno di un presidente che consideri l'America come un'unica famiglia», ha spiegato Scott incitando gli elettori a votare.

LO SCANDALO

Il sostegno di Scott è una spinta alla campagna di Trump che, fra le tante grane legali, potrebbe trarre vantaggio dallo scandalo che si sta profilando intorno a Fani Willis,

la procuratrice della contea di Fulton che ha incriminato l'ex presidente. Willis è nel mirino per una presunta relazione sentimentale con il suo procuratore speciale Nathan Wade, con il quale ha viaggiato e non per motivi di lavoro, ovvero non per occuparsi del caso dei tentativi di Trump di capovolgere il risultato delle elezioni in Georgia. Willis è accusata di aver assunto Wade quando erano già coinvolti sentimentalmente. Se le accuse si riveleranno vere, Willis rischia di essere squalificata dal caso e l'inizio del processo contro Trump potreb-

be slittare. Con Ron DeSantis praticamente fuori dalla corsa in New Hampshire - è accreditato di meno del 7% e ha concentrato i suoi sforzi in South Carolina -, Haley punta a lasciarsi alle spalle la delusione dell'Iowa e a rilanciare la sua corsa per diventare l'anti-Trump e incassare il pieno sostegno della vecchia guardia repubblicana che vuole voltare pagina e abbandonare l'ex presidente. Nello Stato l'ex ambasciatrice ha un appeal maggiore vista l'elevata quota di indipendenti e un elettorato meno bianco rispetto all'Iowa. Nei suoi ul-



L'ex presidente americano Donald Trump ANSA

timi comizi ha affilato i suoi attacchi a Trump. «Diciamo la verità, chi ha perso la Camera per noi? Chi ha perso il Senato? Chi ha perso la Casa Bianca? Donald Trump, Donald Trump, Donald Trump», ha detto. Per Haley non aver ottenuto l'endorsement di Scott è uno schiaffo non indifferente, visto che era stata lei a sceglierlo per il Senato nel 2012. Ma l'ex ambasciatrice ostenta sicurezza - «sarà lui a dover convivere con la scelta» - e si spinge fino a dire di non volere neanche il sostegno di Chris Christie, l'ex candidato che ha abban-

donato la corsa. Biden segue gli sviluppi della campagna elettorale repubblicana, concentrandosi però più sulla sua corsa.

LE MOSSE DI BIDEN

Nei prossimi giorni sarà sul palco in Virginia con la vicepresidente Kamala Harris, impegnata in un tour nazionale a difesa della scelta dell'aborto. Alla fine di gennaio farà tappa invece in Florida per raccogliere fondi. Dietro le quinte il suo staff studia il messaggio da cavalcare contro Trump, considerato il rivale da battere. —

Elezioni e futuro dell'Unione Europea A breve l'ufficializzazione Von der Leyen in campo per il secondo mandato

IRUMORS

BRUXELLES

Lunedì 19 febbraio. Nel calendario della Commissione c'è questa data cerchiata in rosso. Secondo rumors che con il passare delle ore aumentano la loro dose di concretezza, è questo il giorno in cui Ursula von der Leyen annuncerà la candidatura ad un secondo mandato a capo dell'esecutivo europeo. Nulla di ufficiale e ben poco di uf-



Ursula von der Leyen ANSA

ficioso filtrerà fino ad allora. E un cambio in corsa, all'ultima curva, non è certamente da escludere. Ma con l'inizio del 2024 le nubi attorno alla discesa in campo di von der

Leyen si sono progressivamente diradate e la presidente uscente sembra poter contare su un cospicuo appoggio tra i Paesi membri. In conferenza stampa, venerdì a Stoccolma, per la prima volta si è un tantino sbilanciata. Indicando la data entro cui si chiuderanno le candidature del Ppe, il 21 febbraio, e chiedendo quindi «un po' di pazienza» ai cronisti. Subito dopo, quasi come fosse un copione già scritto, il premier svedese Ulf Kristersson e il suo omologo Petteri Orpo hanno formulato un deciso endorsement nei confronti di von der Leyen, auspicando che «la sua leadership» continui. Nelle stanze dei vertici comunitari, del resto, il pallottoliere è già partito. Per essere eletti al Consiglio europeo i presidenti della Commissione hanno bisogno della maggioranza qualificata dei Paesi membri, ov-

vero almeno 20 sui 27 totali, con la condizione che devono racchiudere almeno il 65% della popolazione europea. Il Ppe, il partito di von der Leyen, esprime 12 primi ministri, che a marzo diventeranno 13 con la nomina di Mariya Gabriel in Bulgaria. E con un'appendice: le elezioni in Portogallo in primavera, che vedono il centrodestra favorito dopo le dimissioni di Antonio Costa. Il cancelliere Olaf Scholz, sebbene sia dell'S&D, è pronto anche lui a sostenere la connazionale. La premier Giorgia Meloni ha già di fatto aperto al suo appoggio. L'estone Kaja Kallas, pur militando tra i liberali, è tra le leader più vicine a von der Leyen. A ciò va aggiunto che la nomina del presidente della Commissione deve comunque rispettare l'esito delle Europee, dove i Popolari sono in netto vantaggio. —

IN BRASILE

Rio al G20 «Sorga qui un'università sul clima»

RIO DE JANEIRO

Capitale della presidenza brasiliana del G20 - col vertice dei leader a novembre e numerose riunioni di rilievo, a partire da quella dei ministri degli Esteri a febbraio - Rio de Janeiro aspira a diventare sede di un'università sui cambiamenti climatici e guarda al contributo dei Paesi più ricchi con l'obiettivo di formare le prossime generazioni. Lo ha spiegato in un'intervista alla stampa la responsabile all'Ambiente e al Clima del Comune di Rio, Tainá de Paula, figura di spicco del panorama intellettuale brasiliano, afro discendente cresciuta nelle favelas, madre e femminista. Secondo de Paula, il progetto richiede un investimento di circa 650 mila euro l'anno. «Qual è il costo che Paesi come Francia, Italia e molti altri nel nord del mondo sono disposti a sostenere per finanziare un ateneo affinché 400 giovani abbiano accesso a informazioni e formazione di qualità nella governance sul clima?», chiede de Paula, evidenziando che il progetto esiste già, «ma mancano i fondi» per realizzarlo. In particolare, per l'assessore è importante mandare i giovani a studiare nei Paesi sviluppati, ma questo non può prescindere dalla creazione di conoscenza a livello locale. Un esempio pratico di questo approccio è il progetto Young Negotiators for Climate promosso dalla città, che ha scelto 50 rappresentanti tra più di 500 iscritti per essere interlocutori di governi e società civile al G20 di Rio e svolgere un ruolo di primo piano nelle discussioni sul clima. Per evitare che il dibattito si possa ridurre a «una discussione tra capi di Stato che non vogliono negoziare assolutamente nulla» e per ottenere dei risultati - afferma l'esponente cariocca - è importante includere giovani che possano trovarsi su un piano di parità a questi tavoli. —

IL GRANDE EVENTO DI MODI

In India sarà consacrato il nuovo tempio induista

NEW DELHI

L'India è in fibrillazione. Con una campagna martellante da mesi su media, sociale e con iniziative porta a porta, l'intero Paese è stato coinvolto nella febbre per la cerimonia che lunedì prossimo, ad Ayodhya, nell'Uttar Pradesh, vedrà la consacrazione del nuovo tempio del dio indù Ram. La costruzione dell'edificio, avviata dopo che nel 2019 la Corte Su-

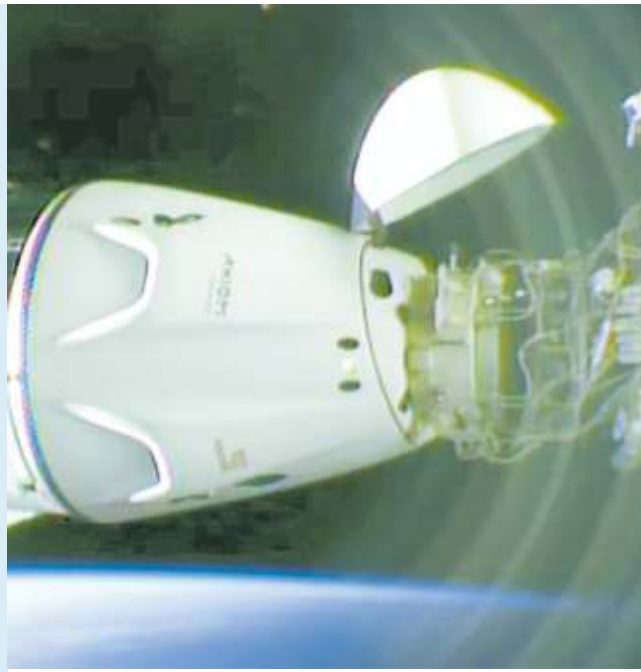
prema assegnò il sito agli indù, a più di 30 anni dalla distruzione di una moschea secolare da parte della folla, è la realizzazione di una delle promesse chiave del programma del premier Modi e del suo partito integralista induista. Il megaevento, organizzato per domani anche se il tempio Ram Janmabhoomi non è ancora ultimato, e richiederà alcuni mesi prima di poter essere aperto ai fedeli, precede di poche

settimane l'avvio della campagna per le elezioni nazionali, e ha tutte le caratteristiche per diventare il momento religioso-politico che segnerà il secondo mandato del premier e lo farà volare verso il terzo. Ayodhya, cittadina sonnacchiosa sino a pochi mesi fa, ha subito una trasformazione impressionante: le nuove infrastrutture, un progetto costato vari miliardi di dollari, vanno dalla stazione ferroviaria completamente rifatta, allo scintillante aeroporto internazionale, a uno sterminato parcheggio multilivello; mentre quasi tremila tra case e negozi sono stati demoliti per realizzare la strada a quattro corsie che conduce al tempio. —

LA MISSIONE AX-13

L'equipaggio è nello spazio C'è anche un italiano

Al via la missione Ax-3, la terza di Axiom Space, a bordo di una Stazione Spaziale Internazionale decisamente affollata, presenti 11 astronauti di 7 nazionalità. Dopo un viaggio di 36 ore sulla Crew Dragon Freedom, i quattro del team ieri sono arrivati a destinazione. Fra loro Walter Villadei, colonnello dell'Aeronautica. —



IN QUESTI PRIMI 20 GIORNI DELL'ANNO GIÀ 32 VITTIME IN ITALIA

Dramma a Cagliari Auto contromano Morti due 19enni Ci sono anche 2 feriti

Ancora sotto choc, sono stati sentiti dagli investigatori
Lo scontro frontale avvenuto tra un Suv e un'utilitaria

Fabrizio Fois / CAGLIARI

Avrebbe compiuto 20 anni il prossimo 4 febbraio Federico Cubeddu, uno dei due ragazzi morti ieri notte a Cagliari non lontano dai locali notturni tra il capoluogo sardo e Quartu Sant'Elena, la sua città natale. Federico è deceduto in ospedale dopo qualche ora dall'incidente, mentre il suo amico, anche lui quartese, Thomas Frau, che il traguardo dei 20 anni l'avrebbe raggiunto ad agosto, è morto sul colpo. Quest'ultimo, secondo la ricostruzione della Polizia locale, era al volante della Peugeot 207 grigia che ha imboccato la via Vesalio in contromano andando a scontrarsi frontalmente

con il suv Maserati guidato da un 44enne rimasto ferito.

Sull'asfalto, ancora bagnato dalla pioggia caduta durante la notte e nelle prime ore del mattino, nessun segno di fre-

L'incidente vicino ai locali notturni tra il capoluogo sardo e Quartu Sant'Elena

nata. L'auto grigia con a bordo i due 19enni e un loro amico 18enne, che probabilmente stava sul sedile posteriore e che è rimasto ferito, si è incassata sotto il suv in un tratto rettilineo. Prima dell'impatto

ha percorso poche centinaia di metri arrivando da un rotonda che porta alla zona dei locali notturni molto frequentata dai giovani e giovanissimi nel weekend.

LA POLIZIA AL LAVORO

Ancora non si sa se i tre arrivassero proprio da uno di quei club. E resta ancora da stabilire come abbia fatto l'auto dei ragazzi a trovarsi in contromano in una strada con due carreggiate separate da cordoli alti e una serie di attraversamenti pedonali rialzati che rallentano l'andatura delle vetture. La polizia locale di Cagliari è ancora al lavoro per capire la dinamica dell'incidente, mentre le due auto sono state seque-



Le due auto coinvolte nello scontro frontale

strate. Nel frattempo i due feriti, ancora sotto choc, sono stati sentiti dagli investigatori giunti sul posto con i vigili del fuoco che hanno estratto gli occupanti delle due auto dalle la-

Sull'asfalto, ancora bagnato dalla pioggia non sono stati trovati segni di frenata

miere contorte. Il corpo di Frau è stato portato al cimitero di San Michele. Cubeddu era stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale Brotzu di Cagliari ma il suo cuore ha cessato di battere dopo essere

arrivato al pronto soccorso. Sempre al Brotzu è finito anche il 44enne a bordo dell'altra auto, la Maserati: l'uomo se l'è cavata con 30 giorni di prognosi. L'altro giovane che era sulla Peugeot, invece, è tuttora ricoverato al Policlinico di Monserrato: per lui diverse fratture e lesioni.

UN TRAGICO 2024 SULLE STRADE

Il 2024 è iniziato con una scia di morti sulle strade italiane, ben 32 in questi primi 20 giorni dell'anno. Molti sono giovani. In questo bilancio tragico la Sardegna - e l'area vasta di Cagliari in particolare - conta 4 vittime. Tra loro anche un 15enne investito mentre stava andando a scuola. —

IN BREVE

Freddo e neve al Sud
Rischia di ribaltarsi il traghetto a Ponza

Fine settimana gelido, forse il più freddo dell'inverno, con l'irruzione di aria polare verso tutto il Paese, questa volta anche al Sud con paesaggi nevosi da fiaba fino a 300-500 metri. Per la neve scuole chiuse ieri a Potenza e fiocchi anche a bassa quota nel Sannio, in Irpinia, in Molise, dove le temperature sono scese di 10 gradi, e nel nord del Barese. Panico, danni ma per fortuna nessun ferito a Ponza dove il traghetto Quirino ha rischiato di ribaltarsi a causa del forte vento e delle onde.

Nel Torinese
Ucciso a coltellate e lasciato nel fiume

Sette coltellate, probabilmente per un regolamento di conti. È morto così Margin Wojciechowski, un senzatetto polacco di 44 anni trovato senza vita alla periferia di Venaria, nel Torinese, tra la riva del torrente Stura e i binari della ferrovia Torino-Ceres. A chiamare il 112 un residente della zona, conoscevole della vittima, che sul telefono cellulare aveva ricevuto la richiesta d'aiuto.

INTERSPAR



Martignacco - Pradamano (UD)

Fino al 4 febbraio 2024

6 buoni
sconto del
25%
ogni settimana

APP  DESPAR TRIBÙ



I buoni sconto sono applicabili su 6 prodotti di più alto valore tra queste categorie:

4 su alimentari, cura casa e cura persona e 2 su tecnologia, elettrodomestici, tessile, giocattolo e brico.

Gli sconti sono immediati e si applicano direttamente in cassa. Anche sui prodotti già in offerta.

Iniziativa valida solo negli Interspar aderenti. I buoni sconto non possono essere utilizzati nello stesso scontrino nel quale si utilizzano i buoni spesa. Info e regolamento completo su [despar.it](https://www.despar.it).
Categorie escluse: carne, latte prima infanzia, farmaci da banco, giornali, tabacchi e valori bollati, vuoti couponati, riviste, libri e libri di testo, gift card, carte prepagate e coupon regalo, gratta e vinci, pay per view e digitale terrestre, schede telefoniche, contributi per il ritiro dei premi delle operazioni in essere, contributi per la solidarietà e tutto ciò non espressamente indicato nelle tipologie di sconto.

Martignacco (UD) SS. 464 (Udine-Spilimbergo) - Tel. 0432 657352

Pradamano (UD) s.s. 56 (Udine-Gorizia) - Tel. 0432 670079

Verifica su www.despar.it gli orari feriali e festivi del tuo punto vendita

Dieci anni di interventi in Friuli Venezia Giulia



In parete il soccorso alpino interviene spesso specialmente d'estate

STATISTICA REGIONALE FVG

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
● Nr. Missioni	199	228	233	218	312	295	316	453	437	402	360
● Totale persone soccorse	251	260	285	268	362	352	357	507	496	459	413
● Impegno (giorni/uomo)	1117	1266	1672	1336	1361	1943	1519	1681	1937	2052	1635
● Missioni con elicottero	101	96	120	106	171	157	175	176	191	164	143
● Escursionismo	34,0%	42,7%	47,7%	51,9%	49,2%	49,1%	45,1%	54,2%	55,4%	51,9%	50,8%
● Altro	19,0%	15,8%	9,8%	11,9%	8%	10,5%	14,5%	7,1%	7,7%	9,2%	10,2%
● Torrentismo	12,0%	0,8%	0,4%	0,7%	0,8%	0,6%	0,6%	0,6%	0,8%	1,1%	2,7%
● Alpinismo	8,0%	8,1%	8,4%	7,5%	6,4%	4%	3,6%	5,3%	9,0%	4,1%	3,1%
● Turismo	6,4%	3,8%	2,1%	1,5%	2,8%	5,1%	4,5%	3,0%	3,2%	2,4%	2,2%
● Lavoro	2,9%	3,5%	11,2%	3%	3,6%	5,1%	3,1%	4,3%	1,8%	2,4%	2,4%
● Mountain bike	2,4%	3,8%	3,2%	1,1%	4,7%	2%	5%	3,9%	2,8%	7,8%	5,1%
● Parapendio/Deltapiano	2,0%	3,1%	2,1%	2,6%	4,1%	1,4%	4,2%	1,6%	4,4%	3,8%	2,2%
● Auto-Moto	2,0%	2,7%	1,4%	0,7%	2,2%	3,4%	5,3%	3,6%	1,8%	3,3%	3,6%
● Arrampicata	1,6%	1,5%	0%	0,4%	0,6%	0,6%	0,6%	1,0%	1,4%	2,4%	1%
● Raccolta funghi	1,6%	3,8%	3,5%	1,9%	2,2%	1,4%	1,7%	3%	0,8%	1,5%	1,5%
● Sci e Sci Alpinismo	2,8%	3,9%	2,5%	4,1%	1,4%	9,1%	8,1%	7,3%	7,6%	4,3%	3,9%
● Perdita orientamento	13,5%	18,1%	13,3%	16%	15,5%	16,8%	13,4%	21,7%	17,3%	14,4%	14,5%
● Caduta	14,7%	13,8%	18,9%	17,9%	12,7%	15,9%	28,3%	20,3%	21,4%	18,5%	19,1%
● Ritardo	15,5%	5,8%	4,9%	9%	3,4%	3,7%	2,8%	6,7%	6%	6,3%	7,7%
● Scivolata	11,6%	10,0%	10,5%	11,9%	14,9%	12,5%	12,9%	10,7%	11,5%	13,3%	10,9%
● Malore	12,0%	13,1%	12,3%	11,1%	8,6%	8,5%	9,8%	53%	7,7%	9,4%	10,9%
● Incapacità/Incompetenza	2,8%	7,3%	7,7%	6%	13%	9,4%	5%	11,2%	14,7%	10,5%	9,2%
● Deceduti	19	31	28	34	41	22	18	27	29	29	21

WITHUB

Soccorsi in montagna in costante aumento per malori, cadute e perdita del sentiero

Gli anni del Covid quelli di maggiore lavoro per il Cnsas Ben 370 tra tecnici e speleologi impegnati in regione

Lucia Aviani / UDINE

Ci ha messo del suo anche il Covid, ma il trend affonda le radici già negli anni precedenti: i dati sull'attività del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico del Friuli Venezia Giulia nell'ultimo decennio, dal 2013 al 2023, documentano una crescita costante e progressiva degli interventi, «fornendo dunque – osserva il vicepresidente del Cnsas Fvg, Pietro Del Din – il quadro tendenziale di un

sensibile incremento di presenze nell'ambiente montano».

A giocare la parte del leone non è tuttavia l'alpinismo (pratica ormai contenuta nei numeri e limitata a una ristretta platea di esperti) bensì il più abbordabile escursionismo, che sta vivendo un exploit: se nel 2013 il settore aveva assorbito il 34% delle missioni del Soccorso alpino, nel 2023 ha toccato il 50,8%; i picchi sono stati però raggiunti nella fase Covid,

con il 54,2% di attivazioni nel 2020 e il 55,4% nel 2021. Dalle 199 uscite del 2013 si è saliti alle 228 dell'anno successivo, per arrivare al record di 453 del 2020 e mantenersi, poi, a livelli elevati, con lievi oscillazioni; 437 i soccorsi riconducibili al 2021, 402 quelli eseguiti nell'anno successivo, un po' di meno (360) le operazioni resesi necessarie nel 2023.

Consequente l'impennata del numero di persone soccorse, salite dalle 251 del

2013 alle 413 dell'anno appena passato, con "primato" al 2020 (507) e con un dato altrettanto significativo (496) nel 2021. «Di certo – conferma Del Din – il periodo della pandemia ha influito sulla riscoperta della montagna, in quel frangente il contesto ideale per fare movimento e stare all'aria aperta nel rispetto delle misure di sicurezza vigenti». Resta il fatto che il maggior afflusso nei boschi e sulle vette non è riconducibile esclusivamente all'effetto Covid: «Già fra il 2013 e il 2019 – rileva Pietro Del Din – le operazioni del Soccorso alpino si erano accresciute in misura importante. Credo che il fenomeno sia attribuibile a un insieme di fattori, tra cui la più marcata attenzione agli stili di vita, quindi anche alle attività in natura, che garantiscono benefici alla salute psicofisica». Fra i motivi delle richieste d'aiuto, «delle quali – rimarca il vicepresidente del Cnsas – non ci si deve mai vergognare, perché il Soccorso alpino non giudica», rientra la perdita dell'orientamento: il "boom" rimanda ancora al 2020, con un 21,7% di missioni legate a tale problematica.

La maggior parte delle attivazioni è però legata a cadute o malori (il record, per que-



PIETRO DEL DIN È IL VICEPRESIDENTE DEL CNSAS FRIULI VENEZIA GIULIA

In un'operazione su tre è stato necessario ricorrere al supporto dell'elicottero

sti ultimi, è sempre del 2020, quando si arrivò al 53%, dato nettamente più alto rispetto al resto del periodo preso in esame). Un terzo degli interventi è stato effettuato con l'aiuto dell'elicottero, la rimanenza a piedi. «Per questo – sottolinea Del Din – è fondamentale che il Soccorso alpino sia formato da tecnici (370, di cui 50 speleologi, quelli su cui possiamo contare) che conoscano capillarmente il territorio». Rientravano nel novero i due finanzieri del Cnsas, Lorenzo Paroni e Giulio Alberto Pacchione, morti sul Mangart lo scorso agosto: «Una tragedia che ha scosso tutti noi profondamente», commenta il vicepresidente. A farle da contraltare, negli ultimi anni, la storia a lieto fine di un alpinista salvato in un crepaccio, nella zona di Gemona, dopo cinque giorni all'addiaccio e una vicenda analoga, ma ancor più eclatante (il ritrovamento era avvenuto dopo una settimana di ricerche), che aveva avuto per scenario, nel 2022, il monte Matajur. Quanto a missioni particolari, il 2023 verrà ricordato anche per il supporto fornito dagli esperti del Cnsas sui tetti di Mortegliano devastati dalla grandine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ABECEDARI DAI PROVERBIS FURLANS

Abbecedario dei proverbi friulani

€ 7,90
oltre al prezzo
del quotidiano



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

#CONCORSIFVG

**Sei architetto, ingegnere, geometra o perito edile?
Hai un diploma di maturità tecnica nei settori delle costruzioni,
della meccanica o dell'elettronica? (*)
Partecipa ai concorsi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
ed entra a far parte della nostra squadra!**



ISCRIZIONI
FINO AL 19
FEBBRAIO 2024
ORE 12:00

LA TUA VISIONE, LA NOSTRA FORZA

Stiamo cercando te!

Le tue competenze, il tuo
talento e la tua visione sono
fondamentali per dare forma al
Friuli Venezia Giulia di domani.

Scopri come sceglierci
consultando il sito
www.regione.fvg.it

(*) Per maggiori informazioni sui titoli richiesti
consulta i bandi di concorso sul sito della Regione.

Lo sviluppo dell'impianto gestito da Tal

IL PERCORSO DELL'OLEODOTTO TRANSALPINO



Oleodotto

La svolta a Est

Da Trieste passerà il 100% del greggio destinato alla Repubblica ceca

Diego D'Amelio

Dodici mesi e la Repubblica ceca potrà abbandonare l'oleodotto russo Druzhba e soddisfare al 100% il suo fabbisogno di greggio attraverso il porto di Trieste. Il consorzio Tal ha ordinato i nuovi sistemi di pompaggio che nel secondo semestre 2024 permetteranno di aumentare la portata della pipeline, consentendo alle due raffinerie in territorio ceco di approvvigionarsi interamente in Adriatico e abbando-

nare così le forniture russe, come previsto dalle sanzioni. Col petrolio diretto in Repubblica ceca, l'Oleodotto transalpino conta di tornare sopra i 40 milioni di tonnellate trasportate all'anno. Nel prossimo biennio, Tal metterà inoltre a segno il completo rinnovo dei quattro ormeggi triestini e il raggiungimento dell'autosufficienza energetica, grazie alla realizzazione di 4 cogeneratori alimentati a gas.

Il progetto dedicato alle raffinerie cecche è la dimostrazio-

ne della strategicità dell'infrastruttura energetica che collega Trieste a Karlsruhe, soddisfacendo il 90% del fabbisogno austriaco, il 100% della Germania meridionale e il 50% della Repubblica ceca. L'iniziativa è denominata Tal Plus e risale in realtà a una decina di anni fa, quando non venne però giudicata profittevole dalle 9 compagnie petrolifere che hanno costituito la società di gestione dell'oleodotto. Ora l'idea è tornata di attualità, perché le due raffinerie Unipetrol

di Kralupy e Litvinov non potranno più impiegare greggio russo.

Tal Plus prevede la sostituzione di tutte le pompe presenti sul percorso, al fine di accrescere la portata dell'oleodotto, cui la Repubblica ceca si è agganciata vent'anni fa, proprio per affrancarsi dalla dipendenza totale dalla Russia. Oggi la necessità di Praga è chiudere del tutto il rubinetto a Est, come devono fare anche Bulgaria, Polonia e Ungheria. Per la Repubblica ceca l'alter-

nativa passa per Trieste e Tal ha ammesso la proposta di Mero Čr (impresa pubblica di logistica e stoccaggio del petrolio, detentrica del 5% di Tal e del ramo ceco della condotta) di investire autonomamente 45 milioni per rafforzare la portata della condotta, cui Mero aggiungerà un'altra ventina di milioni sulle proprie infrastrutture nel paese.

Tal ha ordinato 13 pompe alla tedesca Ruhrpumpen e si è impegnata a finire entro l'anno l'installazione, che potrà es-

sere effettuata con lavori non troppo complessi nella seconda metà del 2024. La sostituzione riguarda i punti di pompaggio italiani e austriaci, mentre non sono previste modifiche ampliamenti o modifiche strutturali della condotta.

Come ha spiegato il primo ministro ceco Petr Fiala, «l'aumento della capacità dell'oleodotto Tal è un progetto strategico per la Repubblica ceca. Solo grazie a questo passo raggiungeremo sicurezza e indipendenza energetica. In questo modo stiamo rispettando l'impegno preso durante la negoziazione di un'eccezione nella fornitura di petrolio russo fino alla fine del 2024», richiesta da alcuni paesi per non subire le conseguenze delle sanzioni comminate dall'Ue dopo l'invasione dell'Ucraina.

Nel 2023 l'oleodotto ha trasportato 37 milioni di tonnellate di greggio sui circa 48 di capacità potenziale, posto che il record storico è stato raggiunto nel 2017 con 42,4 milioni di tonnellate. Nel 2024 Tal prevede di tornare attorno ai 40 milioni. La Repubblica ceca copre oggi un totale di 3 milioni di tonnellate, destinate a raddoppiare dal 2025,

CANTIERE DI DURATA BIENNALE

Lavori anche a mare, in partenza il rinnovo dei due attracchi

FOCUS

Il 2024 si apre per Tal con lavori a tutto campo. Se nella seconda metà dell'anno partirà l'installazione delle nuove pompe per aumentare la capacità a favore della Repubblica ceca, sul fronte mare la società che gestisce l'Oleodotto transalpino rinnoverà i propri attracchi grazie a un investimento di 44

milioni di euro. Le opere sugli ormeggi del terminal petrolifero saranno assegnate a Fincantieri e la società assicura che non ridurranno la portata di greggio durante il biennio di durata dei lavori.

Il potenziamento dei due pontili – ciascuno dei quali offre due ormeggi alle petroliere – sarà condotto da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime ed è finalizzato ad aggiornare un sistema di attracco

IPONTILI
HANNO ALLE SPALLE 57 ANNI DI LAVORO: SARANNO RINNOVATI

Investimento da 44 milioni, operazione di aggiornamento curata da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime

che è ancora quello creato sessant'anni fa, e che adesso sarà potenziato con l'installazione di pali lunghi oltre settanta metri, rinnovo della carpenteria metallica e aggiunta di nuovi ganci d'ormeggio. Nel 2024 sarà completato il pontile 1 e comincerà il cantiere sul pontile 2, l'ultimazione del quale è fissata invece per l'anno venturo.

«Stiamo organizzando il cantiere», spiega il general manager Alessio Lilli, sottolineando poi che «i lavori ci permetteranno di essere in esercizio per i prossimi cinquant'anni, andando così ad aggiornare dei pontili che hanno 57 anni di lavoro alle spalle: si tratta di strutture fatte molto bene, ma da potenziare e rendere più idonee all'attuale naviglio».

In alcuni periodi dell'anno



Lo sviluppo dell'impianto gestito da Tal



IL TERMINALE

DIPENDENTI AL LAVORO NEGLI IMPIANTI DELLA SIOT DI TRIESTE

Già ordinati i nuovi sistemi di pompaggio per aumentare la portata della popeline

L'obiettivo per il 2024 è raggiungere i 40 milioni di tonnellate trasportate

quando la capacità di trasporto della pipeline passerà da 6.500 a 7.500 metri cubi all'ora, consentendo alla Repubblica ceca di arrivare fino a 8 milioni di tonnellate annue e all'oleodotto di mettere nel mirino un nuovo record storico.

«L'operazione ceca è molto importante – spiega il general manager del gruppo Tal Alessio Lilli – perché permette un aumento della portata generale. Se domani le 8 raffinerie collegate chiedessero contemporaneamente il 100% del fab-

bisogno, saremmo in grado di soddisfarlo, garantendo la sicurezza dell'approvvigionamento di una fonte energetica fondamentale per l'economia dell'Europa centrale. Viene così massimizzato il ruolo di quella che è un'infrastruttura strategica europea, che Austria e Germana hanno dichiarato infrastruttura strategica nazionale. Se viene a mancare il Druzhba, la nostra pipeline diventa centrale non solo a livello energetico, perché il greggio è fondamentale anche per la produzione di altro nell'ambito della petrolchimica».

Lilli non è preoccupato dalla crisi in atto a Suez: «Sul nostro approvvigionamento, la situazione pesa quasi zero. Arrivano dal Mar Rosso solo i greggi di Arabia Saudita ed Emirati, che per noi valgono il 10%: tutto il resto arriva da Mar Nero e Nord Africa. Il mercato del greggio è molto rapido ad adattarsi e lo farà anche in questo caso». Forse a rischio di un aumento dei costi, ma questo non è un problema di Tal, che è solo un trasportatore del greggio ordinato dalle raffinerie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



gli ormeggi non funzioneranno, «ma uno dei due pontili sarà sempre operativo e con la giusta flessibilità organizzativa non perderemo capacità. I nostri clienti – così ancora Lilli – comunicano i flussi di approvvigionamento con cadenza triennale e annuale, permettendoci dunque di sapere quanto greggio servirà e di programmare così l'arrivo delle navi, tanto più che sia i nostri pontili attuali che le raffinerie centroeuropee già adesso si fermano normalmente di tanto in tanto per le dovute manutenzioni». La conclusione è che «non ci saranno dunque impatti sui quantitativi e sui volumi di traffico annuali del porto di Trieste». —

D.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI INIZI

Il via nel 1964



Tra il 1964 e il 1965 furono fondate le tre Società (Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino con sede a Trieste, Transalpine Ölleitung in Österreich a Innsbruck e Deutsche Transalpine Oelleitung a Monaco) appartenenti al Gruppo Tal al fine di avere una terza fonte di rifornimento per la Germania meridionale rispetto ai già esistenti impianti di Marsiglia e Genova.

LA STORIA

Il consorzio



Scelto il porto di Trieste come punto di partenza dell'impianto, la costruzione dell'Oleodotto Transalpino iniziò il 9 dicembre 1964 e terminò nel giugno 1967. La realizzazione costò 192 milioni di dollari di cui un quarto fu sostenuto dalle stesse società azioniste. Venne costituito un consorzio di 83 banche e l'opera fu considerata uno dei maggiori investimenti privati dell'epoca.

ALESSIO LILLI

General manager



Il 13 aprile del 1967, la prima petroliera, Daphnella attraccò nel porto di Trieste e il 3 ottobre di quello stesso anno il primo quantitativo di petrolio giunse a Ingolstadt in Baviera. Da allora il record storico di trasporto è stato raggiunto nel 2017, anno dei 42,4 milioni di tonnellate. Ora «l'operazione ceca è molto importante – spiega il general manager del gruppo Tal Alessio Lilli (foto) – perché permette un aumento della portata generale».

Già in funzione il primo, gli altri previsti a Paluzza, Cavazzo Carnico e Reana del Rojale: garantiranno l'autonomia energetica

Quei cogeneratori da Muggia alla Carnia che hanno suscitato contrarietà sul territorio

Strategico per il continente europeo, poco amato dalle comunità locali, che a San Dorligo della Valle come in Alto Friuli si battono contro i suoi piani di crescita. L'Oleodotto transalpino vale due terzi del tonnellaggio annuo del porto di Trieste e garantisce la sicurezza energetica dell'Europa centrale, ma la società Tal (e il ramo italiano Siot) deve vedersela con i residenti, che si scagliano da anni contro gli odori di idrocarburi prodotti nell'area di immagazzinamento a Trieste e che, in tempi più recenti, sono entrati in conflitto con la compagnia per la decisione di impiantare 4 cogeneratori, ovvero piccole centrali termiche a gas con cui l'infrastruttura intende assicurarsi l'autonomia energetica.

Il primo cogeneratore a entrare in funzione è stato quello di San Dorligo, installato all'interno del comprensorio Siot. «In Friuli partiremo a breve», assicura il general manager Alessio Lilli, evidenziando che il ricorso al Tar depositato dai comitati carnici e Legambiente «non ha prodotto sospensive sul progetto». Le 4 coppie di cogeneratori saranno posizionate da Enerproject nei punti di pompaggio presenti in regione: San Dorligo, Reana del Rojale, Cavazzo Carnico e Paluzza. Costeranno 25 milioni in tutto e saranno alimentati a gas, ma in futuro potrà essere usato biometano.

Lilli evidenzia che «l'operazione serve a garantire un risparmio sui costi dell'elettricità e rendere l'oleodotto autonomo davanti a qualsiasi problema dovesse crearsi sulla linea tradizionale. Inoltre potremo immettere l'energia eccedente sul mercato, mentre col calore prodotto dai generatori potremo riscaldare il greggio, rendendolo più fluido e riducendo dunque l'energia necessaria per il pompaggio. Più in generale, a parità di energia prodotta, questi cogeneratori creano meno emissioni rispetto all'energia acquistata dalla rete. Dai cammini inoltre non esce fumo, perché si tratta di un impianto a gas», che comunque produce ovviamente emissioni di Co2.

Per le comunità non però è tutto così lineare. In Car-



ISERBATOI

UNA VEDUTA DALL'ALTO DELL'AREA DELLA SIOT A TRIESTE

Proposto anche un ricorso al Tar. La società: da valutare eventuali vantaggi per la comunità. Il vecchio nodo degli odori

nia i sindaci e la politica si sono mobilitati in maniera trasversale, facendosi sentire ben più che a Trieste. I primi cittadini sono compatti, da Cavazzo a Bordano passando per Trasaghis, Paluzza, Cercivento, Raveo, Sauris, Paularo, Rigolato, Villa Santina, Amaro, Lauco, Ravascletto, Comeglians, Forni di Sotto, Forni Avoltri, Ovaro e Verzegnis. Il comitato sorto a Paluzza parla di «progetti lesivi per paesaggio e salute» e ha agito con un ricorso al Tar, impugnando le autorizzazioni rilasciate dalla Regione e mettendo nel mirino consumi ed emissioni pari a 40 mila utenze domestiche. A San Dorligo l'impianto è ormai cosa fatta, ma ha sollevato a sua volta la contrarie-

tà dei residenti, che da anni sopportano i cattivi odori, la cui origine non è mai stata chiarita definitivamente.

Sui cogeneratori Siot è accusata di aver messo le comunità davanti al fatto compiuto, senza provare a proporre forme di compensazione. Da parte sua la società cerca di rassicurare: «Il primo cogeneratore – dice Lilli – funziona come da programma. Nessun fumo, nessun rumore, nessuno scambio termico con l'ambiente. Con Enerproject stiamo cercando attivamente di riprendere il dialogo con gli amministratori locali della Carnia e capire se sarà possibile apportare un vantaggio alle comunità. A Paluzza potremmo valutare il teleriscaldamento e si possono creare comunità energetiche che permetterebbero di avere energia a costi molto inferiori rispetto ai fornitori tradizionali. Gli impianti di cogenerazione sono uno dei principali strumenti per la transizione energetica e dispiace che i contrari siano influenzati da affermazioni spesso non veritiere, rispetto a impianti che sono grandi non più di due container». —

D.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tendenza

IL SITO

Come funziona



Cos'è HomeExchange? È la principale piattaforma globale per lo scambio case. Consente ai viaggiatori di tutto il mondo, iscritti sul sito, di scambiare le proprie case o appartamenti, senza transazioni finanziarie tra loro. Nella maggior parte dei casi gli immobili scambiati sono prime abitazioni: per una famiglia di Trieste che va in vacanza due settimane in agosto a Nizza, ad esempio, una di Nizza viene a Trieste per due settimane.

LE MODALITÀ

Classica o a punti



Gli scambi possono avvenire in due modi. Il primo è quello classico: due famiglie si scambiano reciprocamente le proprie case, nelle stesse date o anche non contemporaneamente. Oppure ci sono i punti: si parte con un "tesoretto" di punti uguale per tutti e se ne accumulano di nuovi ogni volta che si ospitano altri viaggiatori nella propria abitazione senza godere di uno scambio con quella specifica casa.

IL VALORE

La quotazione



Ogni abitazione ha un punteggio, che viene assegnato dalla piattaforma in base a una serie di parametri (pregio, posizione, dimensioni, giardino, piscina, posto auto...). Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, ci sono case di ogni genere, che hanno un "valore" assegnato dal sito che varia tra 14 e 280, in tutte le zone della regione, dal mare di Grado a Sauris, da Lignano a Piancavallo.



Turismo

In vacanza scambiando casa

Prende piede anche in regione il nuovo trend per i viaggi
Dalla villa in Costiera allo chalet a Sauris: +20% nel 2023

Elisa Coloni

Andare in vacanza a casa d'altri, letteralmente. E offrire in cambio la propria, come fosse un baratto, uno scambio alla pari: io dormo nel tuo letto e tu nel mio, io uso la tua cucina e tu la mia, io parlo con i tuoi vicini, ritiro la posta, magari uso la tua auto e do da mangiare al pesce rosso e tu fai lo stesso nel mio appartamento. È la filosofia alla base dello scambio case, una modalità di viaggio certamente non nuova e ben radicata in altri contesti, ad esempio negli Stati Uniti e nelle capitali europee, ma ancora di nicchia in Italia, soprattutto al di fuori delle grandi città. Visto il costante sviluppo turistico che da qualche anno interessa il Friuli Venezia Giulia, Trieste in particolare, e il parallelo aumento dei prezzi per più o meno tutto, hotel e alloggi turistici compresi, c'è da sco-

mettere che potrebbe diventare una nuova tendenza anche qui.

Per adesso i numeri in Fvg sono contenuti, ma in aumento. Lo conferma HomeExchange, la principale piattaforma globale per l'home-swapping, che oggi in regione conta 90 iscritti, che nel 2023 hanno realizzato 195 scambi casa, il 20% in più rispetto all'anno precedente, quando furono 163; i pernottamenti sono stati 2.152. Trieste è la città con più membri (36), seguita da Udine (32), Gorizia (12) e Pordenone (11). La Destra Tagliamento registra anche il numero più basso di scambi effettuati nel 2023 (solo 6), seguita da Gorizia (26), Udine (48) e infine Trieste, la più attiva, che ne conta 115.

Come detto, si tratta di numeri che non pesano molto, ma che segnano comunque una novità, una nuova tendenza, come racconta una "testimonia" conosciuta come Federica Se-

ganti, presidente di Friulia e volto noto della politica regionale, scovata per caso curiosando tra gli iscritti alla piattaforma in Fvg, dove lei compare semplicemente come "Federica" e scambia la propria villa a Prosecco, una delle abitazioni con il punteggio più alto in regione (il punteggio definisce il "valore" della casa in base a vari parametri stabiliti dalla piattaforma, dalle dimensioni alla location). Seganti spiega, divertita, di aver iniziato a scambiare casa per viaggiare con la famiglia in modo alternativo circa nove anni fa e di essere stata la seconda a Trieste a farlo. Oggi in città sono in 36: non un esercito, ma è pur sempre una realtà che segna un aumento del 1.700%, e va detto che dieci anni fa Trieste non era affatto la Trieste di oggi, ma semplicemente un luogo, per una consistente fetta di viaggiatori stranieri (e non solo) da qualche parte tra Venezia e l'Est.

LE OFFERTE SU HOME EXCHANGE
CASE IN AUSTRIA, SLOVENIA E SUD AFRICA

HomeExchange è la piattaforma leader nel mondo: «Noi diversi dagli affitti brevi»

Numeri ancora piccoli rispetto alle grandi città, ma il sistema inizia a piacere

Nel 70% dei casi le persone "barattano" la propria prima abitazione

Pochi anni fa il turismo è esploso, il prezzo della vita pure, così come il desiderio di provare forme diverse di viaggio, forse più autentiche, più immersive, che garantiscano ampi margini di libertà e l'esperienza di provare a vivere, seppure per pochi giorni o settimane, la vita d'altri. È questa la filosofia alla base di HomeExchange, non l'unica, ma la principale piattaforma per lo scambio di case (la posizione è stata rafforzata anche dalla recente acquisizione di un altro sito simile, LoveHomeSwap), che non prevede alcuna transazione finanziaria o monetizzazione degli alloggi tra membri: gli scambi avvengono gratuitamente secondo varie modalità possibili, ma nessuno paga nessuno. È necessario sostenere un costo annuale per poter essere registrati sul sito (160 euro) e ciò garantisce la possibilità di effettuare un numero illimitato di scambi nei 12 mesi.

La lista delle case messe a disposizione in Fvg è varia. Si va dalla villa in Costiera a Trieste con molo sul mare a "Casa Theresianer" in piazza della Borsa, come la chiama il proprietario, Tomaso. Ma poi c'è la residenza di Camporosso, piuttosto che lo chalet tutto legno nel bosco innevato di Sauris, e altre, in tutta la regione, da Grado a Lignano fino alla campagna friulana. Le regole della casa sono sempre indicate: c'è chi chiede di nutrire i gatti piuttosto che innaffiare le piante.

Esaminando i dati relativi al Fvg, dalla piattaforma si spiega che tali numeri non possono essere paragonati a quelli delle grandi città, che nel 2023 hanno spinto la crescita: nel mondo sono stati 324 mila gli scambi, ossia il 51% in più rispetto al 2022, con oltre 6 milioni di notti, e la community

La tendenza

LA FILOSOFIA

La conciliazione



Spiega HomeExchange che il suo modello «è quello della conciliazione, in equilibrio tra la necessità dei residenti di continuare ad avere alloggi disponibili anche nelle zone turistiche più ambite, e il bisogno degli amministratori locali di fare della loro città una destinazione accogliente per chi la visita: in questo modo si bilancia lo sviluppo del turismo con la conservazione degli alloggi in affitto per integrare il mercato alberghiero esistente».

IL MODELLO

Gli affitti



Secondo la piattaforma il modello dello scambio casa, «a differenza di altre tipologie di locazione turistica ammobiliata, non porta a una perdita di alloggi in affitto a lungo termine disponibili per i residenti locali nelle città, soprattutto nei centri storici, perché il 70% delle abitazioni disponibili per gli iscritti sono prime case messe a disposizione degli stessi membri registrati».

LA CRESCITA

I 150 mila iscritti



Nel 2023 su HomeExchange sono stati 324 mila gli scambi nel mondo (+51% rispetto al 2022), con oltre 6 milioni di notti, e la community ha raggiunto i 150 mila membri. L'Italia è tra i Paesi in cui la piattaforma intende investire di più nel 2024, perché tra i più ricercati dai viaggiatori: sono già stati pianificati 2.500 scambi, per un totale di 51.550 notti prenotate, in particolare a Roma, Firenze, Venezia, Milano e Torino.

La presidente di Friulia ed ex assessore regionale tra le pioniere dell'home-swapping
«Nove anni fa sono stata la seconda a Trieste: ora viaggio in tutto il mondo solo così»

Il detective, la reporter il produttore di colossal Tutti gli ospiti di Seganti

L'INTERVISTA

Un detective, una giornalista accreditata alla Casa Bianca, un produttore cinematografico, il vicepresidente di una società di rating e altri, tra manager, pubblicitari, hostess, che hanno trascorso le vacanze a casa sua e, chissà, magari anche scritto un articolo o pensato a come promuovere o declassare l'Italia analizzando debito e spread, distesi sul suo divano o sorseggiando un calice di Vitovska nel giardino della sua villa («design mansion in Prosecco» è il nome scelto), dopo un tuffo in piscina. Sono alcuni degli ospiti ai quali la triestina Federica Seganti, negli ultimi nove anni, ha consegnato le chiavi di casa propria. La presidente di Friulia, nel cda di Eni, docente di Tecniche bancarie e assicurative all'Università di Udine e direttrice di master al Mib di Trieste, volto noto della politica da ex assessore per ben tre volte in Regione, è infatti una delle veterane in Friuli Venezia Giulia della piattaforma HomeExchange, dove puntualmente organizza i suoi viaggi scambiando la casa con altri utenti di tutto il mondo. Una testimonianza «vip» di un mondo ancora contenuto in Fvg, ma in espansione, scovata curiosando sul sito.

Professoressa Seganti, che sorpresa vederla tra chi scambia casa...

«Per me non lo è più: ho iniziato nove anni fa e credo di essere stata la seconda a Trieste. Ormai per me è l'unico modo di concepire una vacanza, lunga o breve che sia. È un modo di viaggiare fantastico».

Come si è avvicinata a questo mondo?

«Negli Stati Uniti è abitudine da molto tempo e avevo voglia di provare. All'inizio ho dovuto superare le resistenze dei miei figli e di mio marito, ma sono riuscita a convincerli a provare. Ricordo ancora la frase «mamma, ma chi dormirà nel nostro letto?», oppure «sei sicura di quello che stai facendo?». Oggi, se proponessi loro di prenotare un albergo, sgranerebbero gli occhi».

Perché lo fa?

«Per varie ragioni. Quando si pianifica un viaggio lungo e si hanno dei figli adolescenti, il costo di un hotel può essere importante, ma soprattutto non c'è la possibilità che ognuno abbia il proprio spazio. Io posso aver bisogno di lavorare al mattino, fare una call o



FEDERICA SEGANTI
PRESIDENTE DI FRIULIA, DOCENTE
UNIVERSITARIA ED EX ASSESSORE

«All'inizio ho dovuto superare le resistenze di mio marito e dei miei figli: ora non vogliono sentir parlare di hotel»

stare al pc in tranquillità, preparandomi la colazione. I ragazzi vogliono divertirsi con la playstation o andando in bici, i bambini giocare con un cane. Tutte attività non sempre conciliabili con un soggiorno in hotel. È un approccio diverso alla vacanza».

Però si potrebbe affittare una casa...

«Certo, ma resterebbe comunque un'esperienza più impersonale. Invece andare a casa di qualcuno è un'esperienza immersiva, che ti fa capire davvero il posto. Significa in qualche modo vivere, seppure per un breve periodo, la vita di un'altra persona: conoscere i vicini, ricevere la posta, portare a spasso il suo cane o usare la sua auto».

Scambiate pure l'auto?

«In alcuni casi sì. Dipende dagli accordi. È successo quando siamo andate negli Usa: se scambi casa e arrivi in aereo può avere senso fare lo stesso con l'auto, senza noleggiarne

una. E poi ti prendi cura di eventuali animali domestici, esattamente come qualcuno ha fatto con il nostro beagle».

Ma non teme che le possano danneggiare casa?

«In primis c'è un'assicurazione, ma poi mi sento tranquilla perché le persone si selezionano e si contattano prima. Non è che si fa venire a casa propria chiunque. Quando ci si iscrive alla piattaforma l'identità viene verificata: a ogni utente corrisponde un profilo chiaro, per cui io so chi ospito, come si chiama, dove lavora. Poi solitamente ci si videochiama e si capisce se lo scambio può funzionare, in base alle necessità reciproche. Ci si parla, si danno informazioni e consigli, si fa trovare la spesa in frigo, si prenota già un taxi dall'aeroporto. Noi scambiamo anche la nostra seconda casa in Austria: è capitato ad esempio che una coppia volesse sciare e abbiamo detto loro di usare pure le nostre tute da sci e l'attrezzatura».

Mai avuto problemi?

«Mai. Diciamo che solo sulla pulizia possono esserci diverse sensibilità, ma ho avuto poco da lamentarmi».

Quali le case migliori in cui è capitata?

«Negli Usa: spesso sono molto grandi».

Lei ha una casa a Prosecco, con quattro camere, grande giardino, piscina. Chi ci ha dormito?

«La scorsa estate due tede-

sch, una coppia di pubblicitari. Si sono goduti la casa, Trieste, e credo abbiano anche fatto un po' di smart working».

Altri ospiti?

«Un detective, una giornalista accreditata alla Casa Bianca, un produttore cinematografico, il vice presidente di un'agenzia di rating americana, un professore di Berkeley, il numero uno del corrispettivo dell'Arpa in California e altri. Con alcuni poi si resta anche in contatto».

Hanno amato tutti Trieste?

«Tutti».

Lei dove è stata?

«A Roma, Verona, Milano, Rimini, Budapest, Vienna, Palma de Mallorca, Saint-Malo, Parigi, Londra, Berlino, Copenaghen, Monaco. Negli Stati Uniti in diverse città e in Thailandia. In quest'ultimo caso, ad esempio, eravamo a casa di una coppia di francesi, che dovevano rientrare in Francia per un periodo».

Questo modo di viaggiare prenderà piede in Italia?

«È in crescita, ma non so se raggiungerà grandi numeri in Italia: le persone sono gelose della propria casa, considerata quasi sempre un fine, più che un mezzo. Spesso le persone sono incredule quando sanno che per me è normale».

Dove sarà la casa scelta per le sue vacanze estive del 2024?

«In Turchia».

E.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ha raggiunto i 150 mila membri. In Fvg gli iscritti sono 90, gli scambi sono stati 195 (+20%), con 2.152 pernottamenti, in calo del 15% rispetto al 2022, quando erano stati 2.535: ciò significa che nel 2023 ci sono stati più scambi, ma i soggiorni sono stati più brevi. Trieste conta 36 membri, che hanno effettuato 115 scambi (+22%), con 938 pernottamenti (-27%). A Udine i 32 iscritti sono stati protagonisti di 48 scambi (+60%), con 629 pernottamenti (+2%). A Gorizia ci sono 12 iscritti, che hanno realizzato 26 scambi (-10%) con 519 notti (+18%). Infine Pordenone: 11 iscritti per 6 scambi (-25%) e 66 pernottamenti (-59%).

Le modalità tra le quali si può scegliere sono due: quella classica (due famiglie si scambiano reciprocamente le case, nelle stesse date o anche non contemporaneamente), oppure quella con «guest points», che prevede che l'ospite soggiorni a casa dell'ospitante e gli offra un certo numero di punti (fino a quando li ha), che egli potrà a sua volta utilizzare per soggiornare a casa di un altro iscritto (ognuno riceve una quota di punti al momento della sottoscrizione). Spiegano da HomeExchange che «lo scambio casa, a differenza degli affitti turistici brevi, è una soluzione etica per l'accessibilità abitativa: miriamo a preservare l'offerta di alloggi per i residenti, senza influenzare i prezzi degli immobili, anche perché il 70% delle abitazioni sono prime case. Viaggiare costa e lo scambio casa rende il viaggio più democratico: il rapporto tra ospitante e ospitato si basa sulla fiducia. La nostra comunità offre opportunità di vacanza responsabili e convenienti, lontane dal turismo di massa». —

Enologia in regione

I costi del vino più alti dei ricavi Friuli ai vertici per l'enoturismo

Le "Città del vino" contano 39 aderenti, ieri l'assemblea. «Momento delicato, ma business solido»

Maurizio Cescon

Come stanno le aziende del mondo del vino? Nel 2022, rispetto all'anno precedente, i costi - materiali, energia, logistica - sono aumentati più dei ricavi (fino a 3 punti percentuali), che pure sono stati elevati. È questo uno dei dati più interessanti illustrati nel corso dell'assemblea delle "Città del vino" svoltasi ieri a Mariano del Friuli, negli spazi della rinnovata cantina di "Vie di Romans", tratti dal report di Nomisma - Wine monitor.

Numerosi gli spunti del dibattito, focalizzato anche sulla capacità del sistema vitivinicolo del Friuli Venezia Giulia di essere tra quelli più dinamici in Italia sul fronte dell'enoturismo. In tale congiuntura economica così delicata, infatti, una delle risposte strategiche è proprio l'enoturismo, un vero "amplificatore dei ricavi". Una realtà, quella delle "Città del vino"

del Friuli Venezia Giulia, in crescita (più 8 adesioni nel 2023 per un totale di 39 Comuni e 6 Pro Loco, tanto che ora metà del totale degli ettari vitati della regione sono in una Città del vino) e che insieme a Promoturismo ha avviato lo scorso anno la prima vendemmia turistica didattica, i cui risultati positivi sono stati presentati da Eleonora Serpelloni insieme ai rappresentanti di alcune delle 9 cantine regionali coinvolte.

Ma in precedenza Roberta Gabrielli di Nomisma Wine monitor aveva spiegato come le cantine di più piccole dimensioni «abbiano un costo d'indebitamento più alto, anche se va detto che il business del vino rimane solido. Tra giovani meno interessati al bere alcol (in alcuni Paesi del Nord Europa vi sono forti campagne in tal senso), sfide portate dai cambiamenti climatici e innovazione digitale che ormai è entrata anche in

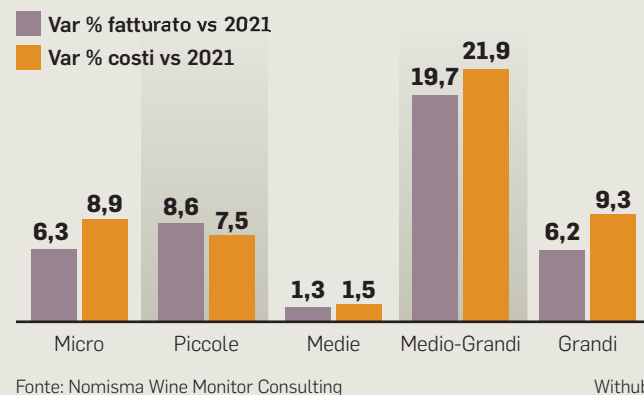
A UDINE

Massimo D'Alema presenterà i suoi rossi umbri

A Narni, in Umbria, sette ettari di vigneto si spartiscono le vigne di Pinot nero e Cabernet franc, su cui è concentrata la produzione della cantina "La Madeleine", gestita da alcuni anni fa dall'ex premier Massimo D'Alema. Giovedì primo febbraio dalle 20.30, in una serata organizzata dall'Ais (Associazione italiana sommelier) del Friuli Venezia Giulia che si svolgerà nella sala del Centro culturale delle Grazie a Udine, ci sarà l'occasione di assaggiare gli interessanti vini rossi che l'Umbria offre, presentati dalla famiglia D'Alema per un motivante confronto.

La congiuntura economica

Variazione in % di ricavi e costi operativi 2021 vs 2022



vigna, la risposta è diversificare la propria offerta: l'enoturismo è perfetto, offrendo esperienze oltre la semplice degustazione».

E dalla mappatura realizzata dall'Osservatorio (a cui ha lavorato anche Iole Piscolla) i dati sono rassicuranti, soprattutto per il Nord Est e il Friuli Venezia Giulia in particolare.

«Le Città del vino - ha sottolineato in apertura dei lavori il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin (presenti anche i consiglieri regionali Diego Bernardis e Diego Moretti) - rappresentano un punto di riferimento per i nostri territori caratterizzati da produzioni enologiche e agroalimentari di qualità». Il

presidente ha ribadito la vicinanza della Regione alla realtà associativa «attraverso interventi di sostegno non solo economici, ma anche normativi, garantendo la presenza a iniziative per fare in modo che tutti coloro che si impegnano nel settore possano percepire il supporto delle istituzioni».

A fare gli onori di casa il titolare di "Vie di Romans" Gianfranco Gallo e il sindaco di Mariano del Friuli Luca Sartori, prima dell'introduzione del coordinatore regionale dell'associazione Tiziano Venturini, insieme al vice-coordinatore Maurizio D'Ossualdo. Dopo aver fatto il punto sul 2023 appena concluso, Venturini ha annunciato che quest'anno «il Concorso enologico internazionale Città del vino si svolgerà a Gorizia come omaggio a Go!2025». Plauso a questi risultati da parte del presidente nazionale Città del vino Angelo Radica per il quale «il Friuli Venezia Giulia è una delle nostre realtà di punta». A moderare il convegno il professor Francesco Marangon dell'Università di Udine. In conclusione si è svolta la cerimonia di conferimento dell'incarico al nuovo Ambasciatore delle Città del vino al giornalista Giuseppe Longo da parte del presidente nazionale degli Ambasciatori Carlo Rossi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lineaflex
made in Italy

**MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX // BIANCHERIA DA LETTO
DIVANI // LETTI DEGENZA**

SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

**ACQUISTA ONLINE SU
www.lineaflexmaterassi.com**

**SETTIMANA
DOPPI SALDI**
DA MARTEDÌ 16 A DOMENICA 21 GENNAIO
SCONTI FINO AL

50% + 30%

**-25%
BIANCHERIA
DA LETTO**

DOMENICA 21 APERTO

**0% FINANZIAMENTI
TASSO 0%**

**CONSEGNA E MONTAGGIO
GRATUITI**

**SOLO PRODOTTI
ITALIANI**

**SPACCI
AZIENDALI**

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via 1° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 040 826414

ECONOMIA

SI PUÒ DARE DI PIÙ
RACCOLTA FONDI
Solidarietà e concretezza per dare vita ai progetti utili alla Comunità

360
FVG

banca360fvg.it

NICOLETTA GIADROSSI

Manager triestina



Triestina di nascita, ma con una formazione e una carriera internazionali senza mai perdere i contatti con il territorio. È il profilo di Nicoletta Giadrossi, scelta nel maggio del 2021 dal ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, come nuova presidente di Ferrovie dello Stato che, come diverse altre società partecipate, quest'anno vedrà il rinnovo dei suoi vertici.

ELISABETTA BELLONI

La diplomatica



Ha saldi legami padovani l'ambasciatore Elisabetta Belloni, la prima donna a capo di una struttura dell'intelligence italiana scelta personalmente da Mario Draghi per guidare il Dipartimento per l'informazione e la sicurezza. Laureata in Scienze politiche alla Luiss di Roma, è una diplomatica di lungo corso. A Padova ha vaste conoscenze e rapporti consolidati grazie a suo marito, l'ambasciatore padovano Giorgio Giacomelli scomparso nel 2017.

Nel primo semestre dell'anno andranno a rinnovo i vertici di numerose società pubbliche Da Giadrossi a Belloni, da Bernabè a Scaroni, tutti i manager coinvolti nella partita

Da Cdp a Ferrovie nel risiko delle partecipate il Nord Est protagonista

LO SCENARIO

GIORGIO BARBIERI

A Palazzo Chigi, con l'inizio dell'anno, si è messa in moto anche la complessa macchina per il rinnovo dei consigli di amministrazione delle aziende di Stato. Un giro di poltrone che riguarderà 63 società, direttamente e indirettamente partecipate, i cui vertici dovranno essere sostituiti entro il primo semestre dell'anno. Una partita che vedrà tra i protagonisti anche diversi manager con profonde radici a Nord Est. Tra le società che si avviano al rinnovo

Meloni punta sulla presidente del Dis in chiave anti-corruzione

vo le più prestigiose sono certamente Cassa Depositi e Prestiti, braccio operativo del Ministero dell'Economia attualmente guidata dall'Ad Dario Scannapieco e dal presidente Giovanni Gorno Tempini, la Rai e Ferrovie dello Stato, per la quale il governo sta anche ragionando se mettere sul mercato una piccola quota.

Sulle Ferrovie, a cui sono affidati ben 24 miliardi di euro del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si giocherà una delle partite decisive per valu-



La premier Giorgia Meloni con il ministro Giorgetti

tare gli equilibri tra i partiti di maggioranza. Il ticket alla guida di Fs è attualmente composto da Luigi Ferraris come amministratore delegato e dalla triestina Nicoletta Giadrossi come presidente. Ed è su quest'ultima che si stanno concentrando i ragionamenti del governo che, soprattutto nell'ottica della gestione dei fondi comunitari, vuole mandare un messaggio forte in chiave anti-corruzione. E il nome che Giorgia Meloni avrebbe individuato per questo scopo sarebbe quello di Elisabetta Belloni, ambasciatore oggi alla guida del Dipartimento per l'informazione e la sicurezza. Il suo nome era già circolato lo scorso anno per la poltrona di presidente di Leonardo, colosso della di-

fesa e dell'aerospazio. Una nomina che non era andata in porto anche per non provocare problemi al buon funzionamento dei servizi. Ma quest'anno, ovviamente al netto di una sua effettiva disponibilità, potrebbe essere la volta buona per Belloni, che a Padova mantiene conoscenze e rapporti consolidati grazie anche alla sua lunga consuetudine con il Cuamm Medici per l'Africa di don Dante Carraro.

Oltre a Ferrovie, l'altra grande partita si giocherà sul rinnovo dei vertici di Cassa depositi e prestiti, uno degli strumenti pubblici più potenti in campo economico e che ha visto espandere la sua attività in questi anni. La partita coinvolge anche le fondazioni bancarie che sono azionisti

di minoranza dopo il ministero dell'Economia: Cariparo detiene lo 0,6%, Fondazione Venezia lo 0,4%, Cassa di risparmio di Trieste lo 0,25% e Fondazione Friuli lo 0,1%. Per statuto esprimono il presidente mentre la maggioranza del cda e l'Ad sono di nomina governativa. I nomi circolati sono quelli di Antonino Turicchi (presidente di Ita), di Gaetano Micciché di Intesa Sanpaolo e di Alessandro Daffina di Rothschild Italia. Quest'ultimo ha una lunga consuetudine con Paolo Scaroni, manager vicentino attualmente presidente dell'Enel (la nomina è avvenuta proprio l'anno scorso).

Nell'elenco delle partecipate

Le fondazioni bancarie decisive per indicare il vertice di Cdp

te di seconda fascia figurano tra le altre Acciaierie d'Italia, il cui presidente, dimissionario, è Franco Bernabè, tra i cui numerosi incarichi figura anche quello di presidente di Finint Infrastrutture Sgr e in passato alla guida della Biennale di Venezia. L'ex Ilva è tuttavia avviata verso il commissariamento. Ha invece ancora un anno di tranquillità l'udinese Stefano Venier: il suo incarico alla guida di Snam scadrà infatti nel 2025. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAOLO SCARONI

Tornato all'Enel



Paolo Scaroni dall'anno scorso è presidente dell'Enel, società che ha guidato come amministratore delegato nei primi anni Duemila. Successivamente è stato a lungo al vertice di Eni oltre a essere vicepresidente di banca Rothschild. Originario di Vicenza, in Veneto ha guidato anche la Confindustria di Venezia oltre ad essere anche stato presidente del Vicenza Calcio dal 1997 al 1999. Oggi è presidente del Milan.

STEFANO VENIER

Guida Snam



Bisognerà attendere il 2025 per il rinnovo dei vertici di Snam alla cui guida c'è l'udinese Stefano Venier, 59 anni. La sua carriera, iniziata in Electrolux nel 1987, è successivamente decollata in Hera dove ha scalato posizioni fino a diventare ad nel 2014. Nel marzo dell'anno scorso è stato indicato dal Ministero dell'Economia alla guida di Snam. Anche lui mantiene forti legami con la sua regione d'origine, come dimostra la sua presenza nel cda del MIB di Trieste.

Il report dell'ufficio studi della Cgia Il "conto" dell'inflazione sui risparmi dei friulani

UDINE

L'inflazione ha eroso i risparmi delle famiglie della regione. «Nell'ipotesi che le consistenze dei depositi bancari riferiti al 31 dicembre 2021 siano rimaste le stesse anche negli anni successivi (complessivamente pari a 25,3 miliardi di euro), si stima che le famiglie Fvg abbiano subito una "decurtazione" media dei propri risparmi di 6.295

euro, contro una media nazionale di 6.257 euro», stima la Cgia. L'impatto di una "patrimoniale" che si somma a quelle già in essere. Il prelievo sui beni patrimoniali (siano essi mobili, immobili o finanziari) valeva per l'erario 9,1 miliardi di euro del 1990, nel 2022 ben 49,8 miliardi di euro. Da qui il «no» alla proposta di chi invoca una nuova tassa, «sì» al taglio della spesa improduttiva. —

SKY ENERGY
C'È NELL'ARIA
NUOVA ENERGIA.
WWW.SKY-ENERGY.IT

MICHELE ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER
AMBASSADOR FINECOBANK
+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

L'ACQUISIZIONE

Il gruppo Pandolfi rileva Villa Food «In quattro anni ricavi al raddoppio»

Soci di maggioranza l'azienda di Parma e una società iberica Carlos Fernandez Villena è ceo, Paolo Ciani vicepresidente

Maura Delle Case / UDINE

A dieci anni dalla sua fondazione, Villa Food, l'azienda di Villa Santina che si è affermata a livello nazionale nelle preparazioni gastronomiche, apre il capitale a nuovi soci. L'impresa è stata rilevata al 70% da due aziende, una italiana e l'altra iberica. Si tratta di Gandolfi International Trading di Parma, realtà leader in Europa nella commercializzazione di prodotti a base pomodoro, soprattutto per le industrie alimentari, e di Eo & Scio investment S.l. dello spagnolo Carlos Fernandez Villena, vicepresidente di Jbt, multinazionale americana nel setto-



PAOLO CIANI
COFONDATORE DI VILLA FOOD
OGGI VICEPRESIDENTE

re food machinery, che ora assume il ruolo di Ceo di Villa Food. Resta nella compagine societaria uno dei fondatori della società carnica, Paolo Ciani, con il ruolo di vicepresidente e sales marketing manager.

Forte di tre brevetti europei, due stabilimenti, quattro linee di produzione e due di etichettatura, Villa Food è cresciuta costantemente nel corso degli anni arrivando a occupare 35 persone, al 90% donne, e a generare ricavi per 7 milioni di euro nel 2023. L'ingresso dei nuovi soci si accompagna a un business plan che prevede una forte crescita sia sul mercato interno che estero, dove l'a-



In alto da sinistra Filippo Gandolfi e Carlos Fernandez Villena

zienda ha appena iniziato a muovere i primi passi - presente in Francia e Germania punta ora a sbarcare in Gran Bretagna - con l'obiettivo di portare il fatturato nell'arco dei prossimi quattro anni al raddoppio. Un obiettivo che si fa forte della crescita registrata negli ultimi anni dal settore dei piatti ready to eat in cui opera Villa Food. A

qualificare la proposta dell'azienda friulana sono le materie prime di qualità usate per la preparazione dei prodotti, i rigidi controlli aziendali interni realizzati da tecnologi alimentari e la "firma" delle preparazioni che è quella dello chef stellato Ugo Zanini.

«Le esigenze dei consumatori oggi sono quelle di avere a disposizione, sia nel merca-

to Horeca che nella Gdo, alimenti non trattati, che non contengano alcun additivo o conservante e che rispettino l'ambiente e il benessere animale. Tutto ciò - dichiara il vicepresidente Paolo Ciani - in Villa Food è possibile grazie alla sapiente gestione della cottura sottovuoto e della pastorizzazione a freddo ad alte pressioni HPP. Grazie a questa gestione, i prodotti si conservano a temperatura controllata fra uno e quattro gradi, senza conservanti e per un periodo di 3-4 volte superiore ai prodotti cucinati tradizionalmente». Un vantaggio che, nell'ambito dell'Horeca, ha un effetto positivo anche sull'organizzazione del lavoro. «In una stagione in cui il reclutamento di personale dedicato alla ristorazione sta subendo una crisi senza precedenti - continua Ciani -, Villa Food si propone come partner capace di attenuare, se non risolvere, il problema grazie alle sue preparazioni pronte nonché di garantire costi certi e alta qualità, costante nel tempo». In virtù del suo motto aziendale, «Noi siamo ciò che mangiamo», Villa Food dedica grande attenzione anche al rispetto ambientale. A tutti i livelli. Dall'eliminazione degli sprechi all'abbattimento delle emissioni. «Siamo una delle prime aziende a utilizzare la CO2 per refrigerare i nostri impianti al posto del gas - conclude Ciani - i cui effetti sono nocivi per l'effetto serra e il buco dell'ozono». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RENAULT TRAFIC

IN PRONTA CONSEGNA

PROMO GENNAIO km Zero
a € 20.000,00*+iva

FG L1H1 T27 advance Energy dCi150
Con: Attivazione vocale - Connessione bluetooth - Limitatore di velocità - Presa di corrente 12v ant. - Regolatore di velocità - Schermo per intrattenimento front, 8,00, touch screen - Selettore modalità di guida include mappatura motore - Sistema di controllo distanza di parcheggio posteriore con sensore & telecamera - LED luci diurne - Airbag anteriore conducente - no climatizzatore.

* Passaggio di proprietà escluso. Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock.

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



LE IDEE

UN'ALTRA STRADA PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE

PEPPINO ORTOLEVA

La crisi in corso in Medio Oriente si sta incancrenendo in modi che nessuno aveva saputo prevedere con chiarezza. Per evitare l'aprirsi di fronti ulteriori, una pace che possa effettivamente fermare il conflitto è più urgente che mai. Ma oggi, quanto e più di prima, la pace basata sulla soluzione "due popoli, due stati" che sembrava la sola praticabile in realtà non ha chance. È importante comprendere perché, e ragionare sulle alternative possibili.

Lo scambio di bombardamenti tra Iran e Pakistan è un primo segnale di nuovi potenziali conflitti che rischiano di intrecciarsi tra loro in modo insolubile. Il rafforzamento dell'Iran, anche grazie ai suoi "delegati" nel Libano e nello Yemen, preoccupa non solo "l'occidente" ma anche altri paesi islamici, e sta innescando una deriva disastrosa su vari fronti, che si può fermare solo agendo nel centro di tutto: tra Israele e Palestina. È da trent'anni, dagli accordi di Oslo del 1993, che la diplomazia statunitense, l'UE e tanti altri affermano di avere trovato la soluzione: la nascita accanto a Israele di uno stato palestinese. Adesso è lampante

Lo scambio di bombardamenti tra Iran e Pakistan è un primo segnale di nuovi potenziali conflitti

che a non volerla sono proprio i protagonisti del conflitto. Hamas ha condotto il suo massacro atroce del 7 ottobre anche per rendere impossibili i "due stati" e rilanciare la politica dell'annientamento di Israele, il governo di Netanyahu ha fatto sempre di tutto per combattere la possibilità di uno stato palestinese. Adesso la esclude perentoriamente a costo di una crisi con gli Usa. L'obiettivo di entrambe le forze è, ora più che mai, cancellarsi a vicenda.

Ma era veramente realistica quella soluzione dei "due stati"? Sulla carta sembrava ottimale prima di tutto perché avrebbe stabilito una pace esclusivamente su territori occupati da Israele, ridistribuendoli un po' per uno senza toccare gli stati circostanti. Ma c'era qualcosa di astratto nell'idea di dare un ruolo decisivo a un'Autorità palestinese impopolare e priva di credibilità, e di avere il consenso pieno di Israele a cedere a

Si dirà che è impossibile fidarsi di al Sisi o della monarchia giordana, ma la pace si fa con le forze che ci sono

uno stato "terrorista" terre che Netanyahu e la sua parte politica considerano proprie. Continuare a insistere ora in quel progetto significa intestardirsi in un'illusione. Come è un'altra illusione pensare di fermare Israele e i suoi (indiscutibili) crimini di guerra con un'accusa formale di genocidio: per Netanyahu presentarsi come il leader di un paese solo di fronte al mondo e perseguitato è sempre stato uno strumento per rafforzarsi.

Nessuno, almeno ufficialmente, sta neppure cominciando a pensare a soluzioni alternative. Ma ce ne sono? La più impraticabile di tutte, per ora, è probabilmente proprio la più razionale e democratica: uno stato federale di ebrei e palestinesi. Che follia, si dirà, con tutto quest'odio. Ricordiamo però che undici anni dopo il 1945 tedeschi e francesi insieme decisero di dar vita a un progetto comune, dopo decenni di odio e massacri reciproci.

L'ipotesi di uno stato federale sarebbe probabilmente preferibile per molti palestinesi alla situazione attuale e probabilmente anche per tanti israeliani che si oppongono al governo attuale e a una destra apertamente razzista: abbastanza, almeno, per cominciare a pensarci.

Si possono trovare altre soluzioni possibili forse più immediate se si coinvolgono gli stati della regione, a cominciare da Egitto e Giordania. Se uno stato palestinese è veramente impossibile da realizzare, una striscia di Gaza che fosse parte (con autonomia internazionalmente controllata) dell'Egitto sarebbe ben altrimenti difesa da Israele, e anche dallo sfruttamento cinico di Hamas.

Si dirà che è impossibile fidarsi dell'Egitto di al Sisi, o della monarchia giordana. Ma la pace si fa con le forze che effettivamente ci sono.

Non con disegni perfetti in teoria che la realtà ha dimostrato impraticabili, e che hanno favorito, nei fatti, questa guerra atroce. Di cui non si vede la fine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AI CONFINI DELLE NOTIZIE (E DELLA DEMOCRAZIA)

FABIO BORDIGNON



L'intervento di Ursula von der Leyen

Dove sta il confine tra informazione, cattiva informazione e disinformazione? L'interrogativo è al centro del nostro presente e del nostro futuro. Secondo il rapporto 2024 del World Economic Forum, presentato nei giorni scorsi, si tratta del vero fronte critico dei prossimi due anni: quello che pone maggiori rischi. Più delle guerre, più del riscaldamento climatico, come ha rimarcato Ursula von der Leyen nel suo intervento al meeting annuale di Davos.

Tali rischi riguardano la tenuta della democrazia su scala globale, in una fase che porterà al voto quasi tre miliardi di persone in diverse parti del mondo. Solo nel 2024, tra le altre: Usa, India, Russia, Unione europea. E l'opinione pubblica del Vecchio continente sembra avere ben presente lo snodo critico tra qualità delle notizie e qualità della democrazia.

Secondo un sondaggio di Eurobarometro presentato a dicembre, oltre la metà dei cittadini europei – più precisamente, il 51% – si dice insoddisfatta del funzionamento della democrazia nel proprio paese. Il 38%, interrogato sulle principali minacce che affliggono il sistema democratico, indica "le informazioni false o fuorvianti che circolano online e offline". Un terzo degli intervistati (35%) lamenta di essere stato personalmente esposto a disinformazione e fake news nella settimana precedente l'intervista: con un range che va dal 18% della Finlandia al 63% dell'Ungheria – e l'Italia vicina alla media generale (33%).

Nel frattempo, la nuova avanzata di Trump sembra riportare l'orologio democratico planetario al 2016. Anno della Brexit, al di qua dell'Atlantico. E della post-verità, scelta come parola dell'anno – proprio in quell'anno – dall'Oxford English Dictionary.

A proposito di dizionari, le definizioni più accreditate di fake news parlano di informazioni erronee, inventate, costruite ad arte, ma in modo tale da imitare i contenuti giornalistici e i processi redazionali propri delle tradizionali fonti di informazione. Contaminata dalle fake news, dell'informazione con la "i" maiuscola rimangono, dunque, solo le sembianze.

È un po' quello che sta accadendo sul piano (più strettamente) politico in molti paesi del mondo. Paesi nei quali la democrazia conserva le sue procedure fondamentali. Ma viene svuotata dall'interno. Privata dei suoi principi liberali. Ridotta al solo momento elettorale. Spesso inquinato, dall'interno e dall'esterno, dalla disinformazione.

L'evoluzione tecnologica e, in particolare, lo sviluppo della Intelligenza Artificiale renderanno sempre più complessa, negli anni a venire, l'individuazione di un principio di demarcazione tra ciò che è vero e ciò che non lo è. Tra notizie e fatti "alternativi". L'importante è essere consapevoli che l'esplorazione di tale confine ci porta, dritti dritti, ai confini della democrazia. —

Von der Leyen a Davos ha evidenziato come il vero fronte critico sia il confine tra buona e cattiva informazione

Oltre la metà di chi vive in Europa non è soddisfatto del livello della democrazia nel proprio Paese

COESIONE ITALIA 2021-2027

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Indirizzo

Cofinanziato dall'Unione europea

CORSI O.S.S.

Operatore Socio Sanitario

GRATUITI

Iscriviti entro il 26 gennaio 2024

Indennità di stage* di 1.575,00 €

Indar

Formazione & Sviluppo

*Previo svolgimento di tutte le ore di tirocinio previste.

SEDI DEI CORSI:
📍 Udine 📍 Codroipo 📍 Cordenons 📍 Gemona 📍 Latisana

I CORSI SONO GRATUITI
Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Tel. 0432-512050
www.indarfor.it

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.39
e tramonta alle 16.57
La Luna Sorge alle 12.42
e tramonta alle 5.33
Il Santo Sant'Agnes
Il Proverbio
Il bausar al scuon vè buine memorie
(In collaborazione con ARLeF - Agenzie regionali per le lingue friulane)

techno serramenti
www.technoserramenti.it • info@technoserramenti.it
 UDINE Piazza I Maggio, 4 - Tel. 0432 948665
 S. GIORGIO DI NOGARO Via Palmanova, 83 - Tel. 0431 621206

Patto amministrazione-cittadini



Il prefetto Domenico Lione e la sala controllo dei vigili



Volontari della sicurezza definito il protocollo I compiti delle sentinelle

L'accordo, dopo il via libera del Ministero, sarà sottoscritto da Comune e Prefettura. I coordinatori dei gruppi invieranno le segnalazioni attraverso un'apposita app

Cristian Rigo

L'obiettivo è fare in modo che anche i cittadini possano contribuire attivamente al miglioramento della sicurezza. Dopo i vigili di quartiere, il coinvolgimento delle guardie giurate e l'incremento delle telecamere ecco quindi in arrivo i "re-

ferenti dei gruppi di quartiere", volontari che vestiranno i panni delle sentinelle e avranno il compito di segnalare situazioni potenzialmente pericolose sul fronte della sicurezza fermo restando il fatto che laddove vi sia necessità di un intervento immediato il riferimento, per tutti, resta il 112,

numero unico di emergenza.

A fare da collegamento tra i referenti dei gruppi, la polizia locale e le forze dell'ordine saranno i "coordinatori" dei gruppi di quartiere ai quali sarà fornita un'apposita applicazione che consentirà di avere una sorta di dialogo diretto tra cittadini e i rappresentanti del-

le istituzioni responsabili della sicurezza.

IL PROTOCOLLO

A definire nel dettaglio i compiti di queste nuove figure è il protocollo d'intesa che, dopo il via libera del Ministero, sarà sottoscritto dal prefetto Domenico Lione e dal sindaco Alber-

to Felice De Toni. Toccherà all'assessore alla Sicurezza partecipare, Rosi Toffano sottoporre il documento al parere della giunta. «L'obiettivo - spiega - è coinvolgere nel modo corretto i cittadini per dare modo, a chi lo desidera, di dare un contributo alla sicurezza che resta ovviamente di esclusiva responsabilità delle forze dell'ordine».

NO ALLE RONDE

Niente ronde o sberleffi improvvisati quindi come viene espressamente indicato nel protocollo che invita i referenti a «limitare il proprio intervento a una attività di mera osservazione; ad astenersi da incaute iniziative personali e da comportamenti imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo; e a non sconfinare in forme di pattugliamento attivo, individuale o collettivo, del territorio».

LE SEGNALAZIONI

Il compito delle "sentinelle" si limiterà quindi a osservare e fare segnalazioni al coordinatore del gruppo di quartiere,

IL PROGETTO

A OCCUPARSI DELLA FORMAZIONE SARÀ LA POLIZIA LOCALE

«L'obiettivo è dare modo a chi lo desidera di contribuire in modo corretto all'ordine pubblico»

I cittadini dovranno limitarsi a un'attività di osservazione senza organizzare ronde e pattugliamenti


techno serramenti

Devi sostituire le tue finestre?

**DETRAZIONE
DEL 50%**

 Per informazioni e preventivo gratuito:
www.technoserramenti.it
info@technoserramenti.it

 Udine - Piazza I Maggio, 4
 Tel. 0432 948665
 San Giorgio di Nogaro - Via Palmanova, 83
 Tel. 0431 621206

**Winergetic
Premium
Passive**

 L'efficienza energetica
è il suo mestiere.


OKNOPLAST
 La Finestra di Design

Il racconto di un ospite, Euro Benes, triestino che si era trasferito in città
«Si rovina una realtà che ha funzionato bene, fiore all'occhiello in Fvg»

«I Faggi sono una bella realtà senza una visione per il futuro»

LA STORIA

ALESSANDRO CESARE

È stato attratto dal prestigio di cui godeva la residenza "I Faggi" di via Micesio, tanto da convincerlo a lasciare la sua Trieste per trasferirsi nel

capoluogo friulano. L'esperienza nella casa albergo proprietà dell'Asp La Quiete, però, è terminata dopo meno di un anno, in quanto l'incertezza sul futuro della struttura l'ha convinto ad accasarsi altrove, sempre a Udine. Lui è Euro Benes, 86 anni, con alle spalle esperienze nella segreteria della Democrazia cristiana

na del Fvg e del Frie, il Fondo di rotazione per le iniziative economiche.

«Sono arrivato ai Faggi nel mese di marzo 2023, dopo un breve colloquio con il presidente de La Quiete Alberto Bertossi - racconta Benes -. Mi sono subito trovato molto bene, grazie soprattutto al personale, sia a quello che for-

IL CONGRESSO

Badin ancora segretario di Si

Sebastiano Badin è stato riconfermato per i prossimi quattro anni come segretario regionale di Sinistra italiana (Si). È il risultato del congresso (il terzo dalla nascita del partito in regione) celebrato ieri all'Arca Nuovi Orizzonti Diversi i temi toccati da Badin nella sua

relazione introduttiva. In prima battuta l'impegno a far crescere e strutturare il partito in vista anche delle prossime elezioni europee e amministrative, che continueranno nel solco dell'Alleanza Verdi e Sinistra dopo i buoni traguardi raggiunti con le elezioni

della consigliera regionale Serena Pellegrino e di Andrea Di Lenardo e Arianna Facchini nel Consiglio comunale di Udine, ma anche una sfida lanciata a tutti i partiti di opposizione per creare tavoli tematici comuni su sanità pubblica e lavoro. —



«che sarà debitamente formato dalla Polizia locale», precisa Toffano. Tra gli oggetti delle segnalazioni potranno esserci atti vandalici, sospetti fenomeni di bullismo, sospetti episodi di spaccio di sostanze stupefacenti, situazioni di disturbo della quiete pubblica o, per esempio, la presenza di auto, moto o biciclette che si sospettano rubate.

IL VADEMECUM

Dopo la firma del protocollo sarà messo a punto un vademecum operativo che definirà i compiti dei coordinatori e delle forze di polizia, nonché gli aspetti tecnici e organizzativi del progetto e i criteri di utilizzo delle comunicazioni all'interno dei gruppi.

LA MAPPATURA

Per migliorare l'attività di prevenzione, su richiesta del sindaco De Toni il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Lione, farà anche un'analisi dell'andamento dei fenomeni di microcriminalità per mettere in atto specifiche atti-

vità di implementazione del controllo partecipato del territorio. Il Comune insieme alla Polizia locale metterà a punto una mappatura dei siti dove sono presenti particolari situazioni di degrado e rischio di criminalità.

LE TEMPISTICHE

La speranza dell'assessore Toffano è quella di rendere operativo entro l'estate il progetto di sicurezza partecipata che prevede sei mesi di sperimentazione al termine dei quali, nel caso in cui il Comitato provinciale dia parere favorevole, potrà essere prorogato per altri tre anni rinnovabili.

LE CANDIDATURE

Per proporsi nel ruolo di referente o coordinatore, anticipa Toffano «bisognerà avere alcuni requisiti che saranno definiti nel vademecum come la mancanza di precedenti penali, poi anche in base alle candidature valuteremo se stabilire un numero massimo. A occuparsi delle «selezioni» sarà la Polizia locale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore Toffano spiega i dettagli del nuovo regolamento
Per esprimere un rappresentante le associazioni dovranno iscriversi

«Nei consigli di quartiere daremo voce (e voto) alle realtà del territorio. Tutti parteciperanno»

CD

CRISTIAN RIGO

«Le porte dei consigli di quartiere partecipati saranno aperte a tutti». Ad assicurarlo è l'assessore con delega a Quartieri, Associazioni e Partecipazione, Rosi Toffano che spiega i motivi che hanno portato il comune a escludere dai nuovi organismi i cittadini che non fanno parte di un'associazione, «ma soltanto in questa prima fase - precisa Toffano - e fermo restando il fatto che chiunque lo desideri potrà partecipare e anche intervenire nel rispetto dell'ordine del giorno in programma». Rispetto ai membri effettivi dei nuovi consigli di quartiere partecipati immaginati dalla giunta però i cittadini che non fanno parte di associazioni o altri enti compresi i comitati, non potranno votare.

«Una scelta - chiarisce l'assessore - dettata solo dalla volontà di dare voce a tutte le realtà che vivono e operano nei quartieri della città, collaborando al loro sviluppo. Si tratta di una prima fase, con l'obiettivo di giungere, nel tempo, a una presenza strutturata e ancor più inclusiva



ROSI TOFFANO

ASSESSORE AI QUARTIERI
PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONI

«In precedenza era il sindaco a nominare i componenti, noi invece abbiamo voluto tenere fuori la politica»

dei singoli cittadini nei Consigli di quartiere partecipati. In sede di delibera di approvazione del regolamento approvato dalla giunta, infatti, è previsto un primo «tagliando» trascorso un anno dall'entrata in vigore che ci servirà proprio a fare il punto per capire se sarà possibile allargare la platea dei partecipanti».

Platea che è stata pensata per dare voce ai rappresentanti indicati dalle associazioni che operano nella cultura, nel sociale, nella salute, nell'assistenza ai fragili, nella tutela dei diritti, nell'artigianato, nel commercio, nello sport e nell'ambiente, ma anche le fondazioni, gli enti ecclesiastici come le parroc-

chie, le comunità religiose, gli istituti scolastici e le sedi universitarie, nonché i comitati formati dai cittadini. «Tutte queste realtà - aggiunge Toffano - previa iscrizione all'albo apposito, potranno partecipare ai consigli, contribuendo, raccogliendo e avanzando osservazioni, istanze e bisogni delle comunità cittadine».

Una rivoluzione copernicana, a detta di Toffano, rispetto a quanto accadeva con i «vecchi» consigli di quartiere. «Abbiamo voluto ribaltare lo schema classico, dal centro alla periferia. Adesso accadrà esattamente il contrario perché vogliamo che dal basso arrivino proposte, istanze, progetti, in un'ottica biunivoca della comunicazione e della collaborazione. Per questo - sottolinea - abbiamo voluto che la politica ne stesse fuori. Fino ad adesso infatti i partecipanti erano nominati dal Palazzo. Adesso invece la rete civica sarà vera protagonista e potrà finalmente collaborare alla progettazione dei bandi e al bilancio».

Toffano tiene anche a evidenziare che la composizione dei nove consigli «sarà fluida nel senso che se dovesse sorgere un nuovo comitato potrà ovviamente iscriversi all'albo e indicare un suo referente. Poi c'è anche la possibilità di sottoporre una proposta al consiglio raccogliendo le firme di almeno 40 residenti. Insomma l'obiettivo è quello di arrivare a una reale partecipazione attiva dei cittadini, priva di condizionamenti da un lato e, dall'altro, di una politica al servizio della cittadinanza, oltre che unica responsabile delle scelte finali. La parola partecipazione ha per noi un grande valore: il cittadino rischia di sentirsi parte del territorio e della sua gestione solo al momento del voto. Invece insieme possiamo cambiare e migliorare la città, per questo - conclude - vogliamo un coinvolgimento diretto e trasversale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



nisce assistenza sanitaria sia a quello delle cooperative che gestiscono i diversi servizi».

La struttura di via Micesio rappresenta una «residenza

assistenziale alberghiera», così è definita, per anziani autosufficienti che cercano una soluzione residenziale extra domiciliare. Si rivolge a persone

con un buon grado di autosufficienza che non vogliono rinunciare alla propria indipendenza e autonomia, ma che, allo stesso tempo, hanno bisogno di supporto, di aggregazione e condivisione sociale. Oltre a una serie di spazi comuni, gli ospiti de I Faggi hanno a disposizione un servizio assistenziale anche notturno, di un servizio ristorazione e di servizi di vario tipo come parrucchiere-barbiere e lavanderia.

«Qualche mese dopo il mio arrivo ho avvertito le tensioni sul futuro della struttura - ammette Benes - e quindi ho iniziato a guardarmi attorno. Alla mia età c'è bisogno di essere rassicurati e senza certezze, a dicembre, ho preferito cambiare aria. Ma l'ho fatto

con dispiacere, in quanto I Faggi non sono sfruttati come dovrebbero».

Benes è consapevole che la struttura necessita di una ristrutturazione, ma a suo dire la politica, in questa fase, si sta rimpallando le responsabilità: «Manca una visione per il futuro e un progetto concreto di rilancio - aggiunge -. L'ho fatto presente al sindaco Alberto Felice De Toni. Si sta rovinando una realtà che ha funzionato bene, fiore all'occhiello in Fvg. Non si vedono direttive chiare: Quietè e Comune sono artefici di una gran confusione, e la Regione latita. Il rischio è che tutto finisca nelle mani dei privati, e sarebbe un peccato non soltanto per la città, ma per l'intero Fvg». —

RITIRIAMO & VENDIAMO
I TUOI MOBILI

REALIZZA DENARO CONTANTE
CON I TUOI MOBILI E CON TUTTE LE COSE CHE NON UTILIZZI

SVUOTIAMO CASE
TRASLOCHI
RITIRI & SGOMBERI
Negozii, Uffici, Appartamenti, Ville, Cantine, Soffitte, Box



VALUTAZIONI e
PREVENTIVI GRATUITI
per informazioni telefonate o
inviate un
WhatsApp a **Giorgio**
335 636 9638

GRUPPO TABOGA



Soluzioni per fare casa



design: Altrementi.it



**Migliaia di articoli
per i professionisti
e per il fai da te**



**Showroom bagno
dove scegliere tra
le ultime novità**



**Addetti professionali
che vi consigliano
e illustrano i prodotti**



**Magazzini edili
sempre forniti
e con grande scelta**

Mortegliano

P.le Udine, 2
+39 0432 760126
info@gruppotaboga.it
Orari: lun.-ven.
7:30-12 / 13:30-18
sab. 8-12

San Daniele del Friuli

Via Carnia, 27
+39 0432 957900
info.sandaniele@gruppotaboga.it
Orari: lun.-ven.
7:30-12 / 13:30-18
sab. 8-12

Trieste

Via dell'Industria, 38
+39 040 767016
info.trieste@gruppotaboga.it
Orari: lun.-ven.
7:30-12 / 13:30-17
sab. 8-12

www.gruppotaboga.it

Per info aggiornate
seguici sulla nostra
pagina Facebook



@gruppotaboga

IL REPORTAGE

Rifiuti abbandonati: dal Moretti al Cormôr alle isole ecologiche di alcuni condomini

I cittadini hanno scritto all'amministrazione comunale
In via Podgora cassonetti colmi e sacchi buttati per terra

Elisa Michellut

Ancora rifiuti abbandonati a terra o vicino ai cassonetti. Cittadini e amministrazione continuano a fare i conti con la maleducazione di alcuni.

Le ultime segnalazioni riguardano il parco Moretti e quello del Cormôr, viale Ungheria, e il condominio Casa Bianca e le residenze Parco Moretti, di via Podgora, dove i cassonetti sono stracolmi di rifiuti.

Il nostro viaggio comincia al Moretti dove constatiamo la fastidiosa presenza di rifiuti abbandonati per terra, soprattutto nei pressi dell'area giochi: cartacce, bottiglie di vetro e lattine, mozziconi di sigaretta e resti di cibo. A sollevare la questione sono alcuni residenti, che lamentano il mancato intervento da parte dell'amministrazione nonostante i numerosi solleciti. «Ci siamo rivolti più volte al Comune – spiegano – eppure fino a oggi non è cambiato nulla. La trentaquattresima indagine del Sole 24 Ore ha visto per la prima volta di Udine in testa alla classifica generale per qualità della vita. La sporcizia al Moretti rappresenta sicuramente una nota stonata. Il parco ha bisogno di essere sistemato una volta per tutte e non soltanto per quanto concerne la questione sicurezza. Chiediamo al Comune più attenzione. Nella zona, inoltre, i cassonetti Net sono talmente carichi da non riuscire a contenere tutte le immondizie, che vengono spesso gettate a terra».

L'assessore al Verde pubblico, Ivano Marchiol, annuncia una serie di interventi, che si



Un'isola ecologica

Sotto il portico tra via Zoletti e viale Ungheria aumentano i giacigli dei senza tetto

uniscono a quelli già partiti nei mesi scorsi, che saranno effettuati già dalle prossime settimane. «Quest'estate – le parole dell'assessore – abbiamo lavorato molto per portare eventi dentro il parco, così da creare un presidio sociale e aumentare di conseguenza il livello di sicurezza. C'è stata anche un'interlocuzione con la Questura e la Prefettura. L'aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine è sicuramente importante, ma non basta. Il presidio sociale fa la differenza. A dicembre, nel primo bilancio utile, abbiamo inserito altre risorse. Ora procederemo con le gare e i lavori per potenziare l'illuminazione nel parco. Doteremo anche l'area, nella prossima fase, di un bagno autopulente». La prossima settimana, intanto, partirà anche un intervento di messa

in sicurezza delle piante. «Saranno tagliati e sostituiti gli alberi – fa sapere Marchiol – morti a causa della siccità. Sarà anche inaugurata una panchina in memoria del giovane Lorenzo Parelli, il 18enne deceduto durante l'ultimo giorno del percorso di alternanza scuola lavoro. Sappiamo che ci sono alcune criticità e proprio per questo abbiamo fatto e faremo partire diversi interventi per far rinascere il parco Moretti. Non da ultimo provvederemo a incrementare le infrastrutture sportive nell'area giochi. Insomma, stiamo facendo tutto il possibile e riteniamo che la strada intrapresa sia quella giusta».

In via Podgora, nel condominio Casa Bianca, invece, l'isola ecologica è diventata punto di riferimento di molti non residenti, dei «turisti» dei rifiuti. I cassonetti sono stracolmi, sacchetti sono lasciati ovunque, anche a terra.

Non va meglio sotto il portico tra via Zoletti e viale Ungheria, a ridosso del palazzo che ospita parecchi uffici e, ai piani più alti, una decina di abitazioni. In questo caso la problematica è legata ai bivacchi «che – denuncia Francesca Cressatti, già candidata con Identità civica al Consiglio comunale – da mesi insistono in quegli spazi: alcune persone utilizzano il passaggio come ricovero di fortuna, spesso sdraiandosi e rendendo difficile il transito dei residenti, che pure regolarmente pagano le spese condominiali». Cressatti, che nelle scorse settimane ha inviato una lettera all'amministratore del condominio, chiedendo un intervento, ha segnalato



In alto, rifiuti abbandonati al parco Moretti. Nelle foto piccole in mezzo i giacigli nel portico del condominio tra via Zoletti e viale Ungheria e l'isola ecologica del condominio di via Podgora. Sotto rifiuti al parco del Cormôr: sacchi della spazzatura, lattine e bidoni di plastica (FOTO PETRUSSI)

«più volte» la presenza dei senzatetto sotto i portici alle forze dell'ordine. «È necessario trovare soluzioni strutturali, la politica deve mettersi pancia a terra, assumendo iniziative caratterizzate da buon senso ed

etica morale: mi metto a disposizione delle istituzioni per contribuire a elaborare le possibili soluzioni», chiosa.

Il nostro reportage finisce al parco del Cormôr dove ieri mattina, nella zona del par-

cheggio prima del ponte sulla strada che porta al Città Fiera, si potevano ammirare sacchi delle immondizie, carte e lattine e una tanica abbandonata.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEZIONE DI STORIA

Alle radici del conflitto in Palestina Vercelli: «Nulla sarà come prima»



Claudio Vercelli

«Con chi stai? Con gli ebrei o con i palestinesi? Con chi stai? Con gli usurpatori o con i terroristi?».

Ha esordito così ieri mattina in un Giovanni da Udine esaurito in ogni ordine di posti, il professore Claudio Vercelli nella sua Lezione su Israele-Palestina. Alle radici di un conflitto. Domande ineludibili, molto spesso però frutto di una faziosità pericolosa ed esacerbata piuttosto che di

una consapevolezza e di una contestualizzazione storica, le sole in grado di spiegare le ragioni di un conflitto, dopo il quale, ha sottolineato più volte Vercelli, «nulla sarà come prima».

Per questo la sua lezione si è svolta all'insegna dell'analisi storica dei passaggi cruciali che hanno portato a rendere così sanguinoso e tragico il conflitto mediorientale. Dal disfacimento dell'impero otto-



Tutto esaurito al Giovanni da Udine per la lezione di Vercelli

mano, fine prima guerra mondiale, e dalle politiche ambigue degli inglesi che avevano mandato sul paese, alle tensioni nazionalistiche che tra le due guerre portarono ai primi

scontri tra arabi e israeliani. E ancora dalle prime migrazioni di ebrei poverissimi dall'Europa orientale alla fine dell'Ottocento, alla nascita dello Stato di Israele nel 1948 ai falliti

tentativi di mediazione e negoziazione tra arabi e israeliani avvenuti alla fine del secolo scorso.

Una vicenda complessa, un conflitto che «sembra destinato a essere infinito e di cui è impossibile pronosticare qualsiasi esito. Anche perché in qualche modo rispecchia la tendenza assai diffusa di questi tempi in molte altre parti del mondo, Europa in particolare, a mettere in discussione le forme di stato democratico, sull'onda di ataviche paure e finte minacce che portano a parlare di nuovi nazionalismi o sovranismi. E – ha concluso Vercelli – come sia andata a finire con i vari ismi, lo si può facilmente desumere dalle tragedie del secolo scorso».—

MARIO BRANDOLIN

POLIZIA

Nuove aperture per i passaporti L'obiettivo è ridurre le attese

Saranno incrementati il personale dedicato e gli orari di ricezione del pubblico
Nei casi di comprovata urgenza sarà possibile anticipare gli appuntamenti

Novità in vista per il rilascio dei passaporti. La polizia di Stato di Udine è intervenuta sulle procedure interne degli uffici per accorciare i tempi di rilascio del passaporto alle sempre crescenti richieste dell'utenza.

Oltre ad incrementare il personale dedicato è stato disposto anche l'ampliamento degli orari di ricezione del pubblico, aumentando significativamente il numero di posti disponibili nelle agende elettroniche che gestiscono gli appuntamenti proprio per il rilascio del documento.

Tuttavia, la polizia di Stato ricorda ai cittadini che, a prescindere dal posto disponibile nell'agenda elettronica, in casi comprovati di urgenza per ragioni lavorative, familiari oppure legate alle salute, sarà possibile anticipare gli appuntamenti presi precedentemente ovvero prenotarne di nuovi, anche in tempi velocissimi,

contattando gli uffici passaporti della Questura o dei Commissariati di polizia di Cividale del Friuli e di Tolmezzo telefonicamente ovvero agli indirizzi email disponibili sul sito della Questura di Udine.

Inoltre, sempre al fine di favorire tutti gli utenti, si ricorda che ogni settimana nelle giornate di venerdì, tra le 13 e le 14 circa, vengono resi disponibili ulteriori appuntamenti nelle agende elettroniche della Questura di Udine e dei Commissariati di Cividale del Friuli e Tolmezzo per la settimana successiva, in ragione dei posti che si sono nel frattempo resi vacanti.

Per ulteriori informazioni in merito al modulo di richiesta del passaporto e alla documentazione che è necessaria da allegare è possibile consultare il sito internet www.poliziadistato.it.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUOVI ORARI

	Questura di Udine	Commissariato di Tolmezzo	Commissariato di Cividale
Lunedì	8:15 - 13:15 14:30 - 17:30	9:00 - 13:00 14:30 - 17:30	14:30 - 18:00
Martedì	8:15 - 13:15 14:30 - 17:30	8:30 - 13:30	14:30 - 18:00
Mercoledì	8:15 - 13:15 14:30 - 17:30	14:30 - 17:30	8:30 - 13:30 14:30 - 17:30
Giovedì	8:15 - 13:15 14:30 - 17:30	14:30 - 17:30	8:30 - 13:30
Venerdì	8:15 - 13:15 14:30 - 17:30	8:30 - 13:30	8:30 - 13:30



CARABINIERI TUTELA PATRIMONIO CULTURALE

Restituito un libro antico

I carabinieri del Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale di Udine hanno restituito all'Arcidiocesi di Olomouc, nella Repubblica Ceca, un prezioso volume a stampa del XVI secolo (1518) intitolato "Postilla Guillermi super epistolas et euangelia" appartenente al corpus librario dell'attuale Biblioteca del Capitolo di Olomouc e proveniente da attività illecita.

IN BREVE

L'iniziativa
Un premio di Bankitalia riservato alle scuole

È confermato per l'anno scolastico 2023-2024 il Premio per la scuola "Inventiamo una banconota", promosso dalla Banca d'Italia e dal Ministero dell'Istruzione e del merito. Il tema scelto per l'undicesima edizione è "Misurare la realtà". Tutte le informazioni utili alla partecipazione sul sito <https://premioscuola.bancaditalia.it/>.

Dopolavoro Ferroviario
Corso di informatica e gestione di Windows

La sezione cultura del Dopolavoro Ferroviario di Udine organizza un corso di informatica, base sull'utilizzo del computer, utilizzo e gestione di Windows 10 e 11, utilizzo di Internet e gestione della Posta Elettronica, integrazione cellulare computer, base di Libreoffice. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi in viale XXII Marzo, 26 telefono 0432522131.

FORD KUGA



Guidala con il noleggio Ford All-Inclusive.
€ 395 al mese
Anticipo € 5.000
Durata 36 mesi

**PRONTA
CONSEGNA!**

Ford | BRING ON
TOMORROW

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)

Via Nazionale, 49

FIUME VENETO (PN)

Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)

Via Caboto, 24

CHIAPPO

Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)

Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.

Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO

Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO

Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.

Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline

360 1046338

Offerta valida fino al 31/01/2024 grazie al contributo dei Ford Partner che aderiscono all'iniziativa. Kuga ST-Line 2.5 Benzina - Full Hybrid 190 CV 2WD con vernice metallizzata Noleggio a Lungo Termine Ford Business Partner: 36 mesi / 30.000 km, anticipo € 5.000. Il canone mensile comprende: immatricolazione, assicurazione RCA (massimale € 26 mln, franchigia € 250), limitazione di responsabilità per furto (franchigia 10% su Eurotax Blu) limitazione di responsabilità per danni al veicolo o incendio (franchigia € 500), PAI assicurazione infortuni sul conducente (massimale € 150.000, franchigia 3%), manutenzione ordinaria e straordinaria, assistenza stradale, gestione sinistri. Spese apertura pratica € 150 addebitate con il primo canone. Le condizioni di noleggio rimarranno invariate, salvo incrementi dei prezzi di listino della Casa Costruttrice, degli oneri fiscali, dei costi e dei premi assicurativi, delle tasse di proprietà oltre che in conseguenza delle disposizioni di legge vigenti al momento. L'offerta è soggetta a condizioni. I servizi offerti possono variare a seconda del contratto sottoscritto. Per i servizi inclusi nel canone si rimanda alle condizioni di cui alla lettera di offerta. Prima della sottoscrizione è fortemente raccomandata un'attenta lettura delle condizioni generali del contratto di noleggio. Salvo approvazione ALD Automotive Italia Srl. Ford Business Partner è un marchio di FCE Bank plc. ALD Automotive Italia Srl per Ford Business Partner. Le vetture in foto possono riportare accessori a pagamento. Ford Kuga: ciclo misto WLTP consumi da 1,0 a 6,5 litri/100 km, emissioni CO2 da 22 a 170 g/km.

L'OMAGGIO

Stele e una panchina al parco Moretti per ricordare Lorenzo

L'iniziativa dell'Anmil a un anno dalla morte di Parelli
Nel monumento anche un mosaico con il volto del giovane

Christian Seu

Una stele a perenne memoria di Lorenzo Parelli. E una panchina, sulla quale sedersi, fermarsi a riflettere su quanto sia ingiusto e inaccettabile morire, ancora oggi, sul posto di lavoro. Il monumento sarà posizionato nei prossimi giorni al parco Moretti e inaugurato il prossimo 1 febbraio, alla presenza dei genitori di Lorenzo, Maria Elena e Dino.

L'iniziativa porta la firma della sezione udinese dell'Anmil, l'associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro: «L'idea è germogliata un anno fa – spiega il presidente territoriale del sodalizio, Luigi Pischiutta –. La burocrazia ci ha messo lo zampino e ci ha fatto andare un po' per le lunghe, ma siamo riusciti a tra-



Lorenzo Parelli aveva 18 anni

durre in realtà questo desiderio, nato tra i referenti della nostra associazione, anche come segno di vicinanza nei confronti del papà di Lorenzo, Dino, che è da tempo nostro socio».

La panchina e la stele (alta un metro e 15 centimetri, in pietra piacentina, con il profi-



La stele con il mosaico

lo di Lorenzo realizzato con le tessere del mosaico dalla Scuola mosaicisti di Spilimbergo) saranno posizionate nella parte ovest del parco Moretti, a qualche decina di metri dal chiosco-bar i

«Avremmo voluto inaugurare il monumento oggi o domani, in concomitanza con

l'anniversario della scomparsa di Lorenzo», rileva Pischiutta, ricordando il tragico decesso di Parelli, morto il 21 gennaio di due anni fa nell'ultimo giorno di alternanza scuola-lavoro alla Burimec di Lauzacco. «Purtroppo – riprende il presidente della locale sezione dell'Anmil – ci sono stati motivi tecnici che ci hanno costretto a rinviare di qualche giorno la cerimonia di scoprimento della stele e della panchina, programmandola per giovedì 1° febbraio». Il momento di commemorazione e consegna dei manufatti, realizzati da un laboratorio di Torrea-

no, si svolgerà con tutta probabilità in mattinata, alle 10, e sarà seguito da una tavola rotonda sul tema delle morti sul lavoro, ospitato nel Salone del Popolo di palazzo D'Aronco. L'ultimo passaggio burocratico nei giorni scorsi: la giunta comunale, con una delibera approvata all'unanimità nell'ultima seduta, ha stabilito di accettare la donazione del monumento da parte dell'Anmil, «che si configura come un arricchimento degli arredi già presenti di proprietà del Comune», si legge nel provvedimento licenziato dall'esecutivo municipale martedì scorso. Nelle scorse settimane i rappresentanti dell'Anmil hanno effettuato un sopralluogo nel parco Moretti, individuando il punto più idoneo all'installazione assieme ai tecnici comunali.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN VIA PASOLINI

Cinque feriti in un incidente

Cinque persone sono state soccorse, ieri pomeriggio, in via Pasolini. Nell'impatto, una delle due auto coinvolte si è capovolta. Tre persone sono state controllate sul posto e due sono state trasportate all'ospedale con ferite non gravi. Un altro incidente, nella notte tra venerdì e sabato, in via Cividale. Un uomo ha perso il controllo del mezzo. Non è grave.

PLACESANTJACUM

ANDREA VALCIC

Anche i nomi delle scuole fanno la storia



Ho sempre amato la mia città, alle volte anche chiudendo gli occhi sui suoi difetti, altre diluendoli in una sorte di benevola complicità. Oggi mi sento, però, anche orgoglioso di essere cittadino udinese.

In verità il percorso per arrivare a questa conclusione parte da un episodio accaduto poco tempo fa in un'altra località friulana: Pordenone. La locale amministrazione comunale, da alcuni anni ormai, celebra la nascita della bandiera italiana, facendone sfilare una lunga 85 metri per le vie cittadine. A fianco di questa manifestazione, l'Associazione Bersaglieri, ha realizzato degli opuscoli monografici su Enrico Toti, distribuiti nelle scuole, visitando poi le classi per presentarne la figura, del resto ben nota per l'immagine, pubblicata dalla Domenica del Corriere, in cui lancia, morendo, la stampella contro il nemico durante la prima guerra mondiale.

Figura controversa: «Fiumi d'inchostro hanno scritto, in varie epoche e con diversi accenti, le vicende incredibili che hanno delineato la sua vita. Matto, scavezzacollo, insubordinato, irruento, sanguigno, testardo, visionario, patriota ecc. è stato oggetto di svariati commenti ed etichette spesso ingiuste e non sempre comunque corrette». Così lo definisce la sezione «M. O. Luigi Sbaiz» dell'Associazione bersaglieri di Monfalcone.

In città dodici istituti superiori ricordano personaggi legati alla nostra terra

ne, nelle cui vicinanze morì e fu sepolto con la salma traslata poi a Roma in omaggio alla retorica fascista del periodo e della quale divenne un simbolo. Consiglio di leggere il libro dello storico triestino Lucio Fabi «La vera storia di Enrico Toti» pubblicato dalle «Edizioni della laguna» di Gorizia.

Che bello sarebbe se i nostri bambini e ragazzi potessero fare a meno di questa educazione scolastica, avessero la fortuna di entrare in edifici sulle cui facciate non apparissero più nomi contrassegnati dalle tragedie delle guerre e gli eroi non fossero che vittime sacrificate alla stupidità umana.

Scolaresche, pensavo, già soggette ad un conformismo «titolistico» dalle Alpi al mare, ad una mancanza di fantasia generale dove gli istituti sembrano non volere uscire dalla scelta fra Dante e Petrarca, da Garibaldi a Cavour, da Manzoni a Leopardi, passando da Pellico e Fermi.

Udine esce da questa logica: nelle quaranta scuole dei sei comprensivi compaiono soltanto in otto casi e in situazioni risalenti ai primi del '900.

La vera sorpresa arriva però dalle Superiori. Sono dodici tra licei e istituti tecnici: Stellini, Marinelli, Copernico, Deganutti, Percoto, Malignani, Sello, Zanon, Marinoni, Stringher, Ceconi, Uccellis. Soltanto l'astronomo polacco non risulta friulano o legato a questa terra. Non credo si tratti di essere originali, fuori dagli schemi, forse semplicemente rispettosi della nostra storia.

Sento già odor di critica: «Sì, va bene, ma anche l'Uccellis...». Tranquilli anche l'istituto che porta quel nome appartiene alla schiera friulana: l'educandato è, infatti, correlato alla fondazione del monastero di Santa Chiara e della commissaria Uccellis, dovute al mecenatismo di una grande famiglia, prima ad Enrico, detto Uccellutto, e poi al fratello Lodovico. Gente di casa nostra, insomma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A GENNAIO RIPARTENZA SCUOLE NUOTO

I posti disponibili per le scuole nuoto dedicate a:

- bambini
- adolescenti
- adulti

sono in RAPIDO ESAURIMENTO.

Iscriviti ora per garantirti l'opportunità di proseguire o iniziare il tuo percorso di allenamenti.

ISCRIVITI ADESSO

PER MAGGIORI INFO



Piscina di Tavagnacco
PISCINA DI TAVAGNACCO

piscina.di.tavagnacco

www.piscinatavagnacco.it

via Bolzano, Tavagnacco (UD)
0432 643012 - info@piscinatavagnacco.it

Icaro incontra gli studenti del Percoto



Come ogni anno, nel quadro della giornata nazionale del Volontariato penitenziario, l'associazione Icaro volontariato giustizia Odv e la Rete delle Scuole "Il piacere della Legalità? Mondi a confronto", ha organizzato "A scuola di libertà": un incontro tra scuola e carcere. Scopo dell'iniziativa è promuovere tra gli studenti il rispetto delle regole, sensibilizzarli sul senso di privazione della libertà, porre attenzione alle problematiche connesse alle devianze, aumentare la consapevolezza sulle conseguenze penali di azioni considerate come semplici bravate o bullismo. L'evento quest'anno è stato organizzato nell'aula magna del liceo Caterina Percoto. I lavori sono stati introdotti e condotti da Roberta Casco di Icaro, è seguita la performance dell'attore-regista Sandro Carpini di Spazio Aperto e il dibattito con gli studenti. Un confronto sui contenuti della performance e dalla formazione nelle classi. Domande mirate a conoscere un mondo lontano dalla loro esperienza. «L'obiettivo – spiegano gli organizzatori – è quello di comprendere l'approccio dei più giovani su temi troppo spesso trascurati». All'evento, oltre a Roberta Casco, presidente dell'associazione Icaro, hanno partecipato Liliana Mauro e Chiara Tempo, del coordinamento della rete "Il piacere della legalità? Mondi a confronto". —

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Isis Deganutti scelto dal Ministero



L'Isis Cecilia Deganutti di Udine è una delle tre scuole del Friuli Venezia Giulia, 171 istituti in tutta Italia, ammesse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a partecipare al piano nazionale di sperimentazione della filiera tecnologico-professionale 4+2 che prenderà avvio il prossimo anno scolastico. La sperimentazione riguarderà una classe prima dell'indirizzo Relazioni internazionali per il marketing, e sarà svolta in partnership con l'Its Academy Nuove Tecnologie per il Made in Italy e con l'Hotel Corte delle Fucine srl di Buttrio. Partnership che sarà ulteriormente ampliata. I futuri allievi della classe prima che parteciperanno alla sperimentazione seguiranno 40 ore di lezione a settimana, tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 14, con due rientri pomeridiani, di cui uno in presenza e uno on-line. Nel corso dei quattro anni parteciperanno a percorsi di alternanza scuola-lavoro con stage in azienda presso l'hotel Corte delle Fucine di Buttrio, attuando così un raccordo diretto con la realtà imprenditoriale del territorio. La nuova offerta formativa sarà presentata alle famiglie dal dirigente scolastico, professoressa Maria Rosa Castellano, in un incontro che si terrà lunedì 29 gennaio alle 18 nell'aula magna dell'istituto in viale Armando Diaz 60/a.

I DATI DEL 2023



Donatori e volontari della sezione Afds Zanon-Deganutti: confermato nel 2023 il trend delle donazioni

La sezione Afds Zanon-Deganutti supera ancora le 500 donazioni

Oltre cinquecento donazioni, di cui 155 di plasma e 384 di sangue intero. Sono i numeri dell'attività messi in fila nel 2023 dalla sezione Afds Zanon-Deganutti di Udine, all'insegna del lavoro e della costante condivisione di impegni e di attività a favore dei donatori e soprattutto delle donazioni.

Sono state raggiunte le 539 donazioni, risultato in linea con quello degli ultimi anni nei quali si è sempre superato il traguardo delle cinquecento a fronte di settecento donatori iscritti dei quali quasi cinquecento attivi. E soprattutto quest'anno si sono aggiunti ben 89 nuovi donatori, arrivati dalle due scuole grazie alle attività di sensibilizzazione al dono nelle classi e alla presenza dell'autoemoteca che per sei volte è stata presente nei cortili dei due istituti rappresentati. Assieme a queste occasioni, sono state organizzate diverse collettive in ospedale per consentire agli studenti di donare "accompagnati" dai nostri volontari, per il loro primo

Dalle due scuole sono arrivati 89 nuovi donatori Gli ex studenti coinvolti nel direttivo e come volontari

gesto di solidarietà verso il prossimo e anche per fare in modo che poi autonomamente, dopo la maturità scolastica, continuino ad essere attivi e presenti in questo indispensabile gesto atto a salvare vite umane.

In occasione della "donazione collettiva di Natale" sono stati poi 19 i donatori presenti al trasfusione di Udine, sempre accompagnati dai volontari e poi omaggiati di un dono natalizio da parte del consiglio direttivo della sezione.

Un consiglio sempre e continuamente in movimento e ricco di idee e di proposte, utili a raggiungere in continuità e durante

tutto l'anno, vecchi e nuovi donatori. Una media di oltre 40 donazioni al mese, infatti, è un dato che fa invidia a molte sezioni territoriali. Grazie ai contenuti pubblicati sui social network (@afdszanondeganutti) e soprattutto con la presenza dei gruppi di comunicazione su WhatsApp, la giovane sezione studentesca riesce a rimanere sempre il contatto con tutti i suoi donatori, monitorando gli inattivi e le scadenze e mantenendo così alta l'attenzione sulle prenotazioni delle donazioni grazie alla diffusione sempre maggiore dell'app "Io Dono" e al fondamentale sistema gestionale "Blood Manager" in dotazione a tutte le sezioni dell'Afds.

Nel corso dell'anno tornerà operativo anche il sito internet ufficiale, tuttora in cantiere per una sostanziale ristrutturazione sia grafica che dei contenuti. L'obiettivo del direttivo per il 2024 sarà quello di mantenere il numero delle donazioni sempre sopra le 500 coinvolgendo in primis donatori sospesi (ossia che non donano da più di due anni) per far sì che tutti riescano a donare almeno due volte l'anno, obiettivo che consentirebbe di raggiungere risultati eccezionali. Ex studenti nel direttivo ed ex studenti tra i volontari: grazie a questi giovani sempre in prima linea, la sezione avrà sicuramente la garanzia di ancora molti anni di stimolanti e sempre più ambiziosi traguardi. —

LE FARMACIE



Servizio notturno
San Marco Benessere
viale Volontari della Libertà 42/A
0432 470304

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Favero
Via Tullio 11
0432 502882

Turco
viale Tricesimo 103
0432 470218

ASU FC EXAAS2
Bagnaria Arsa Gergolet
fraz. SEVEGLIANO
via Vittorio Veneto 4
0432 920747
Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta
raggio dell'Ostro 12
0431 422396
Pocenia Pez via Bassi 2/D-E
0432 779112
Villa Vicentina Santa Maria
S. Antonio 57
0431 970569

ASU FC EXAAS3
Castions di Strada alla Salute
viale Europa 17
0432 768020
Codroipo Toso via Ostermann 10
0432 906101

Gemona del Friuli Bissaldi
Piazza Garibaldi 3
0432 981053
Moggio Udinese San Gallo
via alla Chiesa 13/B
0433 51130
Paluzza Antica Farmacia San Nicolò
via Roma 46
0433 775122
Raveo Italia
fraz. ESEMON DI SOPRA 30/1
0433 759025

San Daniele del Friuli Mareschi
via Cesare Battisti 42
0432 957120
Sappada Loaldi
Borgata Bach. 67
0435 469109
Treppo Grande Bertuzzi Patrizia
piazza Marzona 3
0432 960236

ASU FC EXASUIUD
Attimis Moneghini
via Cividale 26
0432 789039
Cividale del Friuli All'Annunziata
corso Giuseppe Mazzini 24
0432 731264

Pavia di Udine Caruso Caccia
fraz. RISANO
via della Stazione 23/A
0432 564301
Prepotto Gnjezda
via XXIV Maggio 1
0432 713377
San Giovanni al Natisone Villanova
fraz. VILLANOVA
Via delle Scuole 17
0432 938841
San Pietro al Natisone Strazzolini
via Alpe Adria 77
0432 727023
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco
piazza di Prampero 7/A
0432 650171

BENEFICENZA

Donazione del Rotaract al centro antiviolenza "IoTuNoiVoi Donne"

È stata incassata in questi giorni dall'associazione "IoTuNoiVoi Donne Insieme", il Centro Antiviolenza di Udine, una somma di oltre mille euro, devoluta dal Club Rotaract Udine Nord-Gemona. Si tratta dell'intero ricavato dell'annuale cena natalizia del club, che l'associazione ha deciso di donare, appunto, al centro antiviolenza di

Udine. «Con gratitudine e riconoscenza al presidente del Club Rotary Udine Nord, al presidente del Club Rotaract Udine Nord-Gemona e a tutti i partecipanti alla lotteria – ha spiegato Alice Boeri, neopresidente di Idi – abbiamo deciso di destinare la somma all'arredo della nuova sede, che sarà inaugurata all'inizio dell'estate».



Alice Boeri con Romanelli presidente del Rotary Udine Nord (a sinistra), e Ronchin, presidente del Rotaract Udine Nord-Gemona

"IoTuNoiVoi Donne Insieme" è un'associazione formata da un gruppo di donne che «crede che la differenza esista, sia utile, quindi riconosciuta e valorizzata. L'obiettivo è quello di

riappropriarsi di tutto il bagaglio di donne che, di donna in donna, attraverso almeno 10.000 anni di storia, abbiamo ereditato e proporlo a chi ancora non sa di averlo o lo ha perso». —

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
20/01/2024

BARI	47	24	66	19	28
CAGLIARI	79	84	10	61	51
FIRENZE	40	42	24	56	50
GENOVA	54	42	84	04	37
MILANO	88	61	45	78	38
NAPOLI	60	66	77	69	13
PALERMO	46	15	04	11	44
ROMA	16	90	44	86	22
TORINO	28	14	39	53	51
VENEZIA	87	72	26	45	49
NAZIONALE	51	53	81	05	79

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro

47

Doppio Oro

24

SuperEnalotto

2 - 19 - 56 - 58 - 63 - 71

Jolly
22

Superstar
14

JACKPOT 49.500.000,00€

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 653	4	482,08 €
Ai 26.197	3	28,39 €
Ai 412.596	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 4	4	48.208,00 €
Ai 140	3	2.839,00 €
Ai 2.208	2	100,00 €
Ai 14.057	1	10,00 €
Ai 30.064	0	5,00 €



Messaggero Veneto Immobiliare



I

IMMOBILIARE
IN
UDINE



LIGNANO DARSENA

Meravigliosa e curata ristrutturazione di una **casa** dalle atmosfere magiche... classe "A4", fotovoltaico, clima canalizzato, ampio living con terrazza sull'acqua, quattro camere, posto barca di proprietà. Info previa tel.



IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE
IN
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

VILLA INDIPENDENTE CLASSE "A1", PAGNACCO



Meravigliosa e curata **villa** appena ristrutturata. Comodi spazi, eleganza e molta luce, circa mq. 300 immersi nella tranquillità. Colori tenui, pavimenti in resina, riscaldamento a pavimento, garage doppio.

TAVAGNACCO - SPLENDIDI RIFINITI BICAMERE ARREDATI



In piccolo e curato contesto, disponiamo di **TRE LUMINOSI APPARTAMENTI BICAMERE CON AMPIO GIARDINO O CON TERRAZZA ABITABILE**, ciascuno con doppio posto auto di proprietà. La palazzina è stata oggetto di una completa riqualificazione strutturale ed energetica, all'interno troviamo la parete in sasso originale come il tetto con capriate e travi recuperate a vista, il tutto per ottenere uno splendido binomio tra antico e moderno. **€ 290.000 - € 370.000 comprensivi dell'arredo**. Classe Energetica in fase di definizione.

IMMOBILIARE
CIERRE

www.immobiliarecierre.it

Quore
gruppo immobiliare

*Mediatori per vocazione!
Vuoi vendere casa?
Contattaci per un appuntamento*



LA CARTA VINCENTE PER VENDERE CASA
SE CI AFFIDI LA VENDITA TI FORNIAMO
LO STATO LEGITTIMO DELL'IMMOBILE

Contimmobiliare
gruppo Quore
Udine - Via Puintat, 2/d
Tel. **0432.501551**

Seguici su:

f Filippo Maiorano

Agente Immobiliare - Quore

f Mauro Cont

Agente immobiliare - Quore

MORUZZO

loc. Brazzacco, nuova ed esclusiva iniziativa dove potrai scegliere tra appartamenti indipendenti, villette bifamiliari o villa singola. Cl. En. A

UDINE

VIA GORIZIA interno (via Monte Festa) elegante palazzina in costruzione, TRICAMERE biservizi terrazzatissimi o ampio giardino, doppio garage, CASACLIMA. Cl. En. A

UDINE

Zona OSPEDALE piccola palazzina di soli 4 appartamenti Bicamere con terrazze abitabili o giardino Cantina e garage PRIMO INGRESSO Cl. En. A



Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 www.immobiliarecierre.it

TORREANO DI MARTIGNACCO - RECENTE VILLA BIFAMILIARE



In splendida zona residenziale, **RECENTE E MODERNA VILLA BIFAMILIARE** disposta su due livelli + scantinato e giardino, in **Classe Energetica "A1"**. L'immobile è caratterizzato dalle grandi dimensioni interne, salone con caminetto, cucina abitabile, tre comode camere da letto, tre bagni, cabina armadio, terrazza abitabile e ampio scantinato. Gli impianti sono di ultima generazione per una migliore gestione dei consumi: isolamento a cappotto, riscaldamento a pavimento, impianto fotovoltaico da 6 Kw, aria condizionata, impianto di videosorveglianza e antintrusione. **€ 410.000 (parte dell'arredo compreso nel prezzo)**



VIALE DELLA VITTORIA AMPIO BICAMERE CON GARAGE



In splendida zona residenziale, a due passi dal centro pedonale, disponibilità di **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 120 MQ COMPLETO DI AMPIA TERRAZZA ABITABILE**, soggiorno, cucina separata, due camere, due bagni, veranda, cantina e garage. **€ 175.000** - Cl. Energ. "F"

MOLIN NUOVO RECENTE BICAMERE+STUDIO CON GIARDINO



In curata e recente palazzina, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE+STUDIO BISERVIZI (POSSIBILITA' TERZA CAMERA)** posto al piano terra con introvabile giardino piantumato di circa 350 mq, oltre a portico coperto. Termoautonomo, climatizzato. Completa l'immobile un'ampia cantina ad uso taverna collegata direttamente al soggiorno. Doppio posto auto di proprietà. Possibile acquisto autorimessa. **€ 245.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "B"

VIA LOMBARDIA LUMINOSO BICAMERE+STUDIO CON GARAGE



In piccola palazzina (1990) con curato giardino condominiale, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE + STUDIO BISERVIZI** posto al **secondo (ultimo) piano**, cucina abitabile con adiacente veranda ad uso lavanderia, terrazza vivibile, sovrastante sottotetto praticabile di ulteriori 100 mq attualmente al grezzo. Cantina, autorimessa e posto auto scoperto. Climatizzato, termoautonomo. **€ 185.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "E"

INT. VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA' BICAMERE CON GARAGE



In zona residenziale, a pochi passi dal centro, **ELEGANTE E AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO** con cantina e garage. I lavori di rifacimento della facciata condominiale sono stati deliberati e saranno a cura e spese della parte venditrice. **€ 208.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

REANA DEL ROJALE RECENTE MINI CON GARAGE



LOC. REMUGNANO - in piccola palazzina del 2006, **LUMINOSO E RIFINITO MINI APPARTAMENTO DA 56 MQ** posto al primo piano servito da ascensore, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato, terrazza vivibile. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **€ 105.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "D"

FELETTU UMBERTO RECENTE BICAMERE BISERVIZI



In elegante e recente palazzina, **AMPIO E RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (116 MQ)** posto al piano terra, soggiorno, cucina separata abitabile, due camere, due bagni finestrati (uno con vasca e uno con doccia). Cantina e doppio posto auto coperto. Climatizzato, termoautonomo. Buone condizioni. **€ 220.000** - Cl. Energ. "E"

VIA MOLIN NUOVO PREZZO RIBASSATO!



In piccola e recente palazzina di sole 4 unità, **RIFINITO APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI SU DUE LIVELLI CON AMPIA TERRAZZA ABITABILE E INTROVABILE SECONDA TERRAZZA SOLARIUM AL PIANO SUPERIORE MANSARDATO**, ampia autorimessa doppia con cantina. Termoautonomo. **€ 239.000** - Cl. Energ. "D"

TRICESIMO GRAZIOSA CASETTA RISTRUTTURATA



LOC. FELETTANO (UD) - **CASETTA SEMINDIPENDENTE DISPOSTA SU LIVELLI DA 110 MQ COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA**, ampio soggiorno con caminetto, cucinino, ripostiglio, due camere, bagno finestrato, terrazza. Soffitta. **€ 123.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione



MAGNOTTI

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it



OCCASIONE DELLA SETTIMANA

CENTRO CITTÀ: storico bar con licenza, avviamento, compreso di tutto l'arredamento e le attrezzature necessarie per l'attività e il magazzino. Zona di forte passaggio, fatturato dimostrabile. Disponibilità immediata. **Euro 59.000**

VILLE / CASE



VIALE VENEZIA INTERNI: in signorile contesto, elegante **CASA** in stile liberty, con ingresso, salone con sala da pranzo, cucina separata e bagno ospiti. Al piano superiore camera da letto padronale, bagno finestrato con vasca e doccia e due camere da letto. Mansarda. Cantina e garage. Giardino piantumato. **Molto bella Euro 379.000**



LOCALITA' MORENA: importante **VILLA** di mq. 725 con ingresso, grande salone con caminetto, sala da pranzo, spaziosa cucina con dispensa, tre camere e quattro bagni, studio, mansarda con due camere e un bagno, taverna con caminetto. **Da vedere 745.000**



VIALE TRIESTE INTERNI: In ottima zona, **VILLA SINGOLA** con ingresso, luminoso soggiorno, sala da pranzo, cucina separata e bagno finestrato con doccia. Al piano superiore tre camere, terrazzo e bagno finestrato con vasca. Al piano scantinato lavanderia a centrale termica. Giardino con garage doppio. **Occasione Euro 249.000**



PRADAMANO: in bella zona, grande **CASA** con ingresso, spazioso soggiorno, cucina, bagno finestrato con doccia e studio. Zona notte con 4 camere, bagno finestrato con vasca e terrazzo. Soffitta con travi in legno. Scoperto con taverna (accesso indipendente). Parzialmente arredata. **Ottima occasione Euro 179.000**



PASIAN DI PRATO: ottima **CASA** in LINEA con ingresso, ampio soggiorno, grande cucina e bagno ospiti. Zona notte con due camere, terrazzo, due bagni finestrati con doccia. Mansarda con tre ampi vani. Scoperto con posti auto. Parzialmente arredata, climatizzata. Impianto fotovoltaico da 6kW. **Da vedere Euro 323.000**



TARCENTO: panoramica **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** composta da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina separata, tre camere da letto, due bagni finestrati. Mansarda con camera e bagno. Taverna con spolert, bagno, cantina e garage. Ampio giardino. Arredata e con pannelli solari. **Occasione solo Euro 207.000**



FELETTU UMBERTO: in zona molto servita, **INTERA BIFAMILIARE** composta da due appartamenti entrambi bicamere, con soggiorno e cucina. Ampio scantinato con due cantine e vano caldaia. Ampio giardino con due garage e deposito. Ottima soluzione anche per villa singola. **Posizione introvabile Euro 265.000**



BRESSA DI CAMPOFORNIDO: in zona centrale graziosa **CASA** in linea con zona living con cucina a vista e bagno con doccia, al piano superiore camera matrimoniale con bagno privato e terrazzo, mansarda con travi in legno a vista. Scoperto. Completamente arredata. **Affare Euro 74.000**

APPARTAMENTI



VIA CICONI: a due passi dal centro, **QUADRICAMERE** con ingresso, ampio salone terrazzato, cucina separata, arredata con terrazzo, bagno con doccia, disimpegno, tre camere matrimoniali, due bagni finestrati con vasca e ulteriore camera da letto. Cantina e garage. Climatizzato. **Occasione Euro 225.000**



VIALE TRIESTE INTERNI: in nuova bifamiliare, ampio **APPARTAMENTO** con ingresso indipendente, zona living con cucina a vista (separabile), grande terrazza, zona notte con due camere matrimoniali, due bagni finestrati con doccia. **Euro 295.000**



VIA FELETTU: in trifamiliare, ampio **TRICAMERE** con **GIARDINO** con ingresso, luminoso soggiorno, cucina con dispensa, disimpegno, camera padronale con bagno privato, due camere e bagno finestrato con doccia. Giardino con cantina. Termoautonomo. **Nessuna spesa condominiale Euro 132.000**



SAN GOTTARDO: in zona residenziale, gradevole **BICAMERE+STUDIO** con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina arredata con terrazzo, bagno con doccia, disimpegno, due camere terrazzate, bagno finestrato con vasca e studio. Cantina e garage. Parzialmente arredato e climatizzato. **Ottima occasione Euro 144.000**



VIA MOLIN NUOVO: in ottimo contesto, luminoso **BICAMERE** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata, disimpegno, bagno finestrato con vasca, due camere da letto matrimoniali e bagno con doccia. Cantina e garage. Arredata e locato canone €/mese 500, rendita 5,6%. **Ottimo investimento Euro 107.000**



CHIAVRIS: in bellissima zona, **TRICAMERE** con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata e arredata, bagno finestrato con doccia, disimpegno, tre camere da letto matrimoniali, terrazzo e ripostiglio. Cantina e garage. Parzialmente arredato e climatizzato. **Occasione Euro 132.000**



PADERNO: in zona servita, ottimo **BICAMERE** con ingresso indipendente, zona living con cucina a vista, ripostiglio, due bagni finestrati (vasca/doccia), disimpegno, due camere da letto. Parzialmente arredato, climatizzato e con travi in legno a vista. **Nessuna spesa di condominio. Molto bello Euro 138.000**



VIA CACCIA: a due passi dal centro, panoramico **MONOLOCALE** composto da ingresso, soggiorno/camera con cucina a vista, terrazzo e bagno finestrato con vasca. Completamente arredato. **Occasione Euro 34.000 (rendita 8,8%)**



SPETTACOLARE ATTICO CON TERRAZZONE



Situato all'ultimo piano di un elegante condominio degli anni '70, spettacolare e panoramico **attico** completamente ristrutturato ... metratura molto ampia, terrazza da sogno, garage doppio, finiture superlative.



TRICAMERE, UDINE SEMICENTRO



In condominio riqualificato con "bonus 110%" appartamento **tricamere** con cucina separata, due bagni finestrati, climatizzato, semiarredato, soffitta ... no lavori! Prezzo affare, € 150.000!!

TRICAMERE CON TERRAZZA, UDINE INTERNI VIA CARDUCCI



In elegante condominio, generoso appartamento di mq. 170 con grande terrazza abitabile, ampia zona living con cucina separata, **tre camere**, biservizi, cantina e garage ... a due passi dal centro in zona molto servita!

TRICAMERE, UDINE - ZONA "ODEON"



Piano alto di un signorile palazzo degli anni '70, **tricamere** biservizi con comoda terrazza, mq. 160 eleganti ma da sistemare, cantina e garage.



IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

UDINE CENTRO: grazioso **miniappartamento** arredato, termoa autonomo, disponibile dal 01/04/24, € 500 + € 30 spese condominiali.

ZONA CENTRO STUDI: **miniappartamento** arredato, terrazza, riscaldamento centralizzato, € 450 + € 130 spese condominiali.

VIALE VENEZIA: **negozio** vetrinato di circa mq. 80, climatizzato, ottima visibilità, € 500 mensili + € 80 spese condominiali.

VIA MANIN: **ufficio** con ingresso indipendente, disposto su due livelli, contesto riservato, € 600 mensili, non ci sono spese condominiali.

VIA VITTORIO VENETO: grazioso **negozio** vetrinato di circa mq. 40, termoa autonomo con pompa di calore, € 600 mensili non ci sono spese condominiali.

VIA LAIPACCO: **locale commerciale vetrinato** di circa mq. 80, termoa autonomo, aria condizionata, € 500 mensili, non ci sono spese condominiali.

TRICAMERE IN BIFAMILIARE, UDINE - VIA PRADAMANO INTERNI



Generoso appartamento al piano rialzato con ingresso indipendente, spaziosa zona giorno con cucina arredata, doppia zona notte e doppi servizi. Stireria, cantina, lavanderia, cantinetta vini ed ampia autorimessa. Zona barbecue esterna e giardino. Finemente riammodernato, clima, ottime condizioni ... vicino ai servizi e al centro. € 330.000



NUOVI APPARTAMENTI CON BONUS, UDINE



Via Irene di Spilimbergo, nuova realizzazione di palazzo domotico in classe "A", ampie terrazze e serre bioclimatiche, consegna 2024. Bonus pari ad € 81.600!

RESIDENZA "IL GIGLIO" - UDINE SEMICENTRO



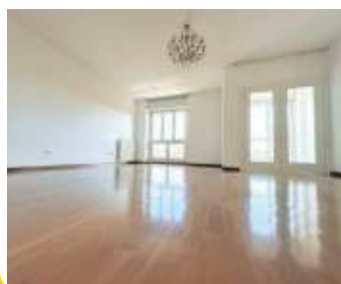
In palazzina del 2009 con parco condominiale recintato e videosorvegliato, appartamento di mq. 115 su livello unico ... cucina separata arredata, soggiorno, ampia terrazza, **due camere** matrimoniali e due bagni. Cantina e autorimessa. Classe "C", risc. a pavimento e clima. € 285.000

CASA, UDINE - VIA GRAZZANO



Casa in linea ristrutturata, disposta su 3 piani, piccolo scoperto, 3 camere + studio, terrazzino, tetto travi a vista ... € 270.000

TRICAMERE IN CENTRO CITTA'



In signorile palazzo, splendido **tricamere** dalle comode dimensioni, mq. 140 con molta luce e buona qualità, spese condominiali molto basse, cantina e garage.

TRICAMERE ULTIMO PIANO, PARCO MORETTI



All'interno di un condominio riqualificato energeticamente, appartamento al quinto piano con doppia soffitta e garage, cucina separata, **tre camere**, biservizi, lavanderia. Buone condizioni, ottima posizione, prezzo molto interessante!

CASA, VENZONE (frazione)



Casa singola degli anni '80, disposta su 2 piani + scantinato, 5 camere, 3 bagni, cucina separata, sala con terrazza, giardino di circa mq. 1.000 con annesso deposito di circa mq. 100 ... € 198.000!!

CASA, TRICESIMO - LOC. ADORGNANO



In zona residenziale tranquilla, graziosa **casa bifamiliare** ... unità con ingressi indipendenti, appartamento tricamere al piano rialzato e bicamere al piano 1°, piano interrato con sala multiuso, cantina e lavanderia. Doppia autorimessa, lotto di mq. 500 recintato e piantumato. Classe "C", € 380.000



CASA DA RISTRUTTURARE, PAGNACCO



A due passi dalla piazza, interessante fabbricato su più livelli da rivedere internamente ... possibilità di realizzare una casa unica o più unità ... prezzo di realizzo!

CAPANNONE, TARGENTO (fraz. Collalto)



Capannone artigianale/commerciale in Zona Artigianale/Industriale, diviso in 3 parti: 1) piano terra fronte strada, locale commerciale vetrinato da mq. 170; 2) primo piano, ufficio open space da mq. 220; 3) retro piano terra, magazzino laboratorio da mq. 220. Locali dotati di impianti elettrico, idrosanitario, termico, condizionamento, antincendio e antintrusione, oltre a finiture di alta qualità. € 290.000

PALAZZO LIBERTY IN CENTRO CITTA' CON 10 POSTI AUTO



Costruito nel 1908, magnifico **palazzo** con ampio parcheggio/giardino. **Ideale per uffici di pregio** o casa di rappresentanza. Ottimo stato manutentivo, circa mq. 1000 + corte. Info riservate previa telefonata.



PRADAMANO - "CASA DELL'ANNUNZIATA"



All'interno di un casale del '700 sapientemente ristrutturato nel 2007, piccolo e grazioso appartamento di mq. 32 con zona giorno, angolo lavanderia, camera e bagno finestrato. Cantina e posto auto scoperto. Risc. a pavimento, ideale per single o come pied-à-terre! Finiture extra capitolato, € 79.000

TRICAMERE IN BIFAMILIARE, UDINE - ZONA PLANIS



In casa bifamiliare, appartamento **tricamere**, al piano rialzato con giardino, ampio scantinato e garage ... ottima posizione, senza spese condominiali, comodi spazi interni. Attualmente locato a famiglia, adatto per investimento, € 190.000

VILLA, VILLAVERDE DI FAGAGNA



A due passi dal Golf Club, **villa** dall'architettura ricercata immersa nel verde, con parco piantumato e panoramico. Oltre mq. 250 abitativi su due livelli più interrato, tre camere da letto, studio, quattro bagni, ampia cucina abitabile, soggiorno con caminetto e terrazzo coperto con barbecue esterno. Da vedere!! € 550.000

ATTIVITA' DI RISTORAZIONE - UDINE CENTRO



In posizione strategica, cedesi avviata **attività di ristorazione** in locale dalle condizioni ottime, coperti interni ed esterni, possibilità di lavoro pranzo e cena ... maggiori infos previa telefonata.



MOSTRA IL TUO STILE DI VITA IN UNA CASA DA SOGNO A FELETTO UMBERTO



Solo un'abitazione disponibile, contattaci per un appuntamento senza impegno



tel.: 0432 84318
email: info@impresarossifratelli.com
impresarossifratelli.com



VISITA LA
TUA CASA

agenzia immobiliare

Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net

0432- 50.30.30 6 linee r.a.

**CERCHIAMO IMMOBILI
IN AFFITTO E IN VENDITA**

295 mq 2 G - 389,36 kw/mq anno

NEGOZIO | UDINE | V.le Ungheria € 260.000

Negozi multivetrinato al piano terra di circa 195mq, con 2 bagni e la possibilità di utilizzare la canna fumaria. Completano l'immobile uno scantinato di circa 100 mq e un doppio box auto di circa 24mq.

78 mq 2 2 E

BICAMERE | SAN GIOVANNI AL NAT. € 170.000

Bicamere al piano terra con giardino di oltre 200 mq circa e così composto: ingresso, salotto con angolo cottura, due bagni, camera matrimoniale e camera singola. Porticato di 60 mq. Pompa di calore caldo/freddo, infissi in doppio vetro, forno a legna. Al piano seminterrato cantina e autorimessa.

40 mq 1 1 E - 81,54 kw/mq anno

MINI | UDINE | V. Podgora € 58.000

Mini appartamento in complesso condominiale attualmente in fase di ristrutturazione 110, al 3° piano con ascensore è così composto: ingresso su salotto con angolo cottura, terrazzino, camera matrimoniale e bagno con box doccia. Riscaldamento autonomo.

106 mq 1 2 F

BICAMERE IN BIFAMILIARE | UDINE | V.Capriva € 135.000

Porzione di bifamiliare al piano rialzato composta da: ingresso, cucina separata, sala da pranzo abitabile, salotto, disimpegno notte, camera matrimoniale, bagno finestrato, camera singola. Ampio giardino piantumato di circa 350 mq. Adiacente alla casa, portico e fabbricato ad uso taverna. **NUDA PROPRIETA'.**

98 mq 1 3

TRICAMERE | UDINE | V.le Duodo

Bicamere più studio arredato, al 2° piano così composto: cucina semi abitabile con veranda, salotto con balcone, disimpegno notte, studio, camera matrimoniale, bagno finestrato e camera singola. Cantina al piano seminterrato e garage al piano terra.

F - 110,79 kw/mq anno € 650

280 mq 2 3

DIMORA STORICA | MANZANO

In cima ad una collina con vista panoramica sui vigneti, elegante dimora storica tricamere, biservizi disposta su 2 piani. Al 2° piano splendida soffitta con travi a vista arredata come zona relax.

G - 227,9 kw/mq anno € 1.600

80 mq 2 1

MINI | FAGAGNA

Ampio mini al 1° piano senza ascensore così composto: salotto, cucina separata, bagno di servizio, camera matrimoniale con ampia terrazza e bagno con vasca. Ammobiliato di cucina e bagni.

F € 450

175 mq 1

UFFICIO | UDINE | V.le Palmanova

Interessante posizione: Ufficio 1° piano: ingresso, ampia sala principale, disimpegno, bagno finestrato, 3 vani uso ufficio e ripostiglio. Ampio parcheggio fronte immobile.

F - 159,12 kw/mq anno € 900

130 mq 2

UFFICIO | UDINE | V. di Mezzo

Al primo piano di palazzina direzionale, ufficio con ingresso indipendente di mq. 130 e suddiviso in n. 4 vani con disimpegno e bagno.

E - 100,11 kw/mq anno € 700

1.150 mq 1

CAPANNONE | PRADAMANO

Capannone commerciale / artigianale / industriale in buone condizioni, con doppio ingresso carico/scarico e ingresso separato per gli uffici arredati. Possibilità di parcheggio fronte e retro l'immobile.

C - 476,53 kw/mq anno € 2.200

1.062 mq

TERRENO | PASIAN DI PRATO € 80.000

Lotto di terreno edificabile di mq 1.062 mq. Zona edificabile B3 di completamento estensiva. Edificabilità diretta. Indice di fabbricabilità fondiaria: mc / mq 0,8 + 150 mc / mq per ogni unità funzionante. Ideale per nuova villa indipendente unifamiliare o bifamiliare.

Immagine a scopo illustrativo

95 mq 1 2 F - 45,631 kw/mq anno

BICAMERE | UDINE | V. De Rubeis € 105.000

Bicamere al 3° piano con ascensore così composto: ingresso, soggiorno con terrazzo vivibile, cucina separata e arredata anch'essa con terrazzino, bagno finestrato, camera matrimoniale e camera doppia. Cantina al piano seminterrato. **Attualmente locato.**

78 mq 1 2 E - 93,82 kw/mq anno

BICAMERE | UDINE | V. Baldissera € 158.000

In zona centrale, bicamere arredato, sito al 5° piano e composto da: ingresso, ampio soggiorno, veranda, cucina separata, disimpegno notte, camera matrimoniale, camera singola e bagno finestrato con vasca. Al piano scantinato cantina e garage. **Attualmente locato!**



Vuoi vendere casa in 93 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI

ALFONSO TREPPO - FONDATORE ERATO



ERATO

MORUZZO

Bellissima villa con finiture pazzesche, tre camere, ampia sala, giardino di proprietà, immersa nella tranquillità totale

PREZZO: 470.000€

☎ 335 8359050
ALFONSO

**UDINE**

Villa realizzata con estrema attenzione nei dettagli, ristrutturata integralmente. Cucina spaziosa, salotto con caminetto, 5 camere, 3 bagni e zona cinema trasformabile.

PREZZO: 413.000€

☎ 335 8359050
ALFONSO

**UDINE**

Piazza XX Settembre, negozio locato da 111mq, ottimo per investimento a reddito

PREZZO: 250.000€

☎ 335 8359050
ALFONSO

**COLLOREDO M.A**

Appartamento a Colloredo di Monte Albano, disposto su due livelli con ampissima terrazza panoramica e doppio garage.

PREZZO: 128.000€

☎ 348 6909906
ILARIA

**GEMONA DEL FRIULI**

Casa di testa in borgo friulano, a pochi minuti dal centro di Gemona del Friuli, disposta su 2 piani, trilocale con giardino recintato.

PREZZO: 115.000€

☎ 348 6909906
ILARIA

**CASSACCO**

Casa in classe A1 dai dettagli originali restaurati, interni moderni e accoglienti, pavimenti in sasso e mattonelle. Tetto in legno con travi, comfort moderno e rusticità.

PREZZO: 215.000€

☎ 348 6909906
ILARIA

**CODROIPO**

Nella zona più elegante e ricercata di Codroipo, porzione bifamiliare trilocale e triservizi, ampia zona giorno, cucina abitabile, graziosi terrazzini, taverna, garage e giardino.

PREZZO: 250.000€

☎ 348 3243574
ROSANNA

**RONCHIS**

Vicina a Lignano, villa ristrutturata nel 2020, 6 camere e 6 bagni, ampia zona giorno, giardino piantumato: rientro economico veloce (già presente su booking come B&B).

PREZZO: 680.000€

☎ 348 3243574
ROSANNA

**BERTIOLO**

Affare: ricadente in zona B1, indice di edificabilità mc/mq 1,5, trapezoidale pianeggiante, con doppio accesso, ideale per villa con parco, bifamiliare o villette a schiera. Mq. 7.800

PREZZO: 58.000€

☎ 348 3243574
ROSANNA

**CORMONS**

A Cormons appartamento bicamera al secondo e ultimo piano totalmente restaurato con spettacolare open space terrazzato, box auto e verde esclusivo.

PREZZO: 117.000€

☎ 327 9031373
GABRIELE

**MEDEA**

Villa di testa abitabile da subito con tre camere da letto, zona studio/hobbies e generosa zona giorno collocata in zona panoramica lontana dalla viabilità principale

PREZZO: 209.000€

☎ 327 9031373
GABRIELE

**SAN GIOVANNI AL NATISONE**

Affascinante e unica villa molto curata nei dettagli con generosa zona living, magica taverna e tanto verde.

Trattativa Riservata

☎ 327 9031373
GABRIELE

**RIVIGNANO TEOR**

Appartamento del 2012 in classe A con riscaldamento a pavimento e clima. Soggiorno cucina open-space, camera, ampio bagno finestrato, disimpegno, terrazzo e 2 posti auto

PREZZO: 85.000€

☎ 348 5800513
MARCO

**CODROIPO**

Centralissima e luminosa villa indipendente di 240 mq unica nel suo genere. Ampio soggiorno, sala da pranzo, cucina 5 camere, 2 bagni, giardino di 1.500 mq e garage di 45mq

PREZZO: 439.000€

☎ 348 5800513
MARCO

**LIGNANO PINETA**

A due passi dal mare appartamento anni 60 ristrutturato internamente nel 2007. Soggiorno cucina open-space, 2 camere, 2 bagni e 2 posti auto. Condominio di sole 5 unità

PREZZO: 220.000€

☎ 348 5800513
MARCO

**SAN DANIELE**

Casale del 1800 immerso in 30000 metri di verde, una vera e propria dimora di campagna con un tocco di storia e di charme. Da ristrutturare.

PREZZO: 297.000€

☎ 340 1946162
SARA

**FAGAGNA**

Villa unifamiliare panorama mozzafiato a Villaverde. Trilocale, triservizi con ampio spazio esterno privato. Combinazione di lusso, pace e praticità!

Trattativa Riservata

☎ 340 1946162
SARA

**MAJANO**

Bellissima villa anni '80 curata, completamente recintata, sviluppata su due livelli, mansarda e tasverna, scoperto recintato e ampia tettoia esterna.

PREZZO: 259.000€

☎ 348 6909906
ILARIA

www.erato.it

Udine, Buja, Majano, Codroipo
San Giovanni al Natisone
Casarsa della Delizia



335 8359050

segreteria@erato.it

TOLMEZZO

Energia e Meccatronica all'Isis Via all'indirizzo quadriennale

Il corso del Solari con sbocco all'Its comincerà a settembre. Già aperte le iscrizioni
Il progetto con il supporto del gruppo Danieli e aziende di Carnia Industrial Park

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il Ministero dell'Istruzione ha approvato il progetto dell'Isis Solari di Tolmezzo di avviare un proprio indirizzo tecnico meccatronico sull'energia su 4 anni anziché 5 (a parità di ore lezione) in abbinata poi al biennio di Its Energy Specialist già attivato ad Amaro o corsi universitari afferenti. Partirà al Solari a settembre. Iscrizioni già aperte. Svilupperà negli allievi competenze specifiche avanzate su progettazione, gestione, telecontrollo di impianti in contesti variabili, dei macro contenitori delle energie rinnovabili, dei sistemi di efficientamento energetico, delle tecnologie abilitanti 4.0 e dello sviluppo sostenibile. Il Solari è una delle tre scuole superiori in Fvg che hanno risposto al bando del Ministero rivolto agli istituti tecnici e professionali che si impegnano a costituire, in accordo con i centri di formazione professionale, gli Its e almeno una impresa del



La docente Francesca Bon che segue il progetto. A destra, l'istituto Solari di Tolmezzo



settore tecnologico corrispondente, un percorso formativo di istruzione tecnica e professionale di 4 anni e il successivo accesso ai percorsi biennali di Its. Una sperimentazione con la formula 4+2.

Il progetto del Solari con-

densa 5 anni in 4 aumentando giorni di lezione (dal 1° settembre a fine giugno) e ore (5 giorni a settimana con 3 pomeriggi). «Il nuovo quadro orario dell'articolazione "Energia", su modello europeo - spiega Francesca Bon, docente dele-

gata a seguire il progetto e collaboratrice della dirigente scolastica del Solari - permetterà il mantenimento di un numero di ore-lezione analogo al percorso quinquennale, con ampio potenziamento dell'area tecnologica e di settore e la

sperimentazione di percorsi innovativi dedicati a laboratori specializzanti e di nuova concezione, in stretta collaborazione con enti, società e aziende del territorio della Regione, trovando il supporto di solide realtà internazionali come il gruppo Danieli e tutte le aziende rappresentate da Carnia Industrial Park».

Dopo la richiesta di candidature ai percorsi quadriennali di istruzione, il Solari ha deciso di partecipare alla progettazione regionale e offrire, già dall'anno scolastico 2024/25, la possibilità di iscrizione al rinnovato indirizzo Meccatronico, nella sua articolazione "Energia". Un'attenta analisi del territorio e delle sue esigenze aveva già portato a predisporre una bozza strutturata di potenziamento dell'indirizzo esistente Energia per venire incontro alla richiesta sempre più urgente di figure tecniche specializzate nella produzione e gestione delle fonti energetiche, di specialisti del rinnovabile e di esperti del risparmio energetico e delle gestioni green. La proposta ministeriale ha dato il via a uno studio di fattibilità. «È stato elaborato - prosegue Bon - un progetto legato alla nuova sperimentazione che possa concentrare in quattro anni una nutrita offerta formativa fatta di insegnamenti curricolari ed extracurricolari di rilievo, in stretto raccordo con la formazione terziaria superiore, rappresentata dal Mits (Istituto Tecnico Superiore Malignani), che ad Amaro ha il corso Its Energy Specialist. —

IN BREVE

Il soccorso
Cade sul ghiaccio: donna in ospedale

Una donna residente in Alto Friuli è stata soccorsa ieri a seguito di una caduta su ghiaccio mentre percorreva la strada fra Ospedaletto e il Monte Ercole. In prossimità della galleria, ha posato i piedi sul ghiaccio ed è caduta. A dare l'allarme alcuni passanti. I soccorritori della stazione di Udine allertati dalla Sores con la Guardia di Finanza di Tolmezzo e il personale dell'ambulanza, l'hanno trasportata all'ospedale in leggera ipotermia.

A Tolmezzo
Appuntamento su fondi e imprese

Martedì 23 nella sala convegni della Comunità montana ci sarà un incontro rivolto alle piccole e medie imprese insediate nei territori dei Comuni dell'area interna Alta Carnia. Obiettivo è presentare le opportunità per le imprese locali e raccogliere le indicazioni degli operatori rispetto agli interventi e alle modalità di gestione delle risorse che rispondano meglio alle esigenze del territorio.

TOLMEZZO

Un incontro a Imponzo Si parlerà della frazione

TOLMEZZO

Il Comune invita tutti i residenti di Imponzo a un incontro pubblico giovedì. Da un anno la frazione è priva della Consulta frazionale. A fine gennaio 2023 tutte le consulte frazionali tolmezzine avevano rinnovato il loro direttivo, tranne Imponzo, dove la consulta non si è potuta ricostituire per mancanza di candidati. Le elezioni per la nomina dei rappresentanti della Consulta a Imponzo non si erano potute svolgere in quanto nel periodo previsto nessun cittadino di Imponzo si era dichiarato disponibile a essere eletto. Ora il Comune invita i residenti di Imponzo all'incontro pubblico che si terrà giovedì alle 18.30, nella sede dell'Associazione Antica Latteria Turnaria in via Latteria a Imponzo. Questa iniziativa nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale di stabilire un contatto diretto con la comunità di Imponzo, unica frazione sprovvista di Consulta. L'obiettivo è promuovere il dialogo tra amministrazione e cittadini, offrendo uno spazio aperto per discutere dei temi che riguardano direttamente la frazione. — T.A.



Da sinistra Riccardi, Savino, Benedetti e Mazzolini al taglio del nastro della scuola rinnovata; a destra, il pubblico durante la cerimonia



La scuola rimessa a nuovo Ospiterà settanta bambini

L'assessore Riccardi: una storia esemplare per garantire il diritto all'istruzione

AMPEZZO

«Mi auguro che occasioni come l'inaugurazione odierna e la storia e il percorso che stanno dietro a questa giornata di festa per la comunità di Ampezzo e la sua vallata vengano lette con profondità: va compreso che l'interesse di qualcuno non è compatibile con l'interesse lungimirante di tanti. Salutiamo oggi un risultato importante che se-

gna la capacità e il carattere di una classe dirigente di amministratori locali che cerca soluzioni le quali spesso non sono comprensibili a breve: questa è una storia vera e giusta che fa il passo del tempo che ci è dato di vivere». Lo ha affermato l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi all'inaugurazione del ristrutturato edificio scolastico "Marco Davanzo" ad Ampezzo, sede dell'istituto com-

prensivo Val Tagliamento, ringraziando gli amministratori locali per «un'esperienza di cui faremo tesoro e che dimostra come sia possibile garantire un diritto fondamentale quale è quello all'istruzione in un tempo che impone alla classe dirigente e alla politica il coraggio delle scelte».

È stato il sindaco Michele Benedetti - alla presenza del sottosegretario all'Econo-

mia e Finanze Sandra Savino, del vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini e della dirigente scolastica Maria Vaino - a riassumere le fasi che, dopo la chiusura nel gennaio 2019 a seguito di verifiche strutturali attuate nel 2018, hanno imposto la scelta sulla chiusura o meno del plesso, con il rischio di una "discesa a valle" della comunità scolastica e docente.

«Siamo davanti a scelte strutturali necessarie in una società che inevitabilmente cambia nel tempo - ha aggiunto l'assessore Riccardi. All'interno di questo quadro sono due i pilastri che in particolare mostrano la tenuta della garanzia costituzionale, della libertà e del benessere di un Paese: il diritto alla salute e quello all'istruzione. Quali sono le condizioni che mettono a rischio la loro garanzia? Probabilmente la resistenza di alcune posizioni, che intercettano l'impopolarità che alcune scelte comportano. Questa di Ampezzo è una storia esemplare, di coesione, di coraggio e lungimiranza».

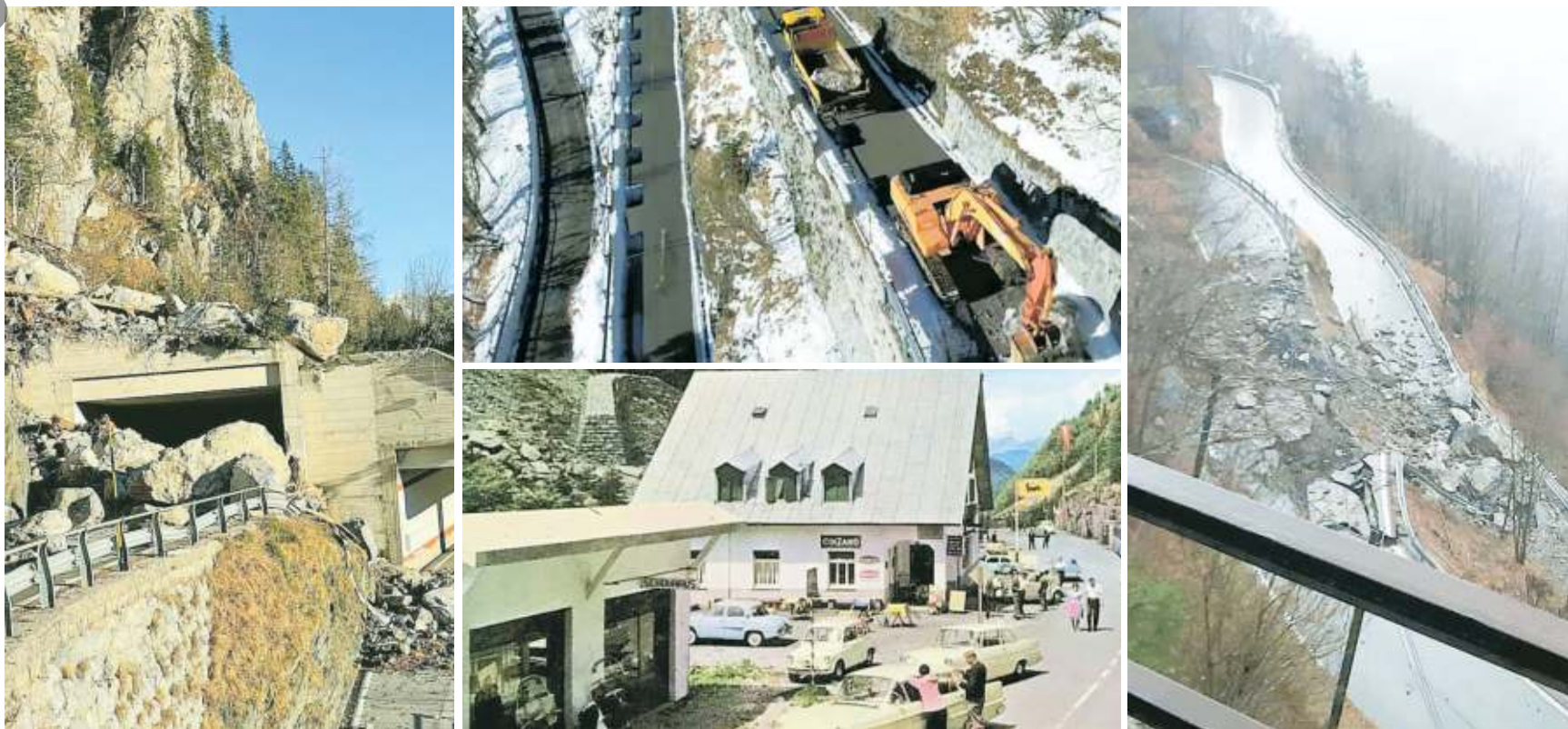
Con un quadro economico complessivo di 5 milioni di euro, coperti per 2,5 milioni dal Miur e per la rimanente quota dalla Regione Friuli Venezia Giulia, oggi la scuola riapre dopo i lavori iniziati dalla ditta Riccesi di Trieste nel 2020 e conclusi qualche mese fa.

L'edificio è a disposizione di circa 70 alunni della primaria e della secondaria di secondo grado provenienti oltre che da Ampezzo anche da Socchieve, Preone e Sauris.

Dopo la benedizione del vicario generale monsignor Guido Genero e il taglio del nastro, Riccardi con le autorità ha visitato l'edificio ora perfettamente a norma, comprende oltre alle aule anche spazi per biblioteca e aula di musica, aula immersiva e robotica, laboratori Stem e un'aula per tecnologia e arte.

I locali mensa saranno pronti invece tra alcuni mesi, segnando la completa conclusione della ristrutturazione. —

L'intervento a Paluzza



Le immagini della frana che ha interrotto la strada verso il Passo di Monte Croce Carnico e le ruspe al lavoro; qui sopra al centro una foto del passo che risale agli anni Sessanta

Passo di Monte Croce Carnico Variante sulla strada romana

Il progetto degli ingegneri Puntel e Alessandrini al centro di un convegno
Serviranno due o tre anni di lavoro e 65 milioni di euro di investimenti

Alessandro Cesare / PALUZZA

La fragilità della strada statale che conduce al passo di Monte Croce Carnico è emersa in tutta la sua evidenza nella notte tra l'1 e il 2 dicembre, quando un'imponente frana rocciosa ne ha compromesso la percorribilità. Per una sua riapertura, l'Anas, ha ipotizzato oltre un anno di lavoro, tra disaggi dei massi pericolanti, messa in sicurezza dei versanti e ripristino di carreggiata e gallerie.

Nel frattempo, il territorio deve capire quale soluzione adottare per rendere sicuro una volta per tutte il collegamento transfrontaliero con l'Austria. Se le ipotesi di tunnel non scaldano i cuori dei carinziani, resta in ballo solo la variante immaginata nel 2020 dagli ingegneri Giovanni Puntel e Francesco Ales-

sandrini.

Un tema che sarà al centro del convegno "Monte Croce Carnico, una strada difficile. Storia, geologia e nuovi progetti", organizzato dall'Associazione degli ingegneri della provincia di Udine e dall'Università friulana per martedì 30 gennaio alle 16.30 al polo dei Rizzi di via delle Scienze 206 (aula C2).

A fare un quadro storico, geologico e strutturale della strada e della frana saranno il docente di Geologia applicata Paolo Paronuzzi, l'ingegnere Michela Diracca e il geologo Andrea Mocchiutti. Ci sarà anche Alessandrini, che avrà il compito di presentare l'ipotesi di variante: «Come già evidenziato da uno studio del 2019 - ricorda Alessandrini - gli austriaci intendono mantenere la loro strada così com'è, senza far ri-

corso a ipotesi di tunnel. Stando così le cose abbiamo immaginato un percorso alternativo staccandoci dalla strada attuale all'altezza del terzo tornante per risalire dal versante opposto».

Imboccando una via sterrata già esistente, la soluzione di Alessandrini e Puntel intende seguire la vecchia strada romana fino a quando le pendenze lo consentiranno, per poi realizzare tre nuovi tornanti e risalire oltrepassando il rio Monumentz. Ci sarà bisogno di qualche tratto di galleria e di due piccoli viadotti prima di sbucare sul piazzale del vecchio confine. «Nel 2020 abbiamo ipotizzato un costo di 50 milioni di euro. Oggi saremo attorno ai 60-65 milioni - assicura Alessandrini -. Prima del terzo tornante serviranno altre opere di consolidamento per

ulteriori 10 milioni».

Sulle tempistiche, l'ingegnere ha pochi dubbi sulla valenza del progetto: «Se per un tunnel transfrontaliero, dovendo mettere insieme le norme di due Paesi, ci vorrebbero almeno dieci anni, per la nostra variante non serviranno più di due o tre anni. Ciò che spaventa non è tanto la costruzione del tracciato, quanto il rilascio delle autorizzazioni. Servirebbe un commissario e corsie privilegiate per i permessi, come accade durante le emergenze».

Alessandrini vede di buon occhio la scelta dell'Anas di riaprire la strada esistente, su cui però continuerà a pendere una vera e propria spada di Damocle: «Il livello di rischio resterà sempre molto alto, e quello che è capitato a inizio dicembre potrà risuccedere in ogni momento. La nostra variante, invece - ribadisce - si svilupperebbe su un versante meno esposto e quindi meno soggetto a crolli o frane». Alessandrini dimostrerà la bontà del progetto redatto insieme al collega Puntel durante il convegno del 30 gennaio: «Siamo stati mossi da pura passione per il territorio: l'ipotesi progettuale è stata fatta in modo volontaristico, senza incarichi specifici».



FRANCESCO ALESSANDRINI
INGEGNERE
CHE HA LAVORATO AL PROGETTO

«Spaventano i tempi per le autorizzazioni
Servirebbero un commissario e corsie privilegiate sui permessi»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A.C.

PAULARO

Ghiaccio sul ponte: due feriti Polemica sull'uso del sale

Tanja Ariis / PAULARO

Due persone giovedì mattina sono scivolate sul ponte in centro a Paularo procurandosi fratture e l'opposizione accusa il sindaco, Marco Clama, di un intervento troppo tardivo di spargimento sale.

Il primo cittadino ribatte che due giri di spargimento sale sono stati effettuati la sera e altrettanti la mattina. «Le persone finite in ospedale sono

due» segnala il consigliere Daniele Di Gleria che punta il dito contro Clama addebitandogli la carenza di personale in municipio. «Disinteresse totale - accusa - a porre rimedio a questa situazione che va avanti da tempo con il risultato finale che due cittadini sono scivolati sul ponte a 50 metri dal municipio procurandosi una la frattura di un polso e l'altra la frattura scomposta del femore. Ormai le condizioni meteo

sono alla portata di tutti in tempo reale - afferma Di Gleria - tutti quanti sanno che in questi giorni le gelate sono frequenti tranne il sindaco e la sua amministrazione che hanno atteso il giorno dopo alle 8 di spargere il sale, cosa che avrebbe dovuto fare la sera prima ma che, causa mancanza di personale, non ha fatto. Altre persone sono scivolati senza procurarsi danni e alcuni automobilisti hanno rischiato in-



Marco Clama

cidenti». «Invece - ribatte Clama - abbiamo effettuato due giri di spargimento sale mercoledì sera e due il mattino. Purtroppo la pioggia a dirotto tutta la notte lo ha dilavato, ma poi l'operazione è stata ripetuta. Sul fronte carenza operai



Daniele Di Gleria

abbiamo supplito con contratti a chiamata con tre ditte esterne e per ora funziona. Non mi risulta ci sia stato rischio di incidenti, sono scivolati delle persone solo sul marciapiede del ponte, l'unico tratto ghiacciato, oltre a Villa Fuori e

Chiaulis. Con i mezzi spargisale non si riesce a coprire tutti i marciapiedi».

Di Gleria segnala problemi anche all'illuminazione pubblica in via Piave, con un tratto buio da settimane, così come durante il periodo natalizio su via Roma, rimasta completamente al buio. Invito pertanto il sindaco a risolvere queste delicate problematiche piuttosto che aprire tunnel». Clama rileva che il problema su via Piave è stato risolto venerdì e che su via Roma e altre vie il danno, ora arginato in attesa di soluzione definitiva, era stato causato dai lavori per la fibra ottica o altri lavori fatti in autunno: il Comune attende una perizia per rivalersi sull'impresa che lo ha causato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

Ha collegato per 90 anni la Carinzia al Friuli

PALUZZA

La strada sul versante italiano di passo di Monte Croce Carnico fu costruita nel 1931, con i lavori che durarono fino al 1933. Un'opera ingegneristica di rilievo per quei tempi, come ricorda il direttore del museo della Grande guerra di Timau, Luca Piaquadio.

Fu scelto quel tracciato in quanto più sicuro e più breve rispetto alla precedente strada di collegamento con l'Austria, che per lunghi tratti ricalcava la vecchia strada romana. I lavori di costruzione furono affidati alla ditta Palladini di Roma, che impiegò anche maestranze di Timau, Cleulis e Paluzza. Dal primo luglio 1933, quando fu aperta, al primo dicembre 2023, quando una frana ha costretto l'Anas a vietarne l'accesso, ha collegato il Friuli alla Carinzia. Alcuni lavori di consolidamento dei pendii sono stati eseguiti dopo il terremoto del 1976 e dal 1980 sono state aggiunte le gallerie paramassi nei punti più esposti.

Nel corso di questi 90 anni ci sono state grandi nevicate o ondate di maltempo a precluderne l'utilizzo, ma mai in maniera prolungata. Un'arteria ritenuta fondamentale non solo per l'economia di Carnia e della Valle del Gail, ma anche per le località balneari del Fvg, in quanto i turisti provenienti da Baviera, Tirolo, Repubblica Ceca o Germania accorciano il tragitto verso Lignano o Grado di circa 200 chilometri utilizzando il passo. A dedicare un libro a questa arteria, intitolato "La strada di Monte Croce Carnico", nel 2019 è stato l'ex senatore Diego Carpenedo, che partendo dai ritrovamenti preistorici ha richiamato la valenza commerciale dell'epoca romana e non solo. —

Il bando per i Comuni

I TERRITORI DEL CORNO

Patrimonio artistico da valorizzare

Sono 8 i milioni per la "Valorizzazione ambientale, paesaggistica, naturalistica, culturale, ricettiva e turistica dei Territori del Torrente Corno", progetto che coinvolge i Comuni di Codroipo (capofila), San Daniele del Friuli, Rive d'Arcano, Coseano e Mereto di Tomba. A presentarlo, nella sede udinese della Regione, ieri c'era il sindaco di Codroipo (in foto) Guido Nardini. Previsti la ciclovia del Corno e il contratto di fiume tra San Daniele e Codroipo, con conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico (come ad esempio la barchessa ovest di villa Kechler a Codroipo, l'ex macello comunale a Rive d'Arcano o la riqualificazione dell'ex centrale idroelettrica di Ponte Pieli a San Daniele).



CONTRATTO DI FIUME NATISONE

Realizzate ciclopedonali e passerelle

La Regione stanzierà 8 milioni di euro per i "Progetti di investimento di valenza territoriale nell'ambito del Contratto del fiume Natisone" che ha coinvolto Manzano (capofila), Cividale, Premariacco e San Pietro al Natisone. Le progettualità concordate sono state presentate dall'assessore manzanese Valmore Venturini (in foto) e consistono principalmente nel collegamento Ciclabile sud a Cividale; nella passerella ciclopedonale per unire Manzano alla frazione di Case; nella riqualificazione dell'area sul ponte romano a Premariacco e del parco tematico del Natisone; della ciclabile Cividale-San Pietro e nel collegamento con la ciclovia Bimobis nella frazione di Vernasso.



GREEN MOBILITY DEL GEMONESE

Veicoli a ridotto impatto ambientale

Sono stati finanziati 8 milioni di euro dalla Regione per la "Green mobility del Gemonese" che riguarda la Comunità di montagna del Gemonese (capofila) e i Comuni di Gemona, Artegna, Montenars, Trasaghis, Bordano e Venzone. A parlarne, ieri in sala Pasolini, a Udine, è stato il presidente della comunità di montagna del Gemonese Alessandro Marangoni, sindaco di Artegna (in foto). L'obiettivo del progetto è l'armonizzazione delle scelte future, sotto il profilo della sostenibilità e dell'autonomia energetica, per tutto il comprensorio, a cominciare dalla fornitura di veicoli a ridotto impatto ambientale per tutte le realtà coinvolte.



LA RIVIERA FRIULANA

Mobilità lenta tra vie d'acqua e di terra

Sono 8 i milioni di euro per la "Mobilità lenta tra vie d'acqua e di terra della Riviera friulana (capofila)" che riguarda Carlinò, Muzzana, Marano Lagunare, Palazzolo, Porpetto, Precenico, Lignano e Rivignano Teor. Ne ha parlato il sindaco di Precenico Andrea De Nicolò (in foto). Previsti il completamento dei percorsi ciclo turistici per Carlinò e Muzzana, la rigenerazione urbana e ambientale sul Tagliamento a Lignano, la rinaturalizzazione dei terreni della bonifica della Muzzanella a Marano, il recupero dell'approdo esistente e la realizzazione di uno nuovo a Palazzolo, una ciclopedonale a Precenico, una ciclabile a Porpetto e la riqualificazione del giardino storico di Villa Ottelio a Rivignano Teor.



BIKE TO WORK

La bicicletta per i tragitti casa-lavoro

La Regione finanzia con 8 milioni di euro il progetto "Bike to work" che riguarda i Comuni di Cividale del Friuli (capofila), Udine, Moimacco e Remanzacco. Ieri nella sede udinese della Regione, in via Sabbadini, è intervenuta Daniela Bernardi (in foto), primo cittadino di Cividale. Il progetto propone un nuovo sistema intermodale di valenza territoriale tra questi comuni e, in generale, punta alla rigenerazione urbana, ambientale, paesaggistica e naturalistica, alla mobilità sostenibile, a sperimentazioni pilota per il trasferimento su bicicletta degli spostamenti casa-lavoro.



NEI TERRITORI DELLA GRANDE GUERRA

Recupero dell'ex strada militare

La Regione finanzia con 5.996.200 euro la realizzazione dell'"Anello ciclo-turistico sui territori della Grande Guerra nelle Prealpi Giulie Valli del Torre", un progetto che unisce i Comuni di Tapiana (capofila), Attimis e Faedis e che ieri è stato presentato dal sindaco di Taipana Alan Cecutti (in foto). Si tratta, nello specifico, del recupero dell'ex strada militare in tutti e tre i territori comunali, della ristrutturazione dell'ex sala parrocchiale e dell'ampliamento della sentieristica ciclo-pedonale a Taipana e del recupero dell'ex bunker militare in comune di Faedis.



COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI

Sviluppo della rete museale

Ci sono 4.529.000 euro per lo "Sviluppo della rete culturale, museale, creativa e turistica della Comunità collinare del Friuli", un progetto che coinvolge Comunità collinare del Friuli (capofila), Buja, Fagagna, Treppo Grande, San Daniele del Friuli e Forgaria nel Friuli. Presentato dal presidente della Comunità Luigi Bottoni (in foto). A San Daniele è prevista la riqualificazione dell'ex albergo Italia, la digitalizzazione del museo d'arte della medaglia e della città a Buja, il recupero della chiesa di San Michele Arcangelo a Treppo Grande, la sistemazione dell'immobile che accoglierà l'ufficio lat a Forgaria, una sala mostra immersiva in rete con museo Cjase cocel e Oasi dei Quadri a Fagagna.



I progetti con i fondi della Regione

Si tratta di opere che richiederanno 135 milioni di investimenti. Coinvolgono più enti in ambito ambientale, culturale e turistico.

Laura Pigani / UDINE

Sono 20 i progetti sovracomunali ammessi al finanziamento della Regione, attraverso lo strumento del partenariato, per un totale di 135,7 milioni di euro, relativamente a uno specifico bando che puntava a unire gli interessi di più Comuni negli ambiti ambientale, di innovazione sociale, artistico culturale e turistico. L'assessore regionale alle Fiananze Barbara Zilli ieri, nella sede udinese della Regione, ne ha presentati sette, con la partecipazione dei sindaci e degli amministratori coinvolti. Soggetti capofila delle progettualità i Comuni di Manzano, Cividale, Codroipo e Taipana, la Comunità di montagna del Gemonese, la Comunità Riviera friulana e la Comunità Collinare del Friuli.

L'ASSESSORE BARBARA ZILLI

«Questo finanziamento – ha chiarito l'assessore regionale – vuole premiare l'impegno delle comunità nell'elaborare congiuntamente proposte autosostenibili nel lungo periodo che contribuiscano ad aumentare il benessere della collettività e a valorizzare le peculiarità culturali, turistiche e ambientali locali. Crediamo molto nelle potenzialità del partenariato, che rispecchia la capacità di accogliere le istanze del territorio in modo partecipato. Abbiamo ricevuto numerose proposte di grande valore, a dimostrazione di come i risultati migliori si ottengono proprio lavorando insieme. La comunità del Friuli Venezia Giulia è matura in questo senso. Si è capito che non è più tempo dei doppioni e che operando in sinergia gli



Sindaci e amministratori nella sede udinese della Regione con l'assessore Fvg alle Finanze Barbara Zilli

esiti possono essere maggiori».

ULTERIORI FINANZIAMENTI

L'assessore Zilli, accompagnata dall'architetto Lino Vasinis, ha ricordato agli amministratori presenti come le risorse messe a disposizione dalla Regione abbiano consentito di portare a 20 il numero di progetti ammessi a contributo rispetto ai 14 inizialmente finanziati, con uno stanziamento aggiuntivo di 43,7 milioni di euro. «L'obiettivo – ha rimarcato Zilli – è di portare avanti questa linea contributiva, scorrendo la graduatoria in assestamento per finanziare ulteriori proposte. Il patrimonio progettuale candidato ci permette di costruire politiche di investimento strutturali».

IL RIPARTO DEI FONDI E LE TEMATICHE

I temi strategici individuati dall'amministrazione regionale per lo sviluppo dei diversi progetti sono inerenti, come detto, ad ambiente, innovazione sociale, arte, cultura

Sette le proposte presentate ieri. L'assessore Zilli: «I risultati migliori lavorando insieme»

e turismo, in attuazione della programmazione europea. In relazione al riparto dei fondi per i progetti presentati a Udine, otto milioni di euro andranno ai "Progetti di investimento di valenza territoriale nell'ambito del Contratto del fiume Natisone" che riguardano i Comuni di Manzano (capofila), Cividale del Friuli, Premariacco e San Pietro al Natisone. Altri 8 milioni sono destinati alla "Green mobility del Gemonese", progetto della Comunità di montagna del Gemonese, Comuni di Gemona, Artegna, Montenars, Trasaghis, Bordano e Venzone. Sempre 8 milioni per la "Mobilità lenta tra vie d'acqua e di terra della Riviera friulana", coinvolti i Comuni di Carlinò,

Muzzana del Turgnano, Marano Lagunare, Palazzolo dello Stella, Porpetto, Precenico, Lignano Sabbiadoro e Rivignano Teor. Ulteriori 8 milioni per il progetto "Bike to work" (Comuni di Cividale del Friuli, Udine, Moimacco e Remanzacco) e ancora 8 milioni per la "Valorizzazione ambientale, paesaggistica, naturalistica, culturale, ricettiva e turistica dei Territori del Torrente Corno" (Comuni di Codroipo, San Daniele del Friuli, Rive d'Arcano, Coseano e Mereto di Tomba). Per lo "Sviluppo della rete culturale, museale, creativa e turistica della Comunità collinare del Friuli" sono stati destinati 4.529.000 euro (Comunità collinare del Friuli, Buja, Fagagna, Treppo Grande, San Daniele del Friuli e Forgaria nel Friuli) e, infine, 5.996.200 euro serviranno per la realizzazione dell'"Anello ciclo-turistico sui territori della Grande Guerra nelle Prealpi Giulie Valli del Torre" (Comuni di Tapiana, Attimis e Faedis). —

SAN DANIELE

Incidente tra moto e auto Un sedicenne all'ospedale

Il giovane è finito sull'asfalto e ha riportato la frattura di un femore
È stato trasportato in volo al Santa Maria della Misericordia. Traffico rallentato

SAN DANIELE

Stava viaggiando sulla moto quando, ieri pomeriggio, lungo via Kennedy a San Daniele, si è scontrato contro un'automobile.

Il conducente della due ruote, un ragazzo di 16 anni, all'altezza di un incrocio, è rovinato sull'asfalto riportando la frattura esposta di un femore.

Le cause dello scontro – avvenuto all'altezza delle scuole medie – devono ancora essere ricostruite dalle forze dell'ordine intervenute sul posto per i rilievi necessari.

Immediatamente sono così scattati i soccorsi da parte di alcuni passanti e automobilisti con la chiamata al Numero unico di emergenza Nue112.

Gli infermieri della Centrale della Struttura operativa regionale emergenza sanitaria di Palmanova hanno inviato in via Kennedy



L'elisoccorso atterrato a San Daniele che ha trasportato il giovane ferito in ospedale a Udine

un'ambulanza (proveniente da San Daniele del Friuli) e l'elisoccorso che ha trasportato in volo il giovane all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine dove è stato sottoposto a tutti gli accertamenti medici necessari.

Sono intervenuti gli agenti della polizia locale e i carabinieri per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Durante le operazioni di soccorso al giovane rimasto ferito nello scontro (l'altra per-

sona alla guida della macchina è risultata illesa) e di rimozione dei mezzi si sono verificati alcuni rallentamenti al traffico lungo via Kennedy. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAGAGNA

Mestieri e tradizioni I segreti dei norcini alla Fieste dal purcitâr

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Appuntamento fisso che si ripete anche quest'anno in apertura del calendario annuale di iniziative dell'ecomuseo "Il Cavalir" è la "Fieste dal purcitâr" in occasione di Sant'Antonio. Oggi, domenica, alle 10, nella Sala Asquini del museo, ci sarà il tradizionale convegno sul tema dell'arte norcina, organizzato grazie alla collaborazione dell'Ecomuseo il Cavalir con il Comune di Fagagna e la Fondazione Agrifood & Bioeconomy Fvg, ai soci Prima-Cassa e alla cooperativa agricola Granaio Friulano. Ad aprire i lavori sarà l'intervento di Mauro Pascolini, docente dell'Università di Udine, quindi di Emanuela Tesei ed Enrica Lotito, dirigenti veterinari dell'Asufc ed il giornalista enogastronomico Giancarlo Saran. Di seguito, per un confronto fra esperienze, interverrà il sindaco Matteo Guidolin del Comune di Riese Pio X (Tv) mentre la sintesi finale spetterà a Gianluigi D'Orlandi nella sua veste di agronomo. Modera Lucilla Iacumin dell'Ateneo udinese. A seguire saranno consegnati i diplomi a chi ha com-

pletato il "Corso di norcineria" organizzato dalla Fondazione Agrifood & Bioeconomy Fvg, con il supporto della Direzione Sanità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. I diplomi, che saranno conferiti alla presenza del presidente Claudio Filipuzzi, andranno a 13 giovani che hanno frequentato con profitto le lezioni di teoria e il laboratorio pratico da Mario Lizzi. Alle 14.30 è in programma la benedizione degli animali di alta e bassa corte del Museo (compresi i due agnellini appena nati), ma chi vuole può portare anche gli animalotti di casa. La benedizione avverrà come da tradizione nei pressi dell'edicola votiva di Sant'Antonio in via Riolo, mentre alle 15 ci si potrà godere la visita guidata alla mostra di Pinocchio allestita a Cjase Cocèl dallo scorso autunno. Il Museo della vita contadina e la sua osteria saranno aperti dal mattino fino alle 16.30, orario in cui è prevista la conclusione della giornata dedicata alla norcineria. Info: cjasecocel@gmail.com e ilcavalir@gmail.com, telefono 0432.80188 e 351.9656319. —

QASHQAI

NISSAN

INCENTIVI

SOLO A GENNAIO

DA € 25.900*

ANCHE SABATO 20 E DOMENICA 21
CON INCENTIVI NISSAN E PERMUTA ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,2 l/100 km; emissioni CO₂ da 158 a 117 g/km.
*Nissan Qashqai Acenta MY2 Mild Hybrid 140CV € 25.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 31.570 (IPT escl.) meno € 5.670 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata di almeno 10 anni di anzianità e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo, Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la rete aderente fino al 31/01/2024.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI:	VIDA - CODROIPO Tel. 0432 908252	LATISANA Tel. 0431 50141	DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500	CARINI - GORIZIA Tel. 0481 524133
--------------------------	-------------------------------------	-----------------------------	---	--------------------------------------



Il caso

L'antenna per telefonia divide Faedis Una petizione per il no e una per il sì

Contrario l'assessore allontanato, che sostiene i residenti di Campeggio. Il sindaco con Valle per l'installazione

Lucia Aviani / FAEDIS

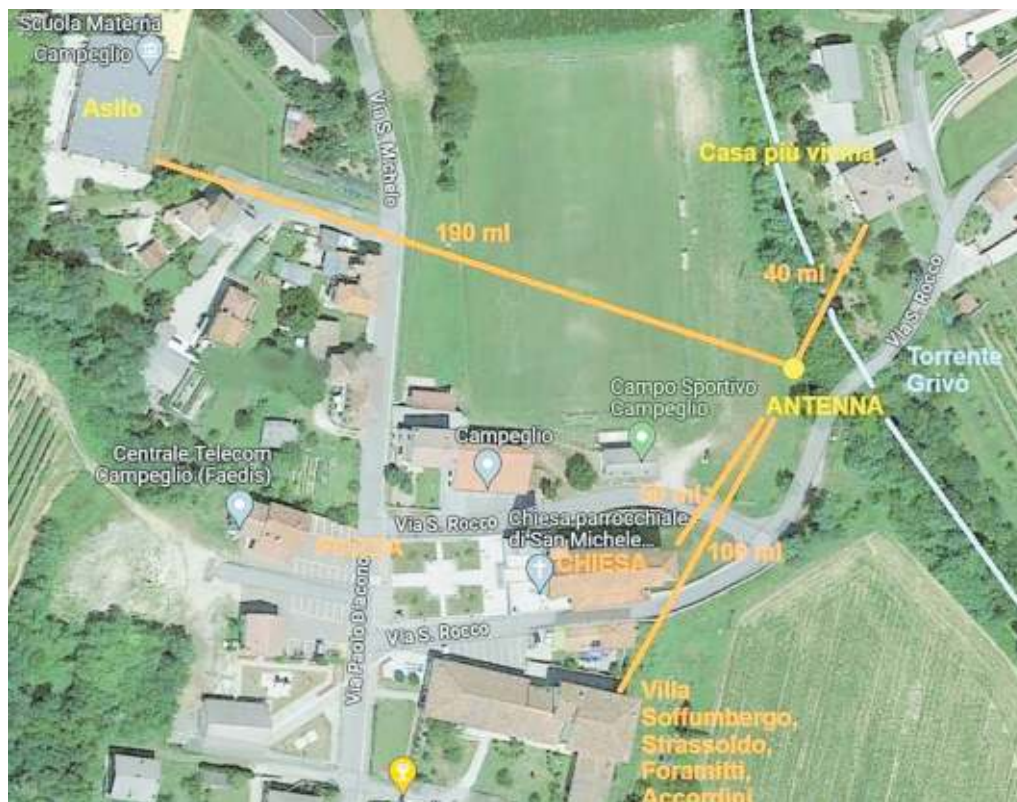
Una petizione contro e una pro: la prevista installazione di un ripetitore per la telefonia mobile dell'altezza di oltre 30 metri, con tecnologia 5G, su un terreno adiacente alla chiesa di Campeggio, in prossimità della scuola dell'infanzia, del campo sportivo e degli spazi ricreativi, divide l'opinione pubblica, contrapponendo a quella di netta contrarietà degli abitanti del paese il parere assolutamente favorevole dei cittadini della frazione collinare di Valle, esasperati dalle carenze di segnale.

Ecco così che all'iniziativa del Comitato difesa ambiente e cittadini di Campeggio, il quale ha appunto avviato una raccolta firme che sollecita la collocazione dell'antenna in una zona periferica, fa da contraltare la missiva che una ventina di persone di Valle ha trasmesso al sindaco di Faedis, Luca Balloch, per implorare di dar

seguito al progetto. E il primo cittadino mette una pietra tombale sulla questione: «Non ci sono – afferma – margini di ripensamento. La ditta appaltatrice ci ha indicato cinque possibili siti per la collocazione dell'impianto: quello prescelto è il più lontano dalle case e dall'asilo. Le antenne sono ormai considerate beni essenziali, come attesta fra l'altro la presa di posizione della gente di Valle, attualmente penalizzata da una scarsa copertura telefonica, con tutti i problemi conseguenti».

L'argomento è stato già discusso in assemblea civica, dove alla voce critica dell'opposizione si è unita quella (l'unica, in maggioranza) dell'ormai ex assessore Tiziana Visentin, alla quale nei giorni scorsi il sindaco Balloch ha revocato le deleghe.

«Non intendiamo addentrarci – premettono dal Comitato di Campeggio – in questioni politiche: il nostro solo scopo è



La mappa che illustra la distanza dell'antenna per la telefonia dagli edifici a Faedis

sensibilizzare la popolazione sui temi della salvaguardia ambientale e della tutela della salute pubblica. Non essendoci dati certi sulla pericolosità o meno delle strutture in questione, ci appelliamo al principio della precauzione. Non entriamo nel merito della vicenda che riguarda l'ex assessore Visentin, ma è doveroso sottolineare che ha sostenuto i concittadini: confidiamo in un analogo atteggiamento da parte di chi le è subentrato».

La minoranza consiliare segue gli sviluppi con attenzione: «Non siamo contro o a favore dell'operazione a prescindere – spiega la leader Carla Fioritto –: stiamo facendo la nostra parte affinché le persone vengano messe nella condizione di poter maturare un'opinione basata su un'informazione corretta e completa: a tal fine abbiamo organizzato un incontro pubblico, l'unico svolto finora».

E sull'argomento interviene pure Visentin: «Non sono contraria tout court – precisa – al posizionamento di antenne per la telefonia, ovviamente necessarie, bensì alla collocazione prescelta. Installare un traliccio di oltre 30 metri in pieno centro, di fronte all'asilo, dimostra come nel nome del profitto si possano calpestare la bellezza e la cura con cui una comunità ha edificato i propri simboli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MAXI
WELLNESS
ALL INCLUSIVE
6 MESI***

ROAD TO SUMMER 2024
*preparati per l'estate
con un abbonamento esclusivo!*

Il primo mese
lo paghi solo
69,00 €
anziché
~~144,00€~~

In vista dell'estate è **ADESSO** il momento giusto per:

- MIGLIORARE IL TUO **BENESSERE**
- MIGLIORARE LA TUA **BELLEZZA**
- MIGLIORARE LE TUE **PERFORMANCE**

Torna subito in Aquarius Wellness Center e riprendi una nuova stagione di sport e divertimento!

Per questa ragione abbiamo pensato ad un percorso di **6 mesi ALL INCLUSIVE** speciale perché:

- IL PRIMO MESE LO PAGHI SOLO **69,00€** ANZICHÉ 144,00€
- L'ULTIMO MESE TE **LO REGALIAMO NOI**

*L'offerta ALL INCLUSIVE - MAXI WELLNESS comprende corsi di fitness a terra e in acqua, nuoto libero, palestra, centro benessere (da lunedì a venerdì), mentre sono escluse le scuole nuoto e la piscina esterna. Questa offerta non è cumulabile con altre offerte in corso.

**offerta valida
FINO AL 31 GENNAIO**

CONTATTACI
PER MAGGIORI INFO



AQUARIUS
Aquarius Wellness Center

AQUARIUS WELLNESS CENTER
via Cividina n.54, Magnano in Riviera (UD)
0432 783824 - info@aquarius.it

aquarius_magnano_in_riviera www.aquarius.it

PREMARIACCO

Cento anni fa la consacrazione della chiesa di San Silvestro

PREMARIACCO

La parrocchia di Premariacco si appresta a commemorare i 100 anni della consacrazione della chiesa di San Silvestro Papa, avvenuta il 23 gennaio 1924, per quanto l'edificio sacro fosse in uso già da tempo.

«Anche durante la Prima guerra mondiale - ricorda infatti Cristina Moschioni, esperta sul luogo di culto - era stato ampiamente utilizzato, fra l'altro per numerose cerimonie funebri imponenti, celebrate alla presenza di alte autorità militari».

Sarà proprio Moschioni a ripercorrere a beneficio del pubblico la storia della parrocchia di Premariacco, in una serata celebrativa organizzata nella ricorrenza esatta del centenario, martedì 23 gennaio: l'evento, che avrà inizio alle 20.30, si intitolerà «Note d'organo e Note artistiche» e permetterà appunto di scoprire o approfondire la conoscenza delle fasi costruttive della chiesa e delle opere d'arte in essa custodite.

«La prima pietra - spiega Moschioni, che nel suo contributo fornirà notizie e analisi inedite - fu posata nel 1904: a volere la costruzione, in contiguità alla chiesetta antica di San Silvestro, furono l'allora sindaco di Premariacco, Beniamino Goia, e il parroco don Giuseppe Comino. Il lavoro furono ultimati in circa die-



Martedì la celebrazione del centenario della chiesa (FOTO PETRUSSI)

ci anni, ma la consacrazione arrivò appunto nel 1924, dopo la fine del primo conflitto mondiale. Durante il secondo, poi, il bene subì danni ingenti. Il suo completamento artistico risale agli anni '50».

La scelta di erigere la chiesa fu compiuta, molto probabilmente, perché l'antica San Silvestro (custode di un prezioso ciclo di affreschi quattrocenteschi, ma di impianto precedente) non era considerata abbastanza capiente, nonostante l'ampliamento realizzato a metà Cinquecento: «Nell'Ottocento - aggiunge ancora Moschioni - fu sottoposta a interventi di restauro, ma le sue condizioni fecero evidentemente propendere, all'inizio del secolo successi-

vo, per la costruzione ex novo di un altro luogo di culto, dedicato allo stesso santo».

Nel corso della serata di martedì, alla quale tutta la comunità è invitata a partecipare, risuonerà anche - dopo recenti lavori di manutenzione - l'organo di San Silvestro Papa, strumento costruito nel 1965 a Camino di Codroipo dalla celebre ditta di Giuseppe Zanin, la più nota del settore in Friuli. I maestri Gianluca Micheloni, all'organo, e Alberto Domini, alla tromba, eseguiranno musiche di Bach, Bossi, Purcell, Handel, Busolini e Parussini, in un excursus che spazierà dal 1700 a oggi includendo opere di compositori del territorio. —

L.A.

Solidarietà a Tavagnacco



Sono 600 i giacconi che il Gruppo Arteni di Tavagnacco ha donato al comitato provinciale di Udine della Croce rossa italiana: caricati su un camion, gli indumenti saranno consegnati a chi sta vivendo momenti di difficoltà

Alessandro Cesare
/TAVAGNACCO

È stato necessario un camion per contenerli tutti. Sono i 600 giacconi che il Gruppo Arteni di Tavagnacco ha donato al comitato provinciale di Udine della Croce rossa italiana. Un'iniziativa che si rinnova da qualche anno nei punti vendita del gruppo a Tavagnacco e a Codroipo, dando modo alla Cri di distribuire indumenti per riscaldarsi a chi attraversa un momento di difficoltà.

«I protagonisti sono i clienti, che nel momento in cui vogliono comprare un nuovo giubbotto, un piumino o un cappotto – spiega Sergio Arteni – si presentano da noi e consegnando un giaccone usato ricevono un bonus economico da poter utilizzare per il nuo-

Alla Cri 600 giacconi usati in dono a chi ne ha bisogno

Sono stati caricati su un camion e distribuiti in collaborazione con il Gruppo Arteni

vo acquisto. Il capo che ci viene dato, dopo averne valutato lo stato, lo facciamo avere alla Cri».

In un mese e mezzo sono stati 600 i giacconi raccolti dal Gruppo Arteni, caricati su un camion della Cri di Udine. «La gente non solo si è dimostrata attenta all'iniziativa, ma anche molto rispettosa, dandoci

giacconi puliti e in buone condizioni», aggiunge Arteni.

A raccontare come sono riutilizzati i giacconi è la presidente del comitato provinciale di Udine della Cri, Cristina Ceruti: «La collaborazione con il Gruppo Arteni è ormai storica e come al solito la merce che ci viene data è in buonissime condizioni. Venerdì il co-

mitato di Udine ha preso in carico i giubbotti per smistarli alle 13 sedi del territorio: Tarvisio, Tolmezzo, Paularo, Ovaro, Cercivento, Gemona, Tarcento, San Daniele, Cividale, San Giovanni al Natisone, Latisana, Codroipo e Udine. Nel nostro territorio assistiamo 2.956 persone, di solito segnalate dai servizi sociali. Ogni

gruppo locale di Cri organizza una giornata specifica di distribuzione per consegnare i giubbotti a chi ne ha più bisogno».

Ma non è tutto, in quanto la Cri provvede a destinare i capi di Arteni anche ai senza fissa dimora o a chi è ospitato nel dormitorio di Udine: «Se vediamo che queste persone sono particolarmente in difficol-

tà per l'abbigliamento – precisa Ceruti – interveniamo assegnando un giubbotto. Ci sono numerose aziende che ci supportano, ma ciò che da anni fa Arteni non è cosa così comune e perciò va ringraziato».

Un plauso all'iniziativa viene dal sindaco di Tavagnacco, Giovanni Cucci: «Grazie per questo tangibile atto di solidarietà alla famiglia Arteni, che contribuisce in questo modo a sostenere chi, come la Cri, dà risposte concrete a ogni tipo di bisogno o richiesta di aiuto da parte delle fasce più deboli della popolazione. Da parte dell'amministrazione comunale va espressa una sentita gratitudine per questi esempi che promuovono una cultura della cittadinanza attiva basata su gesti di generosità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POZZUOLO

Stamani a Cargnacco si ricorda Nikolajewka

POZZUOLO

Il Comune di Pozzuolo, con la sezione di Udine dell'Associazione nazionale alpini e dell'Unirr (Unione nazionale italiana reduci di Russia) del Fvg, celebra oggi l'81esimo anniversario della battaglia di Nikolajewka, ricordando e rendendo onore ai combattenti, di cui circa 10 mila friulani, che hanno dato la vita sul fronte russo nella Seconda guerra mondiale.

Il ritrovo è fissato alle 9.15 nella piazza del tempio di Cargnacco. Alle 10 l'alzaban-

diera; seguiranno gli interventi istituzionali. Oltre al sindaco Denis Lodolo saranno presenti numerose autorità civili e militari.

Alle 11 la messa, che sarà celebrata dal cappellano militare don Marco Minin; seguirà la deposizione di una corona d'alloro al sacello del Soldato Ignoto e un omaggio floreale alla tomba di don Carlo Caneva, Medaglia d'argento al valor militare. Durante la mattina saranno presenti un picchetto armato e la fanfara della Brigata alpina Julia. —

E.A.

TAVAGNACCO

L'omaggio al patrono e la festa della verza

Oggi la Festa della verza a Tavagnacco vivrà la sua giornata clou. Alle 10.30 la messa solenne in lingua friulana in onore del patrono Sant'Antonio Abate con distribuzione del pane benedetto e benedizione del paese; seguirà il saluto del sindaco Giovanni Cucci. Dalle 11.30 le Pro loco di Feletto e Tavagnacco proporranno degustazioni a offerta libera di "verzis e luianie", mentre Campagna amica distribuirà verze crude a villa Tinin. Il ricavato sarà destinato alla Lilt di Udine. Alle 17.30 chiuderà la serie di appuntamenti "Serenata italiana", concerto del Quartetto Stradivarius nel foyer del teatro. A.C.



NUOVA LIGIER JS60 SUV EXTREME.
Unica e piena di carattere.*

*Chiama e prenota subito il tuo Test Drive gratuito.

INFO > 335 520 1378

VISINTINI
AUTOLEADER
La mobilità per tutti

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL



www.visintiniauto.it

Via Campagnola, 27 - Gemona del Friuli (UD) | Tel. 0432 981 395

VARMO

Scontro tra auto sulla Ferrata Due feriti

Scontro tra due auto, ieri pomeriggio, a Varmo, in località di Cornazzai, lungo la Ferrata. Gli infermieri della Sores hanno inviato un'ambulanza e l'elisoccorso. Sul posto le forze dell'ordine e i vigili del fuoco di Codroipo per la messa in sicurezza. Due persone hanno riportato ferite non gravi.





VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

21 GENNAIO 2024
prossima inserzione 28/01/2024



PAGINA 1

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

COME SI PARTECIPA

Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432566081 int. 2 - websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - immobili@coveg.it ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com email: immobili@coveg.it ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 7/23

Vendita del: 27/03/2024 ore 15.30

Delegato alla vendita:
avv. Simeoni Cristina



Lotto n. 1
Appartamento con due garage
MANZANO, Via Piergiorgio Bernardis, 6
Prezzo base: € 96.000,00

Esec. Imm. n. 51/22

Vendita del: 27/03/2024 ore 16.30

Delegato alla vendita:
avv. Simeoni Cristina



Lotto n. 1
Villa signorile di importanti dimensioni immersa in parco piantumato
CERVIGNANO DEL FRIULI, Viale Venezia, 26
Prezzo base: € 336.000,00

Esec. Imm. n. 146/22

Vendita del: 27/03/2024 ore 13.30

Delegato alla vendita:
dott.ssa Tomada Francesca



Lotto n. 1
Casa in linea
CODROIPO, Via Santa Cecilia, 111 - Rivolto
Prezzo base: € 18.000,00

Esec. Imm. n. 155/21

Vendita del: 27/03/2024 ore 09.00

Delegato alla vendita:
dott.ssa Duca Zilli Barbara



Lotto n. 4
Terreni edificabili a destinazione artigianale (8.226 mq)
RONCHIS, Complanare Ronchis - San Giorgio
Prezzo base: € 46.000,00

Esec. Imm. n. 183/22

Vendita del: 27/03/2024 ore 12.30

Delegato alla vendita:
avv. Simeoni Cristina

Lotto n. 1
TERRENI EDIFICABILI con una superficie complessiva di 720 mq E TERRENO AGRICOLO con una superficie di 816 mq.
TARVISIO, Via Romana (indirizzo catastale)
Prezzo base: € 70.000,00

Lotto n. 2
AUTORIMESSA con una superficie di 30 mq
TARVISIO, Via Romana (indirizzo catastale)
Prezzo base: € 14.500,00

Lotto n. 3
AUTORIMESSA con una superficie di 20 mq
TARVISIO, Via Romana (indirizzo catastale)
Prezzo base: € 10.000,00



Lotto n. 4
TERRENI EDIFICABILI con una superficie complessiva di 1518 mq e TERRENO AGRICOLO con una superficie di 912 mq.
TARVISIO, Via Romana (indirizzo catastale)
Prezzo base: € 170.000,00

Esec. Imm. n. 184/17

Vendita del: 27/03/2024 ore 14.00

Delegato alla vendita:
avv. Simeoni Cristina



Lotto n. 1
Capannone artigianale con impianto fotovoltaico, terreno parzialmente edificabile e terreni agricoli.
SEDEGLIANO, Via Alessandro Manzoni, 58
Prezzo base: € 314.000,00

Esec. Imm. n. 292/22

Vendita del: 27/03/2024 ore 14.30

Delegato alla vendita:
avv. Pittoritto Francesca



Lotto Unico
Villa singola con accessori e giardino
FIUMICELLO VILLA VICENTINA, Via San Lorenzo, 35
Prezzo base: € 125.000,00

Esec. Imm. n. 21/23

Vendita del: 27/03/2024 ore 11.30

Delegato alla vendita:
dott.ssa Sangoi Jenny



Lotto n. 1
Appartamento e posto auto
CAMPOFORMIDO, Via IV Novembre, 5
Prezzo base: € 51.400,00

Esec. Imm. n. 71/22

Vendita del: 27/03/2024 ore 10.00

Delegato alla vendita: avv. Valent Silvia



Lotto Unico
Appartamento con autorimessa
PAVIA DI UDINE, Via Casali Caiselli, 21
Prezzo base: € 54.000,00

Esec. Imm. n. 103/21

Vendita del: 27/03/2024 ore 09.30

Delegato alla vendita:
avv. Zanette Vanessa



Lotto n. 1
Abitazione accostata, con annesse pertinenze coperte e scoperte
CERVIGNANO DEL FRIULI, Via Aquileia, 54/1
Prezzo base: € 65.000,00

Esec. Imm. n. 24/23

Vendita del: 27/03/2024 ore 10.30

Delegato alla vendita:
avv. Tamburino Simone



Lotto Unico
Appartamento al primo piano e piano sottotetto con doppia autorimessa e cantina
CAMPOFORMIDO, Fraz. Villaggio Primavera, Strada delle Betulle, 21
Prezzo base: € 105.000,00

II AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE



Si dà pubblico avviso che nella procedura di Eredità Giacente 1412/2021 V.G. Tribunale di Udine, Curatore Avv. Paola Zulian, è disposta la vendita con modalità telematica sincrona mista dei seguenti beni immobili:



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

21 GENNAIO 2024
prossima inserzione 28/01/2024



PAGINA 2

LOTTO 1

Appartamento tricamere (98,50mq oltre a 13,50mq di terrazzo), con ripostiglio e box auto in Fiumicello Villa Vicentina, via Libertà 15, oltre a beni mobili di arredamento.

Base d'Asta € 72.036,00€

La partecipazione all'asta è ammessa con deposito di offerta cartacea o telematica cauzionate al 10% del prezzo offerto. Termine per il deposito: **21/02/2024 ore 12.30.**

Gara d'asta il **giorno 22/02/2024 alle ore 15.00, in presenza presso IVG di Udine, via Liguria 96, online su www.ivgudine.fallcoaste.it.**

Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito www.ivgudine.it

II AVVISO DI VENDITA



Il Curatore Avv. Alessandra Compassi comunica che nella procedura fallimentare 46/2020 del Tribunale di Udine è stata disposta la vendita del seguente lotto:

LOTTO 1

Terreni delimitati e parzialmente recitanti a destinazione edificabile in ambito artigianale-industriale in Forgaria nel Friuli, via Carlo Leopoldo Lualdi 6, per totali 2.602 mq.

Base d'asta € 38.800,00 oltre imposte di legge

Gli interessati dovranno far pervenire, entro il termine massimo del **21/02/2024 ore 12.30** presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie – Coveg s.r.l. in Udine, via Liguria 96, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta.

Apertura delle buste e eventuale gara avverranno presso la summenzionata sede il giorno **22/02/2024 ore 15.30** avanti al Notaio Delegato e Curatore.

Condizioni di vendita e maggiori informazioni su www.ivgudine.it.

TRIBUNALE DI UDINE AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE Liquidazione Giudiziale n.7/2023

Si comunica che il giorno **12 marzo 2024 alle ore 11.00** presso lo studio del notaio dott. Giovanna Menazzi di Udine, viene indetta la vendita, con offerte in aumento non inferiori ad € 2.000,00 nei termini e nelle condizioni appresso specificate, dei seguenti beni immobili

Lotto unico:

Ampio capannone sito in Via Pacifico Valussi n. 1 a Premariacco.

Fg. 32, part. 375, via Pacifico Valussi n.1, cat. D/7, RC € 23.757,02

Valore di stima: € 900.000,00.

Prezzo base: € 720.000,00.

Sono valide le offerte per almeno il 75% del prezzo base (€ 540.000,00).

CONDIZIONI

Gli interessati, per partecipare alla gara, dovranno presentare entro le ore 12.00 del giorno lavorativo antecedente a quello dell'udienza di vendita come sopra fissata, presso il notaio dott. Giovanna Menazzi, con studio in Udine, corte Savorgnan n. 28.

La versione integrale del presente avviso di vendita, **contenente le condizioni vincolanti**, sarà pubblicato sul portale delle Vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, sito internet <https://venditepubbliche.giustizia.it> e sui siti www.astagiudiziaria.com, www.ivgudine.it e www.coveg.it.

Per maggiori informazioni e per ricevere l'avviso integrale, rivolgersi al curatore, dott.ssa Francesca Linda con studio in Udine, tel. 0432/512782, e-mail: francesca.linda@virgilio.it

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE R.G. 15/2023

Si rende noto che – come previsto nel programma di liquidazione – è stata disposta la vendita dei seguenti beni:

LOTTO 1: Fiat Doblò targato GA542SC, anno 2020, diesel cil. 1598cc. con portapacchi, tracce di urto sulla parte posteriore, km 60.915. Prezzo base € 9.500 + IVA

LOTTO 2: Autocarro Mitsubishi targato CH472AJ, anno 2003, con cassone ribaltabile, diesel cil. cc. 2977, condizioni abitacolo pessime, esterno con tracce di urti, km 116.000. Prezzo base € 2.800 + IVA

LOTTO 3: Fiat Fiorino targato GA747SG, anno 2020 diesel, cil. cc. 1248, tracce di urto sulla parete posteriore specchio retrovisore rotto, km 39.900. Prezzo base € 9.000 + IVA

LOTTO 4: Mini escavatore Euro 18 zt, cingoli molto usurati e portiera priva dei vetri, con accessori. Prezzo base € 10.500 + IVA

LOTTO 5: Materiale edile e diverso: Demolitore idraulico Dexter; Flex Makita; Macchinario spruzzo compact 190; Spazzolatrice s 650 Makita; Seg a catena Makita; Scala legno; Segnali da cantiere; Imbracature cantiere; Termosoffiatore HG 5012; Generatore Honda carella; Saldatrice Ergus; Tagliapiastrelle 125 p3; Betoniera.

Prezzo base € 1.455 + IVA.

Data gara: 27/02/2024 h 11.00 con le modalità della vendita telematica sincrona mista tramite gestore Fallco Aste, sito www.fallcoaste.it

Offerta minima pari al 75% del prezzo base di ciascun lotto, ex art. 216 co. 7 CCII.

Termine presentazione offerte: 23/02/2024 h 12.00.

Informazioni su modalità di partecipazione ed appuntamenti per le visite potranno essere richiesti al curatore dott. Roberto BUSSANI, Studio: Trieste via di Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, e-mail: info@studiobussani.com. L'avviso di gara integrale e la perizia sono pubblicati sui siti www.fallcoaste.it e <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp>.

Trieste, 21/1/2024

Il curatore
d. Roberto Bussani

TRIBUNALE DI TRIESTE

Sezione Procedure concorsuali Liquidazione Giudiziale: M.P.Q. n° 12 anno: 2023

Giudice Delegato: Dott. Daniele Venier
Curatore: Dott. Giuseppe Alessio Verni
lg12.2023trieste@pecliquidazionigiudiziali.it
Estratto Avviso di vendita immobiliare e mobiliare – procedura competitiva telematica sincrona mista (art. 216 CCII)

Il Curatore rende noto

che il giorno **22 febbraio 2024, alle ore 12.00** è fissato il termine ultimo per la presentazione delle offerte di acquisto, e che il giorno **23 febbraio 2024 alle ore 12.00** presso il proprio Studio in Trieste in Via Pauliana n. 2, si terrà la procedura competitiva di vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista, come di seguito descritta:

LOTTO unico – Complesso immobiliare e relativi impianti per l'esercizio dell'attività di macellazione:

Beni Immobili:

unità immobiliare ad uso commerciale – macello - sita in Trieste, località Prosecco n. 350, con annessa area pertinenziale scoperta, al Tavolare: P.T. 2916 (duemilanovecentosedici) del C.C. Prosecco, c.t. 1° (primo), p.c. 622 ente urbano; p.c. 623 bosco di mq 1900. Al Catasto Fabbricati - Comune di Trieste: Sezione Urbana M, foglio 9, particella 622, Località Prosecco 350, Z.C. 3, D8, rc 2.910,00; al Catasto Terreni - Comune di Trieste sezione Prosecco: foglio 9, particella 623, boschi, classe 3, mq 1.900. I beni sono dettagliatamente descritti nella perizia di

stima redatta dall'esperto stimatore geom. Scheriani, allegata all'inventario depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, reperibile sul sito internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> ed alla quale, per quanto qui non menzionato, si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'identificazione dei beni, la loro consistenza, le difformità, l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo su di essi gravanti. Si precisa che la partecipazione alla procedura di vendita in esame non esonera gli offerenti dal compiere visure ipotecarie, catastali, tavolari, urbanistiche, ecc. Si precisa che tutti i beni immobili (inclusi i relativi impianti di riscaldamento, idrico, elettrico, ecc.) saranno venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per vizi, funzionamento e difformità, che restano a carico ed a rischio dell'offerente.

Beni mobili:

Impianti ed attrezzature di macellazione e lavorazione della carne, mobili e arredi, mezzi, computer (di proprietà della MPQ):

- camion targato AH570MM non funzionante
- cella scarti macellazione
- caldaia a legna-pellet
- 8 celle frigo
- gabbie e stalli 10 bovini e 30 suini con mangiatoie
- catena guidovia per carcasse (parte nuova)
- rete informatica (controllante tutte le funzioni imp.)
- impianto condizionamento composto da 2 unità
- 8 impianti lavaggio inox
- ganci per carcasse
- pompa smaltimento liquidi organici
- mobili uffici e un computer
- 2 quadri elettrici controllo temperatura

Impianti di terzi presenti nello stabilimento (che sono venduti, con il consenso del proprietario, dalla procedura MPQ unitamente ai beni della MPQ per non inficiare la funzionalità dell'intero impianto). Il prezzo base di vendita e l'offerta minima indicati in calce includono anche il valore dei beni di terzi di seguito elencati:

- 1 braccio di carico;
- N. 2 pedane;
- 1 sega mezzene;
- 1 gabbia bovina con all'interno 1 gabbia suina;
- Guidovie del vecchio macello (escluse quelle delle nuove parti)
- Storditore suini;
- Idropulitrice.

Tutti i beni mobili sono dettagliatamente descritti nella perizia di stima redatta dall'esperto stimatore perito Cetin Roberto, allegata all'inventario depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, reperibile sul sito internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> ed alla quale, per quanto qui non menzionato, si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'identificazione dei beni, la loro consistenza, ecc.. Si precisa che tutti i beni mobili/impianti saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per vizi, funzionamento, ecc. e senza garantire l'esistenza di tutti i relativi libretti e certificazioni ove esistenti in origine.

Si precisa inoltre che la Regione con Decreto prot. 9131/GRFVG del 08 marzo 2023 ha sospeso d'Ufficio lo stabilimento della ditta MPQ srl sito in località di Prosecco 350 - Trieste - Approval number CE IT Q6K32 (sezione 1 SH-SH MACELLO; sezione 1 CP-CP IMPIANTO DI SEZIONAMENTO; sezione 4 CP-CP IMPIANTO DI SEZIONAMENTO; sezione 4 GHE CENTRO DI LAVORAZIONE), i cui oneri e rischi di riattivazione restano a carico dell'aggiudicatario.

La partecipazione alla procedura di vendita implica l'integrale accettazione dell'avviso di vendita pubblicato nella versione integrale sul sito <https://pvp.giustizia.it/pvp>, nonché delle perizie di stima sopra citate.

Tutti i beni immobili e mobili (di proprietà e di terzi) verranno venduti in un unico lotto non scindibile, mediante procedura competitiva sincrona mista, senza incanto, alle seguenti condizioni:
Prezzo base di vendita € 537.400,00 (cinquecentotrenasettemilaquattrocento/00) oltre imposte di legge;
Offerta minima (art. 216 comma 7 CCII): pari ad almeno il 75% del prezzo base di vendita, **€403.050,00 (quattrocentotremilacinquant/00), oltre imposte di legge.**

Presentazione telematica: ogni offerente dovrà far pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2024**, offerta di acquisto telematica - cioè, redatta mediante il Modulo Web ministeriale accessibile tramite apposita funzione "GESTORE VENDITA TELEMATICA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul Portale Nazionale delle Vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp>, nonché sul portale FALLCOASTE indirizzo www.fallcoaste.it.

Presentazione cartacea: ogni offerente dovrà far pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2024**, una busta chiusa contenente l'offerta, su carta resa legale mediante l'applicazione di una marca da bollo da 16 euro, presso lo Studio del dott. Giuseppe Alessio Verni, in Trieste in Via Pauliana 2, **riportante all'esterno la dicitura: Liquidazione Giudiziale n° 12/2023, offerta di acquisto vendita del 23 febbraio 2024**, il quale rilascerà ricevuta di presentazione della stessa. Sulla busta dovrà inoltre essere indicato il nominativo di chi deposita l'offerta. Dovrà essere versata una **cauzione a garanzia dell'offerta non inferiore al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario con causale "cauzione Liquidazione giudiziale n. 12/2023 tribunale di Trieste"** presso la **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VENEZIA GIULIA** filiale di Trieste - **PONTEROSSO, IBAN: IT97M0887702200000000705937, o mediante**, inclusione nella busta con offerta cartacea di un **assegno circolare non trasferibile intestato a "Liquidazione giudiziale MPQ s.r.l."**.

L'offerta si riterrà valida solamente se la procedura avrà visibilità dell'effettivo versamento della cauzione effettuata a mezzo bonifico sul conto corrente della procedura entro il termine di scadenza di presentazione dell'offerta e cioè il 22 febbraio 2024 alle ore 12.00.

Il Curatore, all'udienza del 23 febbraio 2024 ore 12.00 procederà, all'esame delle offerte telematiche e cartacee ed all'eventuale gara tra gli offerenti con modalità "sincrona telematica mista". Gli offerenti tradizionali dovranno presentarsi fisicamente muniti di documento di identità valido, l'offerente telematico sarà autorizzato a partecipare previa registrazione al portale. Nel caso di più offerte valide si procederà ad indire una gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 5.000,00. Il versamento del saldo prezzo avverrà al momento della stipula del contratto di compravendita che sarà effettuato entro 30gg dall'aggiudicazione.

Condizioni della vendita:

- a) La vendita è a corpo e non a misura, stante la natura coattiva della vendita, ai sensi dell'art. 2922 C.C., è esclusa ogni garanzia (art.1490 C.C.) per eventuali vizi dei beni venduti (mobili ed immobili). Tutti i beni (mobili ed immobili) vengono pertanto venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nella formula "visti e piaciuti", così come descritti nella rispettiva perizia di stima. Per i dettagli delle condizioni di vendita si rinvia all'avviso di vendita nella versione integrale sopra richiamata;
- b) **per tutte le altre informazioni/condizioni necessarie per la presentazione di un'offerta valida e la partecipazione alla vendita si rinvia all'avviso di vendita pubblicato nella versione integrale** sul sito sul Portale Nazionale delle Vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp>, nonché sul portale FALLCOASTE indirizzo www.fallcoaste.it. Nell'offerta dovrà essere **inserita la dichiarazione di accettare integralmente i contenuti dell'avviso di vendita pubblicato nella versione integrale nei siti sopra richiamati** (eventualmente allegandolo con sottoscrizione nell'ultima pagina con l'espressa dicitura *"per accettazione integrale delle condizioni ivi previste"*).

Visita dell'immobile: la richiesta di visita del lotto deve essere formulata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche accedendo alla funzione "PRENOTA VISITA IMMOBILE". Maggiori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Curatore ai seguenti recapiti: Dott. Giuseppe Alessio Verni, Via Pauliana n. 2, Trieste (Ts), Tel. 040/630664, e-mail: segreteria@studiovernivisentin.com.

Il curatore
Giuseppe Alessio Verni



VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE



ORDINARIA - SENZA INCANTO Chiunque sia interessato all'acquisto deve depositare presso la Cancelleria competente, nel termine indicato nelle condizioni di vendita del singolo procedimento, un'offerta di acquisto in busta chiusa munita di bollo di euro 16,00 con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita secondo le condizioni riportate nell'avviso di vendita. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione o mediante bonifico intestato alla procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà rivolgersi al soggetto nominato custode. **VENDITA TELEMATICA** - Gli immobili oggetto di vendite giudiziarie saranno venduti con il sistema della vendita telematica sincrona mista in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando innanzi al Professionista Delegato. La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà

avvenire tramite l'utilizzo del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata tradizionale" e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare l'offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode. **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

ESECUZIONI IMMOBILIARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501437 - 501414 o all'Associazione Notarile tel. 0434/520652. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it, www.entitribunali.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, www.legalmente.net, **Portale delle Vendite Pubbliche**, Numero Verde 800.630.663

ESECUZIONI FALLIMENTARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it, www.entitribunali.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, www.legalmente.net, **Portale delle Vendite Pubbliche**, Numero Verde 800.630.663



Esecuzioni Immobiliari Delegate

ABITAZIONI ED ACCESSORI



Pordenone (PN), Viale delle Grazie 3 - Lotto UNICO: Appartamento int. 28, posto al decimo piano del Condominio Antares con cantina e garage posti al PS1 e due posti auto scoperti al piano terra. Occupato. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 168.200,00**. Offerta minima Euro 126.150,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 18/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 144/2020 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT29L08356125000000999333 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Paludet Enrico, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 144/2020**



Azzano Decimo (PN), Via Enrico Toti 63 - Lotto UNICO: Civile abitazione su due piani, al piano primo costituita da ingresso, locale cucina, soggiorno, da un bagno e da 3 camere, al piano seminterrato, costituito da locale taverna, da un bagno, 4 locali ad uso magazzino e altro. Magazzino staccato e scoperto esclusivo uso giardino. Occupato. Difficoltà edilizie sanabili mediante demolizione. **Prezzo base Euro 110.000,00**. Offerta minima Euro 82.500,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 19/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 9/2019 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT94E0548412500000051000611 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gandolfi Annalisa, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 9/2019**



Azzano Decimo (PN), Viale I Maggio 10 - Lotto UNICO: Abitazione singola unifamiliare indipendente su due piani, al piano terra vi è il soggiorno, cucina, ripostiglio, w.c., al piano primo composto da camera con annesso terrazzo, bagno e cameretta. In corpo staccato un rustico garage. Area di sedime. Occupato. Difficoltà catastali, edilizie ed urbanistiche sanabili. **Prezzo base Euro 108.000,00**. Offerta minima Euro 81.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 21/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 44/2021 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT06E0708412500000000971531 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott.ssa Milan Anna, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 44/2021**



Caneva (PN), Via Villacucco 18 - Lotto UNICO: Abitazione unifamiliare sviluppata su 3 piani, interrato composto da: corridoio, taverna e cantina; terra composta da ingresso, soggiorno, 2 corridoi, studio, portico chiuso uso cucina, 4 camere, 2 bagni, portico lato ingresso, centrale termica; primo composto da corridoio, 2 camere e bagno. Nel corpo staccato vi è l'autorimessa a 3 posti, con portico chiuso con vetrate e cantina interrata. L'area esterna è utilizzata a giardino. Esternamente è stata realizzata una piscina interrata. Vi sono altri 4 fabbricati accessori realizzati nel giardino. Occupato. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili in parte. **Prezzo base Euro 295.313,00**. Offerta minima Euro 221.485,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 19/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 57/2021 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT06X070841250000000970959 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gandolfi Annalisa, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 57/2021**



Caorle (VE), Viale Santa Margherita snc - Lotto UNICO: Villetta a schiera su due piani fuori terra del complesso Terramer Centrale, al piano terra la zona giorno composta da unico vano con cucina e soggiorno, bagno e ripostiglio, al piano primo la zona notte composta da 3 camere da letto, bagno, ampio disimpegno e terrazzo. **Posto auto** ad uso esclusivo e **posto barca** di pertinenza. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili oltre a spese condominiali scadute ed insolute. Occupato. **Prezzo base Euro 312.400,00**. Offerta minima Euro 234.300,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 18/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 35/2017 + 177/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT34L054841250000005000019 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Paludet Enrico, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 35/2017 + 177/2022**



Maniago (PN) - Lotto PRIMO: Terreni pianeggianti ricadono in zone E 4.3. Occupati. **Prezzo base Euro 73.708,86**. Offerta minima Euro 55.282,00. **Maniago (PN) - Lotto SECONDO: Fabbricato** rurale, al piano terra 3 stanze ad uso pranzo, cucina e camera da letto e locale bagno, oltre a sottoscala utilizzato come ripostiglio. Al piano primo ulteriori 3 camere da letto. Soffitta non abitabile. Tettoia chiusa su 3 lati utilizzata come rimessa di attrezzature agricole. Occupato. Terreno che ricade in zona E.4.3. **Prezzo base Euro 90.835,25**. Offerta minima Euro 68.127,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 21/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 178/2020 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT52L070841250000000968394 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott.ssa Milan Anna, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 178/2020**



Montebelluna (PN), Via del Bosco 18 - Lotto UNICO: Villetta singola, al piano terra costituita da un soggiorno con adiacente sala cucina/pranzo e ingresso, disimpegno che dà accesso ad uno studio, 2 camere da letto, un ripostiglio e 2 bagni, bagno più grande con accesso esclusivo dalla camera più grande. Al piano interrato locali accessori, 4 cantine, 2 ripostigli, autorimessa, lavanderia e centrale termica. Tettoia. Corte di pertinenza. Occupato. Difficoltà catastali ed edilizie. **Prezzo base Euro 205.280,95**. Offerta minima Euro 153.961,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 22/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 142/2018 + 149/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT94S0708412500000000964650 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 142/2018 + 149/2022**



Portogruaro (VE), Via Benedetto Croce 1 - Lotto UNICO: Fabbricato su due piani fuori terra, al piano terra unita ad uso deposito e internamente composta da un locale con 2 piccoli accessori, ripostiglio e servizio igienico; unità residenziale al piano primo composta da ingresso, pranzo, cucin, soggiorno, corridoio notte, 3 camere e bagno con due portici/poggioni e accesso da scala esterna scoperta. Occupato. Difficoltà catastali sanabili. **Prezzo base Euro 135.000,00**. Offerta minima Euro 101.250,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 22/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 56/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT11F070841250000000976848 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 56/2022**



San Quirino (PN), Via Napoleone Aprilis 27 - Lotto UNICO: Villa unifamiliare, si compone di ingresso, ripostiglio, disimpegno, cucina con veranda e ripostiglio, la zona pranzo, il soggiorno e bagno, due camere di cui una adibita a studio, bagno e lavanderia. Nel vano scantinato la taverna con angolo cottura e ripostiglio. Piano primo adibito a sottotetto e zona notte, con quattro camere da letto, due bagni e ampio sottotetto. Ripostiglio al piano 2. Occupato. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili. Accessorio staccato uso deposito. **Prezzo base Euro 146.678,00**. Offerta minima Euro 110.009,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 19/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 22/2021 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT13P070841250000000969966 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gandolfi Annalisa, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 22/2021**



San Stino di Livenza (VE), Via Giacomo Leopardi 54 - Lotto UNICO: Abitazione unifamiliare su due piani fuori terra, composta al piano terra da ampio locale soggiorno-pranzo, bagno e centrale termica; al piano primo disimpegno che apre a tre camere da letto ed un bagno. Autorimessa costituita da un garage e un vano al piano superiore accessibile con scala esterna. Occupato. Difficoltà edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 273.600,00**. Offerta minima Euro 205.200,00. **Vendita senza incanto telematica sincrona 20/03/2024 ore 16:00** presso lo studio del Professionista Delegato sito in Pordenone, piazza Giustiniano n. 8, tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT86J054841250000000500006 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Professionista delegato e custode Avv. Chiara Coden con Studio in Pordenone (PN), Pzza Giustiniano n. 8, telefono 0434/27814. **RGE N. 36/2022**

BENI COMMERCIALI

Pordenone (PN), Viale Michelangelo Grigoletti 61 - Lotto UNICO: Fabbricato adibito ad ufficio al piano terra, si presenta dismessa e con presenza di sistemi di sostegno del solaio, sup. complessiva di circa 270 mq, di cui 61 mq dedicati ad archivi, ripostiglio e bagni di servizio. Libero. **Prezzo base Euro 190.600,00**. Offerta minima Euro 142.950,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 18/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 136/2020 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT24F0585612500126571495006 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Paludet Enrico, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 136/2020**



Pordenone (PN), Viale della Libertà 55/A - Lotto PRIMO: Negozio adibito a rivendita di pane posto al piano terra. Completa il lotto un magazzino, un disimpegno ed i servizi igienici posti al piano interrato. In fase di liberazione. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili, oltre a spese condominiali scadute ed insolute. **Prezzo base Euro 34.242,19**. Offerta minima Euro 25.681,64. **Pordenone (PN), Via Piave 62/B - Lotto SECONDO: Negozio** adibito a rivendita di pane, pasticceria e caffetteria, posta al piano terra, dotato di un servizio igienico, dotato da ante bagno e di due locali posti sul retro. In fase di liberazione. **Prezzo base Euro 73.968,75**. Offerta minima Euro 55.476,56. **Pordenone (PN), Via Piave 62/A - Lotto TERZO: Laboratorio** per la produzione di pane e pasticceria, posto al piano terra, suddiviso in tre locali uno per la panificazione, uno per i forni e uno per laboratorio di pasticceria. In fase di liberazione. Difficoltà edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 45.759,38**. Offerta minima Euro 34.319,53. **Pordenone (PN), Via Carnaro 20/A - Lotto QUINTO: Appartamento** al piano secondo composto da studio, un grande soggiorno, salotto con scala per accesso al piano soppalcato, grande cucina con annesso ripostiglio, nella zona notte un disimpegno, piccolo ripostiglio, bagno, lavanderia, tre camere di cui una matrimoniale presenta un guardaroba ed un servizio igienico. Soffitta. Occupato. Difficoltà edilizie sanabili. **Prezzo base Euro**

148.500,00. Offerta minima Euro 111.375,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 22/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 69/2020 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT55M0533612500000042555395 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 69/2020**

TERRENI E DEPOSITI

Pramaggiore (VE) - Lotto QUARTO: Terreni pianeggianti attualmente non edificati e mantenuti a prato, ricadono in zona territoriale omogenea B3-residenziale speciale in area strategica. Liberi. **Prezzo base Euro 115.257,00**. Offerta minima Euro 86.443,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 19/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 87/2019 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT50U0533612500000042654419 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gandolfi Annalisa, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 87/2019**



Zoppola (PN), Via Castions - Lotto UNICO: Complesso di fabbricati ex rurali in precarie condizioni statiche. Libero. **Terreni** che ricadono in zona omogenea B3. **Prezzo base Euro 168.300,00**. Offerta minima Euro 126.225,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 19/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 13/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT50C086311250000001031022 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gandolfi Annalisa, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 13/2022**

Esecuzioni Fallimentari

Cause Divisionali

BENI COMMERCIALI



San Vito al Tagliamento (PN) Zona Industriale Sanvitese del Ponte Rosso, via Pinzano 5 - Lotto UNICO: Immobile ad uso industriale: capannone industriale, edificio per uffici ed alloggio custode, a due piani fuori terra ed uno seminterrato, due centrali elettriche esterne, cisterna e vasca rifiuti, su terreno della superficie totale di mq 14.000 ca. **Prezzo base Euro 500.000,00**. Offerte in aumento Euro 5.000,00. **Vendita senza incanto 19/03/2024 ore 12:30** presso lo studio del liquidatore Dott. Francesco Dimastromatteo in Pordenone, Corso Garibaldi 66 tel. 043427973 email: f.dimastromatteo@adest.it. Le offerte segrete dovranno essere presentate presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone, entro le ore 11,00 del 14/03/2024 in busta chiusa, accompagnate da cauzione mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento, o tramite bonifico bancario, sul c/c della procedura c/o Banca 360 Credito Cooperativo FVG Società cooperativa IBAN IT07D0863112500071000000769. **FALLIMENTO N. 83/2013**

Porcia (PN), Via Salarni 35 - Lotto 1: Magazzino al piano seminterrato di un condominio con superficie lorda pari a mq. 205,48 ed altezza interna netta pari a mt. 2,20. **Prezzo base Euro 23.680,00**. **Pordenone (PN), Via Musile 9 - Lotto 2: Negozio** (cat. C/1). Il negozio è attualmente locato con contratto di locazione transitorio in scadenza il 31.03.2024, canone di locazione euro 500,00 mensili. **Prezzo base Euro 74.880,00**. **Vendita senza incanto 01/03/2024 ore 11:00** presso lo studio del curatore dott. Alessandra Fabris in Pordenone, Viale M. Grigoletti n. 6, tel. n. 0434 553339 email fabris@studiolabrispn.it. Offerte irrevocabili ed incondizionate di acquisto, ad un prezzo non inferiore a quello base, dovranno pervenire in busta chiusa presso lo Studio del Curatore entro le ore 11,30 del giorno antecedente la vendita, previo appuntamento da concordare chiamando il numero 3335391025. Giudice delegato dr. Lucia Dall'Armellina. **FALLIMENTO N. 12/2021**

TERRENI E DEPOSITI

San Quirino (PN), Via Belvedere 23 - Lotto UNICO: Complesso immobiliare composto da: B) Chiosco per la vendita di prodotti agricoli con difficoltà catastali ed edilizie, occupati da terzi - C) Terreni agricoli della sup. catastale complessiva di ha 2.112,20, coltivati a mais privi di impianti di irrigazione con difficoltà edilizie, giusta contratto di affitto di fondi rustici. **Prezzo base Euro 87.000,00**. Offerta minima Euro 65.250,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 20/03/2024 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 2328/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT05G0623012504000016355262 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Ascanio Maurizio, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **CAUSA DIVISIONALE N. 2328/2022**

CODROIPO

Da demolire e costruire la sede della materna Stella del Mattino

La scuola gestita dalla parrocchia ospita 90 alunni. L'immobile è del Comune. Il vecchio edificio sarà abbattuto non appena sarà pronto quello nuovo

Edoardo Anese / CODROIPO

Un altro consistente intervento in via IV Novembre a Codroipo – oltre alla demolizione del vecchio plesso della scuola media Bianchi e la ristrutturazione dell'auditorium comunale – vedrà il via nel 2024.

Si tratta della demolizione e della ricostruzione della scuola dell'infanzia paritaria Stella del Mattino, che ospita una novantina di bambini.

A luglio 2023, a seguito del bando di gara, la ditta Polese srl di Sacile si è aggiudicata i lavori, che ammontano a 3,4 milioni di euro. Anche in questo caso, il costo dell'intervento ha subito l'impatto delle spinte inflazionistiche e dell'adeguamento al nuovo prezzario regionale. Infatti, si è passati dai 2,3 milioni di euro previsti dalle progettazioni preliminari del 2018, ai 3,4 della progettazione esecutiva del 2023. L'opera è cofinanziata da Comune di Co-



La scuola materna paritaria Stella del Mattino sarà demolita e costruita con una spesa di 3,4 milioni

droipo, Regione Fvg e ministero dell'Interno.

Dal 2008 la scuola dell'infanzia paritaria è gestita dalla Parrocchia Santa Maria Maggiore di Codroipo, che ha formalizzato una convenzione con il Comune, il quale invece è proprietario dell'immobile. L'edificio, risalente ai primi

anni Sessanta, è stato giudicato non più adeguato dal punto di vista strutturale e si è quindi deciso di realizzarne uno nuovo, che possa offrire ai bimbi le migliori caratteristiche energetiche e di spazi.

L'immobile sarà posizionato sul retro di quello esistente e solo quando sarà ultimato e

fruibile, quello vecchio sarà demolito, così da non interrompere il servizio offerto dalla scuola materna.

L'amministrazione guidata dal sindaco Guido Nardini – mantenendo uno scambio costante con la Parrocchia di Codroipo e il parroco, monsignor Ivan Bettuzzi – ha valuta-

to varie opzioni al fine di individuare strutture alternative dove spostare i bimbi durante il periodo dei lavori. Tra queste l'affitto di strutture scolastiche in comuni limitrofi o la realizzazione di una scuola con elementi prefabbricati nell'area antistante la maxipalestra degli Impianti base. Nessuno dei tentativi, tuttavia, è andato a buon fine.

Di conseguenza, durante i lavori di costruzione della nuova scuola, le classi della materna saranno divise dall'area del cantiere e dai rumori da barriere anti-rumore, mentre è stato chiesto alla ditta assegnataria di svolgere i lavori più pesanti durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

«Come per la scuola media Bianchi – sottolinea Nardini – anche per la materna parrocchiale ci siamo trovati a fare i conti con tempi strettissimi. Fin da subito ci siamo attivati per avviare un dialogo con la Parrocchia di Codroipo, tenendo al centro l'obiettivo di evitare ai bambini i disagi causati dalla presenza dei lavori. Abbiamo ottenuto dalla ditta la comprensione per questa esigenza per cui, fra cantiere e aule saranno messe barriere anti-rumore e si adotteranno tutti gli accorgimenti del caso. Con monsignor Bettuzzi, che ringrazio, abbiamo già illustrato i lavori alle famiglie. Assicuriamo che la presenza dell'amministrazione comunale non mancherà qualora vi fossero ulteriori esigenze o criticità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

Abuso di alcolici da parte di minori. Si attiva il Rotary

«L'abuso di sostanze alcoliche da parte dei minorenni è un problema sanitario e sociale, con pesanti effetti anche sul piano relazionale»: con queste parole la presidente del Rotary club di Codroipo, Susanna Salvador, annuncia l'adesione del club al progetto internazionale "Global Grant", all'interno del quale si inserisce anche l'iniziativa "Prevenire è meglio che curare", che vedrà protagoniste le scuole e si articolerà in una serie di incontri specifici rivolti a insegnanti e alunni. Nel caso di Codroipo è stato coinvolto l'Istituto comprensivo. L'iniziativa, a carattere nazionale, coinvolge 14 Rotary club del Fvg e si articolerà in due fasi: la prima è rivolta agli educatori, con l'obiettivo di fornire alcuni strumenti utili a intercettare e rispondere a situazioni di disagio derivanti dall'abuso di alcolici. Una seconda fase, gestita dai docenti, è destinata invece agli studenti, con i quali sarà approfondito il tema al fine di immaginare percorsi educativi ad hoc e individuare risposte efficaci al problema. Il progetto partirà in primavera.

E.A.

CODROIPO

Polo civico: spesso è difficile il dialogo sul distretto sanitario

CODROIPO

Dalla riqualificazione del centro storico alla prossima approvazione del bilancio di previsione 2024. Ieri, a Passariano di Codroipo, l'associazione Polo civico, che affianca l'omonimo gruppo consiliare di maggioranza, si è riunita per fare il punto della situazione a un anno dall'insediamento della nuova amministrazione: 45 i soci presenti.

Edoardo Maniago, coordinatore dell'associazione, ha aperto il confronto: «Stimola-

re dibattito e proposte concrete per Codroipo è fondamentale – ha detto –. Polo civico continuerà a tenere un approccio critico sui vari temi. Siamo convinti che questo metodo di confronto possa far crescere un modo sano di fare politica. Ringrazio i nostri amministratori che si sono messi a disposizione».

L'assessore alle finanze, Paola Conte, ha illustrato quali saranno gli indirizzi generali della pianificazione economica comunale per il prossimo triennio, annunciando anche l'or-

mai prossima approvazione del bilancio di previsione 2024: «Il bilancio è uno strumento dinamico – ha rilevato –. Contrariamente al passato la nostra amministrazione si è data come obiettivo di anticiparne sempre di più i termini di approvazione per migliorare la risposta del Comune verso i cittadini. Altro obiettivo fondamentale è il potenziamento degli uffici con nuove assunzioni: quattro già effettuate nel 2023, altre 5 previste nel 2024».

Il confronto ha riguardato



L'incontro dell'associazione Polo civico a Codroipo

anche pulizia urbana, percorso verso la Tari puntuale, iter del nuovo Piano regolatore, progetti intercomunali messi in moto, politiche giovanili e possibile sviluppo degli Im-

pianti base. Non sono mancate le preoccupazioni per la situazione del distretto sanitario. La consiglia Carla Comisso ha ribadito l'attenzione posta dall'amministrazione su

questo tema confermando il ruolo di mediatore che il Comune sta portando avanti fra autorità sanitarie e cittadini, anche se spesso il dialogo e gli scambi risultano difficili.

Giovanni Soramel, capogruppo consiliare di Polo civico, ha illustrato il percorso di riqualificazione del centro e di piazza Garibaldi, rilevando l'accelerazione impressa dalla giunta Nardini: «La riqualificazione è fra gli obiettivi di questo mandato – ha sottolineato –. Per troppo tempo il tema non è stato affrontato: ci avviciniamo all'ultima fase, quella progettuale e dei lavori. Ho apprezzato i suggerimenti emersi dal confronto fra i soci anche su accessibilità del centro, necessità di prevedere e aumentare la vegetazione, idea di valorizzare l'acqua come elemento identificativo». —

E.A.

MORTEGLIANO

Partecipazione al concerto per salvare la Pala del Martini

La comunità di Mortegliano abbraccia la ripartenza. In tanti ieri sera hanno preso parte all'iniziativa benefica "Un concerto per Mortegliano. I grandi artisti per la comunità", organizzata dalla scuola di musica Domus Musicae e ospitata nella chiesa della Santissima Trinità. La serata ha visto protagonisti 30 artisti di fama internazionale che si sono esibiti gratuitamente. È stato aperto un conto corrente per raccogliere fondi a sostegno della sistemazione della Pala del Martini, in duomo, e del ripristino delle aule della scuola media. Il totale raccolto, infatti, sarà devoluto alla Parrocchia e al Comune di Mortegliano.



CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Scivola dal cofano dell'auto, giovane in ospedale

Un ventenne di San Vito al Torre è salito sulla vettura in movimento e ha perso l'equilibrio, cadendo e battendo la testa

Elisa Michellut

/ CAMPOLONGO TAPOGLIANO

È salito sul cofano dell'automobile e ha chiesto all'amica, al volante, di percorrere qualche metro ma proprio mentre la vettura era in movimento è scivolato ed è caduto battendo la testa. Poi il trasporto all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, d'urgenza.

Una serata tra amici, che doveva essere all'insegna del divertimento, si è chiusa con un ventenne ricoverato in Terapia intensiva e una coetanea che rischia una denuncia per lesioni personali. È successo nella notte tra venerdì e sabato, a Campolongo, poco dopo l'una.

Al termine di una festa, i quattro amici, tre ragazzi e una ragazza, stavano rientrando. Al volante della Ford Ka c'era una ventenne residente a Palmanova, che si era resa disponibile a riaccompagnare tutti a casa. Giunti in via Verdi, a Campolongo, uno dei tre ragazzi, un ventenne residente a San Vito al Torre, per cause in corso di accertamento, è salito sul cofano della macchina. Sarebbe stato proprio il ragazzo, secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, a chiedere all'amica di percorrere qualche metro. Mentre la Ford Ka era in movimento il ventenne ha perso l'equilibrio ed è caduto battendo la testa. Gli infermieri della Sores hanno invia-

to sul posto un'ambulanza da Palmanova e l'automedica da Udine. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale in codice rosso, ossia seguendo le procedure più urgenti previste per i pazienti in pericolo di vita. Non sarebbe in pericolo di vita.

«La dinamica non è chiara – racconta il papà –. Probabilmente una bravata. Mio figlio è caduto e ha battuto la testa. Per fortuna è sveglio e le sue condizioni sono in miglioramento». La posizione della conducente (l'esito dell'alcol-test è risultato negativo), che rischia una denuncia per lesioni personali, è al vaglio dell'Autorità giudiziaria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Verdi, a Campolongo, dove si è verificato l'incidente (FOTO PETRUSSI)

PALMANOVA

Principio d'incendio alla casa di riposo

Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Cervignano del Friuli, attorno alle 6.30 di ieri mattina, alla casa di riposo Ardito Desio di Palmanova. In un seminterrato della struttura, per cause ancora in corso di accertamento, si è sviluppato un principio d'incendio che ha interessato un quadro elettrico. Non si è reso necessario evacuare la struttura. Nessuno è rimasto ferito o intossicato. I vigili del fuoco hanno subito messo in sicurezza l'area.

CARLINO



Il sindaco uscente Loris Bazzo mentre presenta la sua candidatura

Elezioni comunali Bazzo punta al bis: «Con me 2 civiche»

CARLINO

Ufficializzata, ieri mattina, la discesa in campo per le amministrative di primavera di Loris Bazzo, sindaco uscente di Carlino, che ha presentato la sua ricandidatura ai carlinesi, davanti a un parterre di politici regionali e parlamentari di centro-destra. Bazzo, 47 anni, è infermiere al Distretto sanitario di San Giorgio di Nogaro: ha operato per anni al Pronto soccorso di Latisana.

All'Osteria Il Gardillin di piazza San Rocco, Bazzo, ha presentato la sua ricandidatura a sindaco assieme agli assessori Veronica Vicentini, Mirco Flesus che è anche vicesindaco, e Renzo Comuzzi, segno evidente che squadra che vince non si cambia. Bazzo annunciando che a sostenerlo saranno due liste civiche: Carlino, San Gervasio, Maranutto, Insieme e Energie per Carlino, non si è però sbilanciato sui nomi che le comporranno o sui

progetti con i quali intende governare il prossimo quinquennio. Con il vicesindaco, ha confermato di aver ultimato la composizione delle due liste.

Bazzo, ha parlato di «una Carlino che si distinguerà per una squadra di lavoro che, sul solco della continuità, porterà innovazione, competenza e professionalità». «Ciò che serve per fare politica in un piccolo Comune – ha detto – è grande forza di volontà e abnegazione, dove la concretezza la deve fare da padrona. In un contesto come quello dei piccoli comuni, per la carenza di personale, l'attrattività esercitata dalle strutture più grandi, importante è la sicurezza di avere la politica regionale dalla propria parte e questa giornata ne è la conferma», riferendosi al vicepresidente della Regione Mario Anzil, al presidente del consiglio Mauro Bordin, ai consiglieri Mauro Di Bert, al parlamentare Graziano Pizzimenti e ai vari esponenti della politica provinciale e regionale e ai colleghi sindaci. Ha ricordato i contributi ottenuti per vari progetti: sistemazione del campo di calcio, realizzazione dell'auditorium e completamento delle scuole, piste ciclabili, ampliamento della sede della Protezione civile, messa in sicurezza idraulica del territorio. —

F.A.

CERVIGNANO

Cade dalle scale in casa Muore dopo tre giorni

Non ce l'ha fatta Paolo Gregoris. Aveva 54 anni. Era molto attivo in parrocchia e nel volontariato

Francesca Artico / CERVIGNANO

Si è speso senza risparmiarsi per la sua comunità, quella di Cervignano, a cui era molto legato. E tutti conoscevano Paolo Gregoris, volontario sempre pronto a dare una mano. Ricoverato martedì all'ospedale di Udine in seguito a una caduta dalle scale, nella sua abitazione, è morto tre giorni dopo. Aveva 54 anni. Lascia la moglie Lara e i figli Federico e Riccardo. La data e il luogo dei funerali non sono ancora stati definiti.

Paolo Gregoris era nato a Turriaco, ma dal 1994, dopo il matrimonio con Lara, si era trasferito a Cervignano, dove si era da subito impegnato nel volontariato, spendendosi molto soprattutto in parrocchia. Appassionato del contatto con la natura e delle camminate in montagna, ci andava ogni volta che gli impegni glielo permettevano assaporando quegli attimi preziosi assieme alla moglie. Ma amava anche le passeggiate in città con l'inseparabile Lara, compagna di vita con la quale condivideva queste semplici ma importanti passioni. Emblematico il ritratto che fa di lui la moglie Lara: «È stato una persona che si è prodigata per tutti».

Ed è così che lo ricorda, alquanto provato da questa inattesa tragedia, anche don Sinuhe Marotta, parroco della parrocchia di San Michele Arcangelo: «Paolo – dice – era una persona molto generosa, anche in senso pratico, che si spendeva per la comunità. Ha fatto volon-



Paolo Gregoris ritratto in montagna e con la moglie Lara

tariato, con altri papà, alla nostra scuola dell'infanzia Maria Immacolata, ma era anche ai campi scout estivi della parrocchia dove prestava servizio in cucina come cuoco. Era sempre presente dove serviva e veniva richiesto il suo intervento, come del resto i figli, che sono ben inseriti nella comunità. Siamo tutti addolorati e profondamente colpiti da quanto accaduto, alla famiglia va tutta la nostra vicinanza».

Paolo che era molto conosciuto in città, operava spesso anche all'interno dell'associazione Uomini come

noi. Lo ricorda con commozione anche il sindaco Andrea Balducci, che ricorda «la sua calma e i suoi modi pacati. Grande lavoratore, generoso e sempre disponibile per dare una mano a tutti, soprattutto alle associazioni di Cervignano – sottolinea –. Difficile non vederlo a fianco della moglie con la quale era solito fare lunghe camminate. A nome di tutta l'amministrazione comunale, esprimo sincera vicinanza ai famigliari e ringrazio Paolo per quanto ha saputo donare negli anni alla nostra comunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

Infortunio alla vetreria Ustionato un 53enne

SAN GIORGIO DI NOGARO

Un infortunio sul lavoro si è verificato ieri nella ditta vetreria Vdn, nella zona industriale Aussa Corno, di San Giorgio di Nogaro.

Un operaio 51enne, per cause che sono ancora in corso di accertamento, si è ustionato a un arto destro. Subito sono scattati i soccorsi da parte degli altri dipendenti che hanno chiamato il Numero unico di emergenza

112.

Sono stati inviate sul posto dalla Centrale Sores un'ambulanza proveniente da San Giorgio di Nogaro e l'automedica.

Il personale medico ha trasportato l'uomo all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine per essere sottoposto a tutti gli accertamenti medici. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri per ricostruire quanto accaduto. —

BAGNARIA ARSA

Si presenta «Il violinista di Birkenau»

Si terrà il 24 alle 20.30, al Lascito Dal Dan a Privano di Bagnaria Arsa, la presentazione del libro «Il violinista di Birkenau», organizzato dall'amministrazione comunale in occasione della Giornata della Memoria. All'incontro sarà presente l'autore, Alessandro Zignani, accompagnato dalla violinista Ilaria Di Lena, insegnante della scuola comunale di Musica «Guglielmo Tonelli» e dall'attore Manuel Buttus.

LATISANA

Messa in sicurezza del Tagliamento

L'assessore: si pensi a interventi duraturi

Vignotto: i lavori realizzati rischiano di non essere sufficienti
Domani l'audizione della IV commissione della Regione

Sara Del Sal / LATISANA

È fissata per domani l'audizione in IV Commissione Permanente della Regione in merito alle progettualità relative alle soluzioni idrauliche ipotizzate per la messa in sicurezza del fiume Tagliamento. Intanto sono partiti i lavori nel comune di San Michele al Tagliamento per un totale di 6 milioni di euro. Si tratta di un doppio intervento: dapprima si parte a Malafesta e San Filippo con due opere che dovrebbero essere concluse entro l'estate e per la fine dell'autunno 2024 dovrebbero partire i lavori di diaframmatatura, rialzo e ringrosso dell'argine tra



SANDRO VIGNOTTO
ASSESSORE COMUNALE DELEGATO
ALLA SICUREZZA DEL TAGLIAMENTO

San Filippo e la Autostrada A4, per arrivare quindi a un totale di 14,4 milioni di euro.

L'assessore delegato alle tematiche relative alla sicurezza del fiume Tagliamento del Comune di Latisana, Sandro Vignotto, in attesa dell'incontro di domani, ragiona sul fatto che «si continuano a fare delle opere a valle, ma quando – si chiede – si faranno quelle a monte? Lunedì in Commissione si parlerà proprio delle opere dell'alto e medio corso. L'Autorità di Bacino ha iniziato l'iter per modificare il precedente progetto che prevedeva la traversa a Pinzano, sostituendola con delle vasche



Una veduta dall'alto del corso del Tagliamento: sulla sua messa in sicurezza si discuterà domani in Regione

di laminazione che interesseranno i comuni di Varmo e Ronchis». «Noi intanto – sottolinea Vignotto – abbiamo attivato una richiesta di accesso agli atti al fine di comprendere il nuovo orientamento del progetto». «Quello che sta emergendo finora – aggiunge l'assessore – è che da un lato c'è il basso corso che continua a fare i lavori per la messa in sicurezza, portando avanti tutte le direttive inserite nel Pgra, Piano di gestione rischio alluvioni, mentre nel medio corso ogni progettualità riscontra

delle opposizioni, ogni volta. Siamo contenti – prosegue Vignotto – che anche San Michele al Tagliamento, che è di fronte al Comune di Latisana e condivide con noi tutte le apprensioni relative a una fuoriuscita del fiume dal suo alveo, a sua volta abbia dato inizio ai lavori che Latisana, Gorgo e Ronchis hanno già concluso, ma è certo che questo non sarà sufficiente. Sono necessarie – spiega l'assessore – anche quelle nel medio corso per mettere davvero in sicurezza la bassa friulana dal ri-

schio di finire sott'acqua».

Non resta che aspettare domani per potere finalmente avere ulteriori dettagli su quella che dovrebbe essere la nuova progettualità per il medio corso. Intanto, come dimostrato anche dall'incontro tra tutti i sindaci della Bassa Friulana e dalle capigruppo del comune di Latisana, la speranza unanime è che «non si perda ulteriore tempo per realizzare le opere, e mettere, finalmente, davvero in sicurezza la Bassa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Impianto a biogas

La minoranza: chiarezza su come procedere

LATISANA

In attesa del consiglio comunale dedicato all'ampliamento dell'impianto a biogas di Pertegada, fissato per fine febbraio, il consigliere di minoranza di Alleanza per Latisana, Piercarlo Daneluzzi interviene. «Come gruppo – sottolinea – prendiamo atto di quanto riferito dal sindaco a mezzo stampa, e sottolineiamo l'importanza dell'incontro pubblico dello scorso 8 gennaio a Pertegada. Si tratta di una vi-

ceda che, al di là delle frasi di circostanza di qualche esponente di maggioranza, è stata invece palesemente presa sotto gamba per troppo tempo dall'amministrazione comunale e in primis dal sindaco, nonostante a questi piaccia farsi fotografare all'opera in municipio anche durante le giornate festive».

«Prendendo ad esempio l'impatto sulla viabilità, argomento de me trattato personalmente durante l'incontro – chiarisce Daneluzzi –, e che

ora risulta una criticità che necessita di imprescindibile approfondimento da parte dell'amministrazione. Eppure una settimana fa, all'incontro, un assessore ha dichiarato che l'ampliamento, con la deviazione proposta avrebbe potuto rivelarsi addirittura migliorativo. Un'affermazione in netto contrasto con quanto abbiamo poi letto sulla stampa. Ringrazio ancora per i contributi tutti i nostri concittadini presenti, al comitato Vivi Pertegada, al gruppo di genitori, così come a chi è arrivato anche da fuori comune. A tal proposito va ricordata la presenza del consigliere regionale Massimiliano Pozzo di Pozzuolo del Friuli, a differenza della consigliera regionale eletta nel nostro comune, che non ha evidentemente ritenuto di doversi interessare alla problematica,

non presenziando né in questa ultima occasione, né tanto meno in occasione della seduta di consiglio comunale del 19 dicembre scorso. Ancora una volta emerge quindi la propaganda fatta di annunci stampa, fotografie, presenze in pubblico, da quella che invece è la sostanza dei fatti. Noi come gruppo – dichiara ancora – continueremo come sempre a fare la nostra parte mettendoci a disposizione dell'amministrazione (consoci che a ruoli invertiti non accadrebbe), e non facendo mancare la nostra disponibilità a collaborare nell'interesse di tutti. In ogni caso, a differenza di quanto avvenuto finora, ora pretendiamo dalla maggioranza di conoscere tempestivamente e con chiarezza come intenda procedere senza alcuna ambiguità di sorta». — S.D.S.

EVENTI

Nell'estate a Lignano

eventi, sport e musica

Calcutta sarà al Teghil

LIGNANO

Lignano non si ferma e guarda dritta ai prossimi mesi offrendo una preview degli eventi già calendarizzati che spaziano dalla musica allo sport.

Si parte il 2 e il 3 marzo con la Festa delle Cape a Lignano Pineta e si replica il fine settimana successivo (8-9 marzo). Il 16-17 marzo è tempo di Lignano Boat Show che festeggia la 6ª edizione e replica anche il 23-24 marzo alla Darsena Porto Vecchio. Il 14 aprile tutti sono invitati alla Corsa delle Rose, mentre dal 20 aprile al 1 maggio torna anche il tradizionale appuntamento con Lignano In fiore. Dal 9 al 12 maggio largo alle due ruote con la Biker Fest e le sue mille proposte.

Tornano i grandi concerti sulla spiaggia, e quest'anno arriverà Andreas Gabalier Beach Party, un evento dedicato all'artista folk austriaco cresciuto a Graz. Il 21 giugno torna la suggestione della musica sulla spiaggia al sorgere del sole, con il Concerto dell'alba per il Solstizio d'estate. Sabato 22 giugno protagonista tornerà la musica con la data zero del tour estivo "Relax" di Calcutta ad aprire agli appassionati lo stadio comunale. Dal 24 al 29 giu-



Calcutta in concerto

gno torna la grande letteratura con il Premio Hemingway mentre il 14 luglio allo stadio ci sarà il Meeting internazionale di atletica leggera-sport e solidarietà. Il 19 agosto l'atmosfera si farà rovente all'Arena Alpe Adria con l'unica data italiana degli Amon Amarth, la formazione svedese che con il suo melodic death metal saprà convincere il pubblico. Le due ruote, quelle fuoristrada, torneranno a Lignano dal 12 al 15 settembre con l'Italian Bike Week. L'ultimo fine settimana di settembre, dal 27 al 29, e il primo di ottobre, dal 4 al 6, saranno invece "a tutto tonno" con il Lignano Tuna Festival. Il 5 e il 6 ottobre torna anche la Lignano Bike Marathon e il 12 e 13 ottobre la Lignano International Triathlon. — S.D.S.

LATISANA

Festa per i cento anni di Annamaria Boscutti

LATISANA

Latisana ha una nuova centenaria. A festeggiare l'importante traguardo è Annamaria Boscutti. Per lei, nata a Latisana il 15 gennaio del 1924, questa ricorrenza è stata un'occasione per offrire un contributo alla propria comunità. La signora Annamaria, vedova di Giuseppe Rossi, ha voluto con sé la famiglia e gli amici che hanno dato vita a una raccolta di fondi che verranno devoluti per i la-

vori di ristrutturazione della chiesa della Beata Vergine delle Grazie di Sabbionera.

Il figlio, Adriano Rossi, spiega che la mamma ha sempre fatto la casalinga occupandosi della famiglia e che, essendo autosufficiente, vive tuttora da sola nella casa di proprietà in via Sabbionera.

A festeggiare la centenaria Annamaria è intervenuto anche sinistra il vicesindaco Ezio Simonin. —

S.D.S.



Annamaria Boscutti; in alto da sinistra il vicesindaco Ezio Simonin, il figlio Adriano Rossi e Berto Minutello (amico di famiglia)

Il coraggio e la forza,
ciao papà



GIANFRANCO TUTI
di 87 anni

Con amore ti salutano Daniela con Ermanno, Valentina e Lorenzo e Stefano con Erika e Beatrice assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 24 gennaio alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Reana, con partenza dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Tricesimo.
Un ringraziamento a tutto il personale del Reparto di Clinica Medica dell'ospedale di Udine ed in particolare a Lia per le amorevoli cure.

Reana, 21 gennaio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Partecipano al lutto:
- Gilberto, Claudio e famiglie

Grazie di essere stato per noi un maestro paziente, un consigliere sempre presente, un nonno meraviglioso.
Ci mancherai tantissimo ma sarai sempre accanto a noi.
Mandi

NONNO

Valentina e Lorenzo.

Reana, 21 gennaio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305

Si è spento serenamente



RINO LORIS SPIZZO

Ne danno il triste annuncio il figlio Davide con Eleonora e le adorate nipoti Margherita, Ludovica, Matteo con Valentina e la compagna Imelda.
I funerali avranno luogo martedì 23 gennaio alle ore 14.30 nel Duomo di Tarcento con partenza dalla Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101.

Tarcento, 21 gennaio 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101 tel. 0432481481
www.onoranzemansutti.it

Ada, Ornella e Paolo con tutti i collaboratori del Caffè Beltrame sono vicini a Davide per la perdita del papà

RINO LORIS SPIZZO

Udine, 21 gennaio 2024

È mancata



**LUIGINA ADULENTI ved. DEL FABBRO
(Maria Luigia)**

Mamma e Nonna amorevole.
Ne danno il triste annuncio i figli Giulio con Luigina e Ludovico, Sandro con Manuela e Filippo, il nipote Luca con Federica e i parenti più cari.
La cara Luigina verrà salutata mercoledì 24 gennaio alle ore 15.30 presso la Casa funeraria Memoria di Buja in via Pra' di Tos3.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente coloro che vorranno onorarne la cara memoria.

Arrio di Buja, 21 gennaio 2024

Of Sordo - Casa Funeraria Memoria Buja tel. 0432/960189
cordogli: casafunerariamemoria.it

ANNIVERSARIO

21 gennaio 2021

21 gennaio 2024



GIULIANA FRANCHINI in ROPPA

Ci manchi tanto.
Sei sempre nei nostri cuori.
Sergio, Simona, Barbara, Rebecca, Paolo e i tuoi cari.

Gonars, 21 gennaio 2024

O.F. Gori



È mancato all'affetto dei suoi cari



IOREELLO PIZZONI
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio Carla, i figli Paolo con Letizia e Raffaella con Riccardo ed i nipoti Omar, Fabio, Paola e Filippo, Eleonora e Valentina.
I funerali avranno luogo martedì 23 gennaio alle ore 15 presso la Chiesa parrocchiale di Feletto Umberto, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa Clara Ricci e al dottor Orlando con i suoi collaboratori.
Non fiori, ma eventuali offerte all'associazione "Via di Natale" di Aviano.
Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 22 gennaio alle ore 18.30 nella Chiesa di Feletto.

Feletto Umberto, 21 gennaio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Gli amici Fabrizio, Viliam, Stefano, Giuliano, Giordano, Renato e Maurizio con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Paolo e Raffaella e dei famigliari tutti per la perdita del caro papà

IOREELLO PIZZONI

Feletto Umberto, 21 gennaio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

È mancato all'affetto dei suoi cari



DANTE NOACCO
di 94 anni

Lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Sandro e Daniela, la nuora, il genero, i nipoti, il pronipote, la cognata e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 22 gennaio alle ore 10.30 nella Chiesa del Bearzi, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Udine, 21 gennaio 2024

O.F. Ardens, Udine via Colugna 109 0432-471227
Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebriardens.com

È mancata serenamente la



Maestra FOSCA ZUCCOLO ved. TROSSOLO
di 91 anni

Lo annunciano i figli Maria Pia, Annarita con Giovanni e Edoardo, Delio con Sara, Jani, Elisabetta, Francesca, Franziska e il piccolo Gianluca.
I funerali si svolgeranno martedì 23 gennaio alle 10.30 nel Duomo di Cividale. Si ringraziano quanti vorranno onorarLa.

Cividale, 21 gennaio 2024

La Ducale - tel. 0432/732569

Mandi mame



**DOSOLINA BIASIZZO
LENDARO**

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 23 gennaio, alle ore 10.30, nella chiesa di Flaipano, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un grazie di cuore al personale medico e infermieristico della RSA di Gemona e della casa di riposo Nobili De Pilosio di Tricesimo.

Flaipano di Montenars,
21 gennaio 2024

Benedetto
Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, via Udine 35
tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari



ARMANDO GALATEO
di 93 anni

Lo annunciano la cognata e i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 23 gennaio, alle ore 15, nella chiesa di Lovaria, arrivando dall'ospedale di Udine.
La veglia si terrà lunedì 22 gennaio, alle ore 18.30, nella chiesa di Lovaria.

Lovaria, 21 gennaio 2024

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432 - 759050

È mancato



**ALDO ANGELI
Beat**
di 72 anni

Lo annunciano la moglie Paola, i figli Elisa con Gennaro, Daniele con Katia, i nipotini Diego e Azzurra, le sorelle Livia e Giuliana, cognati, parenti ed amici tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì alle 14.30 a Cavazzo partendo dalla casa funeraria PIAZZA di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Cavazzo Carnico, 21 gennaio 2024

of Piazza

Serenamente ci ha lasciati per riposare in pace



WALTER GOSPARINI
di 67 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia, la nipote, la mamma, le sorelle, Rita e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 23 gennaio alle ore 10.20 nella chiesa del cimitero S. Vito a Udine, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Un ringraziamento particolare all'oncologo dott. Rossetto per le cure prestategli negli anni.

Udine, 21 gennaio 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101 - tel. 0432481481
www.onoranzemansutti.it

È mancata



**ALBA VIVIANI
ved. PALADIN**
di 78 anni

Lo annunciano le figlie, il genero, la nipote e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 22 gennaio, alle ore 15.30, nella chiesa di Farla.

Farla di Majano, 21 gennaio 2024
onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157

Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e i dipendenti comunali tutti si stringono con affetto a Raffaella e alla sua famiglia per la scomparsa della cara mamma

**ALBA VIVIANI
ved. PALADIN**

Majano, 21 gennaio 2024

È mancata ai suoi cari



**LUISA LOMBAI
in PITASSI**
di 79 anni

Lo annunciano il marito Luigi, il figlio Massimo e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 22 gennaio alle 15.30 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale locale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cividale, 21 gennaio 2024
La Ducale - tel. 0432/732569

Ci ha lasciati



**MILVIA PERCO
in TULISSI**
di 81 anni

L'annunciano il marito Alberto e il figlio Paolo.

I funerali avranno luogo martedì 23 gennaio, alle ore 15, nella chiesa di San Lorenzo di Manzano, arrivando dall'ospedale di Udine.

La veglia si terrà lunedì 22 gennaio, alle ore 19, nella chiesa di San Lorenzo di Manzano.

San Lorenzo di Manzano,
21 gennaio 2024

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432 - 759050

Il Comitato e la Comunità di San Nicolò sono vicine alla famiglia per la perdita della cara

MILVIA

San Nicolò di Manzano,
21 gennaio 2024
O.F. Bernardis tel. 0432 - 759050

È mancata



**FERIDIA CAMPANOTTO
ved. DIPIERRO**
di 96 anni

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 24 alle ore 9.00 nella chiesa di S. Pio X.
Si ringrazia tutto il personale della Residenza S. Anna per le amorevoli cure prestate.

Udine, 21 gennaio 2024

O.F. Comune di Udine
via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

LE LETTERE

La polemica
Il libro di Vannacci
e le parole di Cristo

Egregio direttore,
per poter esprimere giudizi ed opinioni è necessario, importante, informarsi: rassicuro il lettore Andrea Picco che prima di esprimere i miei personali giudizi, che non sono affatto isolati, sui contenuti del libro del “generale”, ho (ahimè), con tanta fatica, preso visione direttamente. È scritto: «Paola Egonu, benché abbia la cittadinanza italiana, non ricordi nei tratti somatici i nostri avi dipinti dagli Etruschi»; «non siete normali» riferito alla comunità Lgbtq+.
Sui migranti definiti «invasori» scrive che «chi viene a vivere da noi lo fa per scelta e non per necessità» e qualche capitolo successivo capovolge il concetto e, ovviamente, si scaglia contro chi accoglie: in questo periodo, per i seminatori di odio e di paura, porta tanti consensi e voti! E per l'appunto, per trovare sponda politica, il generale strizza l'occhio agli evasori fiscali, che non giustifica ma comprende.
Rivendica inoltre, il generale Vannacci, il diritto di esercitare la libertà di espressione sancita dalla Costituzione, una libertà che si traduce, pagina dopo pagina, in espressioni offensive che istigano all'odio omo-transfobico, razziale, di genere; espressioni che pregiudicano i valori costituzionali quali l'uguaglianza di tutti i cittadini.
E poi i vari passaggi, a dir poco stupefacenti, su Madre Natura, sull'esaltazione di un passato glorioso con le nostre tradizioni messe a dura prova dal progressismo. E tanto altro ancora...
Al lettore Graziano Ganzit limito la mia riflessione alla questione del cosiddetto pensiero unico. Sarà sfuggito al signor Ganzit che mi sono rivolto ai “pastori della chiesa Udinese” in quanto io credente. Confermo: io sono cristiano (sono innamorato della figura di Gesù di Nazareth e questo anche grazie a figure come don Gastone Candusso e don Pierluigi Di Piazza!) e in quanto cristiano ho trovato davvero sconcertante che la presentazione di un libro razzista, xenofobo, che semina odio a palate possa essere avvenuto in un luogo se non sacro, per non offendere il parroco della parrocchia di San Quirino, ma religioso sì. Chi è un cristiano? “Non chi dice soltanto «Signore, Signo-

re » e asseconda un «fondamentalismo sia esso di tipo biblico-protestante, o autoritario-romano-cattolico oppure tradizionalista-oriental-ortodosso. Cristiano è piuttosto colui che in tutto il suo personale cammino di vita si sforza di orientarsi praticamente a Gesù Cristo.
Cristiano è soltanto chi si impegna a vivere la propria umanità, socialità e religiosità riferendole a Cristo (Hans Küng teologo svizzero – Premio Nonino nel gennaio 2012)”. In una società che presenta gravi fenomeni di violenza diffusa che evidenzia il degrado del concetto stesso di umanità e di fronte alla crisi profonda delle dimensioni valoriali e relazionali, i principi fondamentali del Vangelo di Gesù di Nazareth “sono Pensiero unico!”. Ne è testimonianza l'inconfondibile impronta della parola e dell'azione di Papa Francesco (Lettera di Natale 2023 – Viandanti di Pace). Attendo, fiducioso...
Saverio Scalera. Gemona

La visita a mia madre
Grazie al personale
del pronto soccorso

Gentile direttore,
il 2 gennaio 2024 mia mamma di 83 anni è caduta e, nella serata dello stesso giorno, è stata da me portata al Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine stante la presenza di forti dolori alla spalla destra.
Siamo rimaste in sala di attesa circa due ore, dopodiché mia mamma è stata fatta entrare per la visita e sottoposta a manovra ortopedica stante la lussazione della spalla.
È stata rimandata a casa verso le 9 del mattino, dopo essersi ripresa dalla sedazione. Voglio ringraziare di cuore tutto il personale presente al Pronto Soccorso quella notte per come si è prodigato nell'alleviare i dolori e la preoccupazione di una donna anziana sotto choc, per la gentilezza e le attenzioni dimostrate.
Ho potuto constatare con i miei occhi tanta professionalità e umanità da parte del personale presente.
Grazie ancora
Lettera firmata. Udine

La beneficenza
Assoluzione
per Chiara Ferragni

Gentile direttore,
la madre dei grulli è sempre gravida, dicono in Toscana. Il gran “volemoc bene” predicato in questi anni da una certa corrente di pensiero ha illuso più di qualche personaggio che si credeva scafato, rendendolo grullo a sua volta.
Si è potuto così credere che, con la scusa della beneficenza, si potesse fare un milione con cinquantamila euro.
Secondo la moda oggi in voga, che vuole la società consapevole, propenderei per l'assoluzione della signora Ferragni.
Sergio Comelli. Aquileia

LE FOTO DEI LETTORI



I coetanei di Percoto riuniti per festeggiare i 60 anni

Amici da sempre, i coetanei della classe 1963 di Percoto hanno organizzato in dicembre un incontro per festeggiare i 60 anni.



Tutti insieme per gli auguri

Ritrovarsi davanti a un bicchiere per lo scambio di auguri: una bella tradizione che è stata rispettata a San Giacomo di Ragogna, al Bar "da Romano", da un gruppo di amici. La foto è stata inviata al giornale da Emanuele Rugo, di Ragogna.



Nozze d'oro per Beatrice e Dario

Il 19 gennaio hanno festeggiato le nozze d'oro: Beatrice De Colle e Dario D'Orlando, di Villa Santina, hanno ricordato il giorno del matrimonio del 1974 circondati dall'affetto dei loro cari, in particolare i tre figli e i sette nipoti.



Gli associati delle Acli “Achille Grandi” presenti al giro dei presepi

Le Acli " Achille Grandi " aps di Perteole, con i suoi tesserati e non, hanno partecipato al giro presepi. L'undicesima edizione della grande mostra presepistica "La Terra dei Tiepolo". La rassegna è stata allestita presso la struttura riscaldata a fianco alla Chiesa di San Giacomo, nella terra del Tiepolo. La foto è stata inviata da Luigi Rendina, di Ruda.



Premio Epifania a don Raffoul

A Villacaccia di Lestizza è stato festeggiato il parroco, padre Chawki Raffoul a cui è stato assegnato il Premio Epifania, dedicato a un paesano benemerito. Al sacerdote sono stati riconosciuti la grande umiltà e l'impegno costante e quotidiano.



Il cippo per Doni a Passo Pura

Siamo a Passo Pura, in comune di Ampezzo: una ragazza è in attesa del passaggio del Giro del Friuli accanto al cippo che ricorda Dino Doni, posto sullo spartiacque, meta gradita a molti ciclisti. La foto è stata inviata da Giorgio Deotto, di Udine.

V ANNIVERSARIO



GIANNINA FURLANO
ved. CHITTARO

Ti ricordiamo sempre con immutato amore.
I tuoi cari.

Attimis - Ara Grande,
21 gennaio 2024
O.F. Mansutti Tricesimo

risponde **il vicedirettore**

Paolo Mosanghini



IL LAVORO E LA GARANZIA DELLA SICUREZZA

Questione culturale
**Basta vittime
nei posti di lavoro**

Parlerò senza la loro presenza, i lavoratori, senza un loro mandato, parlerò di loro. Quindi con grande rispetto, con grande umiltà, senza ambizione di avere tutte le verità e soluzioni, senza mettere bandierine, vorrei portare alcuni punti da condividere, sperando diventino una opportunità per una missione comune. Parlare è rompere il silenzio, sul lavoro, sui lavoratori, sulle aziende innovatrici, sulle protezioni della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e a casa. Questo tema è quello che ti entra direttamente dentro il corpo. Causa la globalizzazione, lo scontro di classe, la scomparsa della contrattazione, i lavoratori e i loro rappresentanti sono diventati vittime. Subiscono conseguenze drammatiche sulla sicurezza e sulla salute, infortuni, morti, malat-

tie professionali. Da un monitoraggio dell'Osservatorio nazionale morti sul lavoro di Bologna, dell'Inail, dell'Inca Ccil: gli infortuni mortali 2021-1090 / 2022-1361 / 2023-1484; infortuni temporanei o permanenti (sempre traumi che segnano la vita) 2021-584.089 / 2022 - 697.773 / 2023 oltre 750.000; malattie professionali riconosciute 2021 - 55.205 / 2022 60.774 / 2023 aumento del 21%. Da tenere in considerazione l'aumento doppio delle malattie per i lavoratori stranieri esposti ai lavori più disagiati. Circa un terzo degli infortuni mortali avviene in viaggio, andando e tornando al lavoro, ma anche dovuto alla professione es. autotrasportatori, rider, ecc.. Sottolineo il posto di lavoro, a casa, posto dimenticato pieno di pericoli, 59 i morti nel 2023. E una questione culturale, di lavoro si sopravvive, di lavoro si muore. Di qualsiasi posto di lavoro si parli, esce una foto che mostra un distacco sulla conoscenza della industria, del mondo produttivo, quindi, del come

viene fatto il prodotto, della qualità del prodotto, dell'organizzazione del lavoro e di come lavorano i lavoratori, dei rischi e pericoli, della professionalità dei lavoratori. Di conseguenza la difficoltà a confrontarsi, ma anche a contrastare, a fare rivendicazioni. Loro, i lavoratori sono lì dentro con tutti i problemi, e insieme alle aziende innovative ci hanno permesso di superare le crisi del 2008, del 2011, del 2019, e oggi stanno dentro a un processo di transizione, non hanno scelta. I ritardi di questi anni hanno accastato una serie di problematiche, ma da qualche parte bisogna cominciare. Il tema dell'amianto è in evoluzione negativa, cito due questioni: importazioni in Europa di manufatti e semilavorati da paesi in cui non è proibito l'amianto. La sicurezza sul lavoro è la spina dorsale per costruire il futuro, per dare garanzie ai lavoratori di un'unica vita, evitando che il lavoro provochi, come conseguenza, che una parte del corpo si ammali, e venga sentita come separata e come una vergogna. Una vita di soffe-

renza. Questi lavoratori vanno a lavorare per un futuro loro e della propria famiglia, del Paese Italia. Mai più vittime, monumenti, testimonianze e perdite di tempo. Si rivendichi oggi i loro, i nostri diritti, non contrattabili. La condizione indispensabile è costruire un fronte ampio, un patto tra le forze politiche, istituzioni, sindacati, associazioni, medici, ricercatori, imprenditori, nella linea della Costituzione. Farsi carico della responsabilità morale è la condizione per tornare a fare politica, tornare a scegliere e decidere, cioè fare quello che va fatto. Solo quando la politica incontra il popolo, i cittadini, e insieme scendono in piazza i temi si trasformano in conquiste vere che cambiano la vita. E successo questo con la Resistenza, le grandi riforme degli anni 70, il miglioramento sui diritti, la dignità, le conquiste dei lavoratori nei posti di lavoro. I lavoratori non hanno scelta. Facciamola finita, basta. **Luigino Francovich** Monfalcone

Caro Luigino, era il pomeriggio dei 21 gennaio di due anni fa, quando Lorenzo Parelli, studente di Morsano di Strada che frequentava un centro professionale, stava svolgendo il suo ultimo giorno di stage in un progetto di alternanza scuola-lavoro. Lorenzo rimase vittima di un incidente sul lavoro. Un episodio ricordato anche dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a Udine, il 29 aprile del 2022, quando parlando di sicurezza sul lavoro ha ammonito «mai più tragedie come quella del giovane Lorenzo Parelli, entrato in fabbrica per un progetto scuola-lavoro». La vicenda di Lorenzo è diventata emblematica, un punto di riferimento e di riflessione dal quale sono scaturite alcune azioni, grazie ai suoi familiari e con il sostegno della Regione. È nata "La carta di Lorenzo", un documento che mira a sensibilizzare ovunque su questi temi. Firmata un anno fa, la Carta sta facendo il giro d'Italia, è un'occasione fondamentale per sollecitare attenzione sul la-

voro e le regole. La Carta di Lorenzo è un atto concreto fortemente voluto da Maria Elena Dentesano e Dino Parelli, i genitori dello studente, è uno strumento pensato per applicare al meglio le leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, rafforzando alcune procedure indispensabili per prevenire le tragedie. Inedito il passaggio che prevede la presenza degli studenti ai tavoli della sicurezza. Per intervenire decisamente sulla sicurezza è necessario un cambio culturale. La sicurezza sul lavoro è un tema quanto mai attuale e intorno al quale numerose riforme si sono succedute negli anni nel nostro Paese. La necessità di creare ambienti di lavoro sempre più sicuri e che, al tempo stesso, rispettino la normativa vigente è del resto un argomento che riguarda tutti, non solo i datori di lavoro ma anche i lavoratori stessi. La diffusione di una cultura della sicurezza sul posto di lavoro è un dovere, ma anche una sfida che ci vede tutti impegnati.

IL VANGELO DELLA DOMENICA



DON LUCIANO SEGATTO

Marco 1, 14-20

Prima domanda. Cosa può voler dire "pescatori di uomini"? Certo, non imbonitori, affabulatori, capipopolo per spacciare sogni a buon mercato e promesse di paradisi in terra, creando, anziché una comunità di fratelli, un club esclusivo di fanatici. Pescare uomini vuol dire renderli coscienti della loro dignità di figli di Dio; far loro capire che Dio

INVERNO VOCAZIONALE

li precede nella storia; convincerli ad assaporare la rifioritura della speranza nel futuro che appartiene a Dio ma sta nelle loro mani. Pescatori di uomini può significare essere missionari, che non vanno alla conquista delle coscienze, ma al loro risveglio. Ogni persona cova nel profondo il desiderio di Dio in quanto opera delle sue mai. Il missionario, maieuticamente, lancia domande sul senso della vita per far emergere dal profondo delle coscienze quel desiderio, che, riemerso, alimenta la fede, nutre la carità e fa cagliare la speranza. Seconda domanda. Che significa "lasciare"? Cambiare radicalmente l'orientamento della propria vita per seguire Gesù.

Poi sappiamo che Pietro sembra non aver abbandonato la sposa, se si è tenuta la suocera guarita dallo stesso Gesù (Mt 8, 15). Pietro: un esempio di "vir probatus" per la Chiesa d'oggi? Forse ha continuato a pescare per timore almeno per mantenere la famiglia, ma il suo "cuore" era tutto per Gesù. E così gli altri discepoli. L'hanno seguito subito, lasciando tutto, ma poi l'hanno equivocato, discutendo tra loro chi era il più accreditato al potere (Mc 9, 34)! L'hanno abbandonato sotto la croce (Gv 19, 25). Pietro lo ha rinnegato (Lc 22, 34). La loro "vocazione - sequela" (come la nostra) è trapuntata di peccati e di infedeltà, ma non hanno mai messo in discus-

sione la loro "opzione fondamentale". Ed hanno amato Cristo perché l'hanno riconosciuto come "misericordia"! Solo Giuda ebbe a dubitare del perdono e sappiamo come andò a finire. Oggi, oltre all'inverno demografico, registriamo l'inverno "vocazionale", nonostante il millantato carisma per le vocazioni di qualcuno. Sicuramente dipende dal contesto sociologico definibile come "crisi di fede". Ma, forse, è obsoleto il "metodo" ed il "modello" tradizionale... È rivisitabile il discernimento e l'accompagnamento? Due consigli. Primo. La preoccupazione per il numero non è una buona consigliera. Secondo. Non si diventa preti per fuggire dalla vita e rintanarsi nel ventre di madre-chiesa a "vestire" un ruolo! —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

Sì

(av.) Risposte affermative

Vêso sintût de "Trufe dal sì"? La robe e funzione cussi: un "call center" ti clame e ti dîs "Lei è il Signor William Cisilino?", e tu tu i rispuindis "Sì". Une robe naturâl, o disarès voaltris. Invecit no! Parcè che lôr a cjapin chê registrazion, le montin biel a pueste e cussi al ven fûr che tu âs acetât un contrat che ti fasarà pintî di vê dit "sì" pai prossims 3 agns. Che po, a pensâle ben, chest nol è nuie rispjet a chê altre "Trufe dal sì", une vore plui grivie, che ti fâs pintî di vê dit "sì"... par dute la vite. E par cheste no son nancje scusantis, viodût che tu le organizis ancj tu, e che il "sì" tu lu disis denant di un predi o di un sindic, cun tant di testimonis, parincj e amîs! —

CALMA&GESSO



ENRICO GALIANO

Più o meno una o due volte alla settimana, mi capita di essere invitato nelle scuole un po' in tutta Italia a presentare spettacoli o incontrare i ragazzi. Quasi sempre sono ragazzi delle scuole medie, quindi non esattamente i più tranquilli del mondo, come potrete capire. Ebbene, sempre - e sottolineo sempre - si

ripete la stessa scena: a un certo punto, che sia nei posti sulle retrovie, al centro o davanti, da qualche parte si accende, nel buio, una luce bluastrea. Che cosa sarà mai? Un fuoco fatuo penetrato nel teatro grazie a un refolo? No, ovviamente: è qualcuno al cellulare. Qualcuno che ci resta incollato dall'inizio alla fine, fra l'altro, immagino collegato a una qualche powerbank. E quasi sempre - e sottolineo quasi sempre - il volto vagamente illuminato al buio dal display non è, come

si potrebbe pensare, quello di qualche ragazzo annoiato a cui non può fregare di meno di quel che ho da dire, e preferisce "Fortnite" al racconto di qualche mito greco: no, il volto rivelato è quello di un adulto. Un professore, una professoressa. Talvolta, anzi spesso, anche più di uno. Ora: per correttezza, va detto che sono appunto uno o due, a volte tre, ok, e che la maggior parte dei miei colleghi insegnanti invece è sempre molto partecipe e interes-

sata. Però c'è una cosa che va detta, perché secondo me molti adulti - e mi ci metto dentro anch'io eh - ancora non l'hanno capita: non sono mai le parole, è sempre l'esempio. Possiamo anche starci giorni e giorni sopra, fare percorsi, laboratori, sul rispetto, sull'uso dei cellulari, su quel che volete: ma se sono gli adulti i primi a mancare in questo senso, è quella la lezione che passa, alla fine. Ragazzi e ragazze apprendono prima di tutto dall'imitazione: dei loro coetanei, cer-

to, ma anche degli adulti di riferimento, per cui hai voglia a dare tanti buoni consigli, se poi quello che resta è solo il cattivo esempio. Non possiamo nasconderci: loro ci guardano sempre e, che lo vogliamo o no, riproducono quello che ci vedono fare. E così, quando siamo lì a deprecare certi loro comportamenti che ci fanno arrabbiare, chiediamoci sempre, prima di tutto: ma non è che sono io che gliel'ho insegnato? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Utilizzo del cellulare

Gli interventi

LE GUERRE E LA SPIRALE DELL'ODIO

ARRIGO DE PAULI

Nella natura umana non manca certamente amore e mansuetudine ma, come ribadiva Freud, l'odio è più antico dell'amore.

L'odio è come la brace che cova sotto la cenere, pronta ad ardere senza preavviso, come il gas che una scintilla basta per fare esplodere, come lo starnuto che si può trattenere ma che poi si libera prepotentemente, come il singhiozzo che si ripresenta inesorabile secondo le sue intermittenze.

Tutto questo sembra abbastanza ovvio, sol che si consideri che l'uomo, formatosi in un contesto naturale selvaggio e insidioso, vede nella sua insicurezza pericoli dappertutto, ed è quindi pervaso da una naturale ostilità verso i suoi simili, è portatore di istinti crudeli, con una capacità criminogena da far impallidire le belve feroci. Odiare significa volere il male altrui, la rovina dell'altro.

Trova le sue radici nella frustrazione, nell'insicurezza, nella tristezza che deriva da un danno subito, nell'invidia per l'altro.

Se si dà un'occhiata alla Genesi e alle tragedie greche si vedrà come si tratti di un sentimento primordiale, innato, controllabile ma non eliminabile. Ricordarsi di Caino che ammazza il fratello, dei fratelli di Giuseppe che lo vendono come schiavo, dei Farisei che vogliono la morte di Gesù, di Medea che ammazza i suoi figli in odio a Giasone, di Oreste che uccide la madre Clitemnestra, che aveva a propria volta ucciso il marito Agamennone, senza dimenticare che i Greci fecero dell'odio addirittura una Dea, Eris.

Venendo ai nostri più che preoccupanti giorni, sembra di assistere al riaccutizzarsi dell'odio, nella tragica varietà delle sue manifestazioni.

L'odio può essere spontaneo o pilotato, passionale o meditato, rivolto a persone determinate, a gruppi, a popoli. Le varianti dell'odio si possono trovare in un ricco campionario. Si possono odiare le donne perché si sottraggono alla soggezione del maschio, il vicino di casa, perché arrogante e prepotente, ma si possono odiare anche i fascisti o i comunisti, gli ebrei o i musulmani, i serbi o i bosniaci, i turchi o gli armeni, gli hutu o i tutsi, le teste tonde e quelle a punta, secondo la metafora di Brecht che sottolineava la casualità nel ritrovar-



Una protesta ad Haifa, in Israele, in cui chiede la fine delle ostilità nella Striscia di Gaza

si nell'una o nell'altra schiera.

Ancora, l'odio può essere emotivo, frutto di uno stato d'ira temporaneo e incontrollato, ma anche freddo e programmato, come nella mente di uno stolker, persecutore sistematico, o di un terrorista isolato, la cui pianificazione è meticolosa, o di chi consuma lentamente negli anni un sentimento di vendetta che non gli dà tregua.

Ma l'odio più pericoloso è quello di massa, che trova il suo fertile terreno nel fanatismo, nell'ignoranza e, ovviamente,

nell'irrazionalità. È il padre di tragedie immani.

Fa leva sulla frustrazione, sull'invidia, sul desiderio di riscossa di chi si è sentito a lungo umiliato e disprezzato.

L'odio di massa trova un granitico alleato nel fanatismo, quasi un valore aggiunto per chi ne è pervaso. Il fanatismo consiste nell'esasperazione e nell'intolleranza, nell'adesione totale ad un credo, nell'impugnabilità dei dogmi, nella semplificazione manichea (noi abbiamo la verità e siamo il bene, gli altri vivono nella menzogna, sono il male assoluto, vanno puniti ed eliminati). Fa leva sulla suggestione, sull'ignoranza, sulla tendenza innata all'obbedienza acritica, libera l'aggressività repressa e la indirizza su di un bersaglio ben determinato.

Ed esalta il sentimento di vendetta po-

polare, che dura a lungo, anche nei secoli.

A un combattente balcanico, reduce da una mattanza, fu chiesto perché non si risparmiassero donne, bambini e vecchi. Rispose che le donne perpetuano la riproduzione degli odiati a loro volta futuri odiatori, i vecchi tramandano il ricordo, le tradizioni, la cultura, i valori del popolo destato che si vuole cancellare, i bambini perché, allevati nel desiderio di vendetta, continueranno ad odiare gli assassini dei propri cari.

Estirpare Hamas non risolve un tragico problema, senza un'utopistica via d'uscita offerta da un muro invalicabile per separare i due popoli, impedendone qualsiasi contatto.

Hamas, infischendosi dei lutti che infligge indirettamente al suo popolo, ha raggiunto il suo deliberato scopo di provocare la reazione di Israele, costretta a cercare di garantire la propria stessa sopravvivenza, ad applicare la legge dell'occhio per occhio, dente per dente piuttosto che a mostrare l'altra guancia. Alla procurata inevitabile violentissima reazione è seguita da un lato la solidarietà internazionale nei confronti dei palestinesi e dall'altro un inevitabile reclutamento a termine di altri futuri Hamas.

Come si può pensare che i fanciulli palestinesi, diventati adulti, possano dimenticare uccisioni, bombardamenti, deportazioni, sofferenze indicibili inflitte ai loro cari, indotte dalla spirale di vendette atroci? L'odio non potrà avere fine.—

L'INCENDIO IN MEDIO ORIENTE RISUCCHIA ANCHE IL PAKISTAN

MARCO ORIOLES

L'incendio in corso in Medio Oriente risucchia un attore finora rimasto in disparte: il Pakistan. Martedì scorso, per mostrare che sta facendo qualcosa contro il terrorismo che il 3 gennaio ha colpito la città di Kerman in un duplice attentato rivendicato dall'Isis, l'Iran ha deciso di colpire con un raid missilistico obiettivi dei militanti separatisti di Jaish al-Adl in una località della regione di confine del Balucistan pakistano. L'attacco è stato scagliato simultaneamente ad altri due raid che hanno preso di mira la capitale del Kurdistan iracheno Erbil, col pretesto che vi fosse una base clandestina dei servizi segreti israeliani, e postazioni dello stesso Isis nella provincia siriana di Idlib. In questi ultimi due casi, l'Iran avrebbe impiegato i nuovi missili Kheibar-shekan, che hanno una portata di 1.400 chilometri e il cui lancio eseguito con successo è servito anche a trasmettere un minaccioso messaggio a Israele: possiamo colpire in qualunque momento Tel Aviv. Ma di queste tre mosse in rapida sequenza quella che ha sorpreso di più è stata la prima. Mai infatti la Repubblica islamica aveva attaccato il Pakistan, potenza nucleare la cui prevedibile quanto scontata reazione ha subito messo in allarme Washington come Pechino.

Costretto a rispondere in rima per non perdere la faccia in un Paese dove i militari pesano più dei politici e interferiscono da sempre nelle attività e addirittura nella nomina dei go-

verni, l'esercito di Islamabad ha scelto di colpire due giorni dopo il territorio del Balucistan-Sistan, al confine orientale dell'Iran, e in particolare quelle che riteneva essere basi di due formazioni terroristiche come il Balucistan Liberation

Front e il Balucistan Liberation Army. Per l'Iran ciò ha comportato subire il primo attacco dentro i propri confini dal 1988, quando a bersagliare quel Paese era l'Iraq di Saddam Hussein nel contesto di una guerra fratricida durata otto anni.

Tuttavia né Teheran né Islamabad meditano ora l'escalation e stanno anzi raffreddando le tensioni di queste ore con dichiarazioni ufficiali che ribadiscono le strette e pacifiche relazioni tra due nazioni definite "sorelle". Non è certamente interesse del Pakistan calcare un acceleratore che finirebbe per destabilizzare ulteriormente un Paese alle prese con enormi difficoltà economiche e che l'8 febbraio andrà al voto in una competizione arroventata dalla custodia in carcere dell'ex popolarissimo primo ministro Imran Khan. Di questo duplice inquietante episodio resterà dunque solo la protervia di un Paese come l'Iran che per ragioni squisitamente interne — mostrare all'opinione pubblica inferocita dopo gli attentati di Kerman lo scalpo di qualsiasi terrorista — non ha esitato a scagliare un attacco non provocato a un suo vicino. Il regime degli ayatollah, del resto, è lo stesso che ha nominato un ambasciatore a Roma che ha appena avuto la sfrontatezza di inviare una lettera di recriminazione a tre deputati, tra cui la friulana Isabella De Monte, rei di aver usato informazioni errate quando, il 20 dicembre, i tre parlamentari erano intervenuti in aula per denunciare un fatto gravissimo avvenuto in Iran: l'impiccagione di Samira Sabzian, l'ex sposa bambina che aveva ucciso l'uomo violento con cui era stata costretta a unirsi in matrimonio quando aveva 15 anni. Violenti e prepotenti. —

Il raid missilistico del regime degli ayatollah dimostra la protervia di quel Paese

L'IMPEGNO DEI CATTOLICI CON IL FRIULI NEL CUORE

ENZO CATTARUZZI

Il 18 gennaio 1994, l'ultimo segretario della Democrazia Cristiana, Mino Martinazzoli, "chiuse" politicamente il partito, fondato nel dicembre del 1943 da Alcide De Gasperi e si dice che la data scelta sia stata decisa per richiamare l'appello ai liberi e forti, proclamato da don Luigi Sturzo, a nome del Partito Popolare.

Fatto sta, allora, terminava la storia del partito italiano che aveva governato l'Italia — come architrave del Paese — per una cinquantina d'anni. Il Partito-Stato.

Da allora, tra tentativi falliti di costruire un

partito con valori di fondo che si richiamasse alla dottrina sociale della Chiesa e molte nostalgie, i cattolici si sono incamminati in una diaspora che ancora perdura, una sorta di lunga marcia nel deserto alla ricerca di un approdo.

Nonostante questo viatico, i cattolici sono protagonisti in tutti i partiti, con un'azione costante, ma senza incidere profondamente sulle situazioni più importanti, subendo in molti contesti la cultura dominante, a sinistra e a destra.

Forse l'ora che i cattolici tornino a "sporcar-

sile mani", potrebbe arrivare — con la consapevolezza che nessuno si deve sentirsi escluso — con la consapevolezza che la politica è comunque necessaria per dare al nostro Paese un orizzonte migliore. Per cercare di ridisegnare alcuni ambiti sociali e soprattutto politici. Ambiti che vedano la vera politica governare le istituzioni anziché subire i dettami della grande finanza. Un progetto che tenga conto della realtà che la vita delle persone vive ogni giorno. Dando dignità alla persona in quanto tale.

Tornare a fare politica per cambiare gli attuali paradigmi, iniziando con l'impegno alle prossime amministrative e alle elezioni europee, dove le liste non saranno bloccate e le preferenze potrebbero ridisegnare nuovi scenari. Ecco forse questa sarà l'ennesima occasione per provare a partire dal basso, senza pregiudizi e paure, ma forti delle proprie convinzioni, per concorrere a scrivere ancora la storia dei cattolici in politica e in Italia.

Qualcuno ha detto, che i cattolici negli anni passati, con la DC, si sono fatti carico di gui-

dare il Paese, trascurando di portare la propria visione, trascurando difesa della propria immagine.

Bene, oltre alla partecipazione e alla responsabilità, mettiamoci anche la determinazione a trovare risposte con strategie e linguaggio all'altezza della sfida dei tempi che stiamo vivendo. Con una sola risposta: essere cristiani.

Per esempio, in fatto di autonomia Sturzo affermava: "La nostra aspirazione è quella che le emergenze locali possano bene e ordinatamente sviluppare e consolidarsi, non contro lo Stato unitario, ma entro lo Stato e garantite dallo Stato".

Sono convinto che a questo impegno spingerà i cattolici proprio per dare concretezza al momento storico che stiamo vivendo. Credo che le nostre Comunità aspettino questo contributo, con l'affidabilità e la coerenza di un impegno privato portato a supporto del ruolo nella vita pubblica.

Con il Friuli nel cuore. —

CULTURA & SOCIETÀ

Il personaggio

Gli 80 anni di Uto Ughi

Oggi è il compleanno del celebre violinista: «Continuo a studiare ogni giorno»
«Ora faccio soltanto una quarantina di concerti, non mi piace suonare troppo»

L'INTERVISTA

ALEX PESSOTTO

«È proprio quello a cui non tengo. Gli anni passano, la vita continua». Davvero è impossibile, però, non soffermarsi sulle ottanta candeline che spegne oggi Uto Ughi, il più celebre violinista italiano. Anche perché con il Friuli Venezia Giulia il grande musicista ha sempre avuto un legame intenso, esibendosi spesso in regione, fin dai suoi esordi lontani, senza dimenticare le sue amicizie, come quella con Renato Zanettovich, mitico componente del Trio di Trieste scomparso centenario nel 2021. E senza contare le sue radici familiari, visto che il padre Bruno era un avvocato di Pisino, in Istria.

Maestro, non ha previsto di festeggiare nemmeno questa volta?

«I compleanni li ho sempre passati in sordina: costituiscono occasioni per ripensare a sé stessi e non sempre i ripensamenti sono buoni. In altre parole, non ho mai festeggiato, tranne che una volta a Cascais, dov'ero ospite della marchesa de Cadaval, amante dell'arte che aveva fatto

molto per la vita musicale del Portogallo. Nell'occasione, aveva invitato re Umberto. Con Martha Argerich sono stato il protagonista di una serata e proprio re Umberto ci aveva voltato le pagine. È stato un incontro emozionante e suggestivo. A proposito di compleanni, però, ne ricordo uno di Pablo Casals, gigante del violoncello».

Lo racconti.

«Aveva 84 anni e all'Accademia Chigiana di Siena ha tenuto un seminario su Bach. L'età non si sentiva: invece, si sentiva la freschezza. Illustrava la musica in maniera straordinaria, immaginifica. Ha spiegato una Suite per il suo strumento dicendo che si tratta di una festa di campagna in un villaggio dell'Andalusia. Allora l'ha eseguita e davvero si aveva la sensazione di una festa di paese».

La sua agenda è sempre intensa?

«Faccio una quarantina di concerti all'anno. Un tempo ne facevo molti di più. Ora non mi piace suonare troppo. Cerco sempre di migliorare, studio parecchio. Nella musica c'è sempre un anelito verso la bellezza, il perfezionamento».

Quante ore passa quotidianamente al violino?

«Dipende dal programma che devo affrontare. Comun-

que, le ore non basterebbero mai. Anche perché nella vita non si possono trascurare i rapporti umani e le passioni. Ogni giorno si impara qualcosa dalle persone, dalle letture. Per esempio, ho un'ammirazione sconfinata per Claudio Magris. Ho letto parecchi suoi libri che mi danno una forte carica di ispirazione».

Il suo entusiasmo per la musica, insomma, è quello di sempre.

«Non solo: viene accresciuto dal fatto che c'è una decadenza musicale da far paura. Nelle scuole, per la musica non è stato fatto nulla, non c'è stato alcun progresso per l'educazione musicale dei giovani: per le nuove generazioni, la musica è il festival di Sanremo. Ma è triste che il Paese che ha dato i natali a grandi compositori e grandi musicisti non abbia dato peso all'insegnamento. Per fortuna abbiamo avuto interpreti che hanno lasciato un'impronta fondamentale. Ma la decadenza c'è eccome e la si vede anche nel pubblico che va ai concerti».

Lei ha costituito di recente la Fondazione Uto Ughi. Per quali ragioni?

«Proprio per tentare di dare una fisionomia alle mie aspirazioni di insegnamento della musica nelle scuole che, appunto, ora è pratica-

«Nella musica c'è una decadenza da far paura: per i ragazzi sembra che esista soltanto Sanremo»

«In Italia abbiamo il numero più alto di conservatori e il minimo numero di orchestre giovanili, è deprimente»

mente nullo. Con una fondazione si possono realizzare corsi di studio e altre iniziative. Spero che ottenga validi risultati. L'importante è valorizzare i giovani. In Italia abbiamo il numero più alto di conservatori e il minimo numero di orchestre giovanili. Ciò è deprimente. Vuol dire che per le nuove generazioni non ci sono sbocchi lavorativi».

Cosa ne pensa di Beatrice Venezi, direttore d'orchestra particolarmente vicino al governo che un mese fa ha interpretato Il Flauto Magico al Verdi di Trieste?

ste?

«Non l'ho mai sentita dal vivo. Ma la musica non è una questione di ambienti di destra o di sinistra. O la si fa con impegno e con devozione o è meglio lasciarla perdere. Farne una bandiera politica è ridicolo».

Ieri cadevano i dieci anni della scomparsa di Claudio Abbado. Che legame ha avuto con lui?

«L'ho conosciuto in Venezuela. Aveva una grande ammirazione per il sistema Abreu che, attraverso la musica, ha salvato moltissimi ragazzi dalla malavita e dalle difficoltà. Abbiamo trascorso una settimana assieme, un'esperienza affascinante. Si interessava molto alla causa dei giovani, che, a loro volta, lo amavano molto. Non era estroverso, era piuttosto timido, ma con le nuove generazioni si apriva, mostrando una seconda natura. Non a caso gli piaceva lavorare con le orchestre giovanili».

Trieste per lei è una città del cuore.

«Era da poco tornata all'Italia, quando ho dato il mio primo concerto con orchestra. Al teatro Verdi ho suonato Mendelssohn. Dirigevo una donna: Carmen Campori. Poi, il rapporto con la città è diventato stretto, anche se manco da Trieste da un po' di anni. Ma in regione venivo spesso anche con i Solisti Veneti, ma dopo la scomparsa di Claudio Scimone non ho più avuto contatti con loro. Mi dispiace, perché la nostra era una collaborazione intensa».

Che importanza ha avuto l'amore nella sua vita e quanto l'ha dovuto sacrificare per la musica?

«Non ho mai sacrificato l'amore in favore della musica. L'amore è la molla che ci sostiene in tutto l'arco della vita. Una vita senza amore sarebbe sterile, inutile. La musica non è altro che un arricchimento ulteriore dell'amore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL LIBRO

L'amicizia come ancora di salvezza nel carcere dei matti delinquenti

VALERIO MARCHI

«Oggi Fabrizio è un uomo completamente diverso, un individuo ri-nato che tuttavia vive da libero in una società caratterizzata da un clima culturale legato profondamente a domande di crescente carcerizzazione...»: scrive così nelle sue considerazioni conclusive Franca Gar-

reffi - docente di Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale - condensando il cuore della vicenda di Fabrizio Maiello dopo averlo affiancato nella stesura di un libro appassionante, toccante, necessario: «Nel carcere dei matti delinquenti. Storia di Fabrizio Maiello», appena edito da Kappa Vu, casa editrice da sempre attenta a storie e questioni legate al disagio sociale e mentale e nelle

carceri.

È una storia dolorosa a lieto fine, ma - come osserva nella prefazione Donatella Barazzetti, docente di Sociologia - è anche una storia che fa «riflettere sulle possibilità che le «vite di scarto» ritrovino se stesse e si sottraggano a questo marchio».

All'inquadramento scientifico ha contribuito altresì l'avvocato Luca Muglia, garante regionale dei diritti delle per-



Da sinistra, Giovanni Marione e Fabrizio Maiello all'interno della cella

sone detenute o private della libertà personale della regione Calabria. Muglia, che al pari delle esperte sopra citate ha un curriculum di alto spessore, riflette su «come sia spiegabile quanto accaduto a Fabrizio Maiello e quale significato assume la sua vicenda in termini psicosociali e neuroscientifici».

Dal canto suo, poi, la scrittrice e biografa friulana Carmen Gasparotto ha offerto una «fotografia» di Giovanni Marione (fotografie vere e proprie, che ritraggono Fabrizio e Giovanni, le troviamo invece in un «album» in fondo al volume). Nativo di Flambruzzo, e morto ad Aiello del Friuli nel 2008, Giovanni è stato un uomo sfortunato, vissuto in un contesto sociale di disagio e

FATTI
E PERSONE

Su Rai Cultura le origini delle pietre d'inciampo

In vista della ricorrenza del Giorno della memoria di sabato, Rai Cultura dedica al ricordo della Shoah e delle persecuzioni razziali numerosi programmi. In particolare, da oggi alle 18 e fino a giove-

di alle 18.30 "Pietre d'inciampo" su Rai Storia, rilegge con Annalena Benini - tra Milano, Trieste, Roma, Torino e Bologna - le storie di quanti, come Andrea Schivo, hanno perso la vita per aver aiutato



chi era perseguitato o sono stati vittime della Shoah, come Samuele Levi e le famiglie di Orlandi Posti, Agnini, Colombo e Baroncini. Un racconto arricchito dalle testimonianze dei sopravvissuti e simboleggiato anche nelle "pietre d'inciampo" dell'artista tedesco Gunter Derm-

nig, poste davanti alle case delle vittime della deportazione, per non dimenticare mai più. Mercoledì alle 22.50, inoltre, Michela Ponzani e Marco Mondini in "Storie Contemporanee" dialogano sul tema della memoria e della testimonianza con Ruth Dureghello.



Uto Ughi oggi compie 80 anni. È considerato uno dei massimi esponenti della scuola violinistica italiana Foto Archivio Agf

sofferenza, ma è divenuto un'ancora di salvezza per Fabrizio. Già, perché Fabrizio giocava con la "primavera" del Monza ed era un talento straordinario, una grande promessa del calcio, ma nel 1979, a 17 anni, un infortunio gli frantumò sia il ginocchio sia ogni speranza di carriera. Quindi, entrato in un tunnel di depressione, droga e delinquenza, finì dapprima in carcere e poi, per 14 anni, in un ospedale psichiatrico giudiziario. Le occasioni per l'incredibile svolta furono un pallone, trovato nel cortile dell'istituto detentivo, e Giovanni.

Il ritrovato amore per il pallone lo portò ad allenarsi, a concentrarsi, a ritrovare fiducia in se stesso, stabilendo nelle più improbabili condizioni



La copertina del libro

vari record di palleggi, letteralmente da Guinness dei primati. E poi c'è stato Giovanni, ammalato e - secondo i medici - con pochi mesi di aspettativa di vita, chiuso nel suo mon-

do di deliri e di terrore, in buona parte non autosufficiente, bersaglio preferito dei detenuti. Fabrizio decise di prendersene cura, lo accudì, lo protesse e gli prolungò la vita di anni, salvando lui per salvare anche se stesso: così, da criminale incallito, divenne «uno strumento utile, per sé e per gli altri, un 'ponte' fra la società cosiddetta civile e il mondo degli internati, un esempio in grado di restituire speranza a tanti uomini e donne privati della loro dignità» (Muglia).

Oggi Fabrizio vive a Reggio Emilia, lavora in una Cooperativa, si occupa del verde pubblico e porta avanti un progetto sociale rivolto a scuole, associazioni, alla società civile in generale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESENTAZIONE

Fili e filande a Maniago Storie di donne nel Friuli della metà del Novecento

Undici iniziative tra cui un libro e una mostra fotografica
Coinvolti anche gli studenti delle scuole superiori



Una foto d'epoca della filanda di via Colvera a Maniago, oggi sede della biblioteca comunale

IL PROGETTO

CRISTINA SAVI

È declinato in undici iniziative - fra le quali un libro - che si terranno lungo l'arco dell'anno, il progetto del Comune di Maniago "Fili e filande: un intreccio di storia e storie al femminile", che racconterà la quotidianità socioeconomica della prima metà del Novecento in Friuli attraverso il lavoro femminile nei setifici a vapore, allora molto diffusi e presenti nella stessa città delle coltellerie. Ne ha sottolineato gli obiettivi l'assessore alla Cultura e vice sindaca Anna Olivetto, ieri, presentando il percorso progettuale nella sede della biblioteca di Maniago, edificio che, insieme all'attuale teatro Verdi, fu una filanda: insieme impiegarono ufficialmente 521 donne e quattro uomini (il dato si riferisce al periodo successivo al 1937, anno in cui scattò l'obbligo di dichiarare i dipendenti al Comune).

Un'operazione che è recupero della memoria, ricerca, valorizzazione e divulgazione di documenti d'archivio a testimoniare la realtà economica e sociale dell'epoca, ma, come indica il titolo del progetto, è soprattutto un omaggio doveroso e affettuoso alle filandaie: donne, molto spesso bambine, costrette a lavorare in condizioni tremende, con le mani nude costantemente immerse nell'acqua bollente delle bacinelle, senza alcuna tutela, salari bassissimi e spesso an-



La presentazione della rassegna al teatro Verdi

che vittime della vessazione, se non della violenza, di chi le "comandava". Ed erano uomini, naturalmente.

Fra le diverse tappe progetto - che si avvale di cinque partner principali, quali l'associazione Arti tessili di Maniago, Ersu Fvg, Ecomuseo Lis Aganis Dolomiti Friulane, Associazione Thesis di Pordenone e Istituto comprensivo "M. Hack" di Maniago, oltre ad alcune importanti collaborazioni - la prima, a metà febbraio, sarà la presentazione del libro "Fila-de a Maniago - storia di un lavoro di donne". Editore per la collana Quaderni d'Archivio della Biblioteca civica, è stato curato nei testi e nelle ricerche della stessa Anna Olivetto. Sono inoltre previsti un volume destinato ai bambini, "Alfabeto della filanda", illustrato da Giulia Bier; la collocazione di pannelli informativi negli spazi dell'ex Filanda ora biblioteca comunale; la mostra "Fili e Filande" sul lavoro nei serifici e la gelsibachicoltura, nel museo dell'arte fabbrile di Maniago; la realizzazione di vi-

deo testimonianze di filandiere a cura dello studio Fil-maker; uno spettacolo con l'attrice friulana Nicoletta Oscuro che sarà portato nelle sedi ecomuseali di Caneva, Claut e Cavasso Nuovo e nel teatro Verdi di Maniago, già setificio a vapore, uno spettacolo teatrale portato in scena da un centinaio di ragazzi della locale scuola secondaria; incontri divulgativi all'Ute di Maniago e Montebelluna.

Due poi le iniziative che coinvolgeranno l'Associazione Le Arti Tessili di Maniago e il suo museo d'arte tessile contemporanea, unico in regione: una mostra con le opere della grande e compianta fiber artista udinese Gina Morandini in programma sia a Udine (probabilmente negli spazi di Casa Cavazzini) che a Pordenone (ex tipografia Savio), la digitalizzazione delle stesse opere e laboratori di tessitura che agiscono sul disagio sociale, in particolare destinati agli ospiti del locale centro diurno handicap. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

Quella roulette russa continua a far discutere anche dopo 45 anni

Torna nella sale "Il cacciatore" in edizione restaurata e in 4k
La violenta scena è ancora l'immagine-emblema del film

Se è vero che il diavolo è nei dettagli, nel caso del Cacciatore di Michael Cimino è nel volto indisponente e impassibile del boss vietnamita che conduce la roulette russa e, soprattutto, nei suoi ripetuti schiaffi uniti a sincopate minacce rivolti alle vittime di questo infernale gioco che vede a un certo punto contrapposti Mike (Robert De Niro) e Nick (Christopher Walken). Perché alla fine è questa la sequenza che entra di diritto nell'immaginario dello spettatore di questo film uscito 45 anni fa e che ora torna in sala in 4k da domani a mercoledì anche al Visionario di Udine e a Cinemazero di Pordenone. Una scena su cui sono stati scritti fiumi di parole per la forza e la violenza delle immagini e per la valenza politica, voluta o involontaria, da parte del regista. The Deer



Robert De Niro nei panni di Mike nel film diretto da Michael Cimino

Hunter (il titolo originale) è stato definito così un film razzista (contro i vietcong), un inno alla guerra e allo stesso tempo un film contro la guerra. A detta di Cimino c'era solo la grande voglia di raccontare una storia di amicizia della working class americana, ma

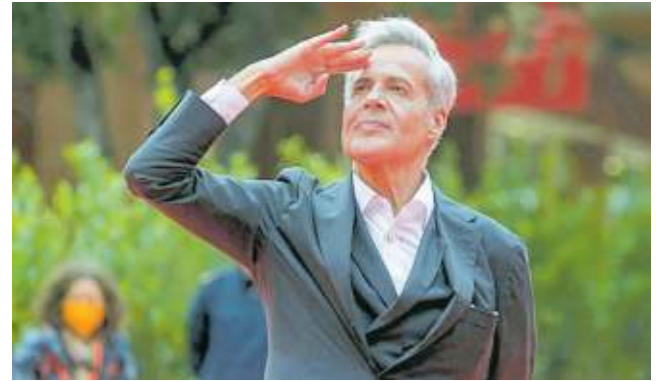
di fatto quest'opera, uscita nel '78, a tre anni dalla fine della guerra persa in Vietnam, risentì del clima di un'America che doveva ancora metabolizzare la sconfitta. Di fatto in questo film, diviso in tre parti, tutto inizia con tre amici russo-americani, Mike, Nick e Steven

(John Savage) che nel tempo libero vanno a caccia di cervi. Il matrimonio di Steven è l'occasione per i ragazzi, chiamati alle armi in Vietnam, di dare l'addio a parenti e amici.

Tornando alla guerra, nonostante quanto detto da François Truffaut, ovvero che non esiste nessun film contro la guerra perché qualsiasi suo ritratto finirà per glorificarla invece di criticarla, Cimino in realtà non la racconta direttamente, ma solo attraverso i suoi tragici effetti. Solo che il cacciatore aveva un problema non da poco: le pratiche di roulette russa tra i prigionieri dei vietcong non hanno alcun fondamento storico, così quando nel '79 il film approdò alla Berlinale molte delegazioni dei paesi socialisti, tra cui quella russa e cinese, ritirarono i propri film per protesta perché lo ritenevano fascista e razzista. E ancora sulla scena clou, sembra che Cimino avesse affidato il ruolo del perfido boss vietcong a un attore thailandese non professionista (il film è stato girato in Thailandia) scelto per il suo odio per gli americani, e avesse raccomandato all'attore di dare schiaffi veri per rendere tutto più realistico. Questo sconosciuto attore non sfigura accanto a tre giganti come De Niro, Walken (per questo ruolo vince l'Oscar come miglior attore non protagonista) e Savage. E se De Niro ha detto che quello di Mike è stato il ruolo più duro della sua carriera, Walken ha ricordato come sia facile recitare quando gli schiaffi li prendi davvero. —

L'ANNUNCIO

Claudio Baglioni rivela: «Tra due anni smetto ma prima un altro disco»



Claudio Baglioni, sessanta anni di carriera e di grandi successi

Per annunciare il ritiro dalle scene musicali, che avverrà dopo «un giro d'onore» di 1.000 giorni, Claudio Baglioni, 72 anni, ha scelto di citare il titolo del suo disco più venduto. Perché se «la vita è adesso», allora è giusto godersi anche il finale, rivivere ciò che è stato e concedersi un ultimo viaggio. «Terminerò la mia attività entro il 2026, facendo una serie di progetti e mettendoli in atto, anche un disco. Chiamo il mio giro d'onore, vorrei cantare e suonare per 1.000 giorni ancora» ha annunciato a sorpresa al Forum di Assago, a poche ore della prima data milanese del tour a «Tutto-

cuore» che segna il congedo definitivo del cantante dalle grandi arene indoor. «Miopadre mi diceva: dal ring si scende quando si è vincenti – ha aggiunto Baglioni – temo il giorno della delusione, in cui si diventa delle macchiette, con le fotografie da restaurare. Non voglio arrivare a quello e ho bisogno di mettere in una cornice le cose che farò». Sono passati 60 anni da quando, appena tredicenne, Baglioni salì per la prima volta su un palco al concorso di voci nuove di Centocelle, a Roma. Un piccolo festival per aprire una carriera straordinaria tra canzoni d'amore iconiche e album che hanno segnato intere generazioni. —

YARIS HYBRID E YARIS CROSS HYBRID



TUE CON **BONUS** FINO A **€ 6.000**
WEHYBRID BONUS + ECOINCENTIVI STATALI*
SOLO IN CASO DI ROTTAMAZIONE

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA

CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA. ANCHE DOMENICA.

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 **San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133



carini.toyota.it

*Salvo modifiche alla normativa vigente.

Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid Trend 2WD. Prezzo di listino € 30.300. Prezzo promozionale chiavi in mano € 24.300 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6.94 + IVA) valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.000) e in caso di ecoincentivo statale con rottamazione (pari a € 2.000) con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/01/2024, per vetture immatricolate - fatto salvo quanto sotto specificato per il contributo statale - entro il 30/04/2024, in caso di rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Prezzo promozionale chiavi in mano € 26.050 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6.94 + IVA), valido con solo WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.250) e senza ecoincentivo statale, con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/12/2024, per vetture immatricolate entro il 30/04/2024, in caso di rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Il contributo statale è riconosciuto alle persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, entro il 31/12/2024, e immatricolano in Italia un veicolo nuovo di fabbrica omologato in una classe non inferiore a Euro 6 e con emissioni ricomprese nei valori indicati nel testo normativo, appartenente alla categoria M1, a fronte della contestuale rottamazione di un veicolo omologato in classe inferiore ad Euro 5. Il contributo è concesso fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziate. Per requisiti, condizioni, limitazioni e adempimenti: L. 34/22 e DPCM del 06/04/2022 e ss.mm.ii. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 115 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Mostra del disco a Pordenone e i pupazzi di Ortoteatro per i bambini

CRISTINA SAVI

C'è il teatro in primo piano, oggi, fra gli eventi nella Destra Tagliamento, dove, nel frattempo, nei padiglioni della fiera di Pordenone, proseguirà per tutta la giornata la Mostra mercato del disco, la più grande d'Italia, che comprende quest'anno anche un'esposizione dedicata ai fondali dei concerti dei Tre Allegri Ragazzi Morti. Prima di illustrare gli spettacoli teatrali in programma, una curiosità: l'attore Luciano Roman leggerà alle 15.30 il Vangelo di Marco in uno spazio particolare: il monastero "Santa Maria"



I Tre Allegri Ragazzi Morti

delle monache benedettine di Poffabro (Frisanco).

A San Vito al Tagliamento, nell'auditorium Zotti, fa tappa alle 20.45, tratto dal romanzo "Un anno di scuola" di Giani Stuparich, nell'adattamento e regia di Alessandro Marinuzzi per i Teatri Stabili del Friuli Venezia Giulia e del Veneto "Quell'anno di scuola", interpreti principali Ester Galazzi e Riccardo Maranzana. È invece un concerto-spettacolo quello che arriva alle 17.30 a Pordenone, nel convento di San Francesco, "Variété" di Mauricio Kagel (1931-2008), che l'associazione Musica Pura presenta nell'ambito di "Perle musicali in villa", in coprodu-

zione con Gamo Ensemble e che vedrà sul palcoscenico anche i due nipoti del compositore, Paolo e Davide Varone Kagel, giovani attori in questa particolarissima "suite" in dieci brani, la cui notorietà si deve anche alla messa in scena diretta nel 1993 dal visionario Werner Herzog.

Teatro per famiglie, oggi, al Concordia di Pordenone, con "Le stelle a vardar", la commedia in dialetto triestino della Compagnia teatrale Il Gabbiano di Trieste, alle 16, per la Rassegna regionale di teatro amatoriale della Fita. A Cordenons, all'Aldo Moro, alle 17, la stagione "Storie e cioccolata!" di Ortoteatro offre teatro d'attore e pupazzi animati con lo

spettacolo "Il canto magico della foresta". Teatro anche a Zoppola, in auditorium, alle 17, dove, a cura di Sot la Nape, la compagnia Cibio mette in scena "Orazio, l'ultimo conte de Cusan", commedia in costume ispirata al poemetto "L'imeneo Cusano" di Giorgio di Polcenigo, da una ricerca di Alberto Pavan, scritta da Aldo Presot, regia Daniele Travain.

Fra gli altri appuntamenti, a Mezomonte di Polcenigo, nel cortile Rimondo, alle 15.30, la presentazione dello Strolc furlan" 2024, l'almanacco della Società Filologica Friulana. mentre a Piancavallo, alle 11.30, fa tappa a La Genzianella lo snow tour ufficiale di Radio Piterpan. —

OGGI

Un pomeriggio con i capolavori di Mozart e Stravinskij

L'orchestra Corelli al Giovanni da Udine
Sul palco anche il clarinetista Fabrizio Meloni

Fondata nel 2014, l'Orchestra Arcangelo Corelli abbraccia un repertorio amplissimo che spazia dai capolavori sinfonici a quelli lirici, dal teatro musicale alle performance sperimentali. Con il suo direttore principale Jacopo Rivani e affiancata dalla presenza eccezionale di Fabrizio Meloni, primo clarinetto dell'Orchestra del teatro e della Filarmonica della Scala, la compagine ravennate farà il suo atteso debutto al teatro nuovo Giovanni da Udine oggi (alle 18) per la Stagione di musica e danza realizzata

con il sostegno di Fondazione Friuli.

Particolarmente variegato il programma, che comprenderà capolavori classici e splendidi brani di più recente scrittura. A partire dal magnifico Concerto per clarinetto e orchestra di Mozart (1791), ultimo concerto del corposo catalogo mozartiano, presentato per la prima volta a Praga cinquanta giorni prima della morte dell'autore, del quale Fabrizio Meloni ha realizzato una splendida incisione assieme alla Filarmonica della Scala con la direzione di Riccardo Muti.



Il direttore dell'orchestra Corelli Jacopo Rivani e, a destra, il clarinetista Fabrizio Meloni

Di Felix Mendelssohn saranno poi eseguiti i Konzertsücke n.1 in Fa minore op. 113 e n.2 in Re minore op. 114 per clarinetto, corno di bassetto e orchestra d'archi, composti nel 1832. Entrambi i brani (che saranno eseguiti in sostituzione del Concerto per clarinetto e orchestra n.1 di Alexey Shor, precedentemente annunciato) vengono presentati per la prima

volta in una trascrizione di Jacopo Rivani, per due strumenti e orchestra d'archi.

Accanto a Meloni spiccherà nel ruolo di solista il primo clarinetto dell'Arcangelo Corelli, Nicholas Gelli, che si misurerà con uno strumento dalle particolari caratteristiche timbriche, il corno di bassetto. Completano il programma Musica per fotoromanzo tratto dall'opera liri-

ca Mandrake (2000) di Nicola Colabianchi, autore di musica sinfonica, cameristica e di importanti riorchestrazioni, e Pulcinella (1922), brano considerato capostipite della fase neoclassica di Igor Stravinskij.

Gli sportelli della biglietteria del teatro in via Trento 4 saranno aperti dalle 16.30 alle 18. Acquisti online su vivaticket.it. —

IN BREVE

Il programma tv
I 4 ristoranti di Borghese fa tappa a Gorizia

Atmosfere la Stüia, La Kantinetta, Al Piròn e Rosenbar sono i quattro ristoranti protagonisti del nuovo episodio di Alessandro Borghese - 4 ristoranti interamente dedicato a Gorizia e alla sua tradizione enogastronomica mitteleuropea, in onda oggi alle 21.15 su Sky Uno e in streaming su Now, puntata girata lo scorso novembre.

Lo spettacolo
The Blues Brothers in aprile a Udine

Farà tappa anche a Udine The Blues Brothers lo spettacolo teatrale ispirato alla commedia di John Belushi e Dan Aykroyd, diventato un fenomeno negli Usa grazie all'iconico film diretto da John Landis. Lo spettacolo, la più grande e migliore produzione teatrale itinerante dei Blues Brothers al mondo, sarà al Giovanni da Udine il 19 aprile. I biglietti saranno in vendita dalle 10 di domani online su Ticketone.it, nei circuiti e nei punti vendita autorizzati. Tutte le info su www.vignapr.it.

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie
Pare parecchio Parigi 15.00-17.05-21.30
Giselle 19.30
The Holdovers - Lezioni di vita 14.30-16.50-18.55

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie
Il Faraone, il Selvaggio e la Principessa 10.00-14.30
Perfect days V.O.S. 21.30
Perfect days 10.30-14.40-16.40-19.05
The Miracle Club 10.00-17.05
Anatomia di una caduta V.O.S. 21.15
Il Ragazzo e l'Airone 16.55-19.00
Enea 14.45-19.00-21.20
Viaggio in Giappone 14.45-17.05-19.20
Foglie al vento V.O.S. 21.20
Foglie al vento 10.45
Il maestro giardiniere 14.40-21.25
Il punto di rugiada 16.50-19.05

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com
50 km all'ora 18.00-20.30
Aquaman e il regno perduto 20.45
Il fantasma di Canterville 15.00-17.00
C'e' ancora domani 15.00-17.30
Chi Segna Vince 19.00-21.10
Wish 15.15-16.00-17.30
Enea 20.30
Prendi il volo 15.00-17.00
Il Ragazzo e l'Airone 15.30-18.00-20.45
Pare parecchio Parigi 16.00-18.15-20.30
The Beekeeper 15.30-18.15-21.00
The Holdovers - Lezioni di vita 15.15-18.00-20.30
The Piper 19.00-21.10
Wonka 15.30-18.00-20.45

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it
Pare parecchio Parigi 11.20-13.40-16.00-18.30-21.00
Il fantasma di Canterville 11.00-14.40-16.00
The Holdovers - Lezioni di vita

11.35-15.10-18.20-21.45
The Piper 22.15
The Beekeeper 11.00-13.40-16.10-18.50-21.30-22.00
Wonka 11.35-14.30-17.30-19.00
Enea 19.20
Il Ragazzo e l'Airone 11.30-13.30-15.00-18.10-20.20-21.20
Chi Segna Vince 11.00-17.50-20.40
Wish 11.30-14.10-15.20
C'e' ancora domani 11.25-17.10-20.10
Aquaman e il regno perduto 16.30-21.20
Super Mario Bros - Il film 11.00-13.30
Giselle 18.30
Perfect days 11.15-14.20-17.40-20.50
Succede anche nelle migliori famiglie 13.15-16.40

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it
Ferrari 19.45
Prendi il volo 15.00
Wonder: White Bird 17.00

PONTEBBA

CINEMA TEATRO ITALIA
Via G. Grillo 3, tel. 348 8385454
50 km all'ora 21.00
Wonka 17.00

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it
Chi Segna Vince 15.20-17.10-19.00
Il punto di rugiada 17.30-20.30
Enea 15.20-21.00
Perfect days 17.45-20.40

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it
The Holdovers - Lezioni di vita 15.15-17.40-20.45
Wish 15.15
Chi Segna Vince 17.00-21.15
One life 19.00
Perfect days 15.00-17.10-21.15

The Beekeeper 19.20
Il fantasma di Canterville 15.00-16.45
Il Ragazzo e l'Airone 18.30-21.20
C'e' ancora domani 19.00
Pare parecchio Parigi 15.30-17.20-21.10

PORDENONE

CINEMAZERO
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Previdita disponibile su www.cinemazero.it
Perfect days 14.00-18.45
The Holdovers - Lezioni di vita 16.15-21.00
Chi Segna Vince 14.45
Il punto di rugiada 18.30-20.45
Viaggio in Giappone 16.45
C'e' ancora domani 14.15
Perfect days 16.30-21.15
The Holdovers - Lezioni di vita 18.45
Enea 16.45-21.15
Il Ragazzo e l'Airone 14.30-19.00

DON BOSCO
Il Ragazzo e l'Airone 15.30

FIUME VENETO

UCI CINEMAS

tel. 892960, www.ucidinemas.it
The Beekeeper 14.10-16.40-20.10-22.40
Prendi il volo 10.45-14.00
Pare parecchio Parigi 11.30-15.00-17.30-19.50-22.00
50 km all'ora 22.25
C'e' ancora domani 18.50
Wonka 10.50-14.20-17.20-19.15-22.10
Perfect days 19.30
Succede anche nelle migliori famiglie 22.30
The Holdovers - Lezioni di vita 14.00-16.20-19.20-21.30
Wish 11.00-14.50-16.50
Aquaman e il regno perduto 22.20
Il fantasma di Canterville 10.30-14.10-16.30
Il Ragazzo e l'Airone 11.15-17.00-20.00
The Piper 17.10-22.50
Chi Segna Vince 10.50-14.15-19.10-21.50
Enea 14.00
Wonder: White Bird 16.45-19.45

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, tel. 0427 701388
Il Ragazzo e l'Airone 17.00-21.00

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

La figuraccia
e la solita beffa

L'Udinese perde punti nei minuti finali anche contro il Milan e per colpa di pochi tifosi il Friuli subisce per 5' l'onta della sospensione della gara per insulti razzisti a Maignan

Pietro Oleotto / UDINE

Sconfitta e figuraccia. Sull'ennesima emorragia di punti nei minuti finali per l'Udinese stavolta c'è appiccicata un'etichetta che l'intero Stadio Friuli - Bluenergy Stadium non meritava e che invece sarà riproposta in ogni angolo del mondo per colpa di pochi sciocchi "non tifosi" che ai piedi della Curva Nord hanno provocato, con i loro insulti razzisti ai danni del portiere del Milan, Mike Maignan, la sospensione della partita per cinque minuti.

Da una parte la fuga da scudetto da tamponare, dall'altra il fiato su collo della zona retrocessione. È una stata una sfida tiratissima, quella di ieri sera ai Rizzi. Il Milan parte a manetta e l'accelerata iniziale è da cilindrata regina, non solo per la presenza del tridente composto da Pulisic, Giroud e Leao. Un attacco da Champions, per un posto tra i primi quattro, quelli che portano nell'Europa dei grandi. «Motocicletta, 10 hp». Il Diavolo è così all'inizio, sembra quella vecchia canzone del grande Lucio Battisti, la Zebretta si chiude a riccio. Una, due, tre volte nella mezz'ora d'avvio.

Poco prima, sfruttando la pausa dettata da una punizione in fase offensiva dei rossoneri, il primo segnale: qualcosa sta succedendo ai piedi della Curva Nord, il cuore del tifo bianconero, dove Mike Maignan difende la porta del Milan. L'estremo difensore francese raggiunge l'arbitro Fabio Maresca. Il dialogo tra i due è breve: Maignan agita le braccia, sembra mimare i gesti della scimmia. Il direttore di gara lo rassicura e lo invita a riprendere il proprio posto tra i pali.

I colpi di scena si succedono rapidamente sul palcoscenico dei Rizzi. Accelerazione di Theo Hernandez, traversone favorito da una chiusura molle di Ebosele, velo di Giroud, rete di Loftus-Cheek che arrivava a rimorchio a centro area. Il pallone viene rimesso a metà campo, la partita riparte, ma Maignan decide di fermarla. Va da Maresca e ribadisce che, evidentemente, gli insulti razzisti

UDINESE	2
MILAN	3

UDINESE (3-5-1-1) Okoye; Joao Ferreira, Perez, Kristensen; Ebosele (16' st Ehizibue), Lovric, Wallace, Samardzic (16' st Payero), Kamara (38' st Zarraga); Pereyra (1' st Thauvin); Lucca (31' st Success). All. Cioffi.

MILAN (4-2-3-1) Maignan; Calabria (31' st Florenzi), Kjaer, Gabbia, T. Hernandez; Adli, Reijnders (24' st Okafor); Pulisic (31' st Jovic), Loftus-Cheek, Leao (48' st Musah); Giroud. All. Pioli.

Arbitro Maresca di Napoli.

Marcatori Al 31' Loftus-Cheek, al 42' Samardzic; nella ripresa, al 17' Thauvin, al 38' Jovic, al 47' Okafor.

Note. Ammoniti: Kamara, Ebosele, Wallace, Lucca, Ferreira, Hernandez per gioco falloso. Angoli 5-7. Recupero 6' e 6'. Spettatori 24.591 (9.514 abbonati) per un incasso di 1.111.863,91 (117.142,91 quota abbonati).

IL PUNTO

Thauvin e Perez entrano in diffida Davis da valutare

L'Udinese non avrà squalifica contro l'Atalanta, nella trasferta di sabato prossimo a Bergamo in programma alle 18, ma vedrà allungarsi la lista dei diffidati visto che Florian Thauvin si aggiungerà a Nehuen Perez e al capitano Roberto Pereyra (uscito per un piccolo problema muscolare), i due argentini che da qualche settimana stanno convivendo con la spada di Damocle della diffida. Thauvin è infatti arrivato a 4 gialli stagionali ed è stato uno dei sei ammoniti bianconeri da Maresca, assieme a Kamara, Wallace, Ferreira, Ebosele e Lucca. Oggi la squadra riposerà e si ritroverà domani per la ripresa. Sarà l'occasione per valutare le condizioni di Davis, alle prese con un affaticamento. —

S.M.

non si erano fermati. Cori razzisti. Nessuno. Nessun "buuu". Solo l'iniziativa di qualche sciagurato solista in Curva Nord: c'è da immaginare che sarà stata registrata dagli ispettori di campo e finirà sul tavolo del giudice sportivo per far scattare una punizione nei confronti dell'intero settore. La chiusura della Nord pare scontata, visto che il Milan per cinque minuti è tornato negli spogliatoi e solo dopo l'intervento dello speaker è rientrato in campo.

Come? Meno deciso dell'Udinese. Diciamoci la verità: fino a quel frangente Samardzic era stato il meno convincente tra i giocatori in maglia bianconera. Il serbo, oggetto del desiderio di molti club (che poi non riescono a chiudere mai i cerchi), preferito a Payero, piazza una giocata da fuoriclasse con un dribbling con la suola della scarpa e tiro che infilza Maignan. Pareggio.

Nell'intervallo Cioffi decide di cambiare Pereyra per inserire Thauvin. Non solo, dopo un quarto d'ora spedisce in campo anche Ehizibue e Payero al posto dell'ammonito Ebosele e di Samardzic. E viene ripagato dalle mosse perché proprio dal "fronte destro" arriva la rete del vantaggio. Thauvin riesce a sfruttare un'incertezza di Theo Hernandez, recupera il pallone e scarica un sinistro alle spalle di Maignan. Il Milan sembra i balia delle onde. L'Udinese produce altre due-tre strappi recuperando pallini a ripetizione sulla tre quarti, ma non trova in fondo al barile delle forze il guizzo decisivo. Cioffi allora decide di cambiare anche Lucca, il centravanti, pure lui ammonito. Entra Isaac Success e l'Udinese finisce lì, sempre con lo stesso "palo nigeriano" piantato in mezzo al campo.

Il Milan invece inserisce Okafor, Florenzi, Jovic e Musah. E piazza il controsorpaso. All'83 il pareggio è di Jovic, dopo una carambola fortunata, dieci minuti dopo è Okafor a siglare la rete della vittoria. Un altro crollo nel finale per l'Udinese. —

IL FILM

STEFANO MARTORANO

JOVIC E OKAFOR
LA RIBALTANO
NEL FINALE

15' Paratona

Giroud entra in area e cerca il primo palo con un diagonale secco sul primo palo. Okoye intuisce e con la mano destra si oppone alla grande.

18' Debole

Giroud ha la palla buona sul sinistro in area, ma non riesce a dare forza alla deviazione sotto misura.

23' In ritardo

Ebosele crossa e Lucca manca di un niente la stoccata sotto misura contrastata da Kjaer.

31' Gol

Ebosele permette il cross di Hernandez, Giroud fa il velo per Loftus-Cheek che batte Okoye con il piatto destro. (0-1)

42' Pareggio

Samardzic s'inventa la giocata regale con doppio dribbling al limite dell'area, prima di piazzare d'interno in fondo al sacco. (1-1)

42' Fuga

Ci riprova subito il serbo con una percussione centrale che lo porta al tiro insidioso con la palla che termina fuori vicino al primo palo.

62' Raddoppio

Thauvin entra in area e sbaglia il dribbling, ma Hernandez scivola permettendo al francese di puntare Maignan e di batterlo con un potente sinistro centrale. (2-1)

84' Pareggio

La riprende il Milan con il gol di testa di Jovic, pronto a buttarsi sulla respinta della traversa dopo il tiro di Giroud deviato. La palla al francese era arrivata dopo una corta e sfortunata respinta di Lovric. (2-2)

45'+3' Vincente

La vince il Milan con la zampata di Okafor che raccoglie la sponda di testa da corner e infila Okoye da tre metri. (2-3)



Maignan nel momento in cui vuole abbandonare il campo. Qui sopra, la disperazione di Thauvin dopo il 2-3 FOTOPETRUSI

LA LOTTA
SALVEZZA

Nicola si presenta a Empoli: «Bisogna crederci»

Prime parole da allenatore dell'Empoli per Davide Nicola in vista della gara col Monza, in programma oggi allo stadio Castelli. «C'è tanto lavoro da fare, in

cinque allenamenti ho visto la squadra predisposta, abbiamo fatto anche una doppia e le risposte sono state positive. Dobbiamo credere alla salvezza».



Di Francesco al Frosinone: «Serve la sciabola»

«Bisogna mettere da parte il fioretto e sfoderare la sciabola». Il tecnico del Frosinone Eusebio Di Francesco usa una metafora per presentare la sfida salvezza di

oggi alle 12.30 contro il Cagliari. «Ho richiamato il gruppo: servono maggiore cattiveria e determinazione. Senza queste caratteristiche tutto il resto va a morire».



Serie A



L'EPISODIO CHIAVE

Maignan e le frasi choc:
«Mi gridavano scimmia»
Balzaretti: isolati da punire

UDINE

Mike Maignan nel dopo partita a fine gara racconta cosa è successo nel primo tempo: «Nel primo tempo al primo rinvio - ha detto il portiere del Milan - sono andato a prendere la palla e mi hanno fatto il verso della scimmia, me l'hanno fatto altre due volte, ho chiamato la panchina e il quarto uomo e ho detto che non possiamo giocare così a calcio e non è la prima volta che è successo». Poi l'estremo difensore continua: «Dobbiamo denunciare quello che stanno facendo. Sono delle persone ignoranti, non sono tutta la curva. Il vero tifoso viene per sostenere la

squadra e fischiare ma non così». Poi l'uscita dal campo: «Me ne sono andato, non volevo tornare, ma il Milan è un grande club, tutti sono venuti a sostenermi e siamo tornati in campo ancor di più vogliosi di vincere».

Alla fine la solidarietà anche dal direttore sportivo Federico Balzaretti: «L'Udinese è esempio di multiculturalità, il club e la città sono da 30 anni esempio, queste persone vanno isolate e colpite. Condanneremo tutte le forme di razzismo, ma club e città sono due esempi di integrazione nel mondo. La Procura vedrà le immagini e punirà chi ha fatto questo».—

A.S.

LA PARTITA DEI TIFOSI

Ecco il razzismo al minuto 34
E in curva ci si interroga
su quelle lunghe scene di follia



La curva Nord da dove, pare alcuni isolati, hanno lanciato gli insulti al portiere del Milan FOTO PETRUSSI

Simone Narduzzi / UDINE

«Gol, misteri e... razzismo? È il match fra Udinese e Milan, gara senz'altro vissuta appieno sugli spalti del Friuli, sin da inizio serata. La cornice è all'altezza del grande appuntamento. C'è infatti il tutto esaurito. E c'è mister "Zac" in tribuna. Per il tecnico della prima Europa, gli applausi di tutto lo stadio, settore ospiti incluso - e ci mancherebbe. La Nord è caldissima nel pre-partita, alla faccia del clima gelido. Un "vaffa" ai rivali, poi sciarpata generale per l'annuncio dell'undici di casa, i nomi scanditi tra vapore e battiti di denti. Riavvolto il collo fra acrilico e cotone in tinta rigorosamente bianconera, ecco l'incontro avere inizio. Cambi di fronte e sprint: la gara si fa subito incandescente. Salvo subire uno stop inatteso in prossimità

della mezz'ora. Gioco fermo, Maignan, la cui porta si trova sotto la Nord, corre verso il quarto uomo, parlotta: cosa lamenti di preciso resta, per qualche attimo, un mistero. Segue però appello al senso civico dello speaker, forse un indizio? Mentre fra un seggiolino e l'altro c'è chi parla di insulti razzisti, il Milan passa in vantaggio. Ma la cosa non fa notizia. Non fa in tempo il gioco a riprendere, infatti, che Maignan richiede il cessate il fuoco. Forse a offenderlo qualche singolo ignorante, non certo gli ultras presi nella loro interezza. Ma perché nessuno ha fermato quegli insulti?

Tanto basta, ovviamente, a imporre la sospensione del match. Va detto, nell'incredulità generale. A bocce ferme, dunque, Pereyra, si fa incontro ai suoi, quelli in Curva, scambia due parole

con chi di dovere e torna in campo: si può riprendere. Fischia, questi sì, per Maignan, gol di Samardžić. La rabbia, i dubbi che si trasformano in gioia. In certezza, quella dell'1-1.

All'intervallo, si discute, nessuno che riesca però a venire a capo della faccenda. In molti, così, la archiviano tornando col pensiero all'incontro. Che riprende: gol di Thauvin, clima da brividi. Sofferenza, poi il 2-2 del Milan. Altra sofferenza, tanta, troppa. Così, in pieno recupero, arriva il colpo del Diavolo, del definitivo 2-3. Esulta la Sud. Esultano Tribuna e Distinti. La Nord si vede sbeffeggiata dai propri vicini di settore. Ciononostante, canta, fino alla fine il proprio orgoglio tutti friulano. In barba al risultato avverso e alle accuse di razzismo.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'OSPITE

Riecco Zac, applausi allo stadio

Non poteva esserci ospite più gradito ieri sera al Friuli di Alberto Zaccheroni, ex allenatore sia di Udinese che di Milan. Per lui un lungo applauso da tutti gli spettatori.

IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

MEDAGLIA D'ORO
ALL'IMBECILLITA'

In diretta tv, un sabato sera d'inizio 2024, sottolineiamo 2024, non 1884, o 1924, va in scena la figuraccia mondiale. Insulti razzisti, anche il gesto della scimmia, al portiere del Milan Maignan, che prima segnala la cosa, poi decide di andarsene, quindi ritorna convinto dai suoi compagni e dagli avversari per una sera. Tutto questo a Udine, tra l'altro città medaglia d'oro della Resistenza e che certi valori quindi dovrebbe averli nel Dna. Macché, la figuraccia è andata in onda col danno d'immagine che ha deturpato l'Udinese e la città. E pure ai migliaia di tifosi, tra l'altro tantissimi bimbi e ragazzini, che abitualmente frequentano lo stadio. Da sempre la curva Nord, epicentro del tifo bianconero, è piena di giovani. Perché i padri o i nonni, tifosi di Zico e di Bierhoff, educano al bianconero i loro figli. E così ieri sera a chi scrive arrivavano chiamate simili: «Qui non abbiamo sentito insulti razzisti, siamo educati». Benedetti cristiani, ditelo a quei deficienti della prima fila o giù di lì. E poi, perché nessuno ha azzittito chi ha deciso di rovinare la serata agli altri? Dei geni, prima che Okaför (innescato dal solito Success) nel finale completasse una serata proprio da dimenticare. Nel 2024. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 21

Roma - Hellas Verona	2-1
Udinese - Milan	2-3
Frosinone - Cagliari	OGGI ORE 12.30
Empoli - Monza	OGGI ORE 15.00
Salernitana - Genoa	OGGI ORE 18.00
Lecce - Juventus	OGGI ORE 20.45
Bologna - Fiorentina	RINV. IL 14/02
Torino - Lazio	RINV. IL 22/02
Inter - Atalanta	RINV. IL 28/02
Sassuolo - Napoli	RINV. IL 28/02

Prossimo turno: 28/01/2024

Cagliari - Torino	26/01 ORE 20.45
Atalanta - Udinese	27/01 ORE 15
Juventus - Empoli	27/01 ORE 18
Milan - Bologna	27/01 ORE 20.45
Genoa - Lecce	28/01 ORE 12.30
Verona - Frosinone	28/01 ORE 15
Monza - Sassuolo	28/01 ORE 15
Lazio - Napoli	28/01 ORE 18
Fiorentina - Inter	28/01 ORE 20.45
Salernitana - Roma	29/01 ORE 20.45

Classifica marcatori

18 RETI:	Lautaro Martínez J. (Inter,2).
10 RETI:	Giroud O. (Milan,4).
9 RETI:	Calhanoglu H. (Inter,6), Berardi D. (Sassuolo,5).

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	INTER	51	20	16	3	1	49	10	39
02.	JUVENTUS	49	20	15	4	1	32	12	20
03.	MILAN	45	21	14	3	4	41	23	18
04.	FIorentina	34	20	10	4	6	29	21	8
05.	Atalanta	33	20	10	3	7	35	21	14
06.	LAZIO	33	20	10	3	7	24	20	4
07.	ROMA	32	21	9	5	7	34	25	9
08.	Bologna	32	20	8	8	4	23	18	5
09.	NAPOLI	31	20	9	4	7	30	25	5
10.	TORINO	28	20	7	7	6	18	18	0
11.	MONZA	25	20	6	7	7	20	25	-5
12.	Genoa	22	20	5	7	8	20	24	-4
13.	LECCE	21	20	4	9	7	20	26	-6
14.	Sassuolo	19	20	5	4	11	26	36	-10
15.	Frosinone	19	20	5	4	11	25	39	-14
16.	UDINESE	18	21	2	12	7	23	35	-12
17.	CAGLIARI	18	20	4	6	10	19	33	-14
18.	HELLAS VERONA	17	21	4	5	12	19	29	-10
19.	EMPOLI	13	20	3	4	13	11	35	-24
20.	SALERNITANA	12	20	2	6	12	17	40	-23

UDINESE

MASSIMO MEROI

Thauvin fa gol e porta qualità Poco contribuito dai cambi



Il migliore



7 THAUVIN

Prende il posto di Pereyra all'inizio del secondo tempo ed entra con il piglio giusto. Sfrutta al meglio il regalo di Theo Hernandez segnando il gol del 2-1 trovando il portogio giusto: è il secondo centro nelle ultime due gare, il quarto in campionato, e poi lotta come un leone creando i presupposti per qualche ripartenza bianconera. Quando entra Success al posto di Lucca non ha più il compagno con il quale dialogare.

6 OKOYE

Copre bene lo specchio della porta a Giroud. Forse poteva essere più reattivo su Loftus-Cheek.

5.5 FERREIRA

Cioffi lo manda a sfidare Leao nell'uno contro uno. Il connazionale gli scappa un paio di volte. Si perde Okafor che fa 2-3.

6 PEREZ

Giroud è un cliente difficile. Riesce a contenerlo in qualche modo soprattutto sulle palle alte.

6 KRISTENSEN

Buona chiusura su Pulisic sfuggito a Kamara, meno tempestivo su Giroud.

6 EBOSELE

Sfida in velocità Hernandez e mette in

mezzo un assist per Lucca. Giustamente sostituito perché a rischio espulsione.

6.5 LOVRIC

Si vede che sta bene. Per un tempo crea tanti problemi al Milan.

6 WALLACE

Loftus-Cheek all'inizio fa quello che vuole. Meglio nella ripresa.

7 SAMARDZIC

Il gol vale il prezzo del biglietto. Deve imparare a stare più dentro il gioco.

6 KAMARA

Pulisic lo sorprende un paio di volte alle spalle. Però ci mette tanta energia.

5.5 PEREYRA

Stranamente impreciso per tutto il pri-

mo tempo. E infatti non rientra dopo l'intervallo.

6 LUCCA

Utile punto di riferimento, non riesce ad anticipare Kjaer con la punta del piede sul cross di Ebosele.

5.5 EHIZIBUE

Spreca la palla del ko. Invece di tentare il tiro di sinistro doveva servire Ferreira.

6 PAYERO

Appena entrato sfiora il gol. Lotta.

5 SUCCESS

Contributo quasi nullo. Entra sul 2-1, finisce 2-3.

5.5 ZARRAGA

Serviva maggiore energia nel finale.

MILAN

MASSIMO MEROI

Loftus-Cheek crea problemi Leao si accende e si spegne



L'arbitro



6 MARESCA

Non c'è fallo in area rossonera nel duello molto fisico tra Loftus Cheek e Wallace. Anche il Milan reclama un penalty per il contatto tra Lucca e Pulisic, ma non sembrano esserci gli estremi e infatti neanche il Var interviene. Gestisce in maniera corretta anche l'episodio dei buuu razzisti a Maignan. Troppo squilibrio nella gestione dei cartellini gialli (a un certo punto si era 5-0!). Nel complesso, comunque, non dispiace.

5.5 MAIGNAN

Vittima dei cori razzisti, alla ripresa del gioco Samardzic lo infilza. Salva su Payero, sorpreso da Thauvin.

6 CALABRIA

Partita senza grandi sussulti in entrambe le fasi.

5.5 KJAER

Duello molto fisico con Lucca. Puntato da Samardzic si gira di spalle: errore grave.

6.5 GABBIA

Bada al sodo. Due chiusure provvidenziali in scivolata nella ripresa su Ebosele e Lucca.

6 HERNANDEZ

La Freccia Rossonera quando affonda fa

male. Però regala a Thauvin il 2-1.

5.5 REIJNDERS

Qualche errore di troppo in fase di impostazione.

5.5 ADLI

Meno efficace rispetto alle ultime uscite.

6 PULISIC

Sfrutta la scarsa attitudine difensiva di Kamara. Poi alla lunga si spegne.

7 LOFTUS CHEEK

Quattro inserimenti centrali con e senza palla, sull'ultimo sblocca il risultato come a Empoli.

6 LEAO

Disegna un gran corridoio per Giroud. Si accende e si spegne. Ancora troppo di-

scontinuo.

6 GIROUD

Sua la prima conclusione pericolosa verso la porta. Mette lo zampino nel 2-2.

7 OKAFOR

Segna il gol-partita con una girata di qualità. Cambio indovinato.

6 FLORENZI

Serve la sua spinta per l'assalto finale del Diavolo.

6.5 JOVIC

Rimette in corsa il Milan con il gol più facile del mondo. Con questo sono sei le reti in stagione.

SV MUSAH

L'ultimo cambio di Pioli.

L'ALTRO ANTICIPO

Roma, De Rossi comincia con una vittoria sul Verona

ROMA

Battesimo con vittoria per Daniele De Rossi sulla panchina della Roma, ma quanto sofferenza. In vantaggio 2-0 alla fine del primo tempo grazie alle reti di Lukaku e Pellegrini, i giallorossi si sono complicati la vita nella ripresa. Il Verona prima ha fallito l'occasione di accorciare le distanze su rigore (Djuric ha calciato alto) e poi hanno fatto centro con una conclu-



De Rossi saluta l'Olimpico

sione dalla lunga distanza di Folorunsho sulla quale Rui Patricio non è stato all'altezza della situazione. Mancava un quarto d'ora alla fine e la squadra di De Rossi è andata in panico. È stato un finale di pura sofferenza per la Roma che non è più riuscita a ripresentarsi in avanti ed è stata costretta fino al triplice fischio a difendersi con le unghie e con i denti sui disperati assalti avversari.

Per il Verona, che nel reparto offensivo ha risentito della cessione di Ngonge, un'altra partita persa a causa di un rigore fallito dopo quelli di Firenze e di San Siro con il Milan. L'Hellas resta sola al terzo ultimo posto. Nel prossimo turno gara chiave in casa con il Frosinone. —

ROMA	2
VERONA	1

ROMA (4-3-3) Rui Patricio 5.5; Karsdorp 6; Huijsen 6.5; Llorente 6; Spinazzola 6 (28' pt Kristensen 6); Bove 6; Parredes 6; Pellegrini 7; Dybala 5.5 (13' st Zalewski 6); Lukaku 7; El Shaarawy 6.5 (36' st Belotti sv). All. De Rossi.

VERONA (4-2-3-1) Montipò 6; Tchatchoua 6; Magnani 5.5; Dawidowicz 5; Cabal 5.5; Folorunsho 6.5; Serdar 6; Mboulala 5 (1' st Bonazzoli 5.5); Suslov 5.5; Saponara 5 (32' st Cruz 5.5); Djuric 4.5 (32' st Henry 5.5). All. Baroni.

Arbitro Sacchi di Macerata 5.5.

Marcatori Al 19' Lukaku, al 25' Pellegrini; nella ripresa, al 31' Folorunsho.

DUELLO SCUDETTO

Juve a caccia del sorpasso senza Rabiot e Chiesa

TORINO

Il tentativo di sorpasso virtuale all'Inter in quel di Lecce la Juventus dovrà tentarlo senza Rabiot e Chiesa. Ad annunciarlo in conferenza stampa il tecnico Massimiliano Allegri: «Il primo ha un affaticamento al polpaccio, a Federico si è riacutizzato il dolore al ginocchio».

Allegri non vuol sentir parlare di scudetto: «Non bi-

sogna parlare di nulla, ma pensare soltanto a non subire gol in trasferta e a conquistare punti per la zona Champions». Poi una precisazione sulla frase «guardia e ladri» con cui aveva definito la rincorsa della Juve all'Inter: «Era solo una battuta post gara e penso di aver fatto divertire. Il nostro unico obiettivo resta ritornare nell'Europa che conta e l'Inter resta la favorita per il campionato». —

Biathlon - Coppa del Mondo

Che Italia con Lisa

Vittozzi ad Anterselva in staffetta trascina le azzurre
«Sono orgogliosa del nostro team». E oggi la Mass Start

Francesco Mazzolini

La staffetta dei 50. Tanti sono i podi di Lisa Vittozzi dall'inizio della sua carriera con quello calpestato ieri ad Anterselva, grazie alla grande gara dell'Italia, seconda nella staffetta mista.

I quattro (in ordine di frazione Wierer, Vittozzi, Bionaz e Giacomel) hanno piegato la testa in casa loro alla sola implacabile Norvegia mettendosi alle spalle di larga misura la Svezia, terza al traguardo. Gli italiani si sono sentiti accolti e coccolati tra le nevi domestiche, "gasati" dal calore del pubblico come ha asserito lo stesso portento sappadino.

«Come non si può non gassarsi con un'atmosfera del genere? Con tutta la gente che è venuta a vederci - Vittozzi -, è stato un po' un riscatto dopo la gara di venerdì, una frustrazione che ho voluto tirar fuori. Sono riuscita a fare una bella gara, sono contenta e molto orgogliosa del nostro team e ci godiamo questa giornata». Nemmeno le telecamere della tv sono riuscite a seguire la sua esecuzione all-in della serie in piedi, quasi perfetta.

«Me lo hanno detto. In quel momento in realtà



Vittozzi al secondo poligono

non mi sentivo neanche esageratamente veloce, avevo delle buone sensazioni, ho cercato di fare il mio e purtroppo ne ho mancato uno ma con la ricarica sono andata abbastanza veloce e non ho perso poi così tanto tempo».

La cecchina di Sappada ha condotto una frazione fenomenale, che le ha consentito con il sesto posto ereditato da Wierer, di scalare la classifica e di uscire per prima dal secondo poligono nonostante la necessità di utilizzare una ricarica. A metà gara Vittozzi era davanti a tutti, con 8"4 sulla Svizzera e 9"9 sulla Norvegia, dimostrando di essere la leader del movimento azzurro, anche se la sua modestia le crea qualche resistenza a sentirsi definire così.

«Non mi sento una leader, sto facendo bene in questo momento e sono contenta di questo. Io mi aspetto sempre molto da me stessa e quindi cerco sempre di migliorarmi e di guardare avanti. Sicuramente venerdì non è stata una gara soddisfacente per me però un po' di quella frustrazione l'ho portata in gara e mi ha permesso di sfogarmi».

Oggi si torna a pompare adrenalina con la partenza in linea della Mass Strat alle 14.45. Lisa concorre per la generale dove da terza con 631 punti sembra davvero intenzionata a non far dormire sonni tranquilli a Braisaz-Bouchet, seconda a 657 e Tandrevold in testa con 695 crediti. «Alla fine sono fiduciosa, ho fatto due mesi di gare in cui ho sempre dimostrato di esserci, nonostante qualche volta mancasse qualcosa, però sono sempre riuscita a chiudere tra i primi quindici e questo mi dà fiducia. Ovviamente le gare bisogna farle però io ho le mie carte da giocare e le giocherò anche nella Mass start».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giacomel, Bionaz, Vittozzi e Wierer raggianti ad Anterselva per il grande argento in staffetta

LA CURIOSITA'

E tra i 15 mila nell'arena oltre ai tifosi di Sappada oggi arrivano anche i carnici

ANTERSELVA

E sono tanti anche gli appassionati accorsi allo stadio di Antholz (oltre 15 mila), che da buon santuario del biathlon, non si smentisce mai e promette divertimento a tutto tondo, sia tra atleti che tifosi. Italia calorosa e presente verso i suoi beniamini, anche in mezzo alla neve ad Anterselva a dimostrare che il sangue azzurro ha dentro anche l'antigelo. E se il fedelissimo fan club di Plodn conferma il



Una piccola tifosa di Vittozzi

suo consueto spirito battagliero per la fenomenale compaesana facendo venir giù gli spalti con il tifo, anche il gruppo dei supporters tolmezzini e carnici ieri puntava da Kitzbuhel all'Italia per essere oggi ad Anterselva ed esibire uno stendardo pensato apposta per la 28enne bifronte, che fa battere il cuore di Friuli, Veneto...e Italia intera. Al grido di "Vai Lisa!", la leggenda della Plodn Sniper si espande. «Mi sono divertita tanto perché qua l'atmosfera è qualcosa di speciale - ha ringraziato così i suoi fan Vittozzi. Il pubblico in generale e gli amici che sono a bordo pista ti danno adrenalina e forza in più. Anche sul podio, è speciale, il pubblico ti dà un'energia pazzesca che non senti da nessun'altra parte».

F.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI ALPINO

Paris terzo sulla Streif In Repubblica ceca giornata no per le azzurre

Gianluca De Rosa

La Streif sorride ancora all'Italski: dopo Florian Schieder, secondo nella discesa inaugurale del weekend tirolese, ieri applausi per Dominik Paris che ha chiuso al terzo posto.

Sesto podio nel tempio dello sci mondiale per l'altoatesino piazzatosi alle spalle dei dominatori incontrastati della stagione Sarrazin e Odermatt. Su una Streif tirata a lucido Sarrazin ha raggiunto il traguardo col tempo di 1'52"96 di gara lasciandosi a 0"91 un Marco Odermatt che sino a quel punto era convinto di aver fatto una gara sufficiente per strappare la vittoria. Quarantaseiesimo podio



Dominik Paris sul podio a Kitz

in coppa del mondo per Dominik Paris che ha salutato con soddisfazione la propria performance: «È stata una gara magnifica. Pista bellissima, condizioni invernali. Impossibile chiedere di più. Ho fatto qualche errore nella par-

te alta, poi Sarrazin in questo momento sta sciando alla grande». Appaiati al tredicesimo posto in ex equo altri due azzurri, Guglielmo Bosca e Mattia Casse con quest'ultimo che ha ritrovato il sorriso dopo la difficile prova di venerdì. Nei primi quindici anche "l'eroe di venerdì" Florian Schieder.

Per quanto riguarda le donne invece, senza la Goggia già concentrata su Cortina, a Jasna ieri c'è stato poco da sorridere in casa Italia. Gigante dominato dalla svedese Sara Hector con Mikaela Shiffrin seconda e Alice Robinson terza. Fuori Federica Brignone a cui la caduta è costata il primato nella classifica di specialità a vantaggio dell'elvetica Lara Gut Behrami. Marta Bassino neanche qualificata alla seconda manche, sorrisi per Elisa Platino (15ª), Asja Zenere (19ª) e Lara Della Mea (26ª). Brutta caduta per la Vlhova, oggi si torna in pista con lo slalom (prima manche ore 9.30, seconda alle 12.30).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Hockey di pista Israele riammesso ai Mondiali Under 20

La Federazione Internazionale di hockey su ghiaccio (Iihf) ha riammesso la nazionale di Israele ai Mondiali under 20 che scatteranno domani a Sofia. Dopo aver deciso per l'esclusione di tutte le formazioni israeliane da qualsiasi evento iridato al fine di «proteggere la sicurezza di tutti i partecipanti, compresi i giocatori israeliani», la Iihf ora consente la partecipazione al torneo di Sofia.

Ciclismo Tour Down Under tappa a Onley

Oscar Onley, 21 anni, del Team Dsm vince la quinta tappa del Tour Down Under 2024 conclusa a Willunga Hill. Battuto Stephen Williams (Israel) ora al comando della generale.

TENNIS - AUSTRALIAN OPEN

Impresa Paolini, è agli ottavi Stamane Sinner-Khachanov

MELBOURNE

Sconfiggendo in due set la russa Anna Blinkova, Jasmine Paolini ha conquistato l'accesso agli ottavi di finale degli Australian Open di tennis che si svolgono a Melbourne. L'azzurra, numero 26 dell'Atp, ha condotto il match in maniera impeccabile, concludendo con il punteggio di 7-6 (1), 6-4. Nel prossimo turno affronterà la russa Anna Kalinskaja (75 Atp). Nel torneo femminile eliminazione a sorpresa di Ita Swiatek rimontata dalla ceca Linda Noskova (3-6, 6-2, 6-4).

Tra gli uomini approdano agli ottavi come da pronostico Medvedev, Zverev, Alcaraz e Jurkacz, mentre sono stati eliminati Ruud per mano di Norrie (6-4, 6-7, 6-4, 6-3) e Dimi-



Jasmine Paolini

trov da Borges (6-7, 6-4, 6-2, 7-6). Stamattina non prima delle sei scenderà in campo Sinner contro il russo Khachanov: in palio i quarti di finale.

Ufficializzato per il 1° febbraio l'incontro al Quirinale tra il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e gli azzurri vincitori della Coppa Davis.

Basket - Serie A2

Missione Orzinuovi

L'Old Wild West gioca alle 18 a casa della penultima
Attenzione alle trappole e ai due stranieri Basile e Jorgensen

Giuseppe Pisano / UDINE

Apu, attenta alle trappole di Orzinuovi. La squadra di Vertemati, dopo aver smaltito l'euforia post derby, torna a giocare in trasferta e cerca punti per la doppia volata campionato-Coppa Italia.

ULTIMISIME

Udine ha raggiunto nel pomeriggio di ieri il Bes Hotel Cremona Soncino, struttura a 4 stelle situata a 10 chilometri da Orzinuovi. Ancora assente l'infortunato Gianmarco Arletti, è rimasto a casa ad allenarsi individualmente il nuovo acquisto Quirino De Laurentiis, sempre più vicino al

**SERIE A2 - GIRONE ROSSO
20ª GIORNATA**
PALASPORT ORZINUOVI - ORE 18.00

AGRIBERTOCCHI ORZINUOVI	OLD WILD WEST UDINE
Coach: A. Zanchi	Coach: A. Vertemati
0 D. Donzelli	2 J. Vedovato
2 T. Bergo	3 J. Clark
4 P. Jorgensen	5 M. Alibegovic
5 A. Bertini	7 L. Caroti
7 G. Basile	10 R. Gaspario
8 N. Alessandrini	12 M. Delia
9 E. Trapani	20 M. Da Ros
11 G. Gasparin	23 B. Marchiaro
20 E. Leonzio	24 M. Zomero
21 D. Zilli	30 D. Monaldi
	35 I. Ikangi

rientro. I due under convocati dallo staff tecnico sono Michele Zomero e l'altro nuovo arrivato Benjamin Marchiaro. Jacopo Vedovato ha presentato così la gara odierna: «Non ci siamo cullati sugli allori del derby, sappiamo dell'importanza di questa partita. La squadra sta crescendo, ora dobbiamo trovare continuità in trasferta».

TEMI TATTICI

Terza in classifica contro penultima, è chiaro che si tratta della classica partita in cui è importante non snobbare gli avversari e partire forte per indirizzare il risultato subito dalla propria parte. L'Old Wild

West ha la difesa meno perforata del torneo, gli orceani sono il penultimo attacco con appena 71,2 punti realizzati di media. All'apparenza non c'è storia, ma occhio a due pericoli: l'esuberanza nel pitturato di Grant Basile, innesto in corsa che viaggia a 20 punti e 10 rimbalzi di media, e la mira di Ennio Leonzio, primatista del girone Rosso nelle triple con un notevole 48%. I padroni di casa dovranno gestire con attenzione falli ed energie, anche perché in settimana si è infortunato il play titolare Ruben Zugno e coach Zanchi dovrà ruotare soltanto otto uomini. In cabina di regia dovrebbe trovare quindi ampio spazio il nuovo arrivato Paul Jorgensen, americano con passaporto italiano subito incisivo con 17,7 punti di media nelle tre gare disputate.

COME SEGUIRLA

Il match fra Orzinuovi e Udine si gioca alle 18 e viene trasmesso in diretta streaming su Lnp Pass per abbonati. Aggiornamenti play by play sul sito della Lega Nazionale Palacanestro. Nell'anticipo di ieri, intanto, la Tezenis Verona ha sconfitto l'Assigeco Piacenza per 70-64 grazie anche a 17 unti e 10 rimbalzi di Esposito. Con questi due punti gli scaligeri agganciano Trieste al quarto posto nel girone Rosso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AVVERSARI

Capitan Gasparin:
«Ci servono punti
daremo il massimo»



Gasparin con Redivo

Orzinuovi con l'acqua alla gola stasera contro l'Apu. La sconfitta di domenica scorsa a Chiusi ha fatto scattare l'allarme rosso, l'infortunio di Zugno è della serie "piove sul bagnato". Giocare bene nell'ultimo mese è servito a poco, bisogna fare punti. Il capitano Giovanni Gasparin scuote il gruppo biancoblu: «Siamo reduci da una domenica non felice, con la sconfitta di Chiusi, e siamo tutti consapevoli di dover riprendere a fare punti per non retrocedere. Udine non è l'avversario più semplice per ricominciare il percorso, ma in casa, davanti ai nostri tifosi, ci siamo sempre resi protagonisti di prestazioni piuttosto gagliarde e faremo il massimo per cercare di conquistare due punti fondamentali». Il riferimento di Gasparin è soprattutto alle due recenti partite giocate in casa contro Fortitudo e Forlì, con sconfitte maturate a fil di sirena. —

G.P.



NUOVA OPEL CORSA
TANTA TECNOLOGIA
IN UN'AUTO COSÌ
PICCOLA?
DA 109€*AL MESE



TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA ANCHE DOMENICA



GAMMA NUOVA CORSA

OPEL RADDOPPIA GLI INCENIVI STATALI
INCENTIVO STATALE CON ROTTAMAZIONE 2.000€
+ BONUS OPEL 3.000€

DA 109€ AL MESE
ANTICIPO ZERO
35 RATE MENSILI/15.000 KM
RATA FINALE 10.857€
TAN (Fisso) 8,99% - TAEG 11,4%
FINO AL 31 Gennaio 2024

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Nuova Corsa 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.450 €. Prezzo Promo 13.150 € (oppure 11.150 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 0€ - Importo Totale del Credito 11.150€, Importo Totale Dovuto 14.714 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, interessi 3.014 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 28,86 €. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 109 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 10.857 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (fisso) 8,99%, TAEG 11,4%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, con rottamazione solo per contratti stipulati fino al 31 Gennaio 2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida con 2.000 euro di incentivi statali con rottamazione (Contributo statale DPCM del 6 Aprile 2022 - GU n.113 del 16-05-2022 e successive integrazioni e aggiornamenti subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024).

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO₂ (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO₂, e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047



Monaldi, Delia e Gaspardo: l'Old Wild West è attesa oggi a Orzinuovi, dove serve vincere per il secondo posto FOTO PETRUSSI

QUI CIVIDALE

Gesteco, ecco la scintilla È tornata la squadra del Pilla

La vecchia guardia, i giovani, la classe di Redivo, il nuovo Lamb: così le aquile hanno vinto il derby L'entusiasmo è alle stelle in vista del match di Bologna

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Chi la dura le vince: le gare contro Forlì, Rimini e Trieste. Una dietro l'altra. E chi l'avrebbe mai detto: dopo tanta fatica e sofferenza, ora Cividale è reduce da una preziosa mini-serie di successi, da una chiara imposizione nel derby. Contro i cugini alabardati di Trieste, dunque, la prestazione più bella: un match pressoché impeccabile, senza sbavature per capitano Rota e compagni.

Sin dalla palla a due, infatti, la squadra di coach Pillastri ha retto all'urto col team avversario, contro un roster sì incrociato ma ugualmente pericoloso. Eccole, allora, le Eagles: ciniche davanti, aggressive dietro. Il connubio ideale di quanto già mostrato dai ducali, a tratti più o meno este-



Dell'Agnello esulta con Marangon sotto la curva FOTO PETRUSSI

si, in occasione dei due incontri precedenti. Così come in quel di Lecce, nella sfida persa di fronte a Nardò. Anzi, è forse proprio da quell'uscita datata 30 dicembre 2023 che i friulani sembrano aver trovato la scintilla a lungo cercata nella prima parte di stagione regolare.

Ma torniamo al derby. Dovvero infatti riavvolgere il nastro ai 40' di sabato sera, a quanto di buono fatto da Re-

divo, da "Jack" Dell'Agnello. Da tutti: nella coralità, d'altronde, Cividale ha da sempre avuto la sua sorgente di competitività. L'ultima partita non fa eccezione: basti pensare al contributo portato alla causa, e non solo a referto, dai vari Marangon e Isotta, entrati dalla panchina per dar fiato ai compagni ma anche per garantire una pressione costante sui rivali giuliani. Dal generale al partico-

lare, quindi, uno sguardo ai singoli. A Redivo, per cui ormai gli aggettivi sono in via di esaurimento. Ma basta rivedere quel suo passaggio dietro la testa, in chiusura di derby, per rendersi conto della genialità in dote al "gaucho" di Bahia Blanca. Che dir poi di Lamb, del suo impatto sul nuovo ambiente? In 25' di utilizzo, l'americano del Queens ha dimostrato la sua esperienza con giocate di controllo, ragionate. Con canestri importanti: 13 i suoi punti a fine gara, non male come debutto. E poi c'è Berti, cresciuto, non di centimetri, ma in rendimento, in questo inizio di 2024. Vuoi per il suo attuale impiego in uscita dalla panchina, vuoi per il nuovo accoppiamento con Campani. O vuoi perché la forza del gruppo è stata in grado di elevare le performance di ogni singolo elemento che ne fa parte. Berti compreso. Volano perciò le Eagles, le ali spalancate ad accogliere un vento carico di entusiasmo che li accompagnerà fino a Bologna.

Domenica c'è la sfida alla Fortitudo: la sfida è ostica, ma la piazza ci crede. Pronta a partire verso il PalaDozza c'è almeno una corriera già colma di supporter gialloblù. E non si esclude che si arrivi, in settimana, alla seconda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È ARRIVATO IL NUOVO BONUS TRICOLORE FIAT.

A GENNAIO SEMPRE APERTI 7 GIORNI SU 7.



500 HYBRID DA 10.950€*

OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 12.450€,



PANDA HYBRID DA 9.450€*

OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 10.950€,

**GRAZIE AGLI INCENTIVI STATALI E
AL BONUS TRICOLORE FIAT.**

*ES. PANDA HYBRID 1.0 70CV. ANTICIPO ZERO, 59 RATE DA 122/MESE, RATA FINALE 6.939€. TAN FISSO 8,75%, TAEG 10,98%.
*ES. 500 HYBRID 1.0 70CV. ANTICIPO ZERO, 59 RATE DA 164€/MESE, RATA FINALE 6.170€. TAN FISSO 8,75%, TAEG 10,88 %. FINO AL 31/01.
SOLO CON FINANZIAMENTO, ROTTAMAZIONE E INCENTIVI STATALI PREVIA DISPONIBILITÀ.

Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Panda 1.0 70cv Hybrid (l/100 km): 5-4,8; emissioni CO2 (g/km): 112-108. Valori definiti in base al ciclo misto WLTP, misurati dal costruttore su prove di pre-omologazione e che possono essere soggetti a modifiche a seguito dell'omologazione definitiva, aggiornati al 31/12/2023 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Consumo di carburante ciclo misto 500 1.0 70cv Hybrid Euro 6d (l/100 km): 4,8-4,6; emissioni CO2 (g/km): 109-104. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/12/2023 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

FIAT

PRONTOAUTO

Collalto di Tarcento (UD)
SS 13 Pontebbana km 146 400

Tavagnacco (UD)
Via Nazionale 157

Cervignano del Friuli (UD)
Via Carnia 7

Numero Verde Gratuito
800 300 007

www.prontoauto.it

Il sabato in campo

L'ANTICIPO DI ECCELLENZA

Niente da fare, Tricesimo ko con la Pro Gorizia

I padroni di casa condizionati dalle assenze, gli isontini sono più solidi e salgono momentaneamente al terzo posto

TRICESIMO	0
PRO GORIZIA	2

TRICESIMO (4-3-3) Ganzini 6; Del Piero 5.5, Ponton 6.5, Pratalino 6.5 (41' pt Brichese 6.5), Stimoli 6; Toso 7, Condolo 6.5, Paoluzzi 6 (37' st Specogna sv); Diallo 5 (47' st Dassi sv), Khayi 5, Del Riccio 5.5 (32' st Fadini sv). All. Lizzi.

PRO GORIZIA (4-3-1-2) Zwolf 6.5; Loi 7.5 (39' st Tuccia sv), Samotti 7, Piscopo 7.5, Duca 6.5; Boschetti 7, Grudina 7, Contento 6.5 (26' st Grion 6.5); Franco 5.5 (11' st Pagliaro 6.5); Lucchio 7 (40' st Lavanga sv), Madiotto 6.5 (32' st Lombardo sv). All. Sandrin.

Arbitro Biscontin di Pordenone 6.

Marcatori Al 47' Madiotto (rigore); nella ripresa, al 36' Pagliaro.
Note Ammoniti: Condolo, Diallo, Toso, Paoluzzi, Samotti e Grudina. Angoli 4-4. Recupero 2' e 4'.

Simone Fornasiere / TRICESIMO

Al termine di una partita sporca, maschia, ma corret-

ta la Pro Gorizia ottiene i tre punti che le permettono di issarsi, almeno per una notte, al terzo posto in classifica al cospetto di un Tricesimo che, con diverse assenze, non ha affatto demeritato, ma è rimasto in gara fino al raddoppio ospite che ha chiuso, di fatto, le ostilità.

Gara contratta, che fatica nel regalare occasioni e Tricesimo che al 21' prova a sfruttare un calcio di punizione battuto velocemente da Toso per involare Diallo, sul cui traversone Del Riccio è anticipato da Loi prima del colpo di testa di Grudina, a ricevere il piazzato di Samotti, alto di poco sopra la traversa. Prova a prendere campo la squadra ospite e al 26' il calcio di punizione da fuori dello stesso Grudina è bloccato a terra da Ganzini, con la squadra isontina che al 35' confeziona la prima, vera occasione per il vantaggio: il lungo lancio di Samotti imbecca dentro l'area Lucchio il cui diagonale è alto.

L'appuntamento è solo rinviato al tempo di recupero quando il calcio di punizione di Madiotto è toccato con la mano, dentro l'area di rigore, da Toso in barriera per il conseguente penalty che lo stesso attaccante ospite realizza.

Accusa il colpo il Tricesimo che, comunque, rientra bene in campo nella ripresa, sebbene la prima offensiva sia ancora della Pro Gorizia, con il sinistro di Lucchio, dal limite, respinto in "bagher" da Ganzini. Ci mette il cuore il Tricesimo, che alza il proprio baricentro senza però riuscire a incidere e Pro Gorizia che al 36' trova il raddoppio grazie a due innesti dalla panchina: Grion accentra, Pagliaro conclude con il destro e, di fatto, chiude la contesa. Nel finale Toso, con il sinistro, esalta il volo plastico di Zwolf nel respingergli la conclusione da fuori area, ma il risultato non cambia.



Paoluzzi al tiro contrastato da Piscopo e Samotti FOTO PAOLO SANT

SERIE D

Cjarlins Muzane a Breno: sfida salvezza da non sbagliare

CARLINO

Altro giro, altra sfida salvezza dall'enorme peso specifico. La trasferta più lunga della stagione, quella odierna in casa dei bresciani del Breno, mette nuovamente spalle al muro il Cjarlins Muzane per il quale è vietato perdere ulteriore terreno dalle dirette inseguitrici, soprattutto dopo la sconfitta patita nel derby di domenica scorsa con il Chions.

«Purtroppo quello di domenica è stato un jolly che abbiamo sbagliato – analizza Randon –, ma per vincere certe partite servono gli attributi. Quando siamo andati sotto nel punteggio non siamo stati in grado di reagire e proprio per questo, augurandomi naturalmente di non andare in svantaggio a Breno, ho detto ai ragazzi che comunque vada voglio da loro aggressività e personalità: non devono mai mancare».

Vietato perdere, dunque, per evitare di vedere scappare in classifica anche una diretta concorrente come il Breno che già nella gara di andata si dimostrò coriacea rimontando il doppio svantaggio con cui era andata all'intervallo. «È una squadra con alcune buone individualità – conclude il tecnico friulano –, classifica alla mano, credo potrà essere una partita decisa da un episodio. Bisognerà capire, da una parte e dall'altra, quanto scotterà il pallone perché è inevitabile, a questo punto della stagione, come i punti valgono doppio. Noi, però, non dobbiamo avere paura: vincere a Breno significherebbe rimettere un po' in ordine le cose dopo la sconfitta nel derby».

Torna a disposizione Dionisi, scontato il turno, di squalifica, affiancherà uno tra Cuomo e Cigagna per formare la coppia difensiva centrale con il solito balottaggio, a destra, tra Zarillo e Bonafede. Conferma, dopo le buone prove offerte, per il giovane Chiccaro, davanti toccherà ancora a Lucatti, con Fyda a girargli intorno. Nell'anticipo di ieri, intanto, vittoria di misura (1-0) del Chions sul Portogruaro: decisivo Valenta. —

S.F.

PROMOZIONE

L'Ancona L. rimane in dieci e il Lavarian Mortean infila la nona vittoria di fila

ANCONA LUMIGNACCO	0
LAVARIAN MORTEAN	3

ANCONA LUMIGNACCO (4-3-2-1) Malusà 6; Fernandez 6 (17' st Stefanutti 6), Carbone 6, Rojc 6, Jazbar 6; Berthe 6, Fantini 6.5, Fall 6 (34' st Geatti sv); Tomada 6.5, Osso Armellino 6 (22' st Mardero 6), Zanardo 6 (34' st Pittini sv). All. Motta.

LAVARIAN MORTEAN (4-3-1-2) Cortiula 6; Mantovani 7, Fracarossi 6, Caisutti 6, Zanon 6.5 (45' st Siniterra sv); Avian 6.5, Zucchiatti 6.5, Lo Manto 6.5 (36' st Pitau sv); Rosero 6.5 (44' st Tirelli sv); Ietri 7 (42' st Zunino sv), Madi 6 (25' st Pavan 6). All. Pittilino.

Arbitro Poletto di Pordenone 6.

Marcatori Nella ripresa, al 22' Ietri, al 33' Rosero, al 40' Zanon.

Marco Silvestri / PAVIA DI UDINE

È un Lavarian Mortean che non si ferma più. La formazione di Pittilino piega l'Ancona Lumignacco per 3-0, ottiene la nona vittoria consecutiva e vola da sola in testa alla classifica con 39 punti in attesa delle gare di oggi. I padroni di casa tengono testa alla capolista fino a metà ripresa e si arrendono solo quando, nello spazio di un minuto, rimangono in inferiorità numerica e subiscono l'1-0 con il gol di Ietri.

Il primo tempo è molto tat-

tico con le due squadre che trovano pochi spazi e mancano di precisione negli ultimi metri. Sono davvero poche le azioni di rilievo. Da segnalare a favore degli ospiti al 21' un calcio d'angolo di Ietri per il colpo di testa di Avian con la palla che sorvola di poco la traversa e un tiro al volo fuori misura di Lo Manto dal limite dell'area. I padroni di casa sono pericolosi con un cross di Osso Armellino al 45' che attraversa tutta l'area di rigore senza che nessuno riesca a intervenire.

Nella ripresa il Lavarian Mortean gioca costantemente in proiezione offensiva con l'Ancona Lumignacco che non molla di un centimetro. Ci prova Lo Manto al 7' ma il suo tiro è respinto da Malusà. Al 22' i padroni di casa restano in dieci: Berthe commette fallo su Mantovani che l'arbitro giudica da ultimo uomo. L'Ancona Lumignacco contesta a lungo la decisione. L'episodio è decisivo perché sulla conseguente punizione Ietri inventa una parabola imprendibile per Malusà, portando in vantaggio il Lavarian Mortean. Gli ospiti hanno ormai la gara in mano e prima raddoppiano al 34' con Rosero che devia da pochi passi un tiro cross di Caisutti e poi al 40' calano il tris con Zanon. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALTRA SFIDA

Ol3 e Bujese non si fanno male alla fine il pareggio è giusto

OL3	1
BUJESE	1

OL3 Spollero 7, Gressani 7, Buttollo 7, Drecogna 7, Montenegro 7.5, Rocco 7, Gregorutti 7, Scotto 7 (28' st Samba 6), Panato 8, Sizzo 7, Mucin 7. All. Gorenzsch.

BUJESE Devetti 7, Garofoli 7, Prosperi 7, Fabris 7, Barjaktarovic 8, Rovere 7, Masoli 7 (17' st Lagdidi 6), Forte 7, Vidotti 8, Andreutti 7 (20' st Micelli 5), Rossi 7 (30' st Aghina 7). All. Polonia.

Arbitro Mauro di Udine 8.

Marcatori Al 42' Barjaktarovic; nella ripresa all'8' Panato.
Note: Ammoniti Scotto, Andreutti e Micelli. Recupero: 1' e 5'.

Giorgio Nicoli / FAEDIS

Finisce con un pareggio salomonico dopo una partita molto combattuta a centrocampo la sfida tra Ol3 e Bujese. È stato un match povero di emozioni giocato su un terreno di campo molto scivoloso dove diventava difficile impostare geometrie e triangoli. Nei primi 45' l'Ol3 ha cercato di sbloccare il risultato, ma poi è andata in gol la Bujese con Barjaktarovic. Nella ripresa con una punizione calciata magistralmente da Panato l'Ol3 è riuscito a trovare



Fabio Montenegro (Ol3)

un meritato pari.

Nel primo tempo gli orange cercano di passare in vantaggio, ma non vi sono tiri insidiosi. Da segnalare al 38' un traversone di Forte. Al 41' la cross di Garofoli, irrompe di testa Barjaktarovic che schiaccia il pallone all'incrocio dei pali, lasciando di stucco Spollero tra i pali.

Nella ripresa all'8' dopo un brutto fallo di Andreutti sanzionato con un cartellino giallo, con una precisa rasoiata su punizione Panato pareggia i conti. Al 17' conclusione di Rossi, ma Spollero para. Al

Gli anticipi

SERIE D	
Chions-Portogruaro	1-0
ECCELLENZA	
Sistiana-Chiarbola Ponziana	1-2
Tricesimo-Pro Gorizia	0-2
PROMOZIONE	
Fontanafredda-Aviano	7-0
Ol3-Bujese	1-1
Rivolto-Teor	3-0
Ancona Lumignacco-L.Mortean	0-3
Fiumicello-Ufm	1-3
PRIMA CATEGORIA	
Sovodnje-Romana	0-1
SECONDA CATEGORIA	
Valvasone-Vivarina	2-1
Ciconico-Colloredo	1-2
Majanes-Arteniese	0-1
Chiavris-Rangers	3-2
Torviscosa-Gonars	0-0
Zompicchia-Torre B	2-1

22' tiro di Fabris centrale parato ancora da Spollero. Al 34' deviazione pericolosa in area di Gressani.

«Si è trattato di una partita difficile – ha spiegato mister Gorenzsch dell'Ol3 –. Siamo andati sotto di un gol, poi siamo riusciti a pareggiare. Buona partita di Scotto in mezzo al campo. Alla fine eravamo stanchi». Mister Polonia non ha voluto parlare. «Dobbiamo giocare più insieme e meno individualmente», ha concluso il presidente dell'Ol3 Franco Bertossi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sabato in campo

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE



Le Women Apu della Delser continuano a vincere ma a perdere pezzi per infortunio: ora è la volta di Penna

Delser, vittoria e apprensione Penna si fa male al ginocchio

Non c'è storia al Carnera: le ragazze di Riga si sbarazzano del Vigarano
Ma l'infortunio alla giovane ala nel giro azzurro preoccupa dopo il crack di Ronchi

DELSER

92

VIGARANO

52

20-10, 45-16, 68-35

DELSER WOMEN APU Bovenzi 8, Penna, Bacchini 16, Katshitshi 22, Shash 3, Cancelli 13, Codolo 2, Ceppellotti 5, Bianchi 1, Agostini 3, Casella 2, Gregori 17. Coach Riga.

PALLACANESTRO VIGARANO Siciliano 17, Cutrupi 19, Minelli 4, Pepe 5, Gonzalez, Conte, Tintori, Feoli 3, Moretti, Cavalli 2, Armilotta 2. Coach Castelli.

Arbitri Mammola e Rezoagli di Genova.

Note Delser: 28/48 al tiro da due punti, 6/22 da tre e 18/27 ai liberi. Vigarano: 21/57 al tiro da due punti, 2/17 da tre e 4/9 ai liberi. Nessuna uscita per 5 falli.

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser versione casalinga continua a macinare punti e vittorie.

Al Carnera non si passa, e anche Vigarano penultima in classifica deve alzare bandiera bianca al cospetto della squadra di coach Riga, che continua il duello a distanza con la capolista Rose-to.

A smorzare gli entusiasmi, però, c'è un altro brutto infortunio. Valentina Penna, ala classe 2006 nel giro delle giovanili azzurre, si è fatta male al ginocchio destro appena due minuti dopo l'ingresso sul parquet.

Le sue condizioni verranno valutate nelle prossime ore, ma il timore è che sia

qualcosa di serio. È davvero una stagione sfortunata per le Women Apu, che un mese fa ha dovuto registrare il grave infortunio a Sara Ronchi. Per quanto riguarda la partita, c'è stata incertezza soltanto nei primi 2', poi Udine ha piazzato un parziale di 13-2 e dal 4-5 si è passati al 17-7 nel giro di 4'.

Le temute Siciliano e Cutrupi hanno fatto il loro (36 punti in coppia sui 52 totali delle emiliane), ma la difesa della squadra ospite è stata simile al groviera e la Delser è andata a nozze.

Al 9' l'uscita per infortunio di Penna ha raggelato gli animi delle ragazze bianconere, brave però a restare con la testa sulla partita. Nel secondo periodo Grego-

ri e Katshitshi hanno iniziato il loro show e le Women Apu hanno messo in ghiaccio il referto rosa con un me-ga parziale di 25-6.

La seconda metà della partita è stato un lungo gar-bage time, coach Riga ne ha approfittato per dare am-pio spazio alle giovani del roster, con buone risposte dalle varie Ceppellotti, Ago-stini, Codolo e Casella. Sa-bato prossimo Delser di nuovo impegnata al Car-ne-ra per il derby di ritorno contro il Futurosa Trieste.

Sperando di aver saldato il conto con la sfortuna, per-chè il dolce sapore delle vit-torie così viene subito me-no quando c'è un infortunio di una ragazza. —

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

La Cda contro Brescia per punti e morale Poi la pool promozione

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Ammonta a 37 il numero massimo di punti che la Cda Volley Talmassons Fvg potrà totalizzare al termine della prima fase del campionato di A2 femminile e portare con sé nella pool promozione che avrà inizio già sabato prossimo, in casa, contro Cremona. Per arrivare a questa quota le ragazze in fucsia dovranno battere, oggi, alle 17, a domicilio, nell'ultimo turno, il Valsabbina Millennium Brescia che, partito a ottobre con i favori del pronostico e con un roster di tutto rispetto, si è dovuto accontentare della pool salvezza e lotterà dunque per non retrocedere.

Le lombarde hanno appena cambiato il coach. «Brescia – spiega l'allenatore della Cda Leonardo Barbieri – oltre a poter contare su giocatrici di grande esperienza, è una squadra molto quadrata e in battuta possiede delle qualità importanti. Si prendono molti rischi ma sanno essere sia precise che effica-



La Cda oggi a Brescia

ci. Per questo la linea di ricezione dovrà funzionare molto bene. Stiamo bene sia fisicamente sia mentalmente». Dello stesso parere la centrale classe 2003 Katja Eckl, uno dei punti di forza della Cda: «Vogliamo chiudere in bellezza la prima fase e siamo determinate a conquistare più punti possibili». FiSi gioca a Montichiari alle 17. Diretta streaming sul Volleyball World. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SERIE B

La Sangiorgina al 5° set

Serata ricca di emozioni in B2 per il BluTeam Pavia di Udine e la Pallavolo Sangiorgina, che hanno portato entrambe al quinto set le rispettive avversarie. Le paviesi sono state battute dalla prima della classe Usma Padova mentre le bassairole (nella foto), sotto due a zero, si sono imposte sull'Ezzelina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

In regione già 153 eventi Si parte il 10 marzo a Gorizia

Francesco Tonizzo / PALMANOVA

Ha preso ufficialmente il via la stagione 2024 del ciclismo in Friuli Venezia Giulia. Il Comitato Regionale della Federciclismo, con in testa il presidente Stefano Bandolin, ha presentato venerdì sera all'Auditorium San Marco di Palmanova, sotto la sede del Governo del Calcio Fvg, il calendario degli eventi e delle manifestazioni

sportive per il nuovo anno. L'elenco, che sarà comunque oggetto di aggiunte perché mancano ancora le prove off road e dei più piccoli, conta al momento 153 eventi, un numero di poco maggiore rispetto a quello degli anni scorsi. La prima corsa sarà il 10 marzo a Gorizia, un Enduro organizzato dall'Uc Caprivesi, che andrà in contemporanea con la Grava Race a Zoppola. Nel fine setti-

mana successivo, il 17 marzo, andrà in scena la Vajont Bike Race di Cross Country. E il 24 a Buttrio si disputerà la Giornata Rosa di ciclismo femminile. A quel punto, anche la stagione su strada entrerà nel vivo. «Abbiamo mantenuto i tre grandi giri regionali, tutti in estate – conferma Stefano Bandolin –: quello juniores organizzato dalla Ciclistica Fontanafredda del presidente Gil-



Il ciclismo regionale è pronto a ripartire...con un brindisi FOTO BILLIANI

berto Pittarella, quello amatoriale, che quest'anno vedrà l'edizione numero 51 curata da Michele Franceschetto del team Empe Car che affiancherà il patron storico Nevio Cipriani, e

quello under23 ed élite internazionale, allestito dalla Libertas Ceresetto del presidente Andrea Cecchini. Poi avremo il tricolore giovanile di Xco a Gorizia, organizzato dai Capri-

vesi, mentre l'evento clou sarà il Meeting Nazionale Giovanissimi, che sarà organizzato per la prima volta nella sua storia in Fvg (favorita Tarvisio, ma sono possibili sedi diverse, ndr). Insomma, sarà una stagione intensa anche dal punto di vista organizzativo». Il tutto, partendo dall'entusiasmo per i recenti risultati degli atleti friulani che stanno concludendo alla grande la stagione del ciclocross. «Siamo tornati ai numeri pre-pandemia – conferma Bandolin –. Sono orgoglioso di quello che stiamo facendo come movimento regionale, soprattutto considerando che non abbiamo i numeri di tesserati di altre Regioni che ci stanno quasi sempre dietro a livello di risultati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Il Commissario Montalbano
RAI 1, 21.25
Una mattina viene ritrovato presso il critaru, un impervio pendio argilloso, un sacco con dentro un cadavere fatto a pezzi. Montalbano (Luca Zingaretti) inizia l'indagine, intanto Mimì Augello, è sempre più irascibile, scontroso, intrattabile...



9-1-1
RAI 2, 21.00
Mentre il cortocircuito continua a provocare il caos a Los Angeles, Athena corre per salvare la sua famiglia da una tragedia. Nel frattempo, Eddie deve fare una scelta difficile sul suo futuro.



Report
RAI 3, 20.55
Appuntamento con il programma che ha fatto la storia del giornalismo investigativo. **Sigfrido Ranucci** con la sua squadra di giornalisti in prima linea per affrontare le inchieste più spinose.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



Terra Amara
CANALE 5, 21.20
La morte di Hunkar getta gli Yaman nello sconforto. Fekeli giura di vendicarsi dell'assassino di Hunkar, che si suppone essere Sevda, finché questa non viene scagionata in Tribunale.

ore 13.30 con Alexis Sabot
LA 6ª EDIZIONE

ore 19.30
con **Massimo Radina**

ore 21.00 con Ezio-Maria Cosoli
RePlay

telefriuli
CANALE 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.30	Uno Mattina in Famiglia Spettacolo
9.15	TG1 L.I.S. Attualità
9.20	Santa Messa Attualità
11.00	A Sua Immagine Attualità
12.20	Linea verde Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	L'Eredità Weekend Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Affari Tuoi Spettacolo
21.25	Il Commissario Montalbano Serie Tv
23.35	Tg1 Sera Attualità
23.40	Speciale TG1 Attualità
0.45	Che tempo fa Attualità
0.50	Applausi Attualità
1.55	RaiNews24 Attualità

RAI 2	
8.05	Tg2 Cinematineé
8.10	Tg2 Achab Libri Attualità
8.20	Tg2 Dossier Attualità
9.05	Il meglio di Radio2 Happy Family Spettacolo
10.30	Aspettando Citofonare Rai2 Spettacolo
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Citofonare Rai2
13.00	Tg2 Giorno Attualità
13.30	Tg2 Motori Lifestyle
14.00	Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni
15.00	Origini Lifestyle
16.00	Rai Sport Live Attualità
18.00	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.05	Tg Sport della Domenica
18.25	90° Minuto Attualità
19.40	Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.00	9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv
21.50	9-1-1: Lone Star (1ª Tv) Serie Tv
22.45	La Domenica Sportiva Calcio
0.30	L'altra DS Attualità

RAI 3	
6.00	Fuori orario. Cose (mai) viste Attualità
7.00	Protestantesimo
7.30	Sulla Via di Damasco
8.00	Agorà Weekend
9.00	Mi manda Raitre
10.15	O anche no Documentari
10.45	Timeline Attualità
11.05	TGR Estovest Attualità
11.25	TGR RegionEuropa
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Api Regime Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	In mezz'ora Attualità
16.15	Rebus Attualità
17.15	Kilimangiaro Documentari
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Chesara... Attualità
20.55	Report Attualità
23.15	In barba a tutto Spettacolo
24.00	TG3 Mondo Attualità

RETE 4	
6.20	Ciak Speciale - I Soliti Idioti 3 Show
6.25	Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45	Stasera Italia Attualità
7.40	Super Partes Attualità
8.20	Poirot Serie Tv
10.25	Dalla Parte Degli Animali
11.50	Grande Fratello
11.55	Meteo.it Attualità
12.20	Meteo.it Attualità
12.25	Colombo Serie Tv
14.00	Grande Fratello
14.05	La battaglia di Midway Film Guerra ('76)
17.05	Gli uomini della terra selvaggia Film Western ('58)
19.00	Tg4 Telegiornale
19.40	Meteo.it Attualità
19.45	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Stasera Italia Attualità
21.20	Zona bianca Attualità
0.50	L'Inganno Film Drammatico ('16)
2.50	Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
7.55	Traffico Attualità
7.58	Meteo.it Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.43	Meteo.it Attualità
8.45	Colosseo Il Gioiello Di Roma Documentari
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.38	Meteo.it Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Amici Spettacolo
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Avanti un altro!
19.55	Tg5 Prima Pagina
20.00	Tg5 Attualità
20.38	Meteo.it Attualità
20.40	Paperissima Sprint
21.20	Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
23.30	I Fantastici 5 Serie Tv
0.10	Tg5 Notte Attualità
0.43	Meteo.it Attualità

ITALIA 1	
7.00	Super Partes Attualità
7.30	Be Cool, Scooby-Doo!
7.50	Looney Tunes Show
8.50	Due uomini e mezzo
10.10	Will & Grace Serie Tv
11.00	Young Sheldon Serie Tv
12.15	Grande Fratello
12.25	Studio Aperto Attualità
12.55	Meteo.it Attualità
13.00	Sport Mediaset Attualità
14.00	E-Planet Automobilismo
14.30	Matrix Film Fantascienza ('99)
17.20	Magnum P.I. Serie Tv
18.15	Grande Fratello Spettacolo
18.20	Studio Aperto Attualità
18.25	Meteo Attualità
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Attualità
19.30	C.S.I. Miami Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.10	Wonder Woman 1984 Film Azione ('20)
0.15	Pressing Attualità
1.55	E-Planet Automobilismo

LA 7	
6.40	Anticamera con vista
6.50	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.40	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito
9.40	Camera con vista
10.10	Amarsi un po' Lifestyle
10.45	Uozzap Attualità
11.25	La7 Doc Documentari
12.40	L'Aria che Tira - Diario
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Una Giornata particolare
16.10	La7 Doc Documentari
17.30	Amore senza confini - Beyond Borders Film Drammatico ('03)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In altre parole - Domenica Attualità
21.15	Il momento di uccidere Film Drammatico ('96)
0.15	La calda notte dell'ispettore Tibbs Film Azione ('67)
2.30	Uozzap Attualità

TV8	
15.30	Un Natale da Cenerentola Film Commedia ('16)
17.15	Ricordi di Natale Film Commedia ('18)
19.00	Bruno Barbieri - 4 Hotel
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	Petra Fiction
23.30	Quelle brave ragazze Lifestyle
2.00	Il club di Natale Film Commedia ('19)

NOVE	
15.45	Maschi contro femmine Film Commedia ('10)
17.50	Little Big Italy Lifestyle
19.30	Che tempo che farà (1ª Tv) Attualità
19.55	Che tempo che fa (1ª Tv) Attualità
22.20	Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Attualità
0.30	Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo

20	
14.40	All American Serie Tv
19.00	Stolen Film Thriller ('12)
21.05	Drive Angry Film Thriller ('11)
23.20	Eliminators Film Azione ('16)
1.20	Supergirl Serie Tv
2.40	Prodigal Son Serie Tv
4.00	R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv
4.40	Show Reel Serie Rete Attualità
5.20	Supergirl Serie Tv

TV2000	
17.00	Finalmente domenica
18.00	Rosario da Lourdes
18.30	TG 2000 Attualità
18.50	Il tornasole Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.50	Soul Attualità
21.20	Addestramento d'amore Film Commedia ('17)
23.00	Edie Film Avventura ('17)
0.40	Effetto Notte - TV2000 Attualità

RAI 4	
14.10	Kidnap Film Azione ('17)
15.45	Delitti in Paradiso
16.45	High Flyers Fiction
17.30	Hudson & Rex Serie Tv
21.20	La casa in fondo al lago Film Horror ('21)
22.45	Amityville: Il risveglio Film Horror ('17)
0.15	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.20	Cut Off Film Azione ('18)
2.35	I combattenti Film Azione ('15)
4.05	Senza traccia Serie Tv

LA7 D	
14.30	Joséphine, Ange Gardien
18.10	Tg La7 Attualità
18.15	Padre Brown Serie Tv
19.10	La cucina di Sonia
20.40	Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.40	Miss Marple - Sento i pollici che prudono Film Giallo ('06)
23.30	Miss Marple - Il terrore viene per posta Film Giallo ('06)
1.20	La Mala Educaxxion Attualità

IRIS	
11.10	The Jackal Film Giallo ('97)
13.45	Pink Cadillac Film Commedia ('89)
16.15	Note di cinema Attualità
16.20	Il laureato Film Drammatico ('67)
18.35	The Italian Job Film Azione ('03)
21.00	Dunkirk Film Drammatico ('17)
23.25	Heart of the Sea - Le origini di Moby Dick Film Avventura ('15)

LA 5	
15.45	Dalla Parte Degli Animali
17.15	Inga Lindström - Tutta La Verità Film Commedia ('18)
19.05	Grande Fratello Spettacolo
19.10	L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo Fiction
21.10	Innamorati Per Caso Film Commedia ('20)
23.00	Amici di Maria Spettacolo
1.40	Grande Fratello Spettacolo

RAI 5	
16.50	Omero non piange mai
18.05	Appresso alla musica
18.55	Rai News - Giorno
19.00	Concerti Accademia Nazionale S. Cecilia
20.30	Rai 5 Classic Spettacolo
20.45	Personaggi in cerca d'attore Attualità
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.05	Il mistero Henri Pick Film Commedia ('19)
0.45	Rai News - Notte Attualità

RAI MOVIE	
15.50	Finalmente sposi Film Commedia ('18)
17.25	Mud Film Drammatico ('12)
19.40	Il cecchino Film Azione ('12)
21.10	Uno sguardo dal cielo Film Commedia ('96)
23.15	Una teenager alla Casa Bianca Film Commedia ('04)
1.05	To the Wonder Film Drammatico ('12)
3.05	Impiccato più in alto Film Western ('68)

RAI PREMIUM	
14.50	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
14.55	La nave dei sogni - Lapponia Film Commedia ('22)
16.25	Stiamo bene insieme
21.20	RaiDUO con Ale&Franz Spettacolo
23.20	Il paradiso delle signore Daily Soap
2.55	Allora in onda Spettacolo
3.30	La nave dei sogni - Lapponia Film Commedia ('22)

CIELO	
16.00	Vertical Limit Film Azione ('00)
18.00	Super Storm: L'ultima tempesta Film Avventura ('12)
19.45	Affari al buio
20.15	Affari di famiglia
21.15	La tela dell'assassino Film Thriller ('04)
23.15	XXX - Un mestiere a luci rosse Documentari
0.15	Il porno messo a nudo Inside Her Sex Film Documentario ('14)

TWENTYSEVEN	
14.00	La Signora Del West Serie Tv
16.00	La casa nella prateria
19.00	La signora del West
21.10	The Terminal Film Commedia ('04)
23.10	Scuola di polizia 2: prima missione Film Commedia ('85)
1.05	Shameless Serie Tv
2.10	Celebrated: le grandi biografie Documentari
3.40	Milagros Serie Tv
5.40	Camera Café Serie Tv

RADIO 1	
20.10	Ascolta si fa sera
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Lecce - Juventus
23.35	Numeri primi
23.50	Spaziolibero

RADIO 2	
16.00	Numeri Due
18.00	Touché
19.45	Decanter
21.00	A Tutta Radio2
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box

RADIO 3	
19.50	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Il Cartellone: Orchestra Sinfonica della Radio Bavar
23.00	Radio3 Suite - La vita che mi diedi

DEEJAY	
14.00	We-Jay parte 1
16.00	We-Jay parte 2
18.00	We-Jay parte 3
19.00	Gibi Show
20.00	Il Boss Del Weekend
22.00	Deejay On The Road

CAPITAL	
7.00	The Breakfast Club
10.00	Generazione Capital
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold

M20	
10.00	Claves
14.00	Deejay Time
15.00	Vittoria Hyde
19.00	One Two One Two
21.00	Marlen
23.00	Dance Revolution

RADIO LOCALI	
RAI3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.)	
09.15	"Altezza cuore", videoracconto di Pino Roveredo, regia di Ivan Grozny Compasso

RADIO 1	
08.30	Gr FVG
08.50	Vita nei campi
09.15	"Gli enigmi di Linda", di G. Gori, regia di S. De Maria, terza e ultima puntata
10.30	Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32	Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15	Gr FVG
18.30	Gr FVG

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
08.15	Un nuovo giorno
08.30	Le Peraule de domenie
08.45	Sportello pensionati
10.00	L'Alpino
10.15	Le Peraule de domenie
10.30	Santa Messa - D dal Duomo di Udine
11.30	Bekér on tour
12.00	Effemotori
12.30	Telegiornale Fvg - D
12.45	Bekér on tour
13.00	Maman!
13.30	The best sandwich
14.30	Economy Fvg
15.30	Elettroshock
16.30	Sul cappello che noi portiamo
18.00	The best sandwich
19.00	Telegiornale Fvg - D
19.15	Sport Fvg - D
19.30	A tutto campo - D
21.00	Replay - D
22.00	Start
22.15	Telegiornale Fvg
22.30	L'Alpino
22.45	Le Peraule de domenie
23.00	Bekér on tour
23.45	Telegiornale Fvg

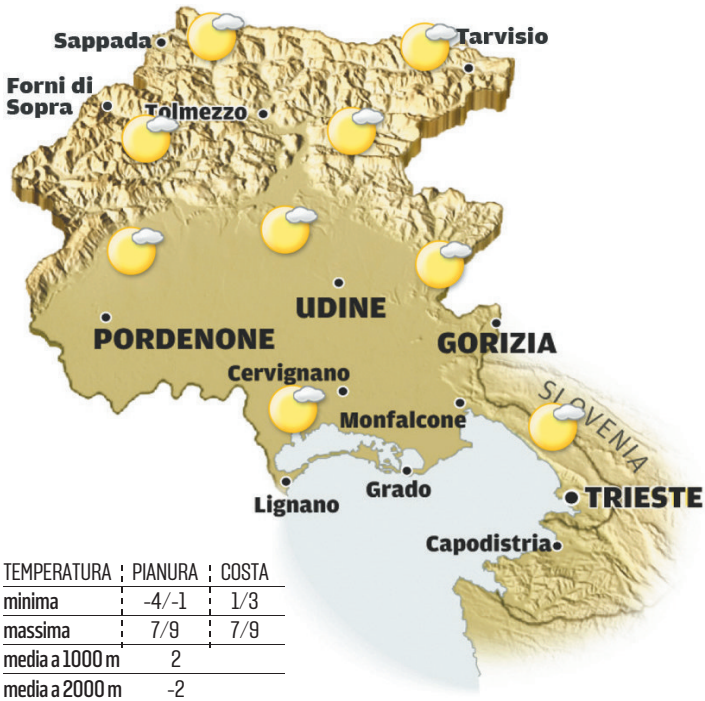
IL 13TV	
05.30	On Race Tv
06.00	IL13 Telegiornale
07.00	Anzovino e la sua musica
08.00	Sanità allo Specchio
09.00	Mondo Crociera
09.30	Missione relitti
10.00	Europa Salvaggia
10.30	Parchi Italiani
11.00	Documentario
12.00	Forchette stellari
12.40	Amore con il mondo
13.00	Parliamo di... Fnp Cisl
13.30	Bekér in Tour
14.00	Life - film
16.30	Che anni quegli anni
17.30	A tu per tu con la storia
18.00	Revival partite storiche Udinese
18.30	Casse da sogno in Fvg
19.15	Le stelle del Friuli
20.00	Tg 24 news
20.15	Casse da sogno - Luca vs Luca story
21.00	Ogni benedetta domenica
23.00	Tg 24 news
23.15	Revival partite storiche Udinese
23.45	Sette in cronaca
00.15	Ogni benedetta domenica - replica

Il Meteo



OGGI IN FVG

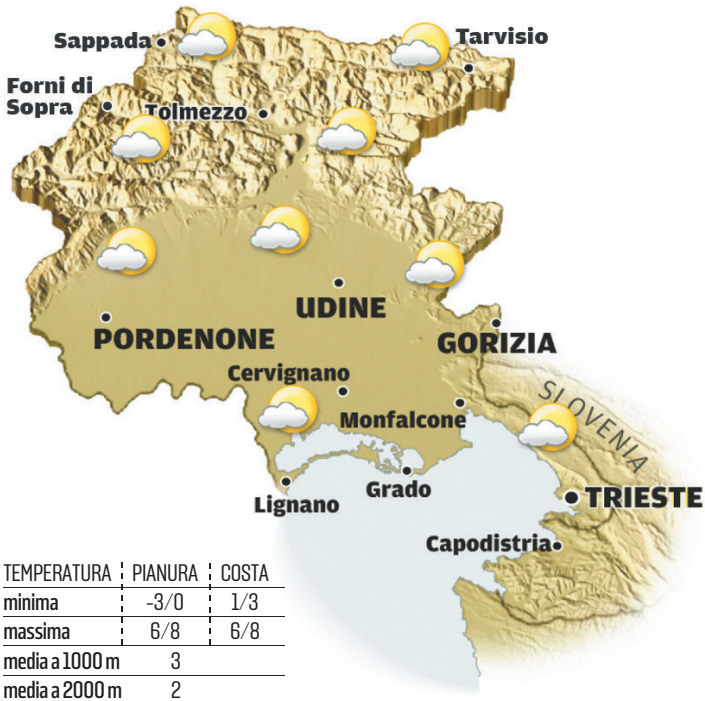
Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-4/-1	1/3
massima	7/9	7/9
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-2	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/0	1/3
massima	6/8	6/8
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	2	

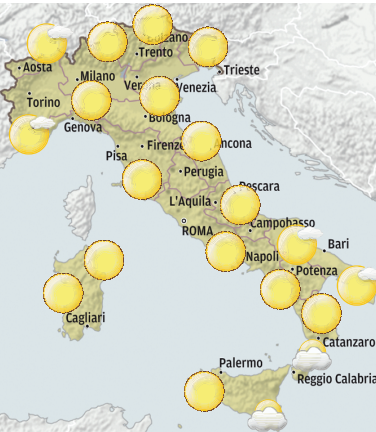
TEMPERATURE IN REGIONE					a cura di Arpa Fvg-Osmer	
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO		
Trieste	2,5	5,9	52 %	96 km/h		
Monfalcone	-2,9	7,9	53 %	50 km/h		
Gorizia	-2,6	7,3	48 %	28 km/h		
Udine	-4,2	7,2	62 %	14 km/h		
Grado	2,8	6,7	60 %	42 km/h		
Cervignano	-2,2	7,9	54 %	22 km/h		
Pordenone	-3,0	7,0	50 %	21 km/h		
Tarvisio	-14,0	-3,5	89 %	20 km/h		
Lignano	2,3	5,8	51 %	32 km/h		
Gemona	0,9	7,8	48 %	40 km/h		
Tolmezzo	-2,2	6,8	59 %	33 km/h		
Forni di Sopra	-9,3	1,7	66 %	12 km/h		

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	11,5	0,04 m
Monfalcone	calmo	12,1	0,03 m
Grado	calmo	10,0	0,04 m
Lignano	calmo	11,3	0,04 m

EUROPA											
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	-0	4	Copenaghen	2	3	Mosca	-20	-6			
Atene	11	18	Ginevra	-5	2	Parigi	-5	2			
Belgrado	-3	3	Lisbona	9	16	Praga	-7	1			
Berlino	-2	2	Londra	1	5	Varsavia	-4	0			
Bruxelles	-6	0	Lubiana	-17	5	Vienna	-1	3			
Budapest	-1	3	Madrid	4	10	Zagabria	-3	4			

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	-2	3	
Bari	4	7	
Bologna	-3	5	
Bolzano	-7	7	
Cagliari	6	14	
Firenze	-2	6	
Genova	5	8	
L'Aquila	-3	0	
Milano	-4	6	
Napoli	1	8	
Palermo	10	16	
R. Calabria	10	17	
Roma	1	11	
Torino	-4	6	
Venezia	-1	6	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Tempo stabile e in prevalenza soleggiato, con il passaggio di innocue velature. Gelate diffuse al mattino sulle pianure.
Centro: Condizioni di tempo stabile e ben soleggiato.
Sud: Residua variabilità su Salento, Calabria ionica e Sicilia centro-orientale.
DOMANI
Nord: Tempo stabile e inizialmente soleggiato. Dal pomeriggio nubi in aumento al Nordovest con fenomeni su Alpi e Liguria, nevosi dal 1200m.
Centro: Tempo inizialmente soleggiato, ma con peggioramento entro sera.
Sud: Tempo stabile e ben soleggiato su tutte le regioni.

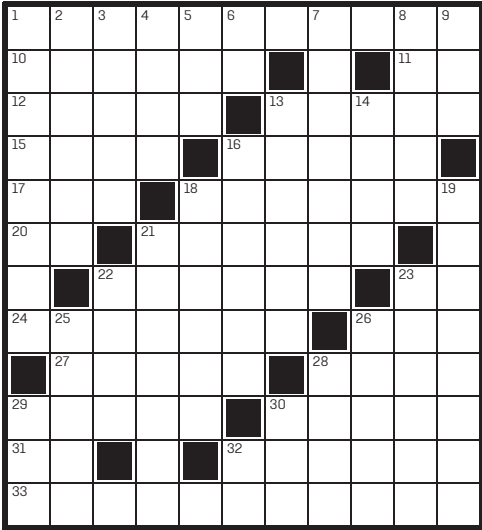
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** Un film di e con Clint Eastwood - **10** Vi lavora la mondina - **11** Le gemelle sul carro - **12** Si ricorda con Psiche - **13** La capitale di Capo Verde - **15** Vi nacque Giordano Bruno - **16** Nome di donna - **17** Sigla dell'acido desossiribonucleico - **18** Lettiga per infortunati - **20** Contengono etere - **21** Arbusto delle Cupressacee - **22** Incitamento - **23** Quoziente d'Intelligenza (sigla) - **24** Vengono allegati agli atti del processo - **26** Un possessivo plurale - **27** Un metallo per pile - **28** Joel ed Ethan registi - **29** Ne ha molto il maratoneta - **30** Nativa di Belgrado - **31** In mezzo alle rose - **32** Il libretto degli assegni - **33** Grandioso... come il corso più famoso.

VERTICALI: **1** La posposità di De Gaulle - **2** Agrume ricco di vitamina C - **3** Non si può lasciare a piedi! - **4** Una di hit di Venditti - **5** Assai devote - **6** La Allende della letteratura (iniz.) - **7** Realistiche, concrete - **8** Disciplina motoristica - **9** Dura il tempo d'una sfuriata - **13** L'autore de *Il Gorno* - **14** Una preposizione articolata - **16** Scopri il Labrador - **18** Un quartiere... spagnolo - **19** Venduto, ceduto - **21** Un'ombra dell'aldilà - **22** Una collega di Mata Hari - **23** Una provincia del Canada - **25** Beethoven le dedicò una sonata - **26** Le macchine con il mandrino - **28** Il laboratorio di fisica di Ginevra (sigla) - **29** Asciugacapelli elettrico - **30** Un santo... portoghese - **32** Coda di pesce.



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Abbiate maggiore cura di voi stessi. Riguardatevi per evitare dei guai più seri e per recuperare energie. Avrete tutta la comprensione del partner.

TORO
21/4 - 20/5



Dopo qualche incertezza iniziale vi muoverete benissimo. Potrete avere degli incontri rassicuranti con chi vi sta a cuore. Si fanno anche progetti per il futuro. Allegria.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Ci potrà essere qualche ostacolo alla realizzazione dei vostri desideri amorosi, ma tutti superabili se userete il buon senso e adotterete un comportamento tollerante.

CANCRO
22/6 - 22/7



L'intima trasformazione della vostra personalità, dovuta al risveglio vitale del vostro potenziale affettivo, vi renderà estremamente disponibili. Accettate un invito.

LEONE
23/7 - 23/8



Giornata malinconica a causa di un distacco affettivo da un familiare. La persona del cuore saprà però alleviare la vostra tristezza con la sua sensibilità d'animo. Riposo.

VERGINE
24/8 - 22/9



Adattandovi meglio a certe situazioni le risolverete prima. Nel pomeriggio vi sentirete meno tesi e più disponibili. Un gesto di generosità vi sarà di aiuto. Riposo.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Non lasciatevi dominare dall'ansia. Avete una visione troppo nera della situazione odierna, dovuta al vostro eccessivo pessimismo. Siate più obiettivi. Un invito.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Si prevede una giornata piena di novità e di emozioni. Vivrete situazioni passionali con un forte senso di trasgressione. Utili scambi di idee con chi vi sta vicino.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Un'amicizia vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Sappiate rimanere fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni. Fiducia e lealtà.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Di influssi favorevoli ce ne sono parecchi. Cercate di approfittarne con intelligenza per chiarire ciò che non va nella vostra vita affettiva. Un po' più di ottimismo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Verso la fine della mattinata vi verrà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prendete tempo prima di dare una risposta definitiva.

PESCI
20/2 - 20/3



L'odierna posizione degli astri vi stimola a muovervi, ad incontrare amici e conoscenti, preferibilmente in un ambiente un po' diverso dal solito. Alti e bassi in amore.



v.le Venezia,13 Tavagnacco UD
0432 572 268
info@dosegiardinaggio.it
www.dosegiardinaggio.it
seguici sui social
Orario invernale: mar-sab
08:30-12:00 14:30-18:00

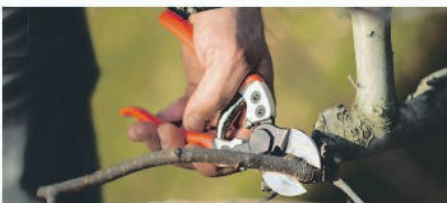
CORSO DI POTATURA DELLE
PIANTE DA FRUTTO

SABATO 27 GENNAIO 2024



stocker

www.stockergarden.com



3 ORE DI TEORIA + 3 ORE DI PRATICA

09.00 - 12.00

PARTE TEORICA

Anatomia, morfologia e fisiologia della pianta
Epoca di potatura

13.30 - 16.30

PARTE PRATICA

Lezione pratica di potatura, direttamente sulla pianta
Esercitazioni pratiche sotto la guida del docente.

per info & iscrizioni



Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli,
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,
Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Paolo Polverino,
Nicola Bortolotti, Guido Surza,
Cronaca di Udine: Alberto Lauber,
Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 20 gennaio 2024
è stata di 30.407 copie.
Certificato ADS n. 9165
del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD
2499-0914
Codice ISSN online PN
2499-0922



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:**
annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)

Presidente

Enrico Marchi

Amministratore delegato

Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale

Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

ONORANZE FUNEBRI



Angel



...anche nel tuo comune

Funerale inumazione "terra"

1900€

Incluso:

- Cofano funebre
- Fiori (copribara e copripiedi)
- Servizio di auto funebre con 4 addetti
- Croce in legno in cimitero

(si ricorda che lo scavo della fossa è di competenza del Comune che addebiterà direttamente i costi)

Funerale tumulazione "loculo o riservato"

2200€

Incluso:

- Cofano funebre
- Fiori (copribara e copripiedi)
- Servizio di auto funebre con 4 addetti
- Zinco con valvola

(si ricorda che le spese di acquisizione e apertura e chiusura dei loculi o riservati sono di competenza del Comune che addebiterà direttamente i costi)

Funerale con cremazione

2400€

Incluso:

- Cofano funebre
- Fiori (copribara e copripiedi)
- Servizio di auto funebre con 4 addetti
- **Cremazione inclusa!!**
- Urna inclusa

(si ricorda che le spese di acquisizione e apertura e chiusura del loculo cinerario sono di competenza del Comune che addebiterà direttamente i costi)

Su richiesta,
possibilità di sbrigare
tutte le pratiche presso
la vostra abitazione,
senza recarvi in agenzia.

Necrologio su Messaggero Veneto escluso
Se previste, tasse comunali e ospedaliere escluse
Se decesso in abitazione, vestizione e camera ardente escluse

I funerali sono esenti IVA ex art. 10 D.P.R. 633/72

REPERIBILITA' 24h/24h - 0432 726443

www.onoranzeangel.it



UDINE - INGRESSO OSPEDALE -
P.le S.M. Della Misericordia, 15/5

